



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2023

SOMMARIO

RELACIONE DELLA RETTRICE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2023.....	3
PROSPETTI DEL BILANCIO.....	11
STATO PATRIMONIALE	11
CONTO ECONOMICO.....	12
RENDICONTO FINANZIARIO	13
RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA	14
IL BILANCIO – RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	25
NOTA INTEGRATIVA	25
RELAZIONE SULLA GESTIONE	25
SCHEMI DI BILANCIO.....	118
ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	229
PIANO TRIENNALE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI	230
RELACIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	235

RELAZIONE DELLA RETTRICE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2023

Il bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2023 attesta che la Sapienza consolida in modo significativo la situazione economico-finanziaria e patrimoniale, realizzando un utile di esercizio pari a Euro 72.168.228,18, che al netto delle risorse a destinazione vincolata, ammonta a Euro 40.142.136,64.

E' necessario segnalare che il conseguimento di tale risultato economico positivo non è dovuto alla parziale o mancata realizzazione delle iniziative e delle attività pianificate, tanto in favore degli studenti, che del personale, che di sostegno alla ricerca, come risultante dai dati evidenziati nella Nota Integrativa; il bilancio, interpretato al di là della rappresentazione numerica, raffigura il risultato degli investimenti nell'ambito delle azioni che la Governance ha stabilito di porre in essere, e del loro monitoraggio costante; tali azioni, che coincidono con gli obiettivi indicati dalla Rettrice nel programma di governo, persegono le finalità strategiche dell'Ateneo il cui perseguitamento è stato avviato negli anni precedenti.

Le risorse risultanti dall'utile di bilancio saranno reinvestite per il rafforzamento delle medesime attività, oltre che per dare impulso a tutti gli ulteriori obiettivi strategici costantemente presidiati dalla Governance e indicati nel Piano strategico 2022-2027, di recente approvazione. Tali obiettivi, infatti, non sono più visti come elementi statici, ma come fattori dinamici in grado di cambiare e di modificarsi in perfetto parallelismo con l'evoluzione dell'Ateneo, anche in rapporto al contesto nazionale e internazionale.

Parallelamente, gli obiettivi di performance hanno trovato diretta collocazione nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di Sapienza Università di Roma" (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24.01.23, ossia il documento unico di programmazione triennale integrata, redatto ai sensi del D.L. 80/2021.

Tali documenti definiscono il ruolo che l'Università è chiamata a svolgere in questa particolare fase storica, caratterizzata dalla gestione del periodo post-pandemico e dal drammatico scenario internazionale, inasprito dal conflitto medio-orientale. In questo contesto, la Sapienza continuerà a contribuire, con la discussione e l'approfondimento, al raggiungimento delle proprie missioni istituzionali, alla creazione di valore pubblico, identificando la conoscenza e i valori condivisi quali elementi fondanti.

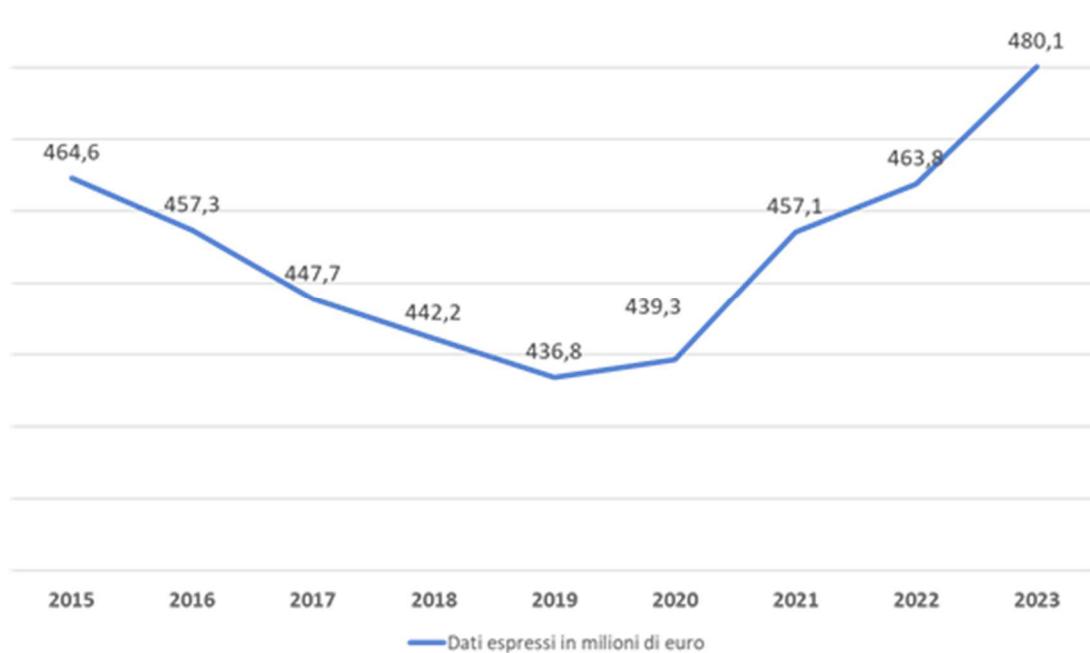
L'andamento della gestione e i risultati dell'esercizio sono compiutamente e analiticamente illustrati in tutti i documenti di bilancio e segnatamente nella citata Nota Integrativa, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'importante coinvolgimento dell'Ateneo nei progetti finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), oltre che dal consolidamento delle attività avviate in anni precedenti; in particolare, da un lato si conferma il buon andamento delle entrate, dall'altro si consolida un trend in netta ripresa delle dinamiche assunzionali, con dei riflessi importanti anche sul bilancio di esercizio.

L'analisi dei costi e dei ricavi dell'anno ha evidenziato un aumento di entrambi i fattori in misura proporzionale: +58 milioni di euro per i ricavi e +55 milioni di euro per i costi.

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario** iscritto nel conto economico 2023 è incrementato per oltre 18 milioni di Euro rispetto al dato del 2022; l'andamento nell'ultimo sessennio, di seguito esposto, mostra il consolidamento dell'inversione di tendenza rispetto al periodo 2015-2019, relativamente alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo.

Quota base, quota premiale e intervento perequativo



Nel 2023 si è verificato nuovamente un incremento significativo della quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso, in esito alle politiche adottate dall'Ateneo incentrate sull'incremento della popolazione studentesca; in particolare, il numero degli studenti iscritti entro il 1°anno fuori corso, considerati nel riparto, risultano in sensibile aumento rispetto alla scorsa assegnazione (da n. 85.880 nell'a.a. 2021/2022 a n. 88.813 nell'a.a. 2022/2023);

L'incremento della quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso (+15,5 milioni di euro) e della quota premiale (+8,9 milioni di euro) hanno compensato la (fisiologica) diminuzione della quota base ripartita con il criterio c.d. "storico" (-9,7 milioni di euro), che viene annualmente decurtata per l'intero sistema universitario con effetti particolarmente penalizzanti per Sapienza, l'Ateneo che "pesa" maggiormente sul finanziamento complessivo (6,4% contro una media del 5,1% a livello nazionale).

Tali risultati, seppure positivi, devono costituire un potente stimolo per perseguire ulteriori miglioramenti, soprattutto alla luce dell'andamento delle % di peso di Sapienza sul sistema relativi all'assegnazione della quota premiale, che registrano complessivamente una flessione rispetto allo scorso anno.

La quota premiale, infatti, risulta in incremento rispetto al 2022, per circa 9 milioni di Euro, principalmente in considerazione dell'aumento dell'assegnazione per il sistema universitario nel suo complesso (+164 milioni di euro).

Migliorare ancora di più la qualità della ricerca e delle politiche di reclutamento, pertanto, potrà costituire il volano essenziale non soltanto per mantenere l'equilibrio del bilancio, ma anche per contenere entro i limiti di legge gli indicatori di cui al D.lgs. 49/2012, e consentire di conseguenza all'Ateneo di mantenere gli attuali standard di turnover del personale docente e non docente.

Nel 2023, infine, sono stati attribuite quote straordinarie di Fondo di Finanziamento Ordinario, a destinazione vincolata, per oltre 122 milioni di euro, buona parte delle quali rinviate al 2024 in proporzione al loro effettivo utilizzo.

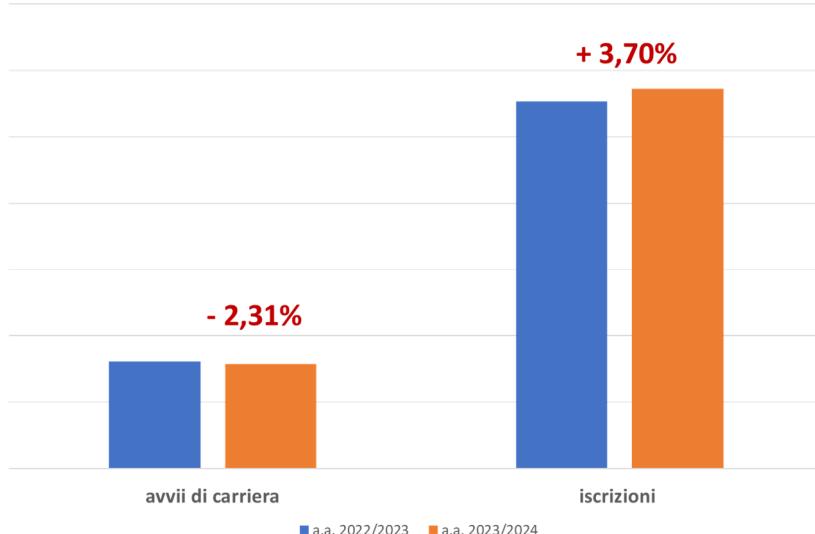
I **proventi per la didattica** sono incrementati di circa 4 milioni di Euro rispetto al 2022, attestandosi a Euro 120.820.545,64; essi rappresentano la seconda fonte di finanziamento e la loro incidenza percentuale sul totale dei ricavi si attesta al 13%.

Le misure di agevolazione relative alla contribuzione studentesca, introdotte dal Governo nell'anno 2020, sono state confermate per l'anno 2023, consolidate negli scorsi esercizi da Sapienza con l'innalzamento della soglia della "no-tax area", fino a Euro 24.000,00 di Isee, oltre a una riduzione graduale decrescente per i redditi fino a 30.000,00 di Isee.

Inoltre, sono state confermate anche per l'a.a. 2023/24 le ulteriori agevolazioni già stabilite in anni precedenti: bonus "Famiglia", passaggi di corso nell'anno di immatricolazione, etc.

Il dato economico, sostanzialmente stabile, è confortato dai dati relativi alla popolazione studentesca che, complessivamente, cresce del 3,7% nell'a.a. 2023/24, a fronte di un calo degli avvii di carriera degli iscritti al 1° livello.

La tabella che segue evidenzia il dato numerico relativo al numero di studenti immatricolati e iscritti negli ultimi due anni accademici, a confronto.

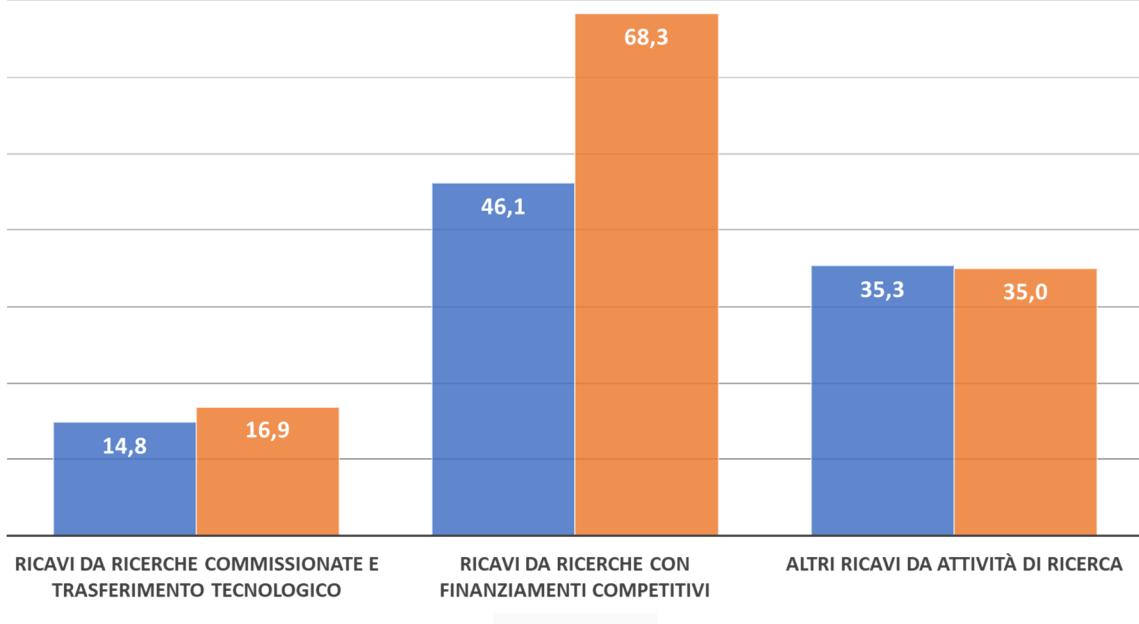


È necessario segnalare che l'a.a. 2023/24 ha evidenziato un trend di studenti fuori corso in aumento, riguardante soprattutto gli iscritti oltre il 1° anno fuori corso, come evidenziano i numeri nella tabella seguente:



Riguardo ai proventi per corsi di laurea, è importante segnalare che il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario è pari all'11,22%, pertanto ampiamente contenuto entro il limite (20%) stabilito con DPR 25 luglio 1997, n. 306.

I **proventi per la ricerca** si attestano ancora una volta su livelli elevati; essi ammontano a oltre 120 milioni di Euro e costituiscono il 13% del totale dei proventi registrati nell'anno.



L'attività di ricerca, che nel 2023 ha incrementato notevolmente i proventi da finanziamenti competitivi, per effetto delle attività connesse con il PNRR, ha parallelamente ricevuto un importante finanziamento anche a carico del bilancio dell'Ateneo; in particolare, per il primo anno è stata sostenuta una nuova linea di finanziamento destinata ai progetti dipartimentali; nel corso del 2023 sono stati sostenuti 1.376 progetti per un importo pari a Euro 13.537.412,00, ai quali si aggiunge l'importo di Euro 1.240.000,00 destinato al finanziamento di assegni di ricerca attivati nell'ambito degli stessi progetti.

Inoltre, sono state ammesse a finanziamento n. 488 proposte progettuali nell'ambito del bando MUR PRIN 2022, per un totale di oltre 36 milioni di Euro a carico del MUR e 15,5 a carico di Sapienza, oltre a n. 154 proposte nell'ambito del bando MUR PRIN 2022 PNRR; tra queste ultime, 63 vedono Sapienza coinvolto quale *Principal Investigator*.

La partecipazione di Sapienza al PNRR “*Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: dalla ricerca all'impresa*”, nonché al “*Piano Nazionale Complementare Salute*” si è concretizzata in 27 proposte di finanziamento accolte, di cui 3 in qualità di coordinatore. Complessivamente, il MUR ha attribuito a Sapienza, nel 2023, un importo di oltre 109 milioni di euro.

Nell'ambito delle iniziative di Terza Missione, Sapienza ha consolidato la propria attività con due bandi per finanziare attività dedicate alla valorizzazione della conoscenza e alla produzione di beni pubblici in favore della società, per un totale di Euro 645.000,00.

Inoltre, sono state implementate le attività finalizzate al rafforzamento di servizi a supporto del trasferimento tecnologico e della creazione d'impresa, del sistema di fundraising, alla promozione e accompagnamento delle azioni di valorizzazione del portafoglio brevettuale dell'ateneo. Infine, degna di menzione è la realizzazione, avviata nel 2023, del programma “*Bridge the GAP: creazione di ponti dell'innovazione tra il sistema ricerca e il sistema industriale*”, finanziato con una dotazione complessiva di Euro 530.000,000 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La costante attenzione verso la ricerca scientifica, scelta strategica prioritaria di Ateneo, ha portato a raggiungere importanti risultati nel corso dell'anno, quali il miglioramento nei ranking nazionali e internazionali e l'attribuzione di rilevanti finanziamenti. È stato possibile ottenere tali risultati anche grazie alle attività complementari che Sapienza ha consolidato quali, ad esempio, il programma “*SapiExcellence*”, per incrementare il livello internazionale della ricerca, e il bando mirato al supporto dei ricercatori nell'ambito del programma “*Horizon Europe*”.

I costi complessivi del 2023 ammontano a Euro 826.982.630,19, in aumento rispetto al dato del 2022 di oltre 55 milioni di Euro.

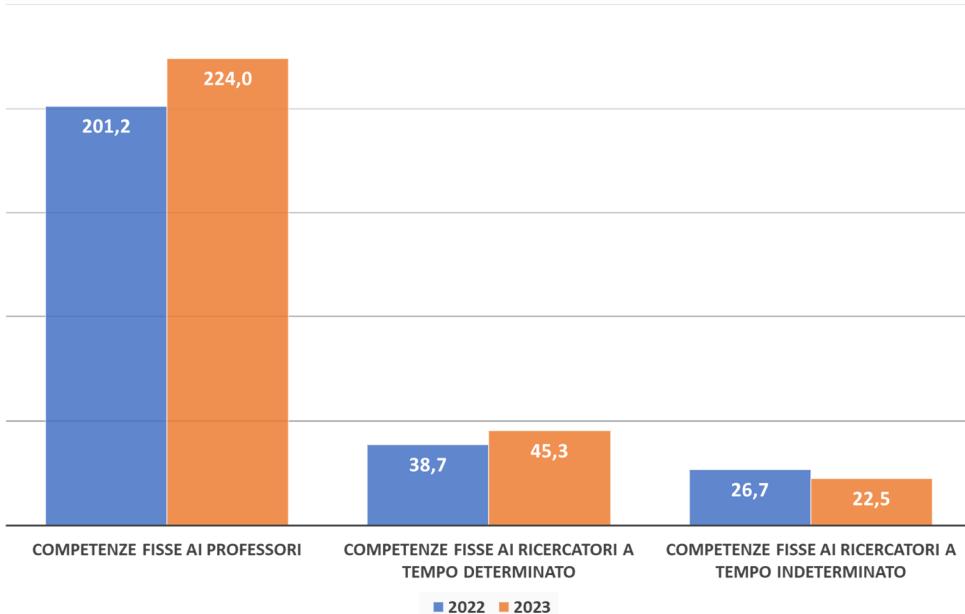
Tra gli scostamenti più importanti, rispetto al dato 2023, risulta il dato relativo ai costi per il sostegno agli studenti (+15 milioni di euro), che hanno fatto registrare gli incrementi più significativi sulle voci di costo relative ai contratti di formazione specialistica e alle borse di dottorato; è stato finanziato un numero di contratti di formazione specialistica superiore rispetto allo scorso anno, ripartiti nelle 65 scuole di area sanitaria, mentre le borse di dottorato di ricerca attribuite nel 2023 sono state 3.315 contro le 2.592 del 2022. Inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo A.5 “*Supporto all'attuazione degli interventi PNRR al dottorato*”, sono stati assegnati all'Ateneo specifici finanziamenti destinati a potenziare i corsi di dottorato già esistenti e all'attivazione di nuovi corsi; per tale finalità, sono state assegnate ulteriori 412 borse di dottorato.

Infine, grande attenzione è stata rivolta anche alle attività di orientamento in uscita e al placement: sono stati stipulati n. 4.388 progetti (contro i 4.145 dell'anno 2022) di tirocinio curriculare, di cui n. 111 all'estero; sono state validate e pubblicate sulla nuova piattaforma digitale *Job Teaser* n. 1.561 opportunità di lavoro.

La quota maggioritaria dei costi è riferita alle spese per il personale docente (39,8% del totale) e alle spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo (17,59% del totale).

I costi relativi alle competenze fisse del personale docente e ricercatore aumentano complessivamente per oltre 18 milioni di Euro; tale aumento si è verificato in esito al saldo positivo del *turnover* dei professori dell'anno 2023 (+ 20 posizioni), ma

soprattutto in conseguenza del consolidamento dei maggiori costi derivanti dal saldo del *turnover* dei professori 2022 (+148 posizioni).



Dati espressi in milioni di euro.

Il costo consuntivo, inoltre, include un accantonamento in bilancio pari a 4,4 milioni di euro relativo agli importi stimati per passaggi di classi e scatti maturati nel 2023.

Inoltre, sono conteggiate le competenze relative agli adeguamenti retributivi, per un importo pari a Euro 2.921.484,43 (0,98% delle retribuzioni ai sensi del DPCM del 18.01.2024).

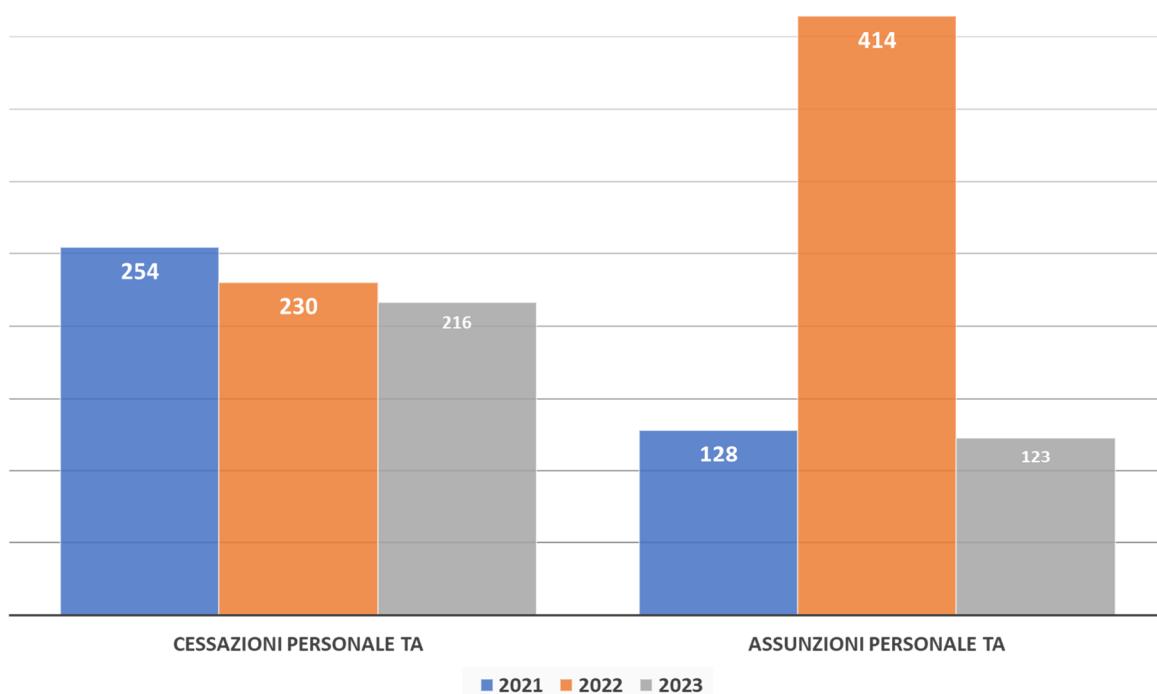
A riguardo, è necessario sottolineare che tali incrementi retributivi incideranno sul bilancio in misura raggardevole (+4,80%) a decorrere dal 2024, come stabilito dalla Circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024, la quale ha indicato che per la quantificazione degli stessi incrementi occorre tenere conto della comunicazione ISTAT riferita all'adeguamento per il medesimo anno 2024, pari al 4,8%, che sarà recepita nell'apposito DPCM in corso di perfezionamento.

Come ricordato in precedenza, considerato che ciò comporterà un significativo aggravio di costi fissi a carico dei bilanci futuri, sarà necessario perseguire ulteriori miglioramenti delle performance riguardanti le iscrizioni e la qualità della didattica, nonché la qualità della ricerca e del reclutamento, al fine di mantenere inalterati gli equilibri economico-finanziari che da diversi esercizi caratterizzano il bilancio di Sapienza.

Come evidenziato nel grafico soprastante, risultano in incremento anche le competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato, anche qui per effetto dell'incremento complessivo dell'organico, passato dalle 797 unità del 2022 alle 885 unità del 2023.

Il costo totale del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, relativamente agli assegni fissi e oneri, si discosta per difetto dal dato previsionale, con una differenza pari a 1,7 milioni di Euro. Gli scostamenti tra previsione e costo effettivo del personale docente sono da attribuire al maggior numero di cessazioni e al minor numero di assunzioni rispetto a quelle stimate, anche in ragione della tempistica di assegnazione a Facoltà e Dipartimenti delle risorse destinate al reclutamento.

I costi del personale tecnico-amministrativo sono in aumento per oltre 6 milioni di euro rispetto al 2022; nel 2023, infatti, si è consolidata la dinamica assunzionale già avviata nell'anno precedente; inoltre, è andato progressivamente diminuendo il numero delle cessazioni, per effetto di pensionamenti anticipati (dalle 254 unità nell'anno 2021, alle 230 dell'anno 2022, alle 216 dell'anno 2023). Ciò nonostante, le cessazioni si sono mantenute su livelli elevati, il che ha comportato un saldo negativo del turnover del personale tecnico amministrativo. A tale fenomeno va attribuito anche lo scostamento rispetto alla spesa stimata nel budget 2023 (-3,6 milioni di euro relativamente agli assegni fissi e oneri).



Per un'analisi più approfondita dell'evoluzione dei costi del personale e del turnover si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Per quanto attiene alle opere edilizie, nel 2023 sono proseguiti le azioni di carattere strategico rivolto al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto quelli dedicati agli studenti.

In particolare, nell'ambito delle attività cofinanziate con il prestito della Banca Europea per gli investimenti (BEI), si conferma lo stato avanzato di molti degli interventi in programmazione, in linea con la previsione.

Inoltre, da un lato sono proseguiti i lavori di realizzazione di alcuni importanti complessi destinati alla didattica e alla ricerca nonché ai servizi residenziali degli studenti, quali ad esempio l'edificio di via Palestro; dall'altro sono stati approvati e/o aggiudicati nuovi lavori di riqualificazione, quali, ad esempio, quelli nell'area dell'ex SDO a Pietralata, per la realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative.

Infine, prosegue l'impegno di Sapienza per la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale 2017-2030.

Per lo stato di avanzamento dettagliato delle opere e degli interventi, si fa rinvio alla Nota integrativa.

L'anno 2023 ha visto, inoltre, il consolidamento delle attività previste nell'ambito dei ***servizi informatici*** strumentali alla ricerca, alla didattica e alle attività organizzativo-gestionali.

Il reinvestimento delle risorse derivanti dal risultato economico dovrà garantire, innanzitutto, la sostenibilità delle scelte strategiche, affinché siano garantite da un lato le agevolazioni agli studenti in materia di contribuzione, in continuità con quanto fatto finora, dall'altro le politiche di investimenti mirati al sostegno degli studenti, alla ricerca e agli interventi edilizi, che dovranno avere in comune la finalità di mantenere e ove possibile migliorare gli standard qualitativi e quantitativi di Sapienza.

La Rettrice

Antonella Polimeni

PROSPETTI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2023		2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	360.558.784,61	A) PATRIMONIO NETTO	1.063.533.026,07
I IMMATERIALI	9.688.474,75	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.251.637,84
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	225.889,63		
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.796,29		
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.422.089,78		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.029.699,05		
II MATERIALI	345.769.128,59	II PATRIMONIO VINCOLATO	635.349.109,54
1) Terreni e fabbricati	256.690.325,21	1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00
2) Impianti ed attrezzature	16.367.458,70	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.901.637,45
3) Attrezzature scientifiche	25.975.925,63	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.228.421,82		
5) Mobili ed Arredi	12.576.132,42		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.585.308,59		
7) Altre immobilizzazioni materiali	345.556,22		
III FINANZIARIE	5.101.181,27	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	320.932.278,69
		1) Risultato esercizio	72.168.228,18
		2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	248.764.050,51
		3) Riserve statutarie	0,00
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.603.934,97
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.040.000,26
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.714.024.517,62	D) DEBITI	180.334.221,41
I RIMANENZE	969.317,17	1) Mutui e debiti verso banche	104.691.470,96
II CREDITI	532.103.743,78	2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	277.502.070,91	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.813.982,61	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	52.546,02	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	375.958,13	6) Debiti verso l'Università	291.751,84
5) Crediti verso Università	21.605.540,03	7) Debiti verso studenti	380.244,66
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.104.945,93	8) Acconti	3.685,97
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	9) Debiti verso fornitori	25.071.456,77
8) Crediti verso altri (pubblici)	28.915.402,13	10) Debiti verso dipendenti	7.782.954,50
9) Crediti verso altri (privati)	195.733.298,02	11) Debiti verso società o enti controllati	0,00
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	12) Altri debiti	42.112.656,71
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.180.951.456,67	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	390.616.806,09
1) Depositi bancari e postali	1.180.853.613,99	e1) Contributi agli investimenti	123.494.143,38
2) Denaro e valori in cassa	97.842,68	e2) Ratei e risconti passivi	267.122.662,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.495.319,14	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	319.319.546,67
c1) Ratei e risconti attivi	2.495.319,14	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	319.319.546,67
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	6.368.914,10		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	6.368.914,10		
TOTALE ATTIVO	2.083.447.535,47	TOTALE PASSIVO	2.083.447.535,47
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.882.894,75	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.882.894,75

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		206.005.024,25
1) Proventi per la didattica		120.820.545,64
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		16.897.497,46
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		68.286.981,15
II. CONTRIBUTI		695.067.868,92
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali		648.528.712,92
2) Contributi Regioni e Province autonome		4.095.971,65
3) Contributi altre Amministrazioni locali		2.883.354,33
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		14.356.886,86
5) Contributi da Università		2.015.673,19
6) Contributi da altri (pubblici)		15.358.250,96
7) Contributi da altri (privati)		7.829.019,01
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		25.342.266,26
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		76.732,83
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		926.491.892,26
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		506.415.181,39
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		351.176.245,94
a) docenti /ricercatori		308.567.531,31
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)		33.020.560,69
c) Docenti a contratto		1.487.351,76
d) esperti linguistici		3.002.795,42
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		5.098.006,76
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		155.238.935,45
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		298.165.593,27
1) Costi per sostegno agli studenti		159.307.026,79
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per l'attività editoriale		2.270.342,82
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		8.385.969,40
5) Acquisto materiale consumo laboratori		10.252.538,32
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		6.821.070,03
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		90.627.764,99
9) Acquisto altri materiali		3.139.980,03
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		8.059.717,48
12) Altri costi		9.301.183,41
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		29.693.340,73
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		645.967,87
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		29.047.372,86
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		6.893.997,69
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		7.478.676,79
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		848.646.789,87
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		77.845.102,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-487.612,49
1) Proventi finanziari		1.174.582,95
2) Interessi ed altri oneri finanziari		1.652.943,64
3) Utili e perdite su cambi		-9.251,80
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		25.105.624,31
1) Proventi		26.862.551,83
2) Oneri		1.756.927,52
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		30.294.886,03
RISULTATO DI ESERCIZIO		72.168.228,18

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.168.228,18
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	318.717.400,37
TOTALE	390.885.628,55
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Incremento dei crediti	-287.577.134,47
Diminuzione delle rimanenze	-76.732,83
Incremento dei debiti	15.489.847,75
TOTALE	-272.164.019,55
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	118.721.609,00
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-36.269.770,28
Immateriali	-3.686.222,09
Finanziarie	0,00
TOTALE	-39.955.992,37
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-39.955.992,37
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-6.683.442,45
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-6.683.442,45
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	72.082.174,18
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	1.108.869.282,49
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	1.180.951.456,67
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	72.082.174,18

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria riporta gli incassi e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2023, riclassificati secondo le codifiche SIOPE previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017, di adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Il prospetto contiene inoltre la riclassificazione delle spese per missioni e programmi, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 (*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*).

Il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria è funzionale al consolidamento ed al monitoraggio dei conti delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 196/2009.

Sino all'esercizio 2017, il prospetto è stato redatto sulla base di quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, il quale richiedeva la predisposizione di una tabella contenente, per ciascuna voce dell'allegato 2 al medesimo Decreto, sei colonne contenenti i dati relativi alla previsione (iniziale e assestata), gli accertamenti e gli incassi, gli impegni e i pagamenti, nonché i residui attivi e passivi al termine dell'esercizio.

Il suddetto Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 ha successivamente innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i *"Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria"*, prevedendo, tra l'altro, che i citati documenti contabili siano predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del Decreto n. 19 del 2014.

Il successivo comma 3 del medesimo articolo 7 ha previsto, poi, che a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013, cessa l'obbligo per le università di redigere il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria con le modalità di cui al comma 1, ovvero secondo la struttura degli schemi di cui al citato allegato 2 e, di conseguenza, gli atenei allegano al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la nuova codifica SIOPE.

Pertanto, il prospetto assolve contestualmente l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 3 del D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 (prospetti dei dati SIOPE) e l'obbligo di redazione del rendiconto unico in contabilità finanziaria, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, del suddetto D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014.

Considerato che il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017 ha abrogato, tra l'altro, l'articolo 6 (in materia di piano dei conti integrato) del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, nonché le predette modifiche intervenute all'articolo 7, si considera verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014 (*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*), venendo di conseguenza meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto all'art. 2 dello stesso, risultando la necessità informativa assolta dal rispetto delle suddette nuove disposizioni.

Tanto premesso, si osserva che il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria assolve alle seguenti finalità informative:

- prospetti dei dati SIOPE, previsti come allegato al bilancio d'esercizio dall'articolo 3 del D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012;
- rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, originariamente previsto dall'articolo 1, comma 3 del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;
- classificazione della spesa per missioni programmi, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per quanto concerne la riclassificazione della spesa in missioni e programmi, sono stati comunque rispettati i criteri dettati dal D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, che prevede quanto segue.

Al programma *"Sistema universitario e formazione post-universitaria"* sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;

- borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma *“Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”* sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all’acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma *“Ricerca scientifica e tecnologica di base”* sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell’Ateneo.

Al programma *“Ricerca scientifica e tecnologica applicata”* sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell’area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma *“Ricerca scientifica e tecnologica applicata”* sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma *“Indirizzo politico”* sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma *“Servizi e affari generali per le amministrazioni”* sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Le categorie di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi sono relative ai costi del personale e alle utenze.

La riclassificazione in missioni e programmi di tali voci di spesa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014, nonché dal DD 1841 del 26 luglio 2017, di adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo.

In particolare:

- Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate nella misura di un terzo ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e “Servizi ospedalieri”;
- le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e per il 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 17% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 50% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e per il 33% al programma “Servizi ospedalieri”;
- le spese per il direttore generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”;
- le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta e delle strutture di afferenza;

I costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica ecc) sono stati imputati a ciascun programma sulla base della destinazione d’uso degli immobili, tenendo conto della suddivisione degli spazi, sulla base della mappatura effettuata dall’Area Gestione Edilizia.

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2023 - INCASSI

SIOPE	Denominazione SIOPE	TOTALI
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	675.655.391,35
E.2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	134.532,06
E.2.01.01.01.010	Trasferimenti correnti da autorita' amministrative indipendenti	399.752,76
E.2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	20.628,81
E.2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	5.719.257,45
E.2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	813.685,41
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	857.009,10
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	187.542,19
E.2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Citta' metropolitane e Roma capitale	259.037,59
E.2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	2.301.501,87
E.2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	1.247.147,12
E.2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	96.525,31
E.2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	16.175,00
E.2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	7.208,82
E.2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	671.556,03
E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	33.861,34
E.2.01.02.001	Trasferimenti correnti da famiglie	21.200,00
E.2.01.03.02.001	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	2.500,00
E.2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	46.920,23
E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	4.156.040,33
E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.211.930,05
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	9.105.310,00
E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.421.126,85
E.3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	7.370,79
E.3.01.01.01.005	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	101.000,00
E.3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	39.076,31
E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	252.386,72
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	202.981,03
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	716.892,85
E.3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	1.374.428,56
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	252,00
E.3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	18.602.460,07
E.3.01.02.01.040	Proventi per organizzazioni, convegni	39.650,00
E.3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	189.908,23
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	9.291.740,11
E.3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	103.759.721,37
E.3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	12.809.327,12
E.3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	1.398.961,11
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	560.445,37
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	184.172,84
E.3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	488.496,73
E.3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	64.619,90
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	1.174.545,04
E.3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	5.036,96
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	480.399,02
E.3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	472,40
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	331,40
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	33.745.830,33
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	47.914.887,86
E.4.02.01.01.009	Contributi agli investimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici	33.870,71
E.4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	3.382.819,04
E.4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	3.610.387,76
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.418.381,69
E.4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	166.942,76
E.4.02.01.02.004	Contributi agli investimenti da Citta' metropolitane e Roma capitale	267.670,00
E.4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	81.369,88
E.4.02.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	55.500,00
E.4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	371.949,01
E.4.02.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	15.919,48
E.4.02.01.02.019	Contributi agli investimenti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	20.000,00
E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	541.249,21
E.4.02.01.03.001	Contributi agli investimenti da INPS	16.900,00
E.4.02.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	2.133.631,02
E.4.02.01.03.999	Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	7.199,33
E.4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	317.666,65
E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre imprese	541.728,42
E.4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.187.395,62
E.4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.877.668,90
E.4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	29.414.711,38
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	97.908.225,48
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	180.024.282,39
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	816,00
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.186.194,53
E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	216.148,95
E.9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	13.349,11
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	209.450,00
E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	586.826.200,20
E.9.02.02.01.001	Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	2.179.076,69
E.9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	742.122,89
E.9.02.03.03.001	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	402.702,63
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	8.520,00
TOTALE		1.859.973.283,22

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2023 - PAGAMENTI

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		MP.M1.P1.01.4	MP.M1.P2.04.8	MP.M1.P2.07.5	MP.M2.P3.09.4	MP.M2.P4.09.6	MP.M3.P5.07.3	MP.M4.P7.09.8	MP.M4.P8.09.8	MP.M5.P9.09.8	
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.323.809,28	-	-	5.635.078,07	-	740.163,47	-	24.783,26	-	12.723.834,09
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	116.072.467,76	-	-	106.969.710,16	-	10.854.376,45	-	49.129.246,27	-	283.025.800,64
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	101.886,25	-	-	97.855,94	-	-	-	203.288,87	-	403.031,06
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	9.674.203,11	-	-	8.786.736,76	-	616.268,81	-	8.655.918,12	-	27.733.126,80
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	6.521,57	-	-	2.179,07	-	509,31	-	-	-	9.209,95
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	25.287.234,26	-	-	8.822.157,15	-	1.982.763,99	-	272.962,17	-	36.365.117,56
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	220.107,85	-	-	83.414,40	-	15.585,24	-	38.209,13	-	357.316,61
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	15.177.344,35	522.862,83	800.203,85	2.774.835,51	-	-	-	963.039,40	-	20.238.285,94
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	-	-	-	-	-	-	-	1.682.461,26	-	1.682.461,26
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	147.137,30	-	-	1.792,44	-	236,62	-	805.414,32	-	954.580,68
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	41.841.261,78	1.071.080,86	158.360,24	31.019.109,14	3.171,82	3.411.439,26	-	13.839.859,27	-	91.344.282,37
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	7.499,88	-	-	7.203,21	-	-	-	96.968,54	-	111.671,62
U.1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	7.423.347,08	87.905,88	-	6.039.987,40	-	638.833,91	-	3.125.354,56	-	17.315.428,84
U.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	2.851,42	-	-	2.115,65	-	36,07	-	-	-	5.003,15
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	10.300,21	-	-	7.621,84	-	509,26	-	9.624,38	-	28.055,68
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.261.488,83	52.470,92	17.037,06	11.614.077,58	62.430,98	1.182.262,48	-	4.920.912,59	1.104,85	31.111.785,29
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	2.659,44	1.088,35	-	844,15	-	-	-	44.942,19	-	49.534,13

U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.690,00	-	-	1.929.195,00	-	-	-	811,80	-	1.933.696,80
U.1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	-	-	-	-	-	-	-	524.320,26	-	524.320,26
U.1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	10.975,00	-	-	-	-	-	-	125.921,00	-	136.896,00
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	31.036,75	-	-	1.124,00	-	-	-	267.262,55	-	299.423,30
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	16.000,04	-	515,00	7.560,93	-	-	-	15.423,99	-	39.499,96
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	1.227.853,41	36.255,74	65.828,53	179.906,32	37.350,75	-	-	248.849,99	-	1.796.044,74
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	586.262,56	11.012,67	54.490,42	296.674,76	36.996,64	-	351,43	479.195,32	42.181,28	1.507.165,08
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.312,92	1.923,00	-	-	2.468,40	-	-	708,49	-	6.412,81
U.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico	6.069.930,13	638.750,44	1.980.310,00	328.790,56	37.994,13	-	-	2.047.773,57	23.005,25	11.126.554,08
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	453.785,29	143.511,24	61.805,98	96.949,75	34.046,61	-	132,00	1.296.434,19	42.504,41	2.129.169,47
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	-	-	663.721,85	-	-	10.000,00	-	-	673.721,85
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	-	-	-	-	-	-	3.885,34	21,30	-	3.906,64
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	151.214,10	-	-	-	103.619,42	-	254.833,52
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	6.418.878,38	1.039.629,65	340.227,28	630.752,30	7.289,37	21.667,52	-	210.737,13	15.687,69	8.684.869,32
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	170.848,71	6.915,46	-	13.362,72	33.876,41	-	-	49.618,33	-	274.621,63
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.065.824,34	112.554,73	76.925,50	157.803,02	53.285,82	-	-	339.335,73	1.375,00	1.807.104,14
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	7.520,85	-	-	6.974,02	-	-	-	48.339,03	-	62.833,90
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	199.349,66	2.644,78	-	122.453,08	-	10,26	1.015,82	258.803,93	4.515,00	588.792,53
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	1.863,64	-	-	81.371,01	-	-	-	189.757,31	-	272.991,96
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	13.653,06	5.097,72	-	13,55	5.795,19	-	-	49.612,45	-	74.171,97
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	5.451.896,24	12.315,85	121.913,67	79.254,43	29.469,08	-	1.654,97	313.280,62	-	6.009.784,86
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	2.248.451,47	-	-	5.637.710,19	724.848,45	-	-	880.866,02	-	9.491.876,13
U.1.03.02.05.005	Acqua	327.840,79	-	-	822.019,67	105.688,24	-	-	125.996,96	-	1.381.545,66
U.1.03.02.05.006	Gas	579.733,44	-	-	1.453.608,91	186.892,57	-	-	222.968,76	-	2.443.203,68
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	-	-	-	-	-	-	-	134.113,65	-	134.113,65
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	9.843,97	713,99	496,00	15.354,65	1.428.376,53	-	-	302.459,32	-	1.757.244,46
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	18.300,00	-	-	-	28.003,78	-	-	18.378,12	-	64.681,90
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	14.471,90	1.617,00	-	1.850,00	2.975,00	-	-	54.649,36	-	75.563,26
U.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	33.649,55	-	-	39.900,00	-	-	-	15.870,24	-	89.419,79
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	66.112,98	2.535,42	2.124,20	12.986,06	7.071,00	-	-	128.771,05	1.552,00	221.152,71
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	655.277,29	145.953,80	43.379,82	119.543,41	12.973,12	-	-	5.201.724,65	11.825,00	6.190.677,09
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	79.110,97	-	507,32	104.352,16	13.185,53	-	-	1.407.525,61	91,00	1.604.772,59
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-	-	-	18.952,14	400,00	-	-	20.354,80	-	39.706,94

U.1.03.02.08.002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	27.959,01	-	-	9.500,00	2.025,00	-	-	8.359,83	-	47.843,84
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	2.275,57	483,50	-	78,75	-	-	-	233,67	-	3.071,49
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.276,00	-	-	-	7.365.612,89	-	-	1.430.174,00	-	8.797.062,89
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	635.939,76	50.585,47	77.990,83	43.378,50	32.492,81	-	-	772.585,68	12.289,50	1.625.262,55
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	813.872,18	150.580,40	35.885,33	228.157,38	1.023.558,14	-	-	14.300.925,63	29.220,42	16.582.199,48
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	44.220,18	1.900,00	160,00	36.728,83	37.759,99	-	-	216.277,22	-	337.046,22
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	249.483,39	10.660,45	50.992,54	1.029.134,37	30.137,09	4.762,80	-	177.247,70	-	1.552.418,33
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	85.617,97	824,90	-	64.510,00	-	-	-	18.614,89	-	169.567,76
U.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	-	-	-	-	-	-	-	315.219,66	-	315.219,66
U.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico	1.333.223,38	297.433,93	334.930,21	370.852,67	-	3.323,79	-	446,16	-	2.340.210,13
U.1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	-	151.313,58	173.613,54	-	-	-	-	49.424,82	-	374.351,94
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.537.978,87	791.639,61	123.293,75	2.557.169,88	103.344,93	3.329,23	-	653.911,09	25.129,81	7.795.797,16
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	861.049,23	172.376,57	134.123,02	549.726,80	18.046,09	-	-	16.234,86	-	1.751.556,57
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-	-	-	3.329,12	1.000,00	-	-	-	-	4.329,12
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	7.897,05	-	-	2.647,80	-	-	-	4.869.276,16	-	4.879.821,01
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.161,83	1.104,00	-	9.984,00	3.216,00	-	-	8.864.343,04	-	8.879.808,87
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	163.022,04	14.060,58	-	46.256,18	1.132,65	-	-	401.284,38	-	625.755,83
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	140.793,44	1.380,33	2.117,06	48.811,22	-	-	-	76.180,80	105,40	269.388,25
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico	168.235,78	416,00	-	-	10.847,95	-	-	220.556,64	28.216,64	428.273,01
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	440.715,13	181.438,54	109.338,31	-	-	-	-	174.935,21	-	906.427,19
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	11.022,41	-	-	-	-	-	-	39.791,17	-	50.813,58
U.1.03.02.16.002	Spese postali	81.950,77	11.836,37	10.958,78	12.714,06	2.013,95	-	10,90	46.900,09	-	166.384,92
U.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	17.054,02	930,88	-	-	239,50	-	-	10.012,84	37,23	28.274,47
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-	-	-	-	-	-	-	15.000,00	-	15.000,00
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	165.720,26	12.000,00	94.805,29	13.094,35	11.865,00	-	-	1.244.339,64	-	1.541.824,54
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	13.344,66	-	98,36	2.735,00	-	-	-	160.275,57	960,00	177.413,59
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.368,12	-	-	8.180,00	-	-	-	54.335,35	2.200,00	67.083,47
U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	50.450,64	-	10.176,72	36.488,33	19.133,28	-	-	146.242,65	-	262.491,62
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	17.168,87	-	-	34.859,20	234.682,84	-	-	537.676,76	1.000,00	825.387,67
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	87.082,15	10.400,00	1.500,00	6.400,00	-	-	-	295.975,79	-	401.357,94
U.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	334.914,68	17.254,48	987,80	64.275,24	10.974,67	-	-	1.923.514,81	6.589,00	2.358.510,68

U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	172.591,06	421.790,54	2.212,36	82.130,68	-	-	-	719.169,14	-	1.397.893,78
U.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	-	-	-	11.593,15	-	-	-	-	-	11.593,15
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	21.073,33	-	-	946.103,81	477,80	-	-	9.705,27	-	977.360,21
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	3.076,50	-	-	-	1.405,00	-	-	7.752,22	-	12.233,72
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	906.438,47	407.854,83	215.847,44	1.536.289,07	274.704,29	-	-	3.431.118,54	93.741,88	6.865.994,52
U.1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.181.339,28	14.525,02	-	-	-	-	-	239.590,68	-	1.435.454,98
U.1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	7.665,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7.665,00
U.1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	13.475,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13.475,00
U.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	2.856,49	-	-	-	-	-	-	-	-	2.856,49
U.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	841.230,94	84.501,11	14.997,50	1.589.921,16	-	-	-	99.933,08	-	2.630.583,79
U.1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	34.125,00	-	-	-	-	-	-	-	-	34.125,00
U.1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	7.700,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7.700,00
U.1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	7.700,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7.700,00
U.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000,00
U.1.04.02.03.001	Borse di studio	4.650.564,90	248.652,30	151.623,46	12.602.517,37	3.343.985,84	-	-	1.129.289,77	-	22.126.633,64
U.1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	177.528,06	-	-	77.984.197,33	-	-	-	-	-	78.161.725,39
U.1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	56.600.747,55	3.000,00	14.019,76	-	-	-	-	-	-	56.617.767,31
U.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-	-	-	927.832,37	927.301,59	-	-	-	-	1.855.133,96
U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	130.721,90	135.360,80	11.317,11	-	-	-	-	16.838,61	-	294.238,42
U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	187.429,53	16.138,40	3.000,00	12.829,80	89.029,54	-	-	167.026,59	-	475.453,86
U.1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	50.770,00	-	-	-	-	-	-	-	-	50.770,00
U.1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	1.110.182,25	-	-	-	-	-	-	-	-	1.110.182,25
U.1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	1.623.742,22	-	1.623.742,22
U.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	979,74	-	979,74
U.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	4.991.527,30	-	-	-	-	4.991.527,30

U.2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	288.774,33	-	-	-	-	-	-	-	-	288.774,33
U.2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	614.686,96	-	-	-	-	-	-	-	22.731,69	-	637.418,65
U.2.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	2.525,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2.525,00
U.2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	20.030,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.030,00
U.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	42.590,17	-	-	-	-	-	-	-	86.226.288,37	-	86.268.878,54
U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.476,28	-	-	-	-	-	-	-	11.039.774,24	-	11.042.250,52
U.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	4.968.380,01	-	4.968.380,01
U.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	6.187,79	-	-	8.887,07	-	-	-	-	41.313,41	-	56.388,27
U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	1.000,47	-	-	-	-	-	-	-	1.000,47
U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	2.500,00	-	-	-	-	-	-	-	206.950,00	-	209.450,00
U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	12.689.658,93	1.895.834,86	504.571,54	6.291.951,80	1.389.139,00	155.161,29	-	758.673.055,45	403.495,50	782.002.868,37	
U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	8.520,00	-	8.520,00
RIEPILOGO	MISSIONI	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni			1.043.243.334,39	1.786.890.200,60
		385.301.588,18			338.714.038,30		19.631.239,74					
	PROGRAMMI	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni		Fondi da assegnare	
		366.367.705,35	18.933.882,83		310.260.617,96	28.453.420,33	19.631.239,74	42.821,40	1.042.356.663,41	843.849,58		
	COFOG	Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare		
		366.367.705,35	12.137.478,61	6.796.404,22	310.260.617,96	28.453.420,33	19.631.239,74	42.821,40	1.042.356.663,41	843.849,58		

NOTA INTEGRATIVA
IL BILANCIO – RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

Fondo di Finanziamento Ordinario – raffronto con il dato previsionale

FFO iscritto nel conto economico



FFO assegnato



Quota base, quota premiale e intervento perequativo



Fondo di Finanziamento Ordinario – raffronto con il dato previsionale

Il dato previsionale riferito alla quota base, alla quota premiale ed all'intervento perequativo era stato stimato in Euro 461.792.358,00 senza ipotizzare alcuna diminuzione rispetto alle suddette quote di FFO assegnate nell'anno 2022.

L'assegnazione ministeriale relativa alle suddette quote risulta pari a Euro 480.136.314,00.

Inoltre, sono state assegnate dal MUR ulteriori risorse, con vincolo di destinazione per un importo pari a Euro 122.101.543,00.

Fondo di Finanziamento Ordinario – raffronto con il 2022



L'andamento positivo nella attribuzione della quota base, premiale e perequativa si è consolidato tra gli anni 2022 e 2023, registrando un +3,96%; il peso di Sapienza sull'intero sistema universitario rimane costante al 6,75%.

Fondo di Finanziamento Ordinario – raffronto con il 2022

Quota base ripartita con il criterio del costo standard



Quota base ripartita con il criterio storico



Quota premiale - risultati della VQR



Quota premiale – politiche di reclutamento



Quota premiale – qualità del Sistema Universitario e riduzione divari



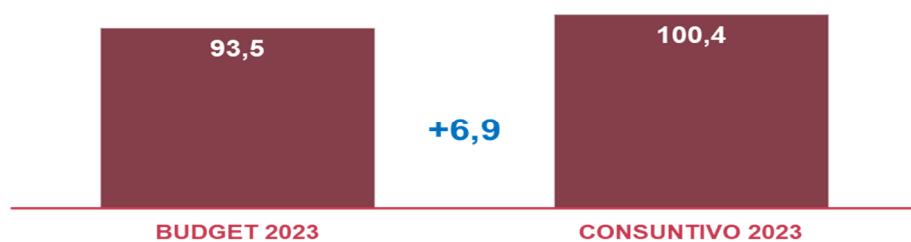
Fondo di Finanziamento Ordinario – Raffronto Sapienza sull'intero Sistema Universitario



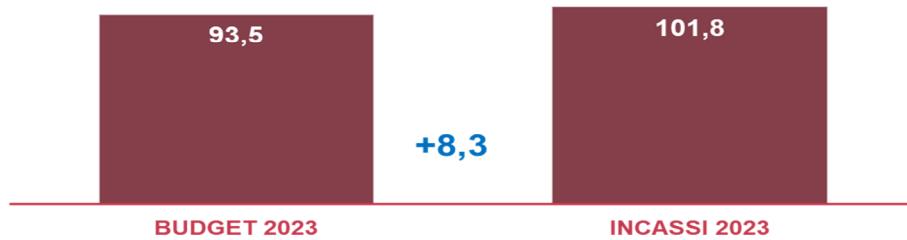
Il valore del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'intero Sistema universitario è espresso in miliardi di Euro

Contribuzione studentesca – raffronto con il dato previsionale

Proventi per corsi di laurea



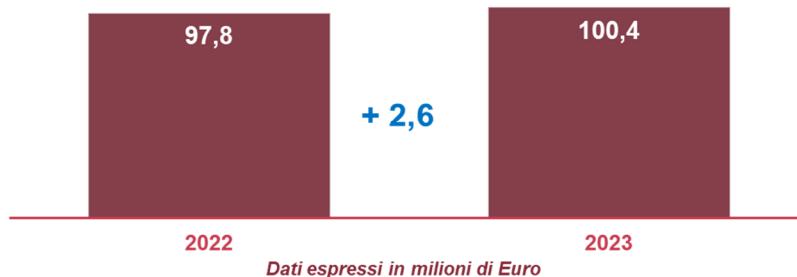
Incassi per contribuzione studentesca: corsi di laurea



Dati espressi in milioni di Euro

Contribuzione studentesca – raffronto con il 2022

Proventi per corsi di laurea



L'impatto delle disposizioni del D.M. n. 234/2020, vigenti anche per l'a.a. 2022/2023 e seguenti, che ha disposto l'innalzamento della c.d. «no-tax area» da Euro 13.000,00 (indicati come limite dalla L. 232/2016) fino a Euro 20.000,00, ha consolidato i proventi per corsi di laurea, che comprendono sia la terza rata dell'a. a. 2022/2023, sia le prime due rate dell'a. a. 2023/2024.

Proventi per la didattica

Il dato economico, sostanzialmente stabile, è confortato dai dati relativi alla popolazione studentesca che, complessivamente, cresce per il 3,70% nell'a.a. 2023/2024, a fronte di un calo degli avvii di carriera degli iscritti al 1° livello:

AVVII DI CARRIERA	a.a. 2022/2023 (rilevazione al 28.3.2023)	a.a. 2023/2024 (rilevazione al 28.3.2024)	Differenza	Differenza %
1° livello	19.850	18.890	-960	-4,84%
2° livello	9.293	9.448	155	1,67%
Ciclo unico	3.163	3.223	60	1,90%
TOTALE	32.306	31.561	-745	-2,31%

ISCRIZIONI COMPLESSIVE	a.a. 2022/2023 (rilevazione al 28.3.2023)	a.a. 2023/2024 (rilevazione al 28.3.2024)	Differenza	Differenza %
1° livello	63.716	65.832	2.116	3,32%
2° livello	26.027	27.302	1.275	4,90%
Ciclo unico	19.203	19.902	699	3,64%
pre DM 270/04	1.653	1.453	-200	-12,10%
TOTALE	110.599	114.489	4.090	3,70%

Dati relativi agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ante D.M. 509/1999.

Proventi per la didattica

La tabella seguente riporta il dettaglio per Facoltà dell'andamento degli avvii di carriera rispetto allo scorso anno accademico:

AVVII DI CARRIERA	1° Livello		Variazione %	2° Livello		Variazione %	Ciclo unico		Variazione %	TOTALE	
	2022/23	2023/24		2022/23	2023/24		2022/23	2023/24		2022/23	2023/24
TOTALE	19.850	18.890	-4,84%	9.293	9.448	1,67%	3.163	3.223	1,90%	32.306	31.561
Architettura	484	495	2,27%	454	476	4,85%	317	311	-1,89%	1.255	1.282
Economia	2.548	2.086	-18,13%	1.385	1.277	-7,80%	-	-	-	3.933	3.363
Farmacia e Medicina	2.008	1.621	-19,27%	253	268	5,93%	803	863	7,47%	3.064	2.752
Giurisprudenza	97	93	-4,12%	311	347	11,58%	1.240	1.104	-10,97%	1.648	1.544
Ingegneria Civile e Industriale	1.525	1.407	-7,74%	915	888	-2,95%	97	114	17,53%	2.537	2.409
Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica	1.960	1.855	-5,36%	1.029	1.036	0,68%	-	-	-	2.989	2.891
Lettere e Filosofia	4.183	4.140	-1,03%	1.792	1.864	4,02%	-	-	-	5.975	6.004
Medicina e Odontoiatria	1.349	1.276	-5,41%	82	86	4,88%	526	618	17,49%	1.957	1.980
Medicina e Psicologia	962	1.049	9,04%	888	1.052	18,47%	180	213	18,33%	2.030	2.314
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	2.183	2.103	-3,66%	1.020	945	-7,35%	-	-	-	3.203	3.048
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	2.551	2.765	8,39%	1.164	1.209	3,87%	-	-	-	3.715	3.974

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistico dell'Area Supporto Strategico e si riferiscono agli avvii di carriera rilevati alla data del 28 marzo di ciascun anno accademico

Proventi per la didattica

La tabella seguente riporta il dettaglio per Facoltà dell'andamento degli iscritti rispetto allo scorso anno accademico:

ISCRITTI	1° Livello		Variazione %	2° Livello		Variazione %	Ciclo unico		Variazione %	TOTALE	
	2022/23	2023/24		2022/23	2023/24		2022/23	2023/24		2022/23	2023/24
TOTALE	63.716	65.832	3,32%	26.027	27.302	4,90%	19.203	19.902	3,64%	108.946	113.036
Architettura	1.608	1.749	8,77%	1.150	1.342	16,70%	1.734	1.794	3,46%	4.492	4.885
Economia	6.773	6.890	1,73%	3.780	3.664	-3,07%	-	-	-	10.553	10.554
Farmacia e Medicina	6.186	6.148	-0,61%	662	663	0,15%	5.439	5.543	1,91%	12.287	12.354
Giurisprudenza	377	383	1,59%	760	841	10,66%	5.354	5.444	1,68%	6.491	6.668
Ingegneria Civile e Industriale	5.306	5.545	4,50%	3.069	3.249	5,87%	615	648	5,37%	8.990	9.442
Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica	6.736	7.009	4,05%	2.810	3.018	7,40%	-	-	-	9.546	10.027
Lettere e Filosofia	14.390	14.865	3,30%	5.390	5.762	6,90%	-	-	-	19.780	20.627
Medicina e Odontoiatria	4.021	4.194	4,30%	156	160	2,56%	4.388	4.741	8,04%	8.565	9.095
Medicina e Psicologia	3.647	3.763	3,18%	2.314	2.497	7,91%	1.673	1.732	3,53%	7.634	7.992
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	6.395	6.527	2,06%	2.622	2.779	5,99%	-	-	-	9.017	9.306
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	8.277	8.759	5,82%	3.314	3.327	0,39%	-	-	-	11.591	12.086

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistico dell'Area Supporto Strategico e si riferiscono agli iscritti rilevati alla data del 28 marzo di ciascun anno accademico

Proventi per la didattica

Nonostante il trend degli avvii di carriera, gli studenti complessivamente iscritti risultano in aumento anche per effetto dell'incremento degli studenti iscritti fuori corso oltre il primo anno.



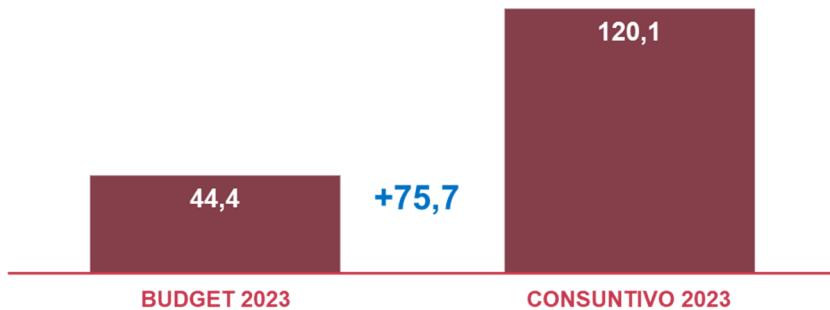
Rapporto contribuzione studentesca/FFO ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR n. 306/1997

RAPPORTO ENTRATE CONTRIBUTIVE/FFO - anno 2023	
Proventi per corsi di laurea al netto degli studenti fuori corso	67.847.956,40
FFO assegnato	604.964.857,00
RAPPORTO 2023	11,22%

MAX 20%

(*) Il dato è riferito al gettito della contribuzione studentesca 2023 al netto delle entrate derivanti dalla contribuzione degli studenti fuori corso.

Proventi per la ricerca - raffronto con il dato previsionale



Dati espressi in milioni di Euro

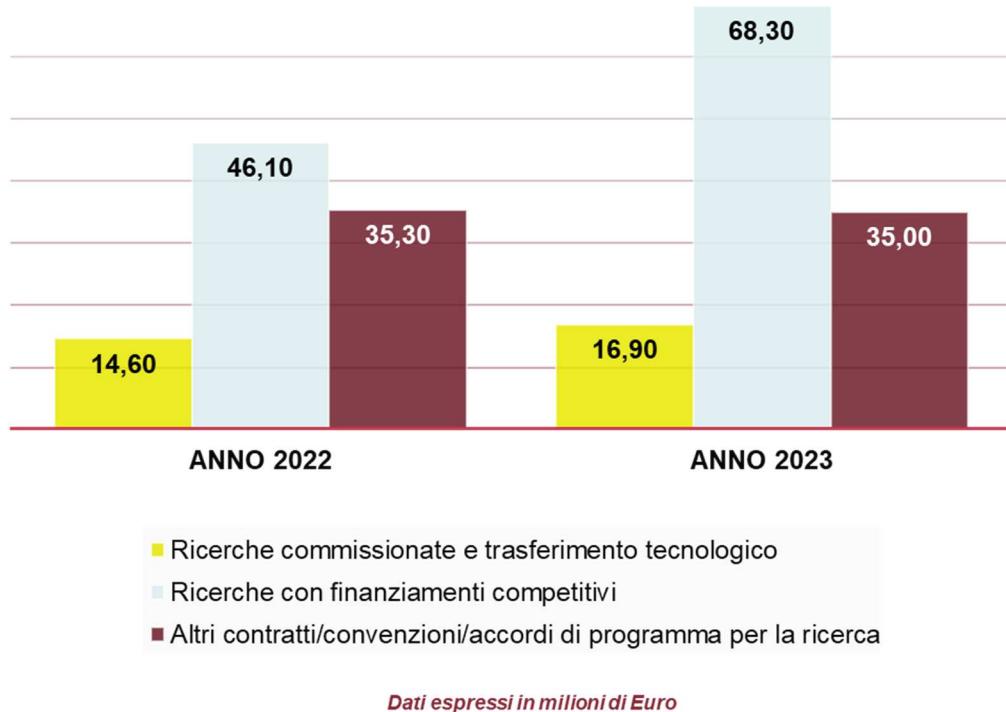
Nel budget 2023 la previsione relativa alle entrate per la ricerca scientifica è stata effettuata in modo prudentiale, considerando i soli ricavi stimati derivanti da contratti o convenzioni di certa o avvenuta sottoscrizione.

Proventi per la ricerca – raffronto con il 2022

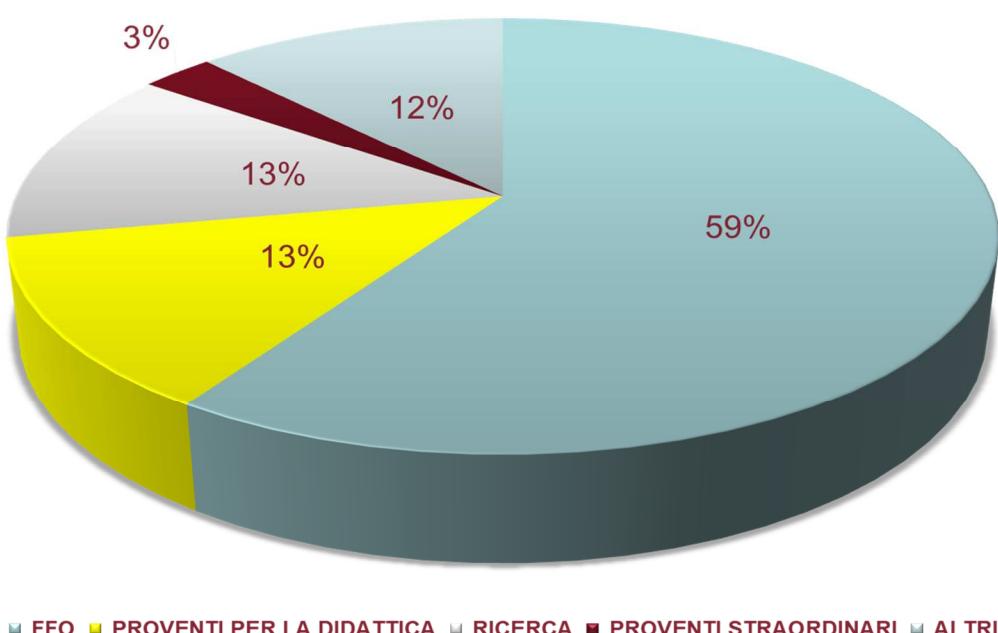


I proventi per la ricerca presentano un significativo incremento rispetto al 2022, in quanto comprendono i ricavi riferiti ai finanziamenti acquisiti dall'Università e connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, parzialmente riscontati al 2024 in proporzione al loro effettivo utilizzo.

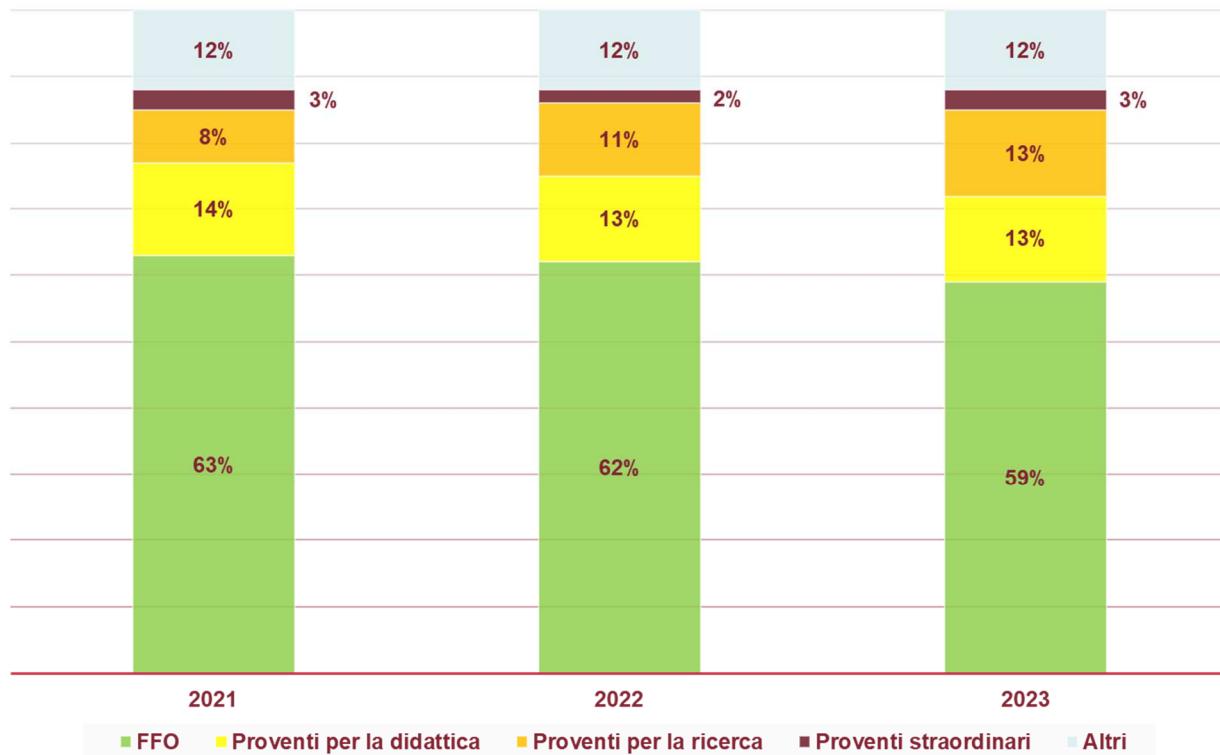
Proventi per la ricerca – raffronto con il 2022



Composizione dei ricavi – anno 2023



Composizione dei ricavi – triennio 2021-2023



Costi del personale docente – raffronto con il dato previsionale

Competenze fisse Professori e Ricercatori a tempo indeterminato



Per i passaggi di classe, scatti stipendiali e ricostruzioni di carriera di competenza dell'anno 2023 è stato effettuato un accantonamento in bilancio pari a 4,4 milioni di euro, relativo agli importi da liquidare nel 2024, per valutazioni concluse nel 2023.

Inoltre, il dato consuntivo include le competenze relative agli adeguamenti retributivi, liquidate a febbraio 2024 ai sensi del DPCM del 18.1.2024, per un importo pari a Euro 2.921.484,43 (0,98% delle retribuzioni).

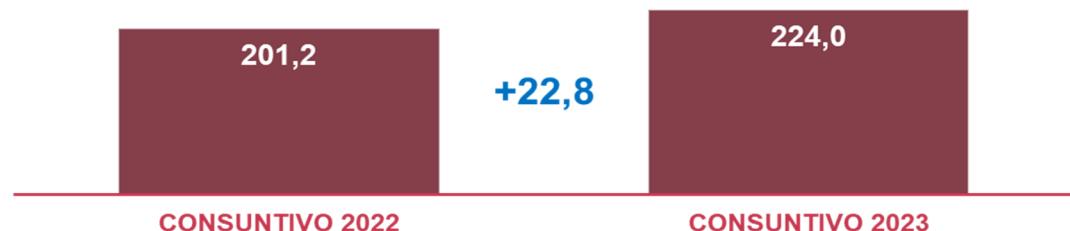
Costi del personale docente – raffronto con il dato previsionale

Descrizione	Cessazioni anno 2023	di cui per passaggi di ruolo	Assunzioni anno 2023	di cui per passaggi di ruolo
Professori ordinari	35	-	62	49
Professori associati	103	49	96	79
Personale ricercatore a tempo indeterminato	48	5	-	-
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	186		158	

Gli scostamenti tra previsione e costo effettivo del personale docente sono da attribuire all'andamento delle cessazioni e al minor numero di assunzioni, anche in ragione della tempistica di assegnazione a Facoltà e Dipartimenti delle risorse destinate al reclutamento.

Costi del personale docente – raffronto con il 2022

Competenze fisse Professori



Dati espressi in milioni di Euro, non comprensivi dell'IRAP

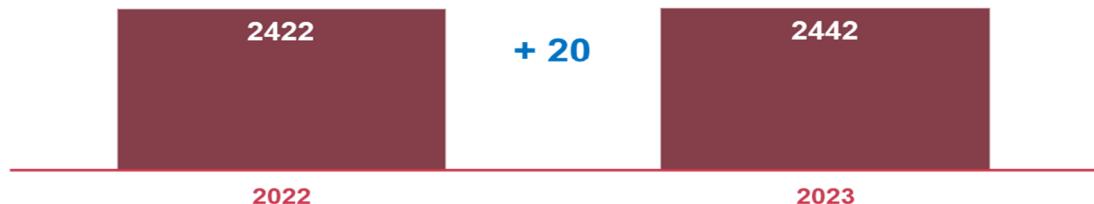
Competenze fisse Ricercatori a tempo indeterminato



Dati espressi in milioni di Euro, non comprensivi dell'IRAP

Costi del personale docente – raffronto con il 2022

Organico Professori di I e II fascia



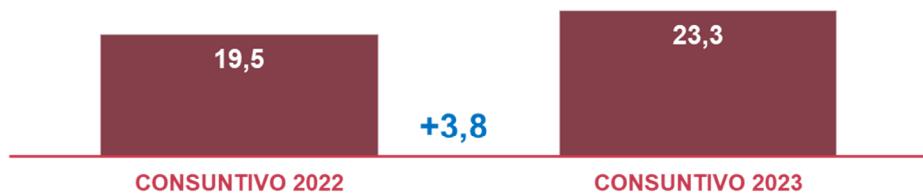
Nel 2023 il personale ricercatore di tipo «B» in Tenure Track è stato di n. 79 unità

Organico Ricercatori a tempo indeterminato



Personale ricercatore a tempo determinato – raffronto con il 2022

Competenze fisse Ricercatori a tempo determinato di tipo «A»



Dati espressi in milioni di Euro, non comprensivi dell'IRAP

Competenze fisse Ricercatori a tempo determinato di tipo «B»

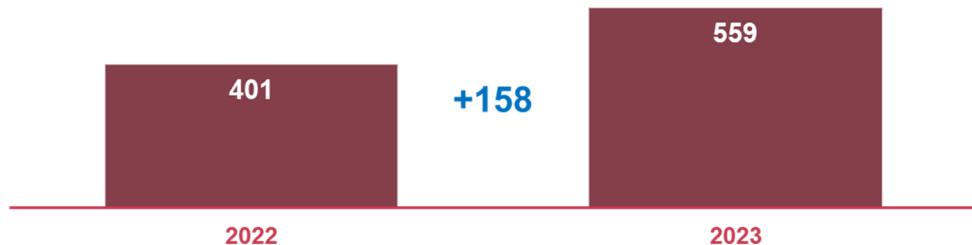


Dati espressi in milioni di Euro, non comprensivi dell'IRAP

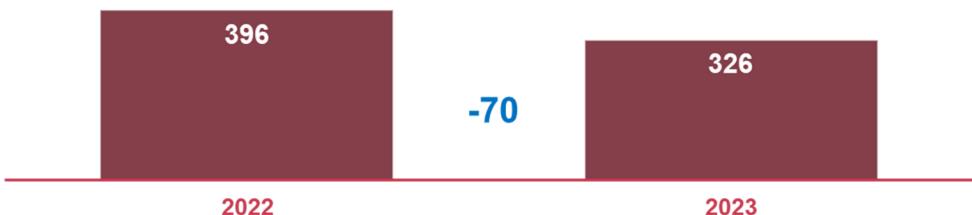
Il costo dei ricercatori a tempo determinato di tipo «A» risulta in incremento rispetto al 2022 con un incremento di organico di 158 unità.

Personale ricercatore a tempo determinato – raffronto con il 2022

Organico Ricercatori a tempo determinato di tipo A



Organico Ricercatori a tempo determinato di tipo B



Nel 2023 il personale ricercatore di tipo «B» in Tenure Track è stato di n. 23 unità

La diminuzione di organico dei ricercatori di tipo «B» (-70) è stata parzialmente bilanciata dall'assunzione di personale ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (n. 23 unità).

Costi del personale tecnico amministrativo – raffronto con il dato previsionale

Competenze fisse al personale tecnico amministrativo



Dati espressi in milioni di Euro

Sullo scostamento hanno inciso:

Minor costo per il personale in servizio al 01/01/2023 rispetto a quanto ipotizzato in fase previsionale, in quanto in sede di budget era stato stimato un incremento retributivo pari al 2,4%

Maggior numero di cessazioni rispetto a quanto ipotizzato in fase previsionale, nell'anno 2023

Parziale slittamento delle assunzioni rispetto alla tempistica stimata

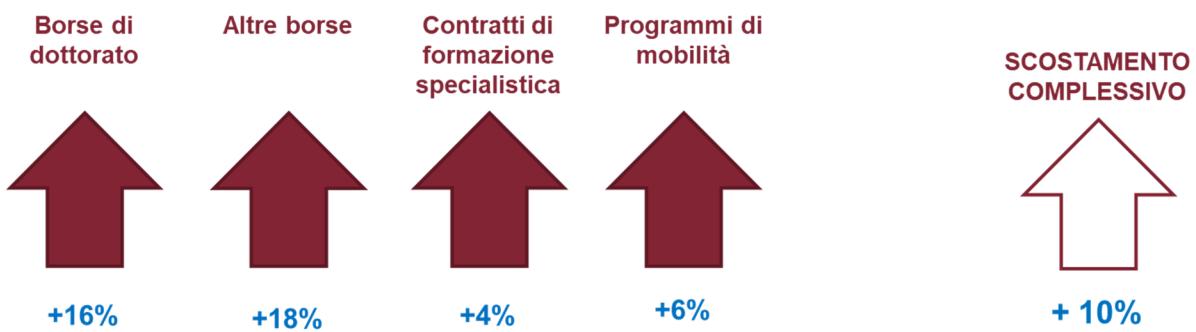
Costi del personale tecnico amministrativo – andamento ultimo triennio



Nel 2023 si è consolidata la dinamica assunzionale già avviata nell'anno 2022; inoltre, nell'anno 2023 è andato progressivamente diminuendo il numero di cessazioni per effetto dei pensionamenti anticipati (quota 100, 102 e 103).

Turn over personale tecnico-amministrativo	2021	2022	2023
Assunzioni	128	414	123
Cessazioni	254	230	216

Costi per il sostegno agli studenti – raffronto con il 2022

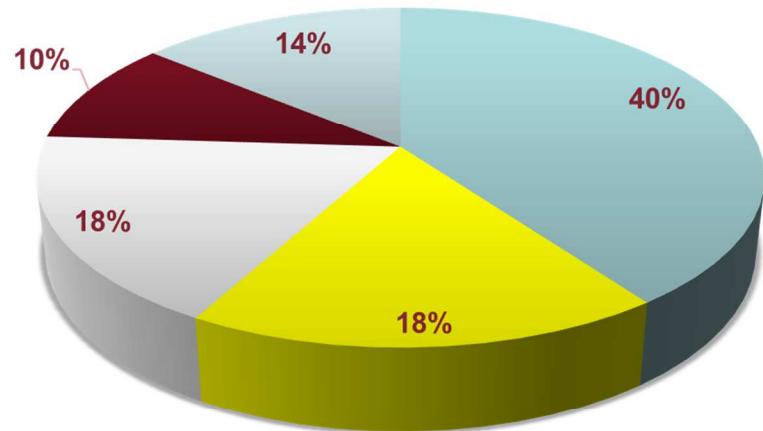


L'importo relativo alle borse di dottorato aumenta in ragione dell'incremento del numero delle borse complessivamente liquidate nel corso dell'anno.

I nuovi contratti di formazione specialistica, nel 2023, sono stati n. 576; l'importo complessivamente speso risulta comunque in aumento per effetto dei contratti di formazione specialistica attribuiti negli anni precedenti, che risultano ancora attivi.

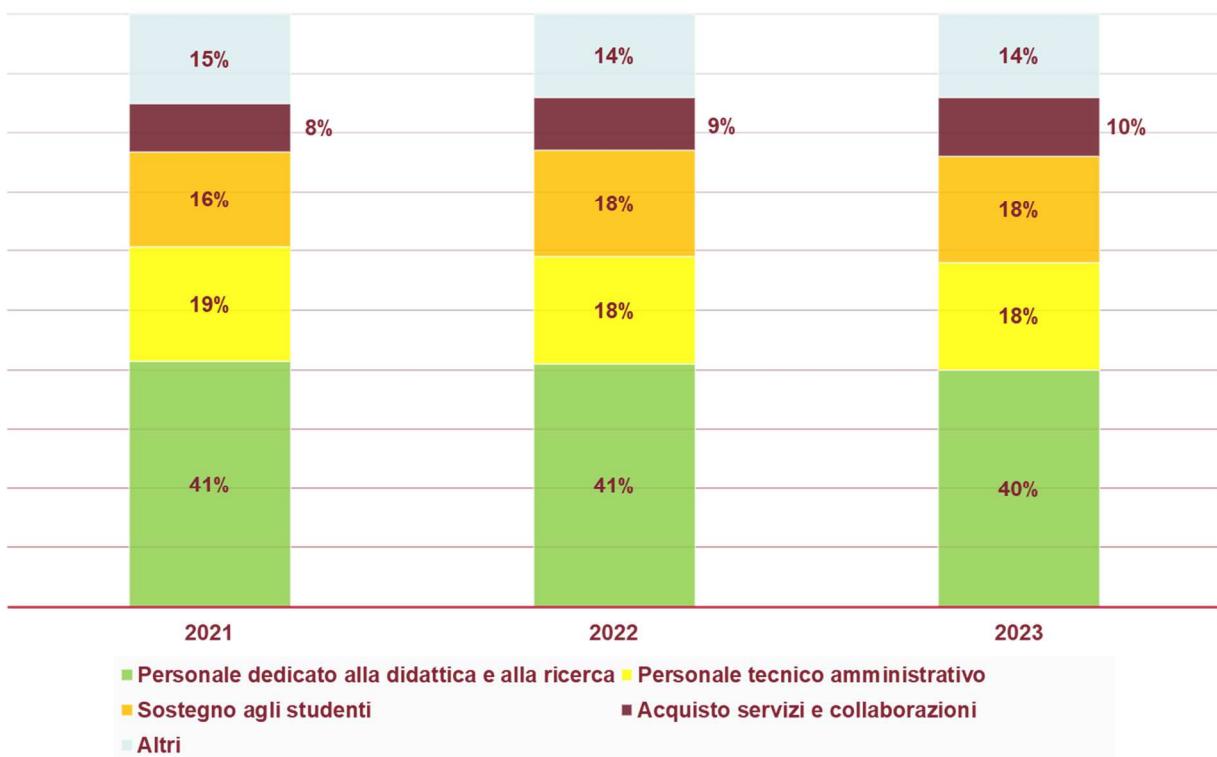
Le altre borse si riferiscono prevalentemente a borse di collaborazione part-time, anche finalizzate all'attività di tutorato e orientamento.

Composizione dei costi – anno 2023



■ PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA
■ PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO
■ SOSTEGNO AGLI STUDENTI
■ ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI
■ ALTRI

Composizione dei costi – triennio 2021-2023



Indicatori ex D.Lgs. 49/2012

Indicatore	2022	2023	Variazioni
Indicatore spese di personale (max 80%)	71,73%	71,18%	-0,55%
Indebitamento (max 15%)	2,73%	4,24%	1,51%
ISEF (>1)	1,13	1,13	-

Gli indicatori di cui al D.Lgs 49/2012, seppure in oscillazione rispetto all'anno 2022, riportano valori al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla normativa.

L'incremento dell'indicatore di indebitamento è correlato alla conclusione del periodo di pre ammortamento del prestito BEI e, conseguentemente, all'incidenza complessiva della quota capitale e della quota interessi.

Indicatori tempistiche di pagamento

Indicatore	2023
Tempo medio ponderato di pagamento	19,7 gg

Il valore di tale indicatore denota che le fatture sono state regolarizzate mediamente entro 19,7 giorni dalla data di registrazione.

L'indicatore è ponderato in base all'importo delle fatture pagate.

Indicatore	2023
Tempo medio ponderato di ritardo	-14,5 gg

Il valore di tale indicatore denota che le fatture sono state regolarizzate mediamente 14,5 giorni prima della loro scadenza.

L'indicatore è ponderato in base all'importo delle fatture pagate.

Risultato dell'esercizio destinabile



Risultato dell'esercizio destinabile - triennio 2021-2023

	2021	2022	2023
UTILE DI ESERCIZIO	84.899.427,53	69.065.705,95	72.168.228,18
Riassegnazioni	35.397.000,86	36.500.825,15	32.026.091,54
UTILE DA DESTINARE	49.502.426,67	32.564.880,80	40.142.136,64

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2023 attesta, attraverso le proprie risultanze, il rafforzamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo.

L'utile conseguito nell'esercizio 2023 è pari a Euro 72.168.228,18, in aumento rispetto al risultato economico dell'anno 2022 (pari a Euro 69.065.705,95).

È importante rimarcare che il risultato economico positivo non è effetto della incompleta realizzazione delle azioni programmatiche e degli interventi strategici dell'Ateneo, bensì la risultanza di vari fenomeni puntualmente analizzati nella presente relazione e di seguito sintetizzati con riferimento alle principali voci di bilancio della gestione operativa e caratteristica.

Nel seguito del presente capitolo vengono analizzate le principali determinanti del risultato economico dell'esercizio.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

L'analisi degli scostamenti mette a confronto le risultanze della gestione economica consuntiva con le previsioni contenute nel budget economico dell'anno 2023.

L'analisi fornisce elementi utili a comprendere l'andamento della gestione, oltre a definire in maniera oggettiva le determinanti del risultato economico complessivo.

Il budget dell'anno 2023 presentava un risultato economico presunto (al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto ascrivibili ai Centri di spesa) pari a Euro -22.785.105,30 che, confrontato con l'utile di esercizio conseguito (Euro 72.168.228,18), porta ad uno scostamento complessivo della gestione economica pari a Euro 97.953.333,48.

Come si evince dalla tabella seguente, il suddetto scostamento è determinato prevalentemente dalla differenza tra il risultato presunto e quello effettivo della gestione operativa (+65,6 milioni di Euro) e dallo scostamento tra il dato previsionale e quello consuntivo della gestione straordinaria (+28,1 milioni di Euro).

SCOSTAMENTI TRA BUDGET ECONOMICO 2023 E CONTO ECONOMICO 2023	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
PROVENTI OPERATIVI	824.532.881,06	926.491.892,26	101.959.011,20
PROVENTI PROPRI	143.249.565,37	206.005.024,25	62.755.458,88
CONTRIBUTI	660.602.866,73	695.067.868,92	34.465.002,19
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.680.448,96	25.342.266,26	4.661.817,30
VARIAZIONE RIMANENZE	-	76.732,83	76.732,83
COSTI OPERATIVI	812.362.473,59	848.646.789,87	36.284.316,28
COSTI DEL PERSONALE	487.180.821,02	506.415.181,39	19.234.360,37
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.761.633,34	298.165.593,27	6.403.959,93
ALTRI COSTI OPERATIVI	33.420.019,23	44.066.015,21	10.645.995,98
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	12.170.407,47	77.845.102,39	65.674.694,92
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 1.641.797,89	- 487.612,49	1.154.185,40
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 3.012.474,76	25.105.624,31	28.118.099,07
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	30.301.240,12	30.294.886,03	- 6.354,09
TOTALE	- 22.785.105,30	72.168.228,18	94.953.333,48

Di seguito vengono analizzati nel dettaglio gli scostamenti aggregati sopra riportati, unitamente alle dinamiche che li hanno determinati.

Gli scostamenti relativi ai **“Proventi propri”** sono così dettagliati:

PROVENTI PROPRI	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Proventi per la didattica	112.293.428,00	120.820.545,64	8.527.117,64
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.741.625,48	16.897.497,46	5.155.871,98
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	19.214.511,89	68.286.981,15	49.072.469,26
TOTALE	143.249.565,37	206.005.024,25	62.755.458,88

I maggiori ricavi iscritti tra i **“Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”** e tra i **“Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”** sono la conseguenza della stima prudenziale effettuata in sede di budget in relazione a tali voci.

I ricavi per la ricerca sono stati infatti stimati basandosi sui soli contratti in essere, o di certa sottoscrizione. Occorre inoltre specificare che il dato consuntivo dei ricavi per la ricerca risente delle scritture di assestamento e rettifica, dovute all'applicazione del metodo della commessa completata.

In particolare, la voce relativa ai Proventi con finanziamenti competitivi accoglie i finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti di ricerca finanziati con fondi PNRR.

I “**Proventi per la didattica**” iscritti nel conto economico sono superiori rispetto al dato previsionale per oltre 8,5 milioni di Euro; come si evince dalla tabella sottostante, lo scostamento è quasi nella totalità ascrivibile ai proventi derivanti dai corsi di laurea (triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ante D.M. 509/99):

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Proventi per corsi di laurea	93.745.070,00	100.391.468,26	6.646.398,26
Altri proventi per la didattica (corsi post laurea, pre iscrizioni, more, ecc)	18.548.358,00	20.429.077,38	1.880.719,38
TOTALE	112.293.428,00	120.820.545,64	8.527.117,64

Lo stanziamento previsionale 2023 relativo ai proventi per corsi di laurea è stato quantificato sulla base degli studenti iscritti all’anno accademico 2021/2022, rilevati alla data del 10 ottobre 2022, tenuto conto della normativa vigente e delle esenzioni previste nel *“Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2022-2023”*.

Il dato consuntivo tiene conto delle operazioni di risconto effettuate per correlare l’importo dei proventi iscritti in corso d’anno alla durata dell’anno accademico; in particolare, l’importo iscritto nel conto economico 2023 comprende i ricavi riscontati dall’anno 2022 (75% della 1[^] e della 2[^] rata dell’anno accademico 2022/2023) e non include i proventi riscontati dall’anno 2023 all’anno 2024 (75% della 1[^] e della 2[^] rata dell’anno accademico 2023/2024).

L’aumento che si rileva dai dati 2023 si consolida anche se si confronta il dato previsionale con gli incassi registrati nell’anno 2023:

PROVENTI	Budget economico 2023	Incassi 2023	SCOSTAMENTO
Proventi per corsi di laurea	93.470.076,06	101.783.368,37	8.313.292,31
Altri proventi per la didattica (corsi post laurea, pre iscrizioni, more, ecc.)	18.773.135,00	20.321.374,13	1.548.239,13
TOTALE	112.243.211,06	122.104.742,50	9.861.531,44

Gli scostamenti sopra riportati evidenziano che il dato consuntivo, al netto delle operazioni di assestamento effettuate al termine dell’esercizio, risulta anch’esso superiore rispetto al dato previsionale.

La macro voce relativa ai **“Contributi”** presenta uno scostamento complessivo rispetto al dato previsionale pari a circa 34,4 milioni di Euro, così suddivisi:

CONTRIBUTI	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	636.866.030,23	648.528.712,92	11.662.682,69
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.412.299,19	4.095.971,65	2.683.672,46
3) Contributi altre Amministrazioni locali	211.960,00	2.883.354,33	2.671.394,33
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.350.176,00	14.356.886,86	9.006.710,86
5) Contributi da Università	200.000,00	2.015.673,19	1.815.673,19
6) Contributi da altri (pubblici)	11.835.153,62	15.358.250,96	3.523.097,34
7) Contributi da altri (privati)	4.727.247,69	7.829.019,01	3.101.771,32
TOTALE	660.602.866,73	695.067.868,92	34.465.002,19

NB: la voce “Contributi” è comprensiva dei ricavi per la ricerca contabilizzati dai Centri di spesa, non classificabili nelle macro voci di conto economico “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” e “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”.

La voce **“Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”** è quasi interamente costituita dai ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario, che presentano il seguente scostamento rispetto al dato previsionale:

Fondo di Finanziamento Ordinario	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Quota base + quota premiale + intervento perequativo	461.792.358,00	480.178.857,98	18.386.499,98
Altri interventi	92.894.398,00	81.589.996,55	- 11.304.401,45
TOTALE	554.686.756,00	561.768.854,53	7.082.098,53

Si ricorda che la stima del Fondo di Finanziamento Ordinario relativo alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo stanziati nel budget 2023 è stata effettuata senza alcuna decurtazione rispetto all'assegnazione 2022, in considerazione degli ultimi DD.MM. di assegnazione.

Lo scostamento relativo agli ulteriori interventi con vincolo di destinazione è determinato al netto delle operazioni di assestamento effettuate al termine dell'esercizio, illustrate nel capitolo relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario.

Come evidenziato nella tabella che segue, lo scostamento complessivo sulla voce **“Contributi”** è determinato in buona parte dal differenziale tra i ricavi iscritti nel conto economico e il dato previsionale riferito ai Centri di spesa; tale differenziale scaturisce per effetto di una previsione di ricavo effettuata con criteri prudenziali, basata su contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione.

CONTRIBUTI	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Fondo di Finanziamento Ordinario	554.686.756,00	561.768.854,53	7.082.098,53
Contributi contabilizzati dai Centri di spesa	13.431.291,36	34.959.412,90	21.528.121,54
Altri contributi	92.484.819,37	98.339.601,49	5.854.782,12
TOTALE	660.602.866,73	695.067.868,92	34.465.002,19

Il confronto dei **“Costi del personale”** con le stime iscritte nel budget 2023 è sintetizzato di seguito:

COSTI DEL PERSONALE	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	328.347.898,36	351.176.245,94	22.828.347,58
a) docenti /ricercatori	306.223.838,11	308.567.531,31	2.343.693,20
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	11.436.738,22	33.020.560,69	21.583.822,47
c) docenti a contratto	4.765.486,62	1.487.351,76	- 3.278.134,86
d) esperti linguistici	3.910.678,23	3.002.795,42	- 907.882,81
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.011.157,18	5.098.006,76	3.086.849,58
Personale dirigente e tecnico amministrativo	158.832.922,66	155.238.935,45	- 3.593.987,21
TOTALE	487.180.821,02	506.415.181,39	19.234.360,37

Sui costi relativi al personale dedicato alla didattica e alla ricerca si è verificato uno scostamento positivo per oltre 22 milioni di Euro, in particolare a carico delle collaborazioni scientifiche (+21,6 milioni di Euro) il cui stanziamento è correlato ai ricavi per la ricerca.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi relativi a docenti e ai ricercatori rispetto al dato previsionale, per le sole competenze fisse e relativi contributi obbligatori a carico ente:

Docenti e ricercatori	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Competenze fisse ai professori + contributi obbligatori a carico ente	229.034.896,59	224.050.481,30	- 4.984.415,29
Competenze fisse a RTD di tipo A + contributi obbligatori a carico ente	10.946.518,83	22.293.539,12	11.347.020,29
Competenze fisse a RTD di tipo B + contributi obbligatori a carico ente	23.278.796,69	21.978.402,84	- 1.300.393,85
Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato + contributi obbligatori a carico ente	18.702.182,81	22.495.671,14	3.793.488,33
Altri costi per docenti e ricercatori	24.261.443,19	17.749.348,97	- 6.512.094,22
TOTALE	306.223.838,11	308.567.443,37	2.343.605,26

Il dato del conto economico 2023 relativo alle competenze fisse ai professori è comprensivo della quota 2023 accantonata per passaggi di classe e scatti stipendiali e per ricostruzioni di carriera (Euro 4.432.635,00).

Le motivazioni che hanno portato agli scostamenti sopra evidenziati sono dettagliatamente esposte nel capitolo relativo ai costi del personale.

In questa sede è opportuno evidenziare come lo scostamento positivo rilevato tra i costi di personale ricercatore a tempo indeterminato è dato dalle minori cessazioni verificatesi nel corso dell'anno rispetto a quelle previste (n. 48 contro n. 73, di cui n. 5 per passaggio di ruolo), mentre tra il personale docente le cessazioni effettive sono risultate essere maggiori di quelle previste, tali da determinare minori costi.

Inoltre, i maggiori costi per il personale ricercatore a tempo determinato di tipo “A” sono strettamente connessi ai maggiori ricavi per ricerca scientifica registrati dai Centri di spesa.

La stessa dinamica può essere applicata anche agli ulteriori costi per personale dedicato alla didattica e alla ricerca, dettagliati nella tabella che segue; sono stati iscritti, infatti, costi complessivamente più elevati rispetto al budget 2023 per oltre 20 milioni di Euro; in particolare, lo scostamento risulta evidente per gli assegni di ricerca, che, al momento della stesura del budget 2023, non potevano prevedere ulteriori posizioni salvo i rinnovi di quelli in scadenza; il termine è stato poi rivisto ai sensi del Decreto Legge 198/2022 (c.d. “Decreto Milleproroghe”), che ha consentito il loro conferimento fino al 31 dicembre 2023. Pertanto, per integrare il budget destinato ad assegni di ricerca, è stato utilizzato lo stanziamento inizialmente destinato a contratti di ricerca.

Collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Assegni di ricerca	3.932.046,26	24.863.334,91	20.931.288,65
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	3.431.126,40	3.500.572,93	69.446,53
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	3.612.565,56	3.936.718,74	324.153,18
Docenti a contratto	4.765.486,62	1.487.351,76	- 3.278.134,86
Collaboratori esperti linguistici	3.910.678,23	3.002.795,42	- 907.882,81
Lettori di scambio	660.003,12	523.654,97	- 136.348,15
Professori visitatori	1.030.000,00	800.802,83	- 229.197,17
Collaborazioni coordinate e continuative per attività strumentali	160.110,00	881.163,05	721.053,05
Altri costi	622.044,06	3.612.320,02	2.990.275,96
TOTALE	22.124.060,25	42.608.714,63	20.484.654,38

Di seguito si evidenziano gli scostamenti rilevati sulle componenti relative alle competenze fisse e ai relativi contributi a carico ente del **“personale dirigente e tecnico amministrativo”**:

Personale tecnico amministrativo	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato + contributi obbligatori a carico ente	130.949.690,10	127.571.308,46	- 3.378.381,64
Competenze fisse al Direttore Generale + contributi obbligatori a carico ente	289.872,00	283.137,50	- 6.734,50
Competenze fisse ai Dirigenti a tempo indeterminato + contributi obbligatori a carico ente	697.417,77	552.137,73	- 145.280,04
Competenze fisse ai Dirigenti a tempo determinato + contributi obbligatori a carico ente	169.484,69	15.047,24	- 154.437,45
Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato + contributi obbligatori a carico ente	17.985.296,33	16.455.206,65	- 1.530.089,68
Altri costi	8.741.161,77	10.377.097,87	1.635.936,10
TOTALE	158.832.922,66	155.253.935,45	- 3.578.987,21

Il dato del conto economico 2023 relativo alle competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato è comprensivo dell'accantonamento degli oneri per i rinnovi contrattuali, quantificati in Euro 3.347.762,00.

Le motivazioni che hanno portato agli scostamenti sopra evidenziati sono dettagliatamente esposte nel capitolo relativo ai costi del personale.

In questa sede si evidenzia come il numero delle cessazioni previste per il 2023 era stimato in n. 91 unità, a fronte di un dato definito di n. 216 unità cessate dal servizio; l'andamento complessivo del reclutamento (+123 unità) ha comunque determinato un saldo negativo di n. 20 unità rispetto al personale in servizio al 31.12.2023.

Di seguito vengono dettagliati gli scostamenti rilevati sui **“Costi della gestione corrente”**:

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Costi per sostegno agli studenti	141.186.094,10	159.307.026,79	18.120.932,69
Costi per l'attività editoriale	3.071.586,05	2.270.342,82	- 801.243,23
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.601.271,35	8.385.969,40	3.784.698,05
Acquisto materiale consumo laboratori	12.721.984,10	10.252.538,32	- 2.469.445,78
Acquisto libri, periodici e mat.bibliografico	6.121.187,77	6.821.070,03	699.882,26
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	99.277.230,92	90.627.764,99	- 8.649.465,93
Acquisto altri materiali	2.759.062,37	3.139.980,03	380.917,66
Costi per godimento beni di terzi	8.675.705,97	8.059.717,48	- 615.988,49
Altri costi	13.347.510,71	9.301.183,41	- 4.046.327,30
TOTALE	291.761.633,34	298.165.593,27	6.403.959,93

I “Costi per il sostegno agli studenti”, dettagliati nella tabella che segue, hanno determinato una maggiore spesa quasi totalmente a carico dei contratti di formazione specialistica, in considerazione del maggior numero di contratti attivati. Inoltre, tra gli altri costi per il sostegno agli studenti è presente l'importo corrisposto agli studenti aventi diritto al contributo alloggi per l'anno, per un totale di Euro 1.553.222,30.

Sostegno agli studenti	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Contratti di formazione specialistica	62.742.333,00	78.024.295,92	15.281.962,92
Borse di dottorato	49.239.315,72	56.233.466,62	6.994.150,90
Borse di collaborazione part time	2.599.005,00	3.825.538,63	1.226.533,63
Altre borse	7.209.530,98	5.774.827,88	- 1.434.703,10
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	15.087.869,40	10.407.733,87	- 4.680.135,53
Altri costi per il sostegno agli studenti	4.308.040,00	5.041.163,87	733.123,87
TOTALE	141.186.094,10	159.307.026,79	18.120.932,69

Le differenze realizzate alle voci **“Costi per l’attività editoriale”** e **“Acquisto materiale consumo per laboratori”** sono determinate dagli stanziamenti previsti a budget, non completamente utilizzati, a valere sui bandi per la ricerca scientifica di Ateneo.

I maggiori costi rispetto alla previsione rilevati sulle voci **“Trasferimenti a partner di progetti coordinati”** sono correlati alle maggiori entrate per ricerca realizzate dai Centri di spesa rispetto a quelle prudenzialmente stimate nel budget 2023.

I costi sostenuti nella loro complessità alla voce **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”** risultano in diminuzione rispetto a quanto preventivato; dall’analisi di dettaglio, si evidenziano rilevanti scostamenti quali ad esempio quelli verificatisi per **“Utenze e canoni”**, il cui costo si è significativamente ridotto, e per **“Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili”**, in aumento; come si evince dalla relativa tabella riportata nella pagina seguente.

Acquisto e servizi tecnico gestionali	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	13.631.921,28	17.180.828,99	3.548.907,71
Altre spese di manutenzione ordinaria	1.990.149,77	2.306.571,67	316.421,90
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzi	10.027.035,45	8.719.452,12	1.307.583,33
Manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali	1.153.113,00	1.781.517,15	628.404,15
Altre spese di manutenzione straordinaria	115.000,00	172.460,70	57.460,70
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	3.746.309,38	1.303.684,76	2.442.624,62
Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	3.920.000,05	2.298.628,95	1.621.371,10
Pulizia ordinaria	12.068.160,68	11.017.397,94	1.050.762,74
Riscaldamento e condizionamento	1.539.600,00	1.769.314,58	229.714,58
Utenze e canoni	33.794.012,41	16.654.522,06	17.139.490,35
Spese per vigilanza	4.468.600,00	4.976.232,55	507.632,55
Assistenza informatica e manutenzione software	3.518.099,68	5.060.431,39	1.542.331,71
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	1.386.261,76	1.916.709,69	530.447,93
Prestazioni di servizi pubblicitari e di promozione	268.500,00	308.067,43	39.567,43
Prestazioni di servizi tecnico-scientifici	469.000,00	910.904,89	441.904,89
Consulenze gestionali e tecnico-informatiche	331.000,00	440.188,08	109.188,08
Servizi tecnico-informatici	470.900,00	1.139.673,90	668.773,90
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	486.073,60	658.432,42	172.358,82
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	1.231.535,90	1.590.520,46	358.984,56
Smaltimento rifiuti nocivi	218.897,71	439.294,69	220.396,98
Spese per litigi (patrocinio legale)	320.000,00	263.886,46	56.113,54
Spese per traslochi e facchinaggio	1.017.717,34	623.064,68	394.652,66
Altre spese per servizi	1.718.131,09	5.455.256,09	3.737.125,00
Assicurazioni	875.200,00	798.428,63	76.771,37
Altre voci non ricomprese nelle precedenti	512.011,82	2.842.294,71	2.330.282,89
TOTALE	99.277.230,92	90.627.764,99	8.649.465,93

Di seguito viene analizzato nel dettaglio lo scostamento complessivo verificatosi sul risultato della **gestione finanziaria**; il consuntivo 2023 si chiude con un saldo positivo per effetto dei proventi registrati per la riscossione degli interessi bancari sul conto corrente di deposito su cui sono posti in giacenza i trasferimenti del prestito stipulato con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) nell'anno 2016.

GESTIONE FINANZIARIA	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento
Proventi finanziari	-	1.174.582,95	1.174.582,95
Interessi e altri oneri finanziari	-	1.652.943,64	1.652.943,64
Utili e perdite su cambi	1.641.797,89	9.251,80	1.632.546,09
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 1.641.797,89	487.612,49	1.154.185,40

La tabella che segue analizza l'andamento della **gestione straordinaria**:

GESTIONE STRAORDINARIA	Budget economico	Conto economico	Scostamento
	2023	2023	
Proventi straordinari	-	26.862.551,83	26.862.551,83
Oneri straordinari	3.012.474,76	1.756.927,52	- 1.255.547,24
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	3.012.474,76	25.105.624,31	22.093.149,55

Il risultato della gestione straordinaria è caratterizzato da un importo rilevante relativo ai proventi che, per oltre 12 milioni di Euro, sono rappresentati da sopravvenienze attive da Fondo di Finanziamento Ordinario; per ulteriori 12 milioni di Euro, inoltre, le sopravvenienze attive sono relative al rimborso ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della sentenza n. 13947/2022, relativo alle differenze retributive già liquidate ai medici specializzandi.

I proventi straordinari iscritti nel conto economico sono così suddivisi:

Proventi straordinari	Importo
Sopravvenienze attive	12.794.432,40
Sopravvenienze attive da FFO	12.060.649,38
Restituzione imposte di esercizi precedenti	1.162.409,70
Proventi da contenzioso e sentenze favorevoli	727.361,24
Altri proventi straordinari	117.699,11
TOTALE	26.862.551,83

La minor spesa per oneri straordinari rispetto al dato previsionale, dettagliata nella tabella che segue, ammonta a circa 1,2 milioni di Euro ed è prevalentemente dovuta ad arretrati a personale docente e ricercatore su cui si sono prodotte economie per oltre 1,3 milioni di Euro. Inoltre, l'importo relativo alle sopravvenienze passive è determinato da movimenti dei Centri di spesa per note credito relative all'attività commerciale.

Oneri straordinari	Budget economico	Conto economico	Scostamento
	2023	2023	
Arretrati ai professori	1.038.763,34	342.755,44	- 696.007,90
Arretrati ai ricercatori a tempo indeterminato	963.711,42	226.243,39	- 737.468,03
Arretrati al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	55.000,00	-	55.000,00
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	800.000,00	819.454,30	19.454,30
Sopravvenienze passive	-	288.560,85	288.560,85
Minusvalenze	-	69.387,70	-
Altri oneri straordinari	155.000,00	10.525,88	- 144.474,12
TOTALE	3.012.474,76	1.756.927,56	- 1.255.547,20

I principali scostamenti di costo e ricavo rispetto alla previsione iniziale costituiscono, complessivamente, le determinanti fondamentali dell'utile realizzato nell'esercizio. Precisamente, le maggiori entrate e le minori spese effettuate sulle più significative voci di costo e di ricavo, sintetizzate nel prospetto seguente, hanno costituito le principali determinanti dell'utile conseguito nell'esercizio 2023.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI SINTETICA	
Risultato economico presunto budget 2023	-22.785.105,30
Utile di esercizio 2023	72.168.228,18
Scostamento complessivo tra risultato previsionale e consuntivo	94.953.333,48
Maggiori ricavi rispetto al dato previsionale	
Proventi per la didattica	8.527.117,64
Proventi per la ricerca	75.756.462,78
Fondo di Finanziamento Ordinario	7.082.098,53
Proventi straordinari	26.862.551,83
Altri maggiori ricavi	10.116.599,42
TOTALE	118.228.230,78
Maggiori costi rispetto al dato previsionale	
Personale dedicato alla didattica e alla ricerca	- 22.659.321,55
Costi della gestione corrente	- 6.388.959,93
TOTALE	- 29.048.281,48
Minori costi rispetto al dato previsionale	
Costi del personale tecnico amministrativo	3.578.987,21
Gestione finanziaria	1.154.185,40
Altri minori costi	1.040.211,57
TOTALE	5.773.384,18
Scostamento complessivo tra risultato previsionale e consuntivo	94.953.333,48

Andamento complessivo

Rispetto all'esercizio 2023, si è verificato un **incremento dell'utile di esercizio conseguito** pari a complessivi Euro **3.102.522,23**.

Come evidenziato nel prospetto sottostante, sull'incremento del risultato economico ha inciso prevalentemente l'aumento dei proventi straordinari, in particolare della voce "Altre sopravvenienze attive" all'interno della quale, lo scorso anno, è stato effettuato lo svincolo del fondo svalutazione crediti pari a Euro 50.200.261,02 per effetto del versamento dell'A.O.U. Policlinico Umberto I in esecuzione della sentenza n. 2797/2017 del Tribunale di Roma.

ANDAMENTO RISULTATO ECONOMICO 2023		2022	2023	Scostamento
Utile di esercizio		69.065.705,95	72.168.228,18	3.102.522,23
ANDAMENTO RICAVI		2022	2023	Scostamento
PROVENTI OPERATIVI		177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68
PROVENTI FINANZIARI		22.196,67	1.174.582,95	1.152.386,28
PROVENTI STRAORDINARI		15.708.174,82	26.862.551,83	11.154.377,01
TOTALE PROVENTI		193.257.753,06	234.042.159,03	40.784.405,97

L'andamento dei **"Proventi operativi"** è sintetizzato di seguito:

ANDAMENTO PROVENTI OPERATIVI		2022	2023	Scostamento
PROVENTI PROPRI		177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68
CONTRIBUTI		682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		20.251.882,28	25.342.266,26	5.090.383,98
VARIAZIONE RIMANENZE		168.880,13	76.732,83	-92.147,30
TOTALE PROVENTI		880.317.964,65	926.491.892,26	46.173.927,61

Il prospetto seguente mostra il dettaglio dell'andamento dei **"Proventi propri"**:

ANDAMENTO PROVENTI PROPRI		2022	2023	Scostamento
Proventi per la didattica		116.819.770,82	120.820.545,64	4.000.774,82
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		14.576.741,22	16.897.497,46	2.320.756,24
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		46.130.869,53	68.286.981,15	22.156.111,62
TOTALE PROVENTI		177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68

I “Proventi per la didattica” risultano in aumento nel confronto degli anni 2022 e 2023 registrando un aumento complessivo del 3,32%. In particolare, i proventi per corsi di laurea sono aumentati per un importo pari a Euro 2.607.362,78 (+2,60%), mentre i restanti proventi per la didattica (post lauream, more, pre iscrizioni a.a., ecc.) sono aumentati di Euro 1.399.034,85 (+6,85%).

ANDAMENTO PROVENTI PER LA DIDATTICA		2022	2023	Scostamento
Proventi per corsi di laurea		97.784.105,48	100.391.468,26	2.607.362,78
Altri proventi per la didattica		19.035.665,34	20.434.700,19	1.399.034,85
TOTALE PROVENTI		116.819.770,82	120.826.168,45	4.006.397,63

L'importo dei proventi per corsi di laurea è il risultato delle scritture dell'anno e delle scritture di rettifica effettuate al termine dell'esercizio per la registrazione dei crediti verso gli studenti e dei risconti passivi riportati all'esercizio 2023.

PROVENTI PER CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	Ricavi riscontati dall'esercizio precedente	Ricavi dell'esercizio	Crediti	Ricavi riscontati all'esercizio successivo	Ricavi a conto economico
Proventi per corsi di laurea, anno 2022	45.493.836,51	113.264.223,17	5.820.447,73	47.758.736,59	116.819.770,82
Proventi per corsi di laurea, anno 2023	47.758.736,59	117.600.597,67	6.076.244,62	50.609.410,43	120.826.168,45

Analizzando i soli ricavi dell'esercizio, si rileva un aumento, nel confronto degli ultimi due anni, per oltre 3 milioni di Euro, sia determinato dal numero totale degli studenti iscritti (+3.890 unità), sia per effetto della diversa distribuzione degli studenti nelle fasce ISEE. Si è infatti rilevato un maggior numero di studenti inseriti nella fascia dei “non dichiaro” e con dichiarazioni oltre i 30.000,00 Euro.

La stabilità si evidenzia anche analizzando l'andamento dei proventi per la didattica dal punto di vista finanziario; la tabella che segue riporta gli incassi a confronto con il dato analogo dell'anno precedente:

	2022	2023	Scostamento
Incassi proventi per corsi di laurea	99.120.454,59	101.783.368,37	2.662.913,78
incassi per altri proventi per la didattica	19.112.427,22	20.321.374,13	1.208.946,91
TOTALE INCASSI PROVENTI PER LA DIDATTICA	118.232.881,81	122.104.742,50	3.871.860,69

Per ulteriori considerazioni relative all'andamento dei proventi per la didattica, si rimanda al capitolo relativo alla contribuzione studentesca.

Tra i Proventi Propri, i **“Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”** sono aumentati del 15,92%, nella comparazione tra gli ultimi due esercizi.

L’andamento degli incassi mantiene, invece, un andamento costante nel confronto tra gli stessi anni (+1,89%).

INCASSI ATTIVITA' DI RICERCA	2022	2023	Scostamento
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.208.301,37	17.532.682,83	324.381,46
TOTALE	17.208.301,37	17.532.682,83	324.381,46

I **“Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”** aumentano per oltre 22 milioni di Euro; su tale risultato influisce il dato relativo ai proventi per ricerche svolte nell’ambito del PNRR, oltre al criterio, applicato a sempre più progetti, del principio della commessa completata, come previsto dalla normativa contabile speciale vigente per l’università.

Per tali fattispecie, il dato finanziario segue l’andamento delle risultanze economiche, con un significativo incremento degli incassi rispetto all’esercizio precedente (+69,85%):

INCASSI ATTIVITA' DI RICERCA	2022	2023	Scostamento
Ricerche con finanziamenti competitivi	43.423.264,75	73.753.470,60	30.330.205,85
TOTALE	43.423.264,75	73.753.470,60	30.330.205,85

Per un esame complessivo dell’andamento dei proventi relativi all’attività di ricerca, si riportano di seguito i prospetti contenenti gli scostamenti sulle pertinenti voci di bilancio, comprensive dei contributi iscritti dai Centri di spesa non compresi nelle macro voci **“Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”** e **“Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”** esaminate in precedenza.

PROVENTI ATTIVITA' DI RICERCA	2022	2023	Scostamento
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.576.741,22	16.897.497,46	2.320.756,24
Ricerche con finanziamenti competitivi	46.130.869,53	68.286.981,15	22.156.111,62
Contributi Centri di spesa	35.278.625,85	34.959.412,90	-319.212,95
TOTALE	95.986.236,60	120.143.891,51	24.157.654,91

INCASSI ATTIVITA' DI RICERCA	2022	2023	Scostamento
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.208.301,37	17.532.682,83	324.381,46
Ricerche con finanziamenti competitivi	43.423.264,75	73.753.470,60	30.330.205,85
Contributi Centri di spesa	33.469.442,86	34.352.867,07	883.424,21
TOTALE	94.101.008,98	125.639.020,50	31.538.011,52

L'evoluzione della voce “**Contributi**” è riportata nella tabella sottostante:

CONTRIBUTI	2022	2023	Scostamento
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	640.261.317,62	648.528.712,92	8.267.395,30
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.735.397,28	4.095.971,65	360.574,37
3) Contributi altre Amministrazioni locali	622.953,97	2.883.354,33	2.260.400,36
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	11.919.178,55	14.356.886,86	2.437.708,31
5) Contributi da Università	212.192,77	2.015.673,19	1.803.480,42
6) Contributi da altri (pubblici)	15.216.398,48	15.358.250,96	141.852,48
7) Contributi da altri (privati)	10.402.382,00	7.829.019,01	-2.573.362,99
TOTALE	682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25

Nell'ambito dei “Contributi dal MUR e da altre Amministrazioni centrali”, lo scostamento rilevato è da ascriversi principalmente all’incremento dei ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario, il cui andamento è sintetizzato nella tabella seguente:

Fondo di Finanziamento Ordinario	2022	2023	Scostamento
Fondi a destinazione vincolata riscontati da esercizi precedenti	76.362.226,26	68.892.908,03	-7.469.318,23
Ricavi dell'esercizio	545.157.465,00	604.962.857,00	59.805.392,00
Fondi a destinazione vincolata riscontati all'esercizio successivo	-68.892.908,03	-112.086.910,50	-43.194.002,47
Fondo di Finanziamento Ordinario risultante a conto economico	552.626.783,23	561.768.854,53	9.142.071,30

L’incremento dei ricavi contabilizzati in corso d’anno è da ricondurre sia al maggiore importo di FFO complessivamente assegnato per la quota base, la quota premiale e per l’intervento perequativo (+18,3 milioni

di Euro rispetto all’assegnazione 2022), sia ad una maggiore attribuzione di quote di finanziamento con vincolo di destinazione.

Per ulteriori dettagli e informazioni relativi all’andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario, si rimanda al capitolo dedicato.

Di seguito si riassumono le determinanti delle variazioni della voce “**Contributi**”:

CONTRIBUTI	2022	2023	Scostamento
Fondo di Finanziamento Ordinario	552.626.783,23	561.768.854,53	9.142.071,30
Contributi Centri di spesa	35.278.625,85	34.959.412,90	-319.212,95
Altro	94.464.411,59	98.339.601,49	3.875.189,90
TOTALE	682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25

Nell’ambito dei ricavi, la voce relativa agli “**Altri proventi e ricavi diversi**” presenta uno scostamento di 5 milioni di Euro, dovuto in massima parte alla registrazione di altri proventi istituzionali, che accoglie lo svincolo del fondo oneri da contenzioso, per oltre 4 milioni di Euro.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2022	2023	Scostamento
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.251.882,28	25.342.266,26	5.090.383,98
TOTALE	682.369.820,67	695.067.868,92	5.090.383,98

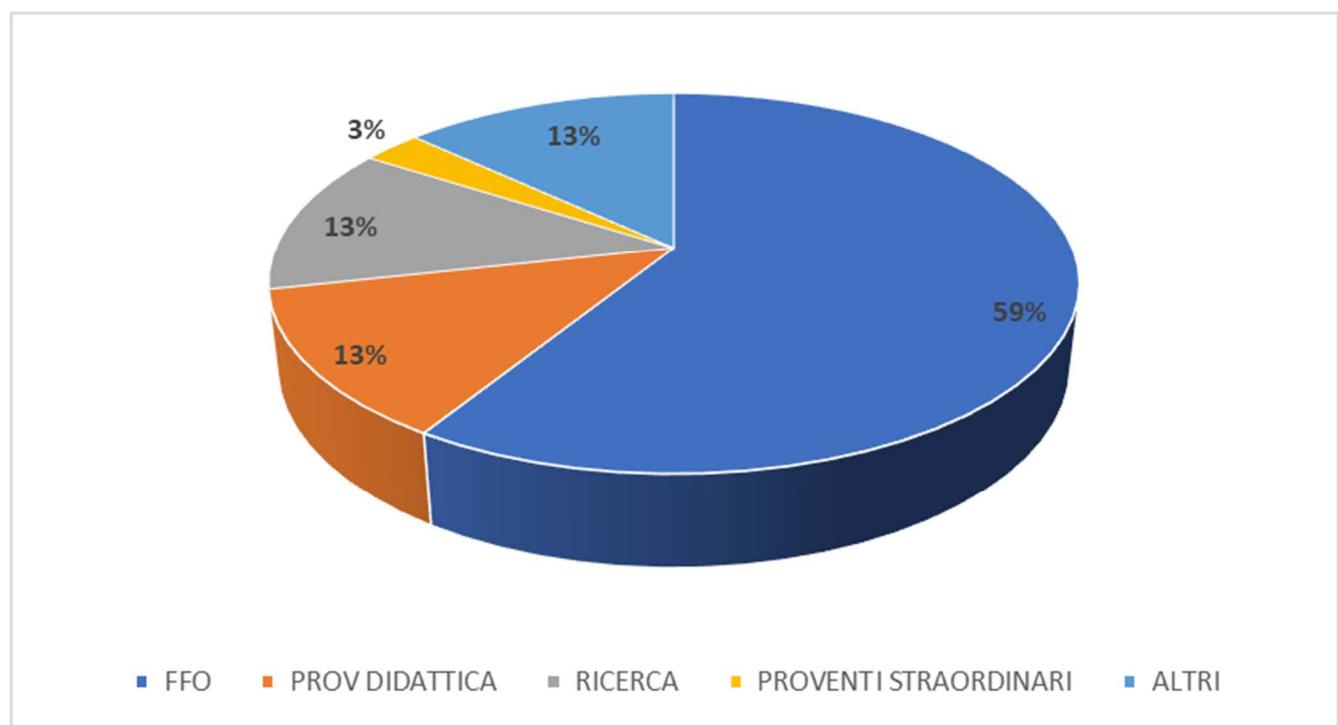
La voce relativa ai “**Proventi finanziari**” presenta maggiori proventi per effetto degli interessi bancari registrati nell’anno 2023 a valere sul conto corrente fruttifero ove vengono depositate le rimesse dalla Banca Europea per gli Investimenti.

Aumenta anche la voce relativa ai “**Proventi straordinari**” che nell’anno 2023 ha registrato 12 milioni di Euro di sopravvenienze attive per incasso della rimessa dal MEF per ristoro degli aumenti contributivi corrisposti ai medici specializzandi, ai sensi della sentenza n. 13947/2022.

PROVENTI STRAORDINARI	2022	2023	Scostamento
Proventi straordinari	15.708.174,82	26.862.551,83	11.154.377,01
TOTALE	15.708.174,82	26.862.551,83	11.154.377,01

L'andamento sopra descritto ha comportato una diminuzione del peso delle entrate per FFO, che passa dal 62% al 59% del totale dei proventi, così come il valore degli altri proventi, che passano dal 14% al 13%; contestualmente, aumenta il valore dei ricavi per la ricerca, che passa dall'11% al 13%, e si mantiene costante al 13% il peso dei proventi per la didattica.

Nel grafico sottostante è riassunta la composizione dei proventi nel conto economico del 2023.



Fondo di Finanziamento Ordinario

Il “Fondo finanziamento ordinario” (FFO) è pari a Euro 604.962.857,00 ed è relativo alla quota di assegnazione dell’anno 2023, mentre l’importo risultante a conto economico, comprensivo delle scritture di rettifica e assestamento è pari a Euro 561.768.854,53.

Si ricorda che, nell’ambito delle attività di programmazione finalizzate alla definizione del Bilancio di previsione 2023, lo stanziamento previsionale del FFO è stato quantificato prudenzialmente in Euro 554.700.000,00, importo senza alcuna decurtazione rispetto all’assegnazione del FFO 2022 riferita alla quota base, quota premiale e intervento perequativo, in considerazione degli ultimi DD.MM. di assegnazione che non hanno operato alcuna decurtazione rispetto all’anno precedente.

La stima del dato previsionale 2023, effettuata in modo prudenziale, ha determinato uno scostamento positivo di circa 50,2 milioni di Euro, tra quanto effettivamente assegnato dal MUR per l’anno 2023.

Si precisa che il dato previsionale riferito alla quota base, alla quota premiale ed all’intervento perequativo era stato calcolato in Euro 461.792.358,00, senza ipotizzare alcuna diminuzione rispetto alle suddette quote di FFO assegnate nell’anno 2022.

Poiché l’assegnazione ministeriale 2023 relativa alla quota base, alla quota premiale ed all’intervento perequativo risulta pari a Euro 480.136.314,00, si registra un maggior introito di Euro 18.343.956,00 rispetto al dato previsionale.

Inoltre, sono state assegnate dal MUR ulteriori risorse con vincolo di destinazione per un importo complessivo di Euro 122.101.543,00.

Tali assegnazioni hanno rideterminato il FFO 2023 in complessivi Euro 604.962.857,00, comprensivi dell’importo di Euro 2.725.000,00 relativo alle obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Si riporta, pertanto, di seguito il dettaglio delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario 2023:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO		2023
Art. 1 – obbligazioni assunte esercizi precedenti		2.725.000,00
Art. 2 – quota base		295.268.973,00
Art. 2 - quota base (importo una tantum da attribuire a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%)		32.049,00
Art. 2 - Importo una tantum da recuperare su quota base Cassino		143.514,00
Art. 2 - integrazione quota base art. 238 D.L.34/2020 e art. 10, lettera q. a) del D.M. 581/2022		9.412.909,00
Totale Art. 2 – quota base		304.857.445,00
Art. 3 – quota premiale		161.869.686,00
Art. 4 – intervento perequativo		13.409.183,00
Totale quota base + quota premiale + intervento perequativo		480.136.314,00
Art. 8 – Consorzi interuniversitari, gestione rete GARR		
Art. 8 – Consorzi interuniversitari, gestione rete GARR		383.320,00
Art. 9 – intervento a favore degli studenti		
a) – borse post lauream		15.000.583,00
b - 1) fondo sostegno giovani - mobilità		2.695.834,00
b - 1) fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative		529.228,00
b - 1) fondo sostegno giovani - classi di laurea di area scientifico-tecnologica		407.648,00
b - 2) fondo sostegno giovani - piani orientamento e tutorato		502.526,00
c - sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66%		1.011.710,00
d) – per le finalità di cui all'art. 1, commi 265 e 266, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca (NO TAX AREA)		6.882.675,00
e) - compensazione ulteriore minor gettito da contrib. Stud. a.a. 2023/2024 (D.M. 26 giugno 2020) - primo monitoraggio		6.576.243,00
f) - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (benessere-tirocini e placement)		2.255.009,00
Art. 10 – interventi previsti da disposizioni legislative in vigore		
a) - Dipartimenti di eccellenza – art. 1. Commi 314-337 Legge di bilancio 2017 (quota 2023)		18.361.424,00
b) - programmazione triennale 2021-2023 (quota 2023)		4.496.339,00
c) – piano straordinario 2018 reclutamento ricercatori di tipo b) - art. 1 - comma 633 Legge di bilancio 2018		3.986.207,00
e) - commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale		25.963,00
i) - piano straordinario 2019 reclutamento ricercatori di tipo b) - Legge di bilancio 2019 n. 145/18 art. 1 commi 400 e 401 lettera a)		4.809.863,00
j) - sostegno progressioni carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - D.M. 11 aprile 2019		387.600,00
k) - sostegno progressioni carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - DD.MM. 14 maggio 2020 e 28 aprile 2021		1.717.500,00
l) - a sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria		9.041.791,00
n) - primo Piano straordinario ricercatori 2021 RTD B (Legge 28 febbraio 2020 n. 8) D.M. n. 83/21		5.104.328,00
o) - secondo Piano straordinario ricercatori 2021 RTD B (Legge 17 luglio 2020 n. 77) D.M. n. 856/21		11.287.975,00
p) - promozione dell'attività di ricerca e valorizzazione del sistema universitario alla competitività del Paese		4.178.164,00
q) - per sostenere il piano straordinario del personale universitario art. 1, c. 297, lettera a) L. 30 dicembre 2021 n. 234 - D.M. 445 del 6.5.2022		18.308.530,00
r) - valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università		3.851.083,00
t) - sostegno Scuole Superiori di Ateneo		300.000,00
Totale risorse con vincolo di destinazione		122.101.543,00
TOTALE COMPLESSIVO FFO 2023		604.962.857,00

L'importo del FFO risultante dal conto economico, pari a Euro 561.768.854,53, tiene conto dei risconti passivi riferiti sia agli anni pregressi che all'anno 2022, come da tabella che segue, riferibili ad interventi da effettuarsi in esercizi successivi.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO		2023
Ricavi riscontati da esercizi precedenti		68.892.908,03
Assegnazione complessiva 2023		604.962.857,00
Ricavi riscontati all'anno 2024		112.086.910,50
Totale ricavi iscritti a conto economico		561.768.854,53

Effettuando un'analisi comparativa con l'anno precedente nelle tre voci principali del fondo di finanziamento ordinario e precisamente: quota base, quota premiale, intervento perequativo, si evince un incremento di tutte le quote assegnate, per un ammontare complessivo di circa 18 milioni di Euro.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2022		2023		Scostamento
	Quota base	Quota premiale	Intervento perequativo	Totale	
Quota base	299.014.180,00 €	6,88%	304.857.445,00 €	6,83%	5.843.265,00
Quota premiale	152.948.513,00 €	6,55%	161.869.686,00 €	6,47%	8.921.173,00
Intervento perequativo	9.829.665,00 €	6,55%	13.409.183,00 €	8,94%	3.579.518,00
Totale	461.792.358,00 €		480.138.337,00 €		18.345.979,00

Il peso complessivo di Sapienza sull'intero sistema universitario relativamente alle assegnazioni riferite alla quota base, quota premiale ed intervento perequativo rimane costante al 6,75% rispetto al 2022.

La quota base aumenta rispetto al 2022 per circa 5,8 milioni di Euro, da imputare al maggior finanziamento per l'intero sistema universitario, pari a complessivi Euro 111.266.840,00. A livello complessivo di sistema, l'ammontare destinato alla quota base è aumentato, rispetto al 2022, del +2,2% a fronte di un aumento di quello relativo a Sapienza dell'1,9%.

Infatti, Sapienza registra un decremento di circa 9,6 milioni di Euro dell'importo ripartito con il criterio c.d. "storico", mentre registra un incremento di circa 15,5 milioni di Euro sulla quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso, dovuto sia all'incremento della quota complessivamente ripartita con tale ultimo criterio per il sistema universitario (+ 200 milioni di Euro), sia al miglioramento del peso di Sapienza rispetto all'intero sistema universitario.

In particolare, le variazioni percentuali intervenute da un anno all'altro per le due componenti della quota base sono:

- Costo standard: Italia +10,0% - Sapienza +11,1%
- Criterio storico: Italia -5,1% - Sapienza -6,4%

Il peso di Sapienza, infatti, rispetto agli altri Atenei italiani, relativamente alla quota ripartita con il criterio del costo standard è aumentato rispetto all'anno 2022 (7,03% nel 2023, 6,95% nel 2022) mentre in merito alla quota ripartita con il criterio c.d. "storico" Sapienza registra un decremento dello 0,10% (7,14% del 2022 rispetto al 7,04% del 2023).

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Quota base	2022	2023	Scostamento
Costo standard	139.084.318,00 €	154.586.581,00 €	15.502.263,00
Criterio storico con consolidamento Piani straordinari docenti	150.315.860,00 €	140.682.392,00 €	- 9.633.468,00
Integrazione quota base art. 238 del DL 34/2020 e art. 9, lettera q, a) del DM 581/2022	9.326.454,00 €	9.412.909,00 €	86.455,00
Importo una tantum da recuperare su Università di Cassino per riattribuire a tutti gli Atenei	96.265,00 €	143.514,00 €	47.249,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%	191.283,00 €	32.049,00 €	- 159.234,00
Totale	298.726.632,00 €	304.857.445,00 €	5.843.265,00

La tabella seguente sintetizza l'andamento della quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Quota base - Costo standard	2022	2023	Scostamento
Importo complessivo assegnato	139.084.318,00 €	154.586.581,00 €	15.502.263,00 €
Studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso	85.880	88.813	2.933
Costo standard unitario	6.905,00 €	6.882,00 €	-23,00 €

Nonostante la diminuzione del costo standard unitario, si registra un notevole innalzamento della quota base distribuita in proporzione al costo standard per studente in corso, determinato dal significativo incremento degli studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso rispetto alla scorsa assegnazione.

La quota premiale per Sapienza risulta in incremento rispetto al 2022 per circa 9 milioni di Euro, con un contestuale aumento dell'assegnazione per il sistema universitario nel suo complesso di 164 milioni di Euro rispetto all'anno precedente. Infatti, a livello Italia le risorse destinate alla quota premiale sono aumentate del +6,6% a fronte di un aumento complessivo della quota Sapienza pari a +5,8%.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Quota premiale	2022	2023	Scostamento
VQR	92.723.345,00 €	99.202.183,00 €	6.478.838,00
Politiche di reclutamento	29.238.556,00 €	29.672.494,00 €	433.938,00
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	30.986.612,00 €	32.995.009,00 €	2.008.397,00
Totale	152.948.513,00 €	161.869.686,00 €	8.921.173,00

Relativamente all'assegnazione della quota ripartita in base ai risultati della VQR sono stati considerati i valori della VQR 2015-2019 come per l'anno 2022; infatti la percentuale di peso di Sapienza sull'intero sistema universitario rimane invariata al 6,73%.

Sapienza ha ottenuto i seguenti miglioramenti in termini percentuali:

- Qualità della ricerca (VQR 2015-2019): +6,7%
- Politiche di reclutamento: +1,5%
- Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari: +6,5%

Relativamente al peso di Sapienza rispetto alla quota premiale ripartita in base ai risultati delle politiche di reclutamento ed in base alla qualità del sistema universitario e riduzione dei divari si registra una diminuzione rispettivamente dello 0,33% (dal 6,37% del 2022 al 6,04% del 2023) e dello 0,03% (dal 6,75% del 2022 al 6,72% del 2023).

Complessivamente, il peso di Sapienza sul sistema universitario riguardo alla quota premiale di FFO passa dal 6,55% del 2022 al 6,47% del 2023.

L'intervento perequativo registra un incremento di circa 3,5 milioni di Euro.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Intervento perequativo	2022	2023	Scostamento
Perequativo ex Policlinici	7.352.679,00 €	7.323.319,00 €	- 29.360,00
Salvaguardia	0,00 €	0,00 €	-
Quota accelerazione	2.668.269,00 €	6.117.913,00 €	3.449.644,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max	-191.283,00 €	-32.049,00 €	159.234,00
Totale	9.829.665,00 €	13.409.183,00 €	3.579.518,00

È da rilevare che nonostante l'importo complessivo a disposizione per gli atenei non ha subito variazioni rispetto al 2022 (150 milioni di Euro), Sapienza vede aumentare il valore dell'assegnazione per interventi perequativi del 36,4% per effetto dell'aumento della quota accelerazione che passa da quasi 2,7 a quasi 6,2 milioni di Euro.

Sapienza anche per l'anno 2023 non ha usufruito della clausola di salvaguardia in quanto l'assegnazione per quota base + premiale + intervento ex policlinici è risultata superiore all'anno 2022:

Calcolo clausola di salvaguardia	
FFO 2022 (base + premiale + perequativo) – assegnazione finale	463.266.369,00 €
FFO 2023 (base + premiale + intervento ex policlinici)	473.874.887,00 €
Importo a salvaguardia	0,00 €

A tale proposito, si specifica che la clausola di salvaguardia applicata dal MUR è passata dal -0% +6% del 2022 al -0% +8% nel 2023.

L'incremento della quota di accelerazione è determinato dalle maggiori risorse resesi disponibili per la medesima quota per l'intero sistema universitario, per effetto della diminuzione dell'intervento perequativo utilizzato per la clausola di salvaguardia.

Il dato previsionale 2023 riferito alla quota base, alla quota premiale ed all'intervento perequativo ammonta a Euro 461.792.358,00; esso è stato calcolato senza ipotizzare alcuna diminuzione rispetto alle suddette quote di FFO assegnate nell'anno 2022.

Poiché l'assegnazione ministeriale 2023 relativa alla quota base, alla quota premiale ed all'intervento perequativo risulta pari a Euro 480.136.314,00 si registra un maggior introito di Euro 18.343.956,00 rispetto al dato previsionale.

	Dato previsionale 2023	Assegnazione 2023	Scostamento
Quota base + quota premiale + intervento perequativo	461.792.358,00 €	480.136.314,00 €	18.343.956,00

Relativamente alle risorse assegnate sul FFO 2023 con vincolo di destinazione, per un importo complessivo di Euro 122.101.543,00, si fa rinvio alla specifica tabella di dettaglio dell'assegnazione del FFO 2023.

Infine, si precisa che nell'anno 2023 sono state assegnate risorse per il Fondo di finanziamento ordinario riferite a esercizi precedenti per un importo complessivo di Euro 12.666.540,46, imputate al conto sopravvenienze attive da FFO:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Quote assegnazioni anni precedenti	Importo
Quota GARR FFO 2022	389.647,00 €
FFO 2022 Art. 9	635.089,00 €
FFO 2021 Art.5 punti 1 e 2	1.973.917,00 €
FFO 2022 Art. 9 lett. b) - programmazione triennale 2021-2023 (quota 2022)	502.526,00 €
FFO 2021 Art. 8 lett. d)	502.527,00 €
FFO 2022 Art. 10 lettera l)	1.717.500,00 €
FFO 2022 Art.9 lettera e)	6.021.063,00 €
Altre assegnazioni di esercizi precedenti	924.271,46 €
Totale	12.666.540,46 €

Con le scritture di assestamento e di rettifica, il ricavo per le sopravvenienze attive per FFO si ridetermina in Euro 12.060.649,38.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Quote assegnazioni anni precedenti	
Ricavi riscontati da esercizi precedenti	4.577.737,26 €
Ricavi iscritti nel 2023	12.666.540,46 €
Ricavi riscontati all'anno 2024	5.183.628,34 €
Totale ricavi iscritti a conto economico	12.060.649,38 €

Proventi per la didattica

I "Proventi per la didattica" iscritti nel conto economico 2023 sono pari a Euro 120.826.168,45.

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Valore al 31/12/2023
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	34.702.585,02
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	16.647.815,97
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	509.618,09
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	30.494.913,14
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	15.895.695,89
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	501.999,43
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	1.638.840,72
Totale proventi per corsi di laurea	100.391.468,26
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	4.107.170,46
Tasse e contributi per Master	8.107.782,41
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	594.946,00
Pre-iscrizione corsi	4.225.171,00
Altre tasse e contributi	216.471,61
Abilitazione professionale Esami di Stato	780.914,15
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	43.601,00
Mora su iscrizioni corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.970.794,00
Mora su iscrizioni altri corsi	82.680,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	123.990,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	181.179,56
Totale altri proventi	20.434.700,19
TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA	120.826.168,45

Se confrontato con l'importo previsto a budget, il dato economico dell'anno 2023 dei proventi per la didattica, risulta superiore per una percentuale del 7,65%, mentre i soli proventi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di laurea registrano un maggiore importo del 7,40% rispetto al dato previsionale.

PROVENTI	Budget economico 2023	Conto economico 2023	Scostamento	Scostamento %
Proventi per corsi di laurea	93.470.076,00	100.391.468,26	6.921.392,26	7,40%
Altri proventi per la didattica (corsi post laurea, pre iscrizioni, more, ecc.)	18.773.135,00	20.434.700,19	1.661.565,19	8,85%
TOTALE	112.243.211,00	120.826.168,45	8.582.957,45	7,65%

Lo stanziamento di budget 2023 riferito ai soli “Proventi per corsi di laurea”, pari a Euro 93.745.076,00, è stato calcolato considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2021/2022 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 10 ottobre 2022 dall'Area Supporto Strategico e dal Centro InfoSapienza.

Il suddetto stanziamento include le tasse riferite alla terza rata dell'a.a. 2022/2023 e alla prima e seconda rata dell'a.a. 2023/2024.

La previsione riferita ai proventi per Corsi di laurea e Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico tiene conto:

- di quanto disposto dalla Legge di bilancio n. 232 dell'11 dicembre 2016, c.d. “no tax area”, che ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai suddetti Corsi di studio delle università statali, e dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 234 del 26 giugno 2020;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/20 del 21 luglio 2020, confermata anche per l'anno 2023/2024, che ha ampliato i benefici previsti in materia di contribuzione studentesca, nonché delle regole definite nel *“Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2022-2023”*, emanato con D.R. n. 3717/2021 prot. n. 115101 del 19 dicembre 2022 e nel *“Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2023-2024”* emanato con D.R. n.2095/2023 prot. n. 73308 del giorno 1 agosto 2023.

Il citato Regolamento, oltre a confermare le novità in merito alle agevolazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 254/20, ha confermato le agevolazioni e i bonus già previsti per lo scorso anno accademico di seguito specificati:

- bonus “Famiglia”, che prevede riduzioni per tutti i componenti il nucleo familiare (fratello, sorella, genitore o figlio);
- passaggi di corso gratuiti nell'anno di immatricolazione (l'agevolazione è valida solo se non si sostengono esami);
- esenzione completa per gli studenti con disabilità superiore al 66% o con certificazione prevista dalla legge 104/92, art 3.

Tali agevolazioni si sono aggiunte a quelle già previste negli anni precedenti e relative, nello specifico, a:

- esoneri e scontistica interna;
- suddivisione nelle fasce di calcolo per la tassazione tra Euro 24.000,00 e Euro 30.000,00 di ISEE, come da criteri acquisiti dal D.M. 234/20 e in seguito ridefiniti e applicati da Sapienza per l'a.a. 2020/21 e successivi;
- per gli studenti con ISEE > di Euro 30.000,00, sono state considerate le regole applicate per l'a.a. 2020/21, confermate nell'a.a. 2021/22 e nell'a.a. 2022/23;
- applicazione del part-time;
- studenti full-time che rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016 (con ISEE portato da Sapienza sino a Euro 14.000,00), interamente esonerati;
- studenti full-time che rientrano nell'ambito di altre riduzioni previste dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria massima pari a Euro 200,00;
- studenti esonerati, regolari e irregolari, che non rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria pari a Euro 30,00.

In sede di budget 2023, inoltre, è stato previsto un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario per Euro 6.952.363,00, relativo al recupero del mancato introito per esenzione ex L. n. 232/2016, per la c.d. "no-tax area".

Lo scostamento positivo rispetto al budget risulta ancora più significativo se si confronta il dato previsionale con il dato relativo agli incassi registrati nell'anno 2023:

PROVENTI	Budget economico 2023	Incassi 2023	Scostamento	Scostamento %
Proventi per corsi di laurea	93.470.076,06	101.783.368,37	8.313.292,31	8,89%
Altri proventi per la didattica (corsi post laurea, pre iscrizioni, more, ecc.)	18.773.135,00	20.321.374,13	1.548.239,13	8,25%
TOTALE	112.243.211,06	122.104.742,50	9.861.531,44	8,79%

Si ricorda che il dato di previsione, relativamente alla contribuzione studentesca per l'anno 2023, è stato elaborato nell'ottobre 2022 e ha preso in considerazione la popolazione studentesca 2021/22 pari a n. 110.628 iscritti.

Il totale della popolazione studentesca iscritta e immatricolata risulta la seguente (rilevazione alla data del 28 marzo di ciascun anno accademico):

AVVII DI CARRIERA	a.a. 2022/2023 (rilevazione al 28.3.2023)	a.a. 2023/2024 (rilevazione al 28.3.2024)	Differenza	Differenza %
1° livello	19.850	18.890	-960	-4,84%
2° livello	9.293	9.448	155	1,67%
Ciclo unico	3.163	3.223	60	1,90%
TOTALE	32.306	31.561	-745	-2,31%

ISCRIZIONI COMPLESSIVE	a.a. 2022/2023 (rilevazione al 28.3.2023)	a.a. 2023/2024 (rilevazione al 28.3.2024)	Differenza	Differenza %
1° livello	63.716	65.832	2.116	3,32%
2° livello	26.027	27.302	1.275	4,90%
Ciclo unico	19.203	19.902	699	3,64%
pre DM 270/04	1.653	1.453	-200	-12,10%
TOTALE	110.599	114.489	4.090	3,70%

Nell'anno accademico 2023/2024, inoltre, gli studenti iscritti si sono diversamente collocati nelle diverse fasce di dichiarazioni ISEE; sono infatti aumenti percentualmente i numeri degli studenti collocati nelle fasce ISEE superiore a 30.000 Euro, raggiungendo un massimo picco nella fascia oltre i 60.000,00 Euro, dove si è collocato il 22,57% di studenti in più rispetto all'a.a. 2022/2023. Inoltre, una parte di studenti (+6,21%) si è collocato nella fascia ISEE dei "non dichiaro". Infine, si rileva un maggior numero di studenti iscritti fuori corso, per i quali la tassa di iscrizione subisce un aumento dal secondo anno, con decorrenza dall'a.a. 2023/2024.

Come si evince dalla tabella che segue, dal confronto degli ultimi sei anni accademici, si può rilevare come il dato relativo agli avvii di carriera stia progressivamente rientrando nei valori pre-pandemia, quando si è assistito ad un picco di immatricolazioni. Il dato complessivo degli iscritti, al contrario, dimostra una platea fidelizzata a questo Ateneo, in costante aumento.

Tipo studente	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Avvii carriera	28.815	29.766	32.296	33.263	32.306	31.561
Iscritti entro 1FC	54.783	56.175	55.995	58.622	59.579	62.003
Iscritti oltre 1FC	20.214	19.444	17.778	17.861	18.714	20.925
Totali	103.812	105.385	106.069	109.746	110.599	114.489

I dati sopra riportati sono stati elaborati alla data del 9.4.2024 e riferiti alla stessa data per ogni anno accademico (28 marzo).

Il trend positivo dei proventi per la didattica è confermato anche dal confronto del dato economico tra gli anni 2022 e 2023, che complessivamente registra un +3,43%.

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	SCOSTAMENTO	SCOSTAMENTO %
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	33.856.645,44	34.702.585,02	845.939,58	
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.629.443,48	16.647.815,97	1.018.372,49	
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	612.067,79	509.618,09	- 102.449,70	
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	30.332.274,45	30.494.913,14	162.638,69	
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	14.927.728,18	15.895.695,89	967.967,71	
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	583.260,89	501.999,43	- 81.261,46	
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	1.842.685,25	1.638.840,72	- 203.844,53	
Totale proventi per corsi di laurea	97.784.105,48	100.391.468,26	2.607.362,78	2,67%
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	5.171.082,91	4.107.170,46	- 1.063.912,45	
Tasse e contributi per Master	6.240.116,27	8.107.782,41	1.867.666,14	
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	535.505,00	594.946,00	59.441,00	
Pre-iscrizione corsi	3.304.735,00	4.225.171,00	920.436,00	
Altre tasse e contributi	196.235,25	216.471,61	20.236,36	
Abilitazione professionale Esami di Stato	854.361,36	780.914,15	- 73.447,21	
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	45.462,00	43.601,00	- 1.861,00	
Mora su iscrizioni corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	2.197.477,98	1.970.794,00	- 226.683,98	
Mora su iscrizioni altri corsi	93.405,00	82.680,00	- 10.725,00	
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	166.500,00	123.990,00	- 42.510,00	
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	230.784,57	181.179,56	- 49.605,01	
Totale altri proventi	19.035.665,34	20.434.700,19	1.399.034,85	7,35%
TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA	116.819.770,82	120.826.168,45	4.006.397,63	3,43%

Su tale andamento intervengono anche le scritture di rettifica effettuate al termine dell'esercizio relativamente all'iscrizione dei crediti verso gli studenti e dei risconti all'anno 2024:

PROVENTI PER CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	Ricavi riscontati dall'esercizio precedente	Ricavi dell'esercizio	Crediti	Ricavi riscontati all'esercizio successivo	Ricavi a conto economico
Proventi per corsi di laurea, anno 2022	45.493.836,51	113.264.223,17	5.820.447,73	47.758.736,59	116.819.770,82
Proventi per corsi di laurea, anno 2023	47.758.736,59	117.600.597,67	6.076.244,62	50.609.410,43	120.826.168,45

Dette scritture di assestamento sono dovute all'applicazione, agli stessi proventi della didattica, del principio della competenza economica, e non sono rappresentative né del trend degli incassi né dell'andamento delle iscrizioni e delle immatricolazioni ai corsi di laurea, precedentemente illustrate.

Si riporta di seguito il calcolo del rapporto tra contribuzione studentesca e Fondo di Finanziamento Ordinario, calcolato ai sensi dell'art. 5, c. 1, del DPR n. 306/1997.

RAPPORTO ENTRATE CONTRIBUTIVE/FFO - anno 2023	
Proventi per corsi di laurea al netto degli studenti fuori corso	67.847.956,40
FFO assegnato	604.964.857,00
RAPPORTO 2023	11,22%

COSTI

Nel seguito viene analizzato l'andamento delle attività di rilevanza strategica, implementate sulla base dei documenti programmatici di Ateneo.

Costi per il sostegno agli studenti

Nel 2023, le attività destinate al sostegno agli studenti continuano la ripresa già avviata nel 2022, con una maggiore percentuale di risorse utilizzate pari al 10,00%.

La tabella che segue elenca i principali costi destinati agli studenti, con gli scostamenti rispetto all'anno 2022:

Interventi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	SCOSTAMENTO	SCOSTAMENTO %
Borse tesi all'estero	255.450,00	305.500,00	50.050,00	
Borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio	855.248,00	1.288.900,00	433.652,00	
Altre borse	3.049.349,41	3.243.391,08	194.041,67	
Borse scuole di specializzazione	490.194,90	455.276,80	- 34.918,10	
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	328.090,00	476.010,00	147.920,00	
Borse di collaborazione part-time	2.842.320,50	3.086.388,97	244.068,47	
Borse di collaborazione part-time per orientamento e tutorato	238.607,75	657.584,70	418.976,95	
Borse di collaborazione part-time per soggetti diversamente abili	76.499,25	81.564,96	5.065,71	
TOTALE BORSE	8.135.759,81	9.594.616,51	1.458.856,70	18%
Borse di dottorato di ricerca	44.864.828,30	53.279.853,23	8.415.024,93	
Borse di dottorato di ricerca internazionali	3.157.610,96	2.873.546,74	- 284.064,22	
Borse di dottorato di ricerca per consorzi	290.159,82	80.066,65	- 210.093,17	
TOTALE BORSE DI DOTTORATO	48.312.599,08	56.233.466,62	7.920.867,54	16%
Contratti di formazione specialistica	74.681.885,98	77.846.767,86	3.164.881,88	
Contratti di formazione specialistica finanziati da Regioni e privati	180.000,12	177.528,06	- 2.472,06	
TOTALE CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	74.861.886,10	78.024.295,92	3.162.409,82	4%
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	7.512.743,04	6.965.685,63	- 547.057,41	
Programmi di mobilità e scambi culturali dottorandi e specializzandi	2.327.281,52	3.442.048,24	1.114.766,72	
TOTALE PROGRAMMI DI MOBILITÀ	9.840.024,56	10.407.733,87	567.709,31	6%
ALTRI INTERVENTI	3.017.246,93	5.046.913,87	2.029.666,94	67%
TOTALE	144.167.516,48	159.307.026,79	15.139.510,31	11%

Come si evince dalla tabella di dettaglio sopra riportata, la linea di azione maggiormente avvantaggiata dalla ripresa è riferita al totale delle borse erogate a vario titolo, diverse da quelle di dottorato, con un aumento di spesa, rispetto al 2022, del 18%.

L'aumento dei suddetti costi risulta, prevalentemente, a carico delle borse di collaborazione part-time; tali borse vengono principalmente attribuite ai Centri di spesa che ne curano la gestione, oltre a quelle che vengono svolte nei servizi dedicati all'accoglienza e al supporto della comunità studentesca presso le strutture centralizzate di Ateneo. Inoltre, nella voce "altre borse" è stata prevista l'assegnazione di borse di studio di durata biennale (2022/2023) nell'ambito del concorso "Wanted the best", e "Don't miss your chance" al fine di

attrarre alle lauree magistrali di Sapienza, studenti di altri atenei italiani e studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

L'importo relativo alle "borse di dottorato" aumenta in ragione del numero delle borse complessivamente liquidate nel corso dell'anno, complessivamente n. 3.315 (contro le n. 2.592 borse del 2022), relativamente al 36°, 37°, 38° ciclo e di n. 364 borse sul 39° Ciclo sul Budget di Ateneo, nonché l'erogazione di borse a valere su specifici progetti come da dettaglio che segue:

- n. 72 borse finanziate cofinanziate da Regione Lazio e Imprese;
- n. 270 borse sul 37° ciclo a valere su fondi PON;
- n. 197 borse ex DM 351/2022 a valere sul XXXVIII ciclo;
- n. 47 borse ex DM 352/2022 a valere sul XXXVIII ciclo;
- n. 68 borse finanziate su progettualità specifiche PNRR (Partenariati estesi, Piano Nazionale complementare, Rome Technopole e Centri nazionali).

Nell'ambito dell'Obiettivo A. 5 "Supporto all'attuazione degli interventi PNRR al dottorato", si precisa che con i Decreti Ministeriali n.n. 117 e 118 del 2/3/2023, sono stati assegnati a questo Ateneo finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per potenziare corsi di dottorato già esistenti e per attivarne di nuovi, in forma singola o in consorzi, anche nell'ambito di dottorati di interesse nazionale.

A seguito dell'espletamento dei relativi concorsi per il 39° ciclo, nel 2022 sono state pagate n. 412 borse di dottorato a valere su fondi PNRR.

Per quanto riguarda i contratti di formazione specialistica, nel corso del 2023 sono stati contrattualizzati n. 576 nuovi specializzandi (contro i n. 1006 specializzandi del 2022) delle 61 scuole di area sanitaria ad accesso riservato ai medici, di cui n. 7 finanziati dalla Regione Lazio. L'importo complessivamente attribuito per tale fattispecie risulta comunque in aumento per effetto dei contratti di formazione specialistica attribuiti negli anni passati, che risultano ancora attivi.

La voce "Altri interventi" vede un sostanziale aumento dei costi sostenuti nell'anno 2023 e raccoglie prevalentemente i contributi per il diritto allo studio, circa 1,5 milioni di Euro, le attività relative alle iniziative di orientamento e tutorato, pari a circa 2 milioni di Euro, altri interventi a favore degli studenti, pari a circa 1 milione di Euro, e per la parte residua viaggi di istruzione e iniziative sociali e culturali.

I servizi per gli studenti disabili e con DSA, infine, hanno mantenuto gli standard degli anni passati, registrando un aumento contenuto in termini di spesa sostenuta, in particolare offrendo crescenti e molteplici servizi a supporto:

- n. 18 interpreti Lis;
- n. 8 tutor specializzati;
- n. 4 psicologhe per il servizio di counseling DSA;

- n. 120 tutor alla pari;
- servizio di supporto alla comunicazione WOCE per studenti con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione;
- contributi monetari, buoni taxi, scansione e registrazione vocale di testi, materiale didattico e specifici ausili didattici.

Sono state svolte una serie di attività nell’ambito dell’orientamento in uscita e del placement, tra cui la stipula di n. 4.388 progetti (contro i n. 4.145 dell’anno 2022) di tirocinio curriculare, di cui n. 111 all’estero. Nell’anno 2023 le opportunità di lavoro validate e pubblicate sulla nuova piattaforma digitale *JobTeaser* sono state n. 1.561.

Interventi edili

Nell'ambito delle attività programmate e connesse al Bilancio dell'anno 2023, è proseguita l'azione di carattere strategico rivolto al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto quelli dedicati agli studenti e alle attività di sviluppo edilizio.

Risorse stanziate

Nel 2023 è aumentato lo stanziamento, integrato con l'assegnazione di quota parte dell'utile di esercizio 2022, per la costruzione e ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, oltre alle attività di adeguamento alle norme di sicurezza a causa dei lavori di adeguamento delle cabine di trasformazione elettrica MT/BT della Città Universitaria.

Particolare rilevanza assume l'entità dello stanziamento per le utenze, conseguenza dell'incremento dei prezzi sui mercati internazionali, e delle revisioni dei prezzi di cui ai c.d. "Decreti ristori".

Più nel dettaglio:

STANZIAMENTI	Budget 2022	Budget 2023	SCOSTAMENTO %
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e impianti	15.076.765,17	11.400.802,61	-24%
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	14.508.341,73	12.047.148,45	-17%
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, oltre alle attività di adeguamento alle norme di sicurezza	1.792.309,38	3.826.309,38	113%
Interventi per la sicurezza	5.320.000,00	4.225.682,82	-21%
Utenze	20.479.574,00	34.600.094,94	69%
Servizi	16.420.646,90	16.209.909,55	-1%
Altre spese di funzionamento	237.000,00	418.800,00	77%
TOTALE	73.834.637,18	8.894.110,57	-88%

Per quanto riguarda le risorse stanziate per investimenti nell'edilizia, hanno registrato un -42% rispetto al 2022:

STANZIAMENTI	Budget 2022	Budget 2023
Investimenti in Edilizia	124.702.161,04	124.702.161,04

Tra gli investimenti rientrano, oltre gli interventi dedicati alla realizzazione del Progetto cofinanziato dalla BEI, anche la spesa per attrezzature didattiche e arredi per uffici e aule e le attività di progettazione di altri interventi di sviluppo edilizio.

Risorse impegnate

In termini di risorse impegnate/spese, invece, nel corso dell'esercizio 2023, sono stati utilizzati gli stanziamenti come nel seguito descritto:

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2023
Investimenti (edilizia, arredi, attrezzature ecc.)	48.007.296,07
Utenze	24.076.651,93
Servizi (compresi quelli tecnici per l'architettura e l'ingegneria)	12.713.378,76
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	10.840.350,03
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	9.670.827,33
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti	3.663.927,21
Interventi per la sicurezza	2.170.140,93
Altre spese di funzionamento	146.911,37
TOTALE	111.289.483,63

Interventi finanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti

Nel contesto dell'esercizio 2023 è proseguito il progetto cofinanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti che ha visto stanziare, nell'esercizio 2023, risorse per un importo complessivo di Euro 10.104.024,15 (compreensive del cofinanziamento di Ateneo, pari al 25% rispetto quello della BEI pari al 75%).

In riferimento a tali opere, sono state eseguite le seguenti attività:

Interventi	Avanzamento 2023
Nuova biblioteca unificata di Lettere	Completamento del progetto "preliminare" e redazione del progetto definitivo per conferenza dei servizi richiesta nel mese di dicembre 2023
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	Lavori in corso
Palazzo dei servizi generali	Completamento delle opere di strip out nella torre 1
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	In corso "opere di strip out" e demolizione
Scalone monumentale	Lavori in corso
Residenze universitarie in via Osoppo	Completamento demolizioni dei fabbricati esistenti
Verifiche sismiche	Interventi in esecuzione
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori - gara aggiudicata
Aule didattiche e laboratori	Lavori in corso
Efficienza energetica	1. Fotovoltaico: lavori conclusi 2. Domotica: realizzazione di alcuni ambienti prototipo (biblioteca, laboratorio, ufficio); progettazione esecutiva terminata per un intero edificio ed iniziati i lavori per la riqualificazione impiantistica su sistema Building Automation della palazzina di ingegneria elettrica (RM033) presso il complesso edilizio di San Pietro in Vincoli

Nel dettaglio, i singoli interventi finanziati con il rispettivo quadro economico sono:

Interventi	Descrizione	Totale delle opere
Nuova biblioteca unificata di Lettere	Realizzazione di un polo bibliotecario unitario presso la Città universitaria	29.259.468,31
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	Riqualificazione funzionale degli spazi dell'edificio di Giurisprudenza	2.551.610,75
Palazzo dei servizi generali	Riqualificazione del Palazzo dei servizi Generali	53.236.064,83
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	Realizzazione di un Campus presso Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina, Roma) per la Facoltà di Architettura	12.397.515,51
Scalone monumentale	Risanamento conservativo dello scalone del palazzo del Rettorato e opere di adeguamento del volume sottostante che ospiterà un Archivio storico della Sapienza.	4.935.706,22
Residenze universitarie in via Osoppo	Realizzazione di uno studentato e di servizi correlati	18.659.644,54
Verifiche sismiche	Verifica di vulnerabilità sismica di cui all'art. 2, co. 3 dell'ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri 3274/2003 su tutti gli edifici Sapienza	11.911.561,56
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	Realizzazione presso l'edificio, sito in Via dei Monti di Pietralata dei laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale	18.941.078,46
Aule didattiche e laboratori	Riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule e dei laboratori dell'Ateneo	52.000.000,00
Efficienza energetica	L'intervento si compone di due progetti: 1) Realizzazione di 20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW per autoproduzione di energia elettrica di circa 840 MWh/anno. 2) Realizzazione di un sistema di domotica per il monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza	4.585.731,04

Nel seguito, è rappresentato il Panel generale del piano di sviluppo cofinanziato dalla BEI, al 31/12/2023:

Interventi	Totale delle opere	Risorse stanziate vincolate (BEI + Ateneo)	di cui risorse di Ateneo	% di cofinanziamento Ateneo
Nuova biblioteca unificata di Lettere	29.259.468,31	29.442.450,27	7.311.734,70	25,00%
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	2.551.610,75	3.460.330,50	1.052.583,29	25,00%
Palazzo dei servizi generali	53.236.064,83	56.333.003,89	12.955.640,75	25,00%
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	12.397.515,51	15.242.372,17	3.810.593,04	25,00%
Scalone monumentale	4.935.706,22	5.531.531,90	2.672.377,72	50,40%
Residenze universitarie in via Osoppo	18.659.644,54	24.148.831,10	16.406.971,14	71,20%
Verifiche sismiche	11.911.561,56	10.551.936,66	5.500.000,00	46,20%
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	18.941.078,46	18.906.390,96	5.310.139,17	28,00%
Aule didattiche e laboratori	52.000.000,00	56.147.126,87	15.209.729,25	25,00%
Efficienza energetica	4.585.731,04	4.588.932,88	1.146.432,77	25,00%
TOTALE	208.478.381,22	224.352.907,20	71.376.201,83	34,58%

Complessivamente, a fronte degli stanziamenti sopra esposti, le risorse utilizzate che Sapienza ha impegnato e rendicontato al 31/12/2023 risultano pari a Euro 160.494.786,07, e rappresentano il 140% dell'intero importo del finanziamento BEI (quest'ultimo pari a Euro 114.675.000,00), a significare anche l'importante investimento

di risorse che l'Ateneo ha da subito messo in campo anche a garanzia di una efficace gestione ed esecuzione del progetto.

Altri interventi di investimento

Al 31/12/2023 sono in corso le lavorazioni per gli interventi di realizzazione dei seguenti edifici

Descrizione	Importo	Fase di avanzamento al 31/12/2023
Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'Edificio "Ex Tipografia" presso il polo di Latina	1.917.140,50	Lavori parzialmente sospesi in attesa della nuova cabina elettrica ENEL
Edificio ex Dopolavoro (CU017) – Città Universitaria Roma – Realizzazione di servizi correlati per residenze per studenti	3.169.277,46	Lavori in corso
Edificio di Via Palestro n. 63 - Roma (RM030) – Realizzazione di residenze per studenti	5.363.663,24	Lavori in corso

Al 31/12/2023 sono stati approvati e/o aggiudicati i lavori di riqualificazione/realizzazione dei seguenti edifici:

Descrizione	Importo	Fase di avanzamento al 31/12/2023
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata - realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	60.516.205,54	Determina di aggiudicazione n. 4941/2023 del
Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare de Lollis - Roma	2.891.041,20	Proposta di aggiudicazione
Lavori manutenzione straordinaria presso il complesso dell'ex Convento di Santa Lucia a Rieti definito come RI002	121.900,00	In fase di contrattualizzazione
Valorizzazione cava Regina Elena	168.342,67	Determina di affidamento n. 4676/2023 del 05/12/2023
Lavori di Manutenzione presso gli edifici denominati LT002 Facoltà Economia e LT005- Facoltà di Ingegneria	176.179,16	Lavori conclusi
Realizzazione di una struttura provvisoria da adibire ad aula didattica da installare all'interno del parco di Villa Mirafiori	178.813,63	Lavori conclusi

Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria

Al 31/12/2023 risultano conclusi e/o in corso i lavori per la riqualificazione di spazi dedicati allo studio, alla didattica e ai servizi di Ateneo, nella fattispecie:

Descrizione	Importo	Fase di avanzamento al 31/12/2023
Lavori di Restauro conservativo e riattazione funzionale dell'edificio ex CIRFEB (RM121) presso l'Orto Botanico in Largo C. di Svezia	388.521,81	Lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione aule Accordo Quadro Città universitaria	879.419,85	Riqualificate 7 aule
Ristrutturazione facciate dell'Edificio RM101 della Clinica Odontoiatrica sito in Roma in Via Caserta n. 6	410.732,72	Lavori conclusi
Ristrutturazione facciate dell'Edificio RM015 - Edificio Aule Monesi sito in Roma in Via Scarpa n. 16	269.526,42	Lavori conclusi
Manutenzione e restauro conservativo dei prospetti esterni dell'edificio sede della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, sito in Piazza Borghese n. 9	1.445.190,69	Conclusa Fase 1 – Inizio Fase 2
Aula Studio ex Cisadu- edificio di Lettere piano terra CU003	87.000,00	Lavori conclusi
Ristrutturazione aula studio emiciclo (messa in sicurezza controsoffitti) CU003 Lettere	175.000,00	Lavori conclusi
Manutenzione presso il centro Sapienza sport di tor di Quinto (riqualificazione pista di atletica e messa in sicurezza scale di emergenza)	490.000,00	Lavori conclusi
Messa in sicurezza dei controsoffitti presso 4 aule al piano terra del polo Pontino Latina	140.000,00	Lavori conclusi
Riqualificazione delle scale esterne in ferro dell'edificio di chimica CU014	260.000,00	Lavori conclusi
Riqualificazione delle impermeabilizzazioni presso i fabbricati di ingegneria aeroospaziale di via salaria	155.000,00	Lavori conclusi
Riqualificazione spazi da adibire a studenti ed associazioni studentesche- "Aula Maria Montessori" presso l'edificio CU005 Mineralogia- associazione CU034	45.000,00	Lavori in corso
Adeguamento e messa in sicurezza dei laboratori al terzo piano dell'edificio di CU024 Farmacologia, Farmacia e medicina	55.000,00	Lavori in corso
Adeguamento e messa in sicurezza degli uffici al 6 piano dell'edificio di economia a seguito della rimozione Amianto (Ala B e Ala C)	350.000,00	Lavori in corso

Nel 2023 sono proseguiti i lavori per la riqualificazione di spazi dedicati allo studio, alla didattica ed ai servizi di Ateneo, nella fattispecie:

Descrizione	Importo	Fase di avanzamento al 31/12/2023
Lavori di riqualificazione degli spazi dell'edificio di Ortopedia CU016	3.010.039,41	Lavori conclusi
Lavori supplementari ai lavori di riqualificazione degli spazi dell'edificio di Ortopedia CU016, per il rifacimento delle terrazze di copertura del secondo e del terzo piano	1.282.928,91	Determina di aggiudicazione n. 1815/2023 del 13/04/2023 - Lavori conclusi entro il 31.03.2024
Accordo quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione delle residenze Regina Elena	1.018.700,00	Determina di aggiudicazione n. 2952/2023 del 05/07/2023 -previsione fine accordo quadro 13.04.2026

Interventi per il risparmio energetico

Nel 2017 la Sapienza ha approvato il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi di gestione. Tra le diverse linee di intervento associate al Pes, gli interventi previsti nel breve periodo (entro il 2020) costituiscono il Piano attuativo energetico (Pae).

Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l'utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l'impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità.

Nel 2023 l'Ateneo ha dato seguito all'impegno assunto per l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica che hanno determinato un progressivo miglioramento in termini di sostenibilità ambientale e di risparmio.

Altresì, nel corso del 2022, Sapienza ha aggiornato il Programma Attuativo Energetico (PAE) per quadriennio (2022 – 2025).

Nel 2023 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale di Sapienza (2017-2030). Gli interventi programmati sono stati finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti e sono stati caratterizzati da un'elevata efficienza attraverso:

- un incremento della prestazione passiva dell'involucro edilizio;
- l'impiego di sistemi impiantistici ad alta efficienza;
- l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili.

Interventi per il risparmio energetico
Diagnosi energetica Sede Anatomia Umana
Diagnosi energetica Sede Via Salaria 113
Progettazione e affidamento lavori impianto fotovoltaico gazebo fronte Chiesa Divina Sapienza (Città Universitaria)
Progetto di Fattibilità Tecnico-economica per i lavori di efficientamento energetico dell'edificio CU022 Botanica-Genetica Edificio di Botanica e Genetica (CU022)
Progettazione e affidamento lavori/fornitura panchine fotovoltaiche Sede S. Andrea
Affidamento della progettazione dell'impianto solare termico da realizzarsi presso il centro sportivo Tor di Quinto
Lavori di riqualificazione e adeguamento della cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio dell'edificio di Farmacologia (CU024)
Lavori di riqualificazione e adeguamento della cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio dell'edificio di Fisica Marconi (CU013)

Nel corso del 2023 sono stati circa n. 86 i punti di prelievo (POD) da cui si è registrato un consumo di energia elettrica di 36.485.027 kWh (pari a 6.822 TEP) al netto di futuri conguagli.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA		
Anno	Consumata da rete (kWh)	Totale TEP
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	37.451.985	7.004
2020	29.509.203	5.518
2021	33.306.413	6.228
2022	36.785.789	6.879
2023	36.485.027	6.822

Oltre all'energia prelevata dalla rete, è stata autoprodotta energia elettrica da fonte rinnovabile per 3.255 kWh (pari a 3,2 TEP).

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO		
Anno	Autoproduzione (kWh)	Totale TEP
2017	46.499	8,7
2018	39.062	7,3
2019	39.186	7,3
2020	322.017	60,2
2021	303.089	56,7
2022	3.255	0,6
2023	5.000	0,9

Il progetto di solarizzazione dell'Ateneo è stato avviato nel 2007 con la realizzazione del primo impianto pilota e sta procedendo via via sugli altri edifici di Sapienza in base ad uno studio volto a quantificare le possibilità di intervento, minimizzando l'impatto sugli edifici, con particolare riguardo agli edifici di pregio architettonico.

Alcuni impianti sono già attivi, altri in corso di attivazione o in manutenzione.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI REALIZZATI E ATTIVATI		
Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Asilo Nido	6	7,2
Servizi generali	31	37
Rettorato, Lettere, Matematica	270	368,2
CINFO (RM147)	8	8,1
Marco Polo (RM021)	5	6
CSU-TdQ (RM070)	5	4
Geologia (CU005)	92	110
Fisica VE (CU013)	80	87,8
Botanica e Farmacia (CU022 e CU024)	62	68,5
Fisiologia Generale (CU026)	33	36,3
Ingegneria (RM018)	37	40,4
Economia (RM019 e RM020)	131	157
Ingegneria (RM031)	48	53
Anatomia (RM057)	57	68
Architettura (RM089)	11	14
FMP S.Andrea (RM154)	37	40,9
Via M. Fortuny – Ex-ATAC (RM094)	20	23

IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN PROGRAMMAZIONE		
Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Giurisprudenza	56	82,4
Chimica Farmaceutica	39,2	57,4
Chimica NE	16,8	25
Chimica VE	67,2	98,6
Fisiologia Umana	37,8	55,8
Igiene	44,1	64,9
Orto Botanico	14	20,2
Via degli Apuli	44,8	67
Ingegneria - Via Scarpa 16 (zona ABC)	56,7	80,4
Ingegneria - Via Salaria 851	81,2	120
Economia - Via XXIV Maggio (LT)	72,8	116,5
Ingegneria - Via A. Doria (LT)	53,9	86,3

Nel corso del 2023 sono stati circa n. 58 i punti di riconsegna (PDR) da cui si è registrato un consumo di gas naturale di 1.642.449 Sm³ (pari a 1.373 TEP) al netto di futuri conguagli.

CONSUMI DI GAS NATURALE		
Anno	Consumato (Sm ³)	Totale TEP
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269
2021	2.033.851	1.700
2022	1.791.987	1.498
2023	1.642.449	1.373

Ricerca scientifica

Promozione e supporto della ricerca scientifica

Nel corso del 2023, la Sapienza ha ulteriormente rafforzato l'impegno finanziario per sostenere la ricerca dei propri docenti e ricercatori, pubblicando quattro bandi su fondi di Ateneo, prevedendo all'interno del Bando per la ricerca scientifica una nuova linea di finanziamento destinata ai progetti dipartimentali. Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il bando per la ricerca di Ateneo, che prevede finanziamenti per diversi tipi di progetti: Grandi, Medi e Piccoli, Dipartimentali, e una linea specifica, l'Avvio alla ricerca, dedicata ai giovani (dottorandi, assegnisti e specializzandi), per favorire lo sviluppo della carriera internazionale e l'indipendenza scientifica. L'Ateneo incentiva inoltre, mediante il bando per le Medie attrezzature e per le Grandi attrezzature, il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l'obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Uno specifico finanziamento è previsto per il supporto alla manutenzione delle attrezzature della Sapienza Research Infrastructure - SRI.

Il bando Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza, mentre il bando Convegni, seminari e workshop intende sostenere la possibilità di condivisione delle conoscenze e di incontro tra gli studiosi.

Per tale finalità sono stati assegnati ai dipartimenti complessivi Euro 14.777.412,29, di cui Euro 1.240.000,00 per l'attivazione di assegni di ricerca collegati ai progetti finalizzati, come da tabella di seguito indicata:

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo	Importo del finanziamento
Progetti di ricerca (piccoli, medi, grandi e dipartimentali)	9.159.713,29
Progetti per avvio alla ricerca	958.594,00
Attrezzature scientifiche	2.271.805,00
Grandi scavi	900.000,00
Congressi e convegni	247.300,00
Assegni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	1.240.000,00
Seed PNR	-
TOTALE	14.777.412,29

Con riferimento al Bando PRIN 2022 PNRR, in base ai decreti di ammissione al finanziamento pubblicati dal MUR, Sapienza risulta ammessa al finanziamento per un numero complessivo di n. 154 proposte progettuali, per un totale contributo MUR pari ad Euro 14.355.716,00. Sapienza partecipa in qualità di Principal Investigator per un totale di 64 proposte progettuali ed in qualità di Unità di Ricerca per un totale di n. 90 proposte progettuali.

Con riferimento al Bando PRIN 2022, in base ai decreti di ammissione al finanziamento pubblicati dal MUR, Sapienza risulta ammessa al finanziamento per un numero complessivo di n. 488 proposte progettuali, per un totale di costo ammesso pari a Euro 46.069.735,00 di cui il contributo MUR è pari ad Euro 36.546.096,00.

Sapienza partecipa in qualità di Principal Investigator per un totale di n. 93 proposte progettuali ed in qualità di Unità di Ricerca per un totale di n. 295 proposte progettuali.

Con riferimento al Bando FIS 2021, in base ai decreti di ammissione al finanziamento pubblicati dal MUR, Sapienza è aggiudicataria di un contributo pari a Euro 3.688.992,57, in qualità di Host Institution.

Progetti PNRR

L'ateneo partecipa attivamente alla "Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa" del PNRR nonché al "Piano Nazionale Complementare Salute" che mirano a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. In particolare, si ricorda che nel 2022 Sapienza aveva sostenuto la presentazione di n. 30 domande di finanziamento, n. 27 delle quali ammesse alle agevolazioni PNRR/PNC Salute. Nell'ambito di queste ultime, Sapienza coordina n. 3 progetti a livello nazionale. Si fa presente che un ulteriore progetto, il Partenariato Esteso SPACE IT UP, avente ad oggetto le attività spaziali (Tematica 15) è stato oggetto di negoziazione con l'ASI - Agenzia Spaziale Italiana, conclusasi in data 17/07/2023. Il Decreto di Concessione da parte dell'ASI è stato perfezionato nell'aesercizio 2024. La gestione contabile dei progetti PNRR implica precisi vincoli contrattuali, nello specifico si richiede che il sistema di gestione finanziaria abbia una adeguata struttura gestionale, che attui un sistema di gestione finanziaria conforme alla normativa Europea in materia (in particolare, alle ex disposizioni di cui al punto 20 della Comunicazione della Commissione 2014/C198/01 e all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in ottemperanza al Decreto legislativo 18/2012 e DM 19/2014, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 240/2010). Inoltre i beneficiari devono mantenere un sistema contabile separato per tutte le operazioni relative alla gestione, mettere a disposizione tutti i documenti per l'ispezione, fornire informazioni sull'insorgenza e completamento delle operazioni e fornisce tutti i dati necessari ai fini delle attività di monitoraggio.

Per tale finalità sono stati assegnati ai dipartimenti complessivi Euro 109.847.338,20, come da tabella di seguito indicata:

Assegnazione Mur per progetti PNRR	Importo del finanziamento
FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH	7.969.946,76
NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION	11.187.115,74
MULTI-RISK SCIENCE FOR RESILIENT COMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE	7.006.143,35
NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE- NQSTI	6.854.495,96
CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)	15.185.400,89
HEAL ITALIA	9.125.000,00
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE (SERICS)	9.762.050,00
AGE - IT	6.404.481,25
ON FOODS	4.420.000,00
MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE	3.058.485,25
ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS (INF-ACT)	4.720.000,00
RESTART	3.496.139,00
D3 4 HEALTH - DIGITAL DRIVEN DIAGNOSTICS, PROGNOSTICS AND THERAPEUTICS FOR SUSTAINABLE HEALT CARE	20.658.080,00
TOTALE	109.847.338,20

Nel 2023 sono stati sostenuti costi, a valere sui progetti PNRR, pari ad Euro 9.102.166,69 come da seguente ripartizione:

- Costi per dottorato di ricerca PNRR – Euro 1.837.886,68;
- Costi stipendiali Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A PNRR – Euro 5.864.973,95;
- Costi stipendiali Tecnologi a Tempo determinato PNRR – Euro 495.140,26;
- Altri costi e acquisti PNRR – Euro 904.165,80.

Inoltre, sono stati effettuati appositi storni verso le Unità Analitiche dipartimentali, funzionali alla realizzazione delle attività di ricerca, per un totale di Euro 55.175.807,29.

Si fa presente, inoltre, che con la riorganizzazione dell'assetto dell'Amministrazione Centrale che ha avuto luogo il 1° aprile 2023, alcune attività e il relativo budget necessario per la realizzazione delle stesse, sono stati trasferiti a settori afferenti ad altre Aree dirigenziali.

Sempre dal 1° aprile 2023, l'Ufficio Supporto alla ricerca internazionale ha acquisito il Settore Grant Office e le relative attività di competenza.

In virtù del “Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators (PI) di progetti nazionali e internazionali di eccellenza”, emanato con D.R. n. 3363 del 13.12.2021 e in attuazione di quanto previsto all'articolo 4, comma 1 del suddetto, è stato emanato a dicembre 2023 il “Bando per finanziamenti aggiuntivi di attività di ricerca realizzate da Principal Investigator ERC e MSCA-PF – 2023”, valere sui fondi dell'Ateneo in favore di P.I. di progetti nazionali e internazionali di eccellenza, destinato a finanziare attività di ricerca

diverse e/o complementari a quelle già finanziate dai programmi Europei. Lo stanziamento di budget finalizzato al Bando è pari a Euro 1.050.000,00.

Il Programma SapiExcellence, i cui bandi sono emanati a valere sul Bilancio dell'Ateneo, contribuisce all'incremento del livello di internazionalizzazione della ricerca, in quanto tali strumenti di intervento offrono: la possibilità di ospitare ricercatori stranieri di talento; supporto per il rientro di giovani ricercatori di nazionalità italiana che negli ultimi tre anni non siano stati residenti nel nostro Paese per più di 12 mesi; opportunità, anche per i ricercatori che già collaborano con un dipartimento, di svolgere un periodo di ricerca presso un ente con sede in un Paese extra UE e quindi rientrare in Sapienza; il reclutamento di ricercatori di eccellenza che, potenzialmente, hanno maggiori probabilità di essere competitivi a livello internazionale e di ottenere finanziamenti da ulteriori programmi Europei (per esempio il programma ERC).

Nel 2023 per la realizzazione del programma SapiExcellence sono stati stanziati Euro 1.400.000,00. Tale importo, incrementato grazie a un residuo derivante dalle attività del programma dell'anno 2022, pari a Euro 100.000,00, ha consentito l'emanazione dei bandi Add, Seal of SapiExcellence e Be4ERC e Seed of ERC. Grazie ai bandi Add, Seal of SapiExcellence e Be4ERC sono state finanziate n. 18 fellowship annuali (assegni di ricerca), per un totale di Euro 1.000.000,00. Il Bando Seed of ERC, emanato a dicembre 2023 con un budget di Euro 500.000,00, è tutt'ora aperto.

Sempre nel 2023, Sapienza ha promosso specifiche iniziative per favorire e sostenere la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai bandi per progetti collaborativi del programma Horizon Europe, tra le quali:

- Bando “Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe”, mirato al finanziamento di attività per la preparazione e la presentazione di proposte progettuali collaborative coordinate da Sapienza nell’ambito del programma. Il bando aveva una disponibilità di budget pari a Euro 100.000,00 e sono state finanziate 11 proposte.
- Bando “Award progetti Horizon Europe”, per l’assegnazione di un riconoscimento a proposte progettuali collaborative presentate nell’ambito di Horizon Europe che siano state già valutate positivamente dalla Commissione Europea, pur non avendo ricevuto il finanziamento. Il bando aveva una disponibilità di budget complessiva pari a Euro 350.000,00 e sono state finanziate 14 proposte.

Nel corso del 2023, sono stati emanati n. 2 ulteriori bandi:

- il “Bando Coordinamento HE – Rome Technopole”, con un budget pari a Euro 150.000,00 era destinato al finanziamento di attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione, nell’ambito del Programma “Horizon Europe”, di proposte progettuali collaborative su linee tematiche e progetti Flagship di interesse del Progetto Rome Technopole che saranno presentate da un Consorzio coordinato da Sapienza, composto nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal Programma Horizon Europe e che includa tra gli enti partner la Fondazione Rome Technopole. Tenuto conto dell’esiguità delle domande presentate, è stato emanato un nuovo bando che si chiuderà nel 2024.
- il bando “Sapienza-Rome Technopole per l’attrazione di early career researcher-MSCA fellowships”, con un budget pari Euro 210.000,00, per il finanziamento di 6 fellowship annuali finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca di eccellenza su linee tematiche e progetti Flagship di interesse del Progetto Rome Technopole ed alla successiva presentazione di proposte Marie Skłodowska-Curie - Postdoctoral Fellowships call 2024 (MSCA-PF-2024). Sono stati assegnati n. 6 contributi.

Terza Missione e responsabilità della ricerca

In piena coerenza con il Piano di azioni di miglioramento presentato alla fine del 2023 (cfr. PIAO 2023, ob. A.VII) - che prevede il rafforzamento dei servizi a supporto del trasferimento tecnologico e della creazione d'impresa (start up) nell'ottica del miglioramento delle competenze specialistiche necessarie per l'innovazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità (da realizzare nel biennio 2024-2025) - con il nuovo bando ci si propone di finanziare progetti imprenditoriali presentati da ricercatori di Sapienza capaci di creare valore economico e sociale e che possano essere inseriti in un programma di incubazione che potrà favorire la nascita di nuove start-up Sapienza: una quota dello stanziamento verrebbe riservata a progetti presentati da giovani (under 30).

Al fine di rafforzare i servizi a supporto del trasferimento tecnologico e della creazione d'impresa (start up) nell'ottica del miglioramento delle competenze specialistiche, Sapienza ha acquisito le seguenti partecipazioni:

- partecipazione associazione NETVAL, un'Associazione riconosciuta che raccoglie 65 Università oltre ad altri partner pubblici e privati, orientata alla valorizzazione della ricerca pubblica. Contributo associativo: Euro 3.000,00.
- partecipazione associazione “Consortium GARR”, la rete nazionale dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura dedicata a fornire connettività ad alte prestazioni e sviluppare servizi innovativi per le attività quotidiane di docenti, ricercatori e studenti e per la collaborazione a livello internazionale. Sapienza è “Socio aderente”, ctg. Università statali. Contributo associativo: Euro 383.720,00 (su fondi FFO).
- partecipazione Consorzio COINFO, un consorzio focalizzato sulla formazione del personale pubblico, in particolare di quello universitario. Contributo associativo: Euro 1.547,00.
- adesione SCARL AGE, una società consortile che si propone di trasformare l'Italia in un polo scientifico internazionale per la ricerca sull'invecchiamento, quale standard di riferimento in campo socio-economico, biomedico e tecnologico per una società inclusiva per tutte le età. Contributo associativo: Euro 8.815,00.
- adesione SCARL Sapienza Confindustria Dispositivi Medici, una società consortile costituita insieme con Confindustria Dispositivi Medici, volta a creare una partnership pubblico/privato per agevolare la collaborazione tra mondo accademico e industriale nel settore dei dispositivi medici e della salute. Contributo associativo: Euro 5.100,00.

Invece, con riguardo al potenziamento del sistema di fundraising per sviluppo tecnologico di progetti innovativi e favorire la creazione di impresa, Sapienza a fine 2023, conta n. 160 domande di brevetto per invenzione (di cui n. 84 in contitolarità con altri enti pubblici e/o privati). Circa il 64% delle domande di priorità è stato esteso a livello internazionale (con n. 103 ingressi in PCT - Patent Cooperation Treaty) nei 12 mesi dalla priorità, a cui sono seguite n. 70 domande di ingresso nelle fasi nazionali (pari a circa il 68% delle domande PCT). Nel corso del 2023 in particolare sono state depositate n. 17 nuove domande di brevetto in Italia, 1 in Portogallo, 2 provisional USA, 1 in Europa e 11 domande PCT. Nel 2023 per la tutela delle invenzioni derivanti dalle attività di ricerca dell'Ateneo, sul Conto “Deposito e mantenimento brevetti” è stata sostenuta una spesa pari ad Euro 317.483,00. Nel rispetto della disciplina vigente, nel corso del 2023 sono state altresì pagate agli inventori royalties per un importo complessivo pari a Euro 48.596,27. Con l'entrata in vigore, il 23.08.2023, della Legge

24 luglio 2023, n.102 di modifica al Codice della Proprietà Industriale (CPI), di cui al D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, sono state apportate modifiche sostanziali al regime di titolarità delle invenzioni degli Enti di Ricerca, abolendo il cosiddetto professor's privilege previsto all'art. 65 del succitato decreto legislativo, con il quale si attribuiva la titolarità del brevetto in capo all'inventore.

Sono state, altresì, perseguiti nel corso del 2023 le attività di promozione e accompagnamento delle azioni di valorizzazione del portafoglio brevettuale dell'ateneo tramite contratti di licenza o cessione delle domande di brevetto, contratti di sviluppo e sfruttamento del know-how e della proprietà intellettuale generati da attività di ricerca applicata in seno ai Dipartimenti; contratti conclusi con aziende esterne o start up e spin off di Sapienza.

L'Ateneo, già attivo su questo fronte da qualche anno, a settembre 2023, ha avviato la realizzazione del programma "Bridge the GAP: creazione di ponti dell'innovazione tra il sistema ricerca e il sistema industriale" ammesso a finanziamento (con una dotazione complessiva pari a Euro 530.000,00) nell'ambito di un apposito bando pubblico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il programma mira a innalzare il livello di maturità tecnologica secondo la scala di TRL (Technology Readiness Level, secondo la Commissione Europea H2020) delle invenzioni di titolarità di Sapienza tutelate da brevetto con un incremento atteso di almeno 2 livelli al fine di accelerarne il processo

di trasferimento tecnologico verso l'industria. La *due diligence* ha permesso di individuare 8 PoC di cui 4 iniziative sono state accompagnate nel 2023.

Inoltre, sono stati emanati e gestiti due bandi per finanziare attività di Terza Missione con una dotazione complessiva di Euro 645.000, in particolare dedicate alla valorizzazione della conoscenza e alla produzione di beni pubblici, in favore della società:

1. Bando Terza Missione Indirizzi Strategici, per sostenere iniziative top down di Terza/Quarta Missione e Public Engagement di rilevanza strategica per l'Ateneo in relazione al loro elevato valore sociale e culturale, e specificatamente azioni di carattere interdisciplinare su tre linee di azione: i) iniziative in favore della popolazione migrante; ii) iniziative in favore della popolazione carceraria; iii) iniziative di promozione della memoria della Shoah;
2. Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione, per sostenere iniziative a carattere più generale e bottom up, nell'ambito di scienza aperta, citizen science, tutela della salute pubblica, produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione, valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale di Ateneo, Public Engagement, imprenditorialità accademica ecc.

Con esso sono state finanziate due linee di azione per progetti di:

- i) Terza Missione, di durata da 12 a 24 mesi, proposti dalle strutture di Sapienza, anche in collaborazione fra di loro, con disponibilità complessiva di Euro 450.000,00;
- ii) Avvio alla Terza Missione, di durata di 12 mesi, proposti da dottorandi, assegnisti e specializzandi, anche in collaborazione tra loro, con una disponibilità complessiva di Euro 120.000,00.

Brevetti e Trasferimento Tecnologico

Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2023, conta 160 domande di brevetto per invenzione (di cui 84 in contitolarità con altri enti pubblici e/o privati). Circa il 64% delle domande di priorità è stato esteso a livello internazionale (con 103 ingressi in PCT - Patent Cooperation Treaty) nei 12 mesi dalla priorità, a cui sono seguite n. 70 domande di ingresso nelle fasi nazionali (pari a circa il 68% delle domande PCT). Nel corso del 2023 in particolare sono state depositate 17 nuove domande di brevetto in Italia, 1 in Portogallo, 2 provisional USA, 1 in Europa e 11 domande PCT.

Nel 2023 per la tutela delle invenzioni derivanti dalle attività di ricerca dell'Ateneo, sul Conto "Deposito e mantenimento brevetti" è stata sostenuta una spesa pari ad Euro 317.483,00.

Nel rispetto della disciplina vigente, nel corso del 2023 sono state altresì pagate agli inventori royalties per un importo complessivo pari a Euro 48.596,27.

Sono state, altresì, perseguiti nel corso del 2023 le attività di promozione e accompagnamento delle azioni di valorizzazione del portafoglio brevettuale dell'ateneo tramite contratti di licenza o cessione delle domande di brevetto, contratti di sviluppo e sfruttamento del know-how e della proprietà intellettuale generati da attività di ricerca applicata in seno ai Dipartimenti; contratti conclusi con aziende esterne o start up e spin off di Sapienza.

Infine riguardo l'esistenza di nuovi brevetti depositati nel corso del 2023, si comunica che le nuove domande di brevetto sono state 21 e nel corso dell'anno nessun brevetto è stato abbandonato.

Spin off e start up ed enti partecipati

Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergici circoli virtuosi tra Università e territorio, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società. Per quanto riguarda gli Spin Off Sapienza si segnala che nel corso del 2023 non ne sono stati costituiti di nuovi, né è stata dismessa alcuna quota di quelli esistenti. Invece riguardo gli aggiornamenti rilevanti rispetto a nuove partecipazioni, recessi e/o scioglimenti di Enti e Società Partecipate si segnala che nel corso del 2023, Sapienza ha aderito:

- alla Scarl Sapienza Confindustria Dispositivi Medici, quota di adesione di Euro 5.100,00;
- alla Scarl NQSTI, quota di adesione di Euro 10.000,00.

Si conferma la partecipazione di Sapienza alla Società Consortile a responsabilità limitata "TELMA SAPIENZA SCARL" e la posizione di maggioranza assoluta dell'Ateneo che detiene, come già segnalato per l'anno scorso, l'86,3% delle quote societarie.

Internazionalizzazione

L'Ateneo, sulla base delle finalità indicate nel Regolamento Generale di Organizzazione di Ateneo, nonché nel quadro degli Obiettivi e strategie istituzionali definite dagli Organi di Governo nel PIAO, dal MUR (Piano Triennale e risorse premiali) ha individuato e sviluppato nel 2023 le seguenti linee strategiche:

- incrementare l'attrattività dei ricercatori di eccellenza e favorire la capacità progettuale e gestionale dei ricercatori di Sapienza nell'ambito dei programmi di ricerca Europei ed internazionali;
- supportare le attività di cooperazione con Paesi in via di sviluppo;
- supportare visiting professor;
- promuovere e supportare l'adesione di Sapienza a reti e partenariati con organizzazioni, reti e associazioni internazionali.

Tali obiettivi sono stati perseguiti sulla base delle seguenti risorse:

- Bilancio Sapienza;
- Fondi Europei per la mobilità e altri fondi specificatamente assegnati.

Mobilità internazionale di studenti e docenti

Il budget assegnato ha finanziato la mobilità di studenti, dottorandi o neolaureati con i programmi Erasmus+ per studio e tirocinio, Erasmus+ International Credit Mobility, Accordi bilaterali di mobilità studenti e programmi di doppia laurea.

A valere su finanziamenti del Fondo Giovani erogati dal MUR ed ai fondi del Bilancio di Ateneo, anche nell'a.a. 2022/2023 Sapienza ha finanziato n. 114 mobilità ai propri studenti di laurea triennale, magistrale e dottorato senza borsa, per trascorrere un periodo all'estero, per sostenere esami o fare ricerca tesi, in una delle istituzioni extra-UE. Per tale attività sono stati spesi Euro 185.710,00.

Inoltre, nel 2023 sono stati stipulati n. 54 accordi con 58 atenei esteri, di cui n. 1 stipulato ex novo e n. 3 rinnovati, finalizzati al rilascio di un titolo doppio, multiplo o congiunto. Con riguardo alla mobilità per l'anno 2022/2023, si contano n. 57 studenti incoming e n. 39 studenti outgoing per un totale finanziato pari a Euro 186.700,00.

Nell'ambito del progetto Erasmus ICM, finanziato dalla Commissione Europea, che permette a studenti e docenti di trascorrere un periodo di studi o di docenza/training in paesi non-UE e viceversa, nell'a.a. 2022/2023 sono state finanziate n. 113 mobilità, di cui: n. 6 studenti outgoing, n. 42 studenti incoming, n. 9 docenti outgoing, n. 56 docenti incoming per un totale di Euro 345.752,00.

Inoltre, il bando Erasmus + UE 2022-23 ha consentito a n. 1.743 studenti dell'Ateneo di trascorrere un periodo di studio, ricerca o tirocinio all'estero per una spesa totale di Euro 4.941.856,00 grazie al finanziamento europeo a cofinanziamenti del Fondo Giovani MUR e di ateneo. Nel corso del 2023

si sono svolte numerose attività di didattica breve “CIVIS Blended intensive programmes” che hanno visto il coinvolgimento di n. 218 studenti di Sapienza.

La mobilità di docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo avvenuta nel quadro del programma Erasmus+ è stata finanziata per un totale complessivo di Euro 112.257,33.

D'intesa con il Co.As.It di Melbourne, Sapienza ha messo a disposizione contributi di studio per attività di assistentato della lingua italiana nelle scuole dello stato del Victoria in Australia. È stato pubblicato nell'ottobre 2022 un bando, relativo a mobilità effettuate poi nell'anno solare 2023, che ha consentito di finanziare il pagamento di n. 6 biglietti aerei da Roma per Melbourne.

Per quanto riguarda la mobilità dei docenti, invece, è proseguita nel corso del 2023 anche grazie alle attività didattiche congiunte realizzate nel quadro del programma CIVIS e al secondo finanziamento ottenuto per un periodo di ulteriori 4 anni il cui importo complessivo risulta essere pari a 14 milioni di Euro. Il totale delle spese sostenute nel 2023 per le attività dell'alleanza è pari a Euro 91.215,17.

Infine, con il progetto Unicore (university corridors for refugees) promosso da UNHCR, che permette agli studenti rifugiati nei territori africani di proseguire il loro percorso accademico presso atenei italiani, Sapienza ha finanziato due edizioni, UNICORE3 e UNICORE4, che hanno consentito di accogliere dal 2021 un totale di n. 6 studenti.

Bando professori visitatori

E' stato emanato il bando per il finanziamento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri, per un importo complessivo pari a Euro 800.000,00. Sono state finanziate n. 141 visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa nel corso del 2024. I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da vari e numerosi enti, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali.

Programmi di ricerca MSCA e ERC

Sono stati organizzati 5 eventi formativi relativi alla presentazione di proposte di successo nell'ambito dei programmi individuali di ricerca Horizon Europe. Gli eventi sono stati organizzati in presenza, online o in modalità blended, e sono stati destinati ad informare e a supportare i ricercatori che intendono presentare una candidatura nell'ambito dei programmi ERC e MSCA di Horizon Europe. Sono stati, altresì, organizzati n. 3 corsi di formazione mirati a sostenere e promuovere la partecipazione dei dipartimenti dell'Ateneo a Horizon Europe, in collaborazione con il settore “Formazione” di Sapienza e lo Studio Legale e Commerciale “Cippitani, Di Gioacchino & Iozzolino”. A giugno 2023 ha avuto luogo la "Sapienza EIC Week 2023", al fine di incentivare e favorire la partecipazione alle call for proposals dell'European Innovation Council – EIC, mentre a settembre si è svolta la "Digital, Industry and Space Week", iniziativa volta a offrire una panoramica sulle opportunità di finanziamento per la ricerca nell'ambito del Cluster tematico “Digital, Industry and Space” del Pillar II “Global Challenges and European Industrial Competitiveness”.

Nel rispetto di quanto previsto dal PIAO 2022-2024, sono state predisposte le “Linee guida per la gestione dei progetti MSCA - Postdoctoral Fellowships”, che sono state approvate dagli Organi Collegiali. Infine, si ricorda che con D.R. n. 3363 del 13.12.2021 era stato varato il “Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators (PI) di progetti nazionali e internazionali di eccellenza”. In attuazione di quanto previsto all'articolo 4, comma 1 del suddetto, è stato emanato a dicembre 2023 il “Bando per finanziamenti aggiuntivi di attività di ricerca realizzate da Principal Investigator ERC e MSCA-PF – 2023”, valere sui fondi dell'Ateneo in favore di P.I. di progetti nazionali e internazionali di eccellenza, destinato a finanziare attività di ricerca diverse e/o

complementari a quelle già finanziate dai programmi Europei. Lo stanziamento di budget finalizzato al Bando è pari a Euro 1.050.000,00.

Programma Sapiexcellence

Complessivamente nel 2023, nell'ambito del programma Sapiexcellence (bandi ADD, SEAL e E4ERC), sono state finanziate n. 18 fellowship annuali (assegni di ricerca), per un totale di Euro 1.000.000,00. Inoltre, sono stati assegnati Euro 100.000,00 per il finanziamento di due progetti nell'ambito del bando SEED 2022. E' stato, altresì, emanato il bando Seed of Erc 2023 con uno stanziamento di budget di Euro 500.000,00.

Promozione delle attività sviluppate da Sapienza in collaborazione con le principali reti internazionali

Sapienza aderisce a numerose reti, europee ed internazionali. Tale partecipazione ha consentito la realizzazione di sinergie e di forme collaborative volte a favorire lo scambio di best practices, di docenti e ricercatori tra le istituzioni, agevolando la partecipazione a nuovi partenariati ed a progetti nell'ambito di programmi Europei. Interesse precipuo di tali adesioni è contribuire ad accrescere la fattiva partecipazione di Sapienza nei più accreditati consessi internazionali.

Nel corso del 2023 sono state approvate 2 nuove reti: CMWS, Center for Molecular Water Science e Obreal.

Nell'ambito della rete SAR – Scholars at Risk International, Sapienza ha deliberato la volontà di proseguire nelle attività di collaborazione con la rete e ha attivato un gruppo di lavoro a supporto della Delegata della Rettrice per le attività SAR per la programmazione della partecipazione dell'Università alle attività concordate con la rete, le procedure relative ad azioni di ospitalità di studiosi a rischio e di advocacy e ogni altro aspetto organizzativo e di supporto necessario.

Infine, previo invio di una manifestazione di interesse a firma della Rettrice, è stato assegnato un contributo pari a Euro 37.414,51 per l'emanazione di un bando per assegni di ricerca in favore di uno studioso SAR nell'ambito delle attività del Programma Hosting a Scholar. E' stata infine rinnovata l'adesione di Sapienza ad APRE, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, attraverso il pagamento di una quota pari a Euro 7.437,00.

Progetti cooperazione allo sviluppo

Anche per l'anno 2023, coerentemente con le risorse allocate in budget di previsione, è stato emanato il bando di selezione per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie partner in Paesi in Via di Sviluppo (PVS) per l'anno 2023.

Alleanza CIVS

Nel 2023 è proseguita l'attività dell'Alleanza CIVIS e in particolare ciò ha:

- incrementato la mobilità fisica, virtuale e blended;
- contribuito alla creazione di un'offerta formativa e di metodi di insegnamento innovativi attraverso il Campus Digitale;
- sostenuto nuove forme di collaborazione intersetoriale che collegano il mondo accademico, sociale, economico e politico nell'ambito dei 5 Hub interdisciplinari, ormai pienamente operativi;

- facilitato il rilascio di diplomi Europei congiunti e agevolato il riconoscimento dei corsi di studio a tutti i livelli;
- rafforzato le sue partnership strategiche con una serie di paesi africani e del Mediterraneo attraverso progetti comuni per affrontare sfide globali condivise.

Digitalizzazione

L'anno 2023 ha visto il consolidamento delle attività previste per tutti i servizi informativi in uso nell'Ateneo, strumentali e indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali.

Le attività possono essere ricondotte alle seguenti macro voci:

- manutenzione ed erogazione dei servizi;
- supporto alle Aree dell'Amministrazione centrale e a SBS;
- progetti innovativi.

Nell'ambito della linea di intervento relativa alla manutenzione ed erogazione di servizi, si è dato seguito al mantenimento degli strumenti e dei servizi messi a disposizione dell'Ateneo per l'ordinario funzionamento. Ciò include l'esigenza di rinnovare le licenze d'uso e/o i servizi di assistenza e manutenzione delle piattaforme software, il noleggio o l'acquisto delle dotazioni informatiche, il rinnovo dei contratti di connettività dati e fonia, l'acquisizione di risorse professionali specialistiche per l'erogazione di parte dei servizi di pertinanza, l'attivazione di contratti di assistenza e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica sia per le componenti hardware che per quelle software. Sono state complessivamente utilizzate risorse per circa 8 milioni di Euro.

In termini di attività svolte, la spesa di maggiore entità è riferibile alle seguenti voci:

- servizi di gestione delle postazioni di lavoro per il personale tecnico-amministrativo;
- licenze d'uso dei prodotti Cineca;
- licenze d'uso di prodotti software a livello campus, quali Microsoft, MatLab, SPSS, Mathematica, SAS, FlowJo;
- servizi di sviluppo e assistenza per applicativi gestionali (es. Infostud) e portali (es. www.uniroma1.it) di Ateneo;
- licenze d'uso, manutenzione ed assistenza per la piattaforma smart_edu/GOMP;
- servizi di manutenzione software e assistenza sugli applicativi prodotti da "Cantieri Informatici" per le esigenze di varie Aree della Amministrazione centrale;
- fornitura di connettività dati e collegamento al Sistema Pubblico di Connattività;
- manutenzione dell'infrastruttura di rete dati e fonia dell'Ateneo;

- licenze d'uso e manutenzione software per le componenti dell'infrastruttura IT utilizzate per l'erogazione, la protezione ed il monitoraggio dei servizi informatici, quali Oracle Database, IBM QRadar, VMware, Veeam Backup, MySQL.

Il supporto alle Aree dirigenziali si è regolarmente svolto sulla base delle richieste di approvvigionamento di assistenza tecnica e di strumenti software e hardware ad uso specifico, per un investimento complessivo di circa 1 milione di Euro. In particolare, si segnalano le attività riferibili:

- acquisto di licenze e canoni di utilizzo per numerosi prodotti software e basi dati on-line per vari uffici dell'Amministrazione centrale;
- completamento delle attività di mappatura e digitalizzazione dei processi amministrativi, per l'intera Amministrazione centrale;
- supporto tecnico allo svolgimento in modalità computer-based di una prova di concorso per profili C amministrativi, per l'Area Risorse umane;
- manutenzione pluriennale e assistenza tecnica agli utenti per il Sistema di Gestione dei Bandi della ricerca, per l'Area Supporto alla ricerca;
- manutenzione del software Sebina Open Library e abbonamenti ad archivi digitali di documentazione scientifica, per il Sistema Bibliotecario Sapienza.

In relazione ai progetti innovativi, le attività prevalenti si sono rivolte alla promozione di una maggiore informatizzazione e digitalizzazione, ponendo particolare attenzione alle misure e soluzioni tecnologiche per garantire la sicurezza informatica dei dati e dei sistemi. Si sottolinea che sono da considerarsi progetti innovativi anche tutte le attività realizzate nell'ambito finanziamento ex DM MUR 734/2021 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dei Collegi universitari di merito e degli enti di ricerca".

In termini di attività svolte, per un investimento complessivo di circa 500 mila Euro, la spesa di maggiore entità è riferibile alle seguenti voci:

- l'acquisizione di nuovi strumenti ad uso delle diverse componenti della comunità universitaria: in primis la piattaforma Criterium a supporto dei processi di selezione dei prodotti per la prossima VQR, e poi la piattaforma Conserva (in via prototipale) per la conservazione a norma dei documenti amministrativi digitali e il software Jove (in via sperimentale) a supporto delle attività di peer review nell'ambito della ricerca;
- il potenziamento degli strumenti di monitoraggio e protezione da attacchi informatici dell'infrastruttura di rete dati;
- il miglioramento dei servizi di supporto agli studenti, per una loro maggiore efficacia, attraverso l'uso di servizi evoluti di terze parti per il controllo della qualità dei dati.

Inoltre, sono stati sostenuti diversi interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura di rete dell'ateneo, sia a livello centrale che dipartimentale; ha confermato la disponibilità delle piattaforme Google Enterprise for Education, Exam.net e Zoom a favore di una maggiore produttività, collaboratività ed efficacia per tutte le componenti della comunità universitaria.

Costi di Personale

Raffronto con il dato previsionale 2023

Il presente paragrafo esplicita le motivazioni alla base degli scostamenti tra il dato previsionale e il dato consuntivo 2023 relativi ai costi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo.

I dati di budget e del conto economico esposti nel presente paragrafo sono comprensivi dell'IRAP.

La previsione di spesa relativa alle **competenze fisse dei professori e dei ricercatori** a tempo indeterminato e del **personale tecnico amministrativo** è stata redatta a ottobre 2022 e il calcolo è stato effettuato sulla base dei seguenti dati di riferimento:

- costo medio del personale elaborato dall'Ufficio Stipendi sui liquidati del mese di settembre 2022, a cui sono stati aggiunti per l'anno 2022 un aumento di 0,45% per il personale docente e di 2,4% per il personale TA e per il 2023 un aumento del 2,4% per il personale sia docente che tecnico amministrativo;
- numero di procedure concorsuali in itinere e previste nelle programmazioni di fabbisogno di personale;
- cessazioni previste per l'anno 2023, rilevate a ottobre 2022;
- risorse destinate ad assunzioni con decorrenza 1° marzo e 1° novembre e, per il solo personale tecnico amministrativo, l'ulteriore data del 1° settembre;
- spesa per classi, scatti e aumenti retributivi.

Sono state, inoltre, assunte le seguenti ipotesi:

- procedure concorsuali della Programmazione 2022 (biennio 2022-2023) con presa di servizio ripartita tra il 1° marzo (10%) e il 1° novembre 2023 (90%);
- risorse della Programmazione 2023 con presa di servizio al 1° novembre 2023;

Nel bilancio di previsione per l'anno 2023, le spese per i professori di I e II fascia e ricercatori a tempo indeterminato sono esposte in un prospetto unico.

Professori e Ricercatori a tempo indeterminato

Rispetto alla previsione complessiva di Euro 264.035.571, la spesa effettiva è risultata pari a Euro 262.248.259,43, con una differenza di Euro 1.787.311,57.

Gli scostamenti tra previsione e costo effettivo del personale docente sono sostanzialmente da attribuire al maggior risparmio da cessazioni, al minor numero di assunzioni, anche in ragione dello spostamento all'anno successivo dell'assegnazione a Facoltà e Dipartimenti delle risorse destinate al reclutamento, e alla mancata erogazione degli aumenti retributivi previsti.

Cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2023 è risultato complessivamente superiore alla previsione (rispetto alle 127 previste, a consuntivo si sono registrate 186 cessazioni effettive), generando un risparmio superiore maggiore rispetto alle attese.

Si ricorda che in sede previsionale la stima delle cessazioni viene effettuata solo sul dato anagrafico e convenzionalmente dal 1° novembre, in realtà poi l'entità del risparmio è correlato alla mensilità in cui effettivamente avviene la cessazione (ratei effettivi).

Aumenti retributivi

L'aumento retributivo previsto per l'anno 2023 (2,4%) non è stato erogato in quanto detto aumento è stato stabilito nella misura dello 0,98% con DPCM dell'8 gennaio 2024 (Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato); di conseguenza gli incrementi retributivi di competenza del 2023 sono stati erogati nell'anno 2024. Il costo di competenza, pari a Euro 2.921.484,43, è stato rilevato sulle pertinenti voci di bilancio di Conto Economico 2023.

Personale tecnico amministrativo

Rispetto alla previsione complessiva di Euro 144.261.456,00, la spesa effettiva è risultata pari a Euro 136.029.598,13, con un risparmio complessivo di Euro 8.231.857,87.

Tale economia è stata determinata dalle seguenti motivazioni:

- a) minor costo del personale in servizio al 1° gennaio 2023;
- b) risparmio da maggiori cessazioni;
- c) aumenti retributivi non erogati;
- d) assunzioni di personale inferiore alle attese.

a) Personale in servizio al 1° gennaio

Il costo del personale tecnico amministrativo al 1° gennaio 2023 era stato calcolato sui valori medi di settembre 2022 comprensivi di un aumento atteso per il 2022 del 2,4%, che non si è realizzato a causa del mancato rinnovo del CCNL.

b) Cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2023 è risultato superiore a quello previsto. Infatti, rispetto a una previsione di n. 91 unità di personale, a consuntivo le cessazioni sono risultate complessivamente n. 216.

Categoria	Cessazioni
Dirigenti	0
CEL	4
EP	18
D	95
C	89
B	10
TOTALE	216

c) Aumenti retributivi

Nella stima di spesa era stato incluso l'aumento retributivo per l'anno 2023 del 2,4%; l'importo, ancorché non erogato, è stato accantonato nell'apposito fondo rischi e oneri, come dettagliato nello specifico capitolo.

d) Assunzioni

È stato utilizzato solo circa il 30% delle risorse disponibili, in termini di punti organico.

Raffronto con il dato consuntivo 2022

Il presente paragrafo esplicita le motivazioni alla base delle variazioni intervenute sui costi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo tra l'anno 2022 e l'anno 2023.

Si precisa che i costi sono esposti al netto dell'IRAP.

Professori e Ricercatori a tempo indeterminato

Nell'ambito del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, l'analisi viene focalizzata sui costi del personale docente e ricercatore, il cui andamento rispetto all'esercizio precedente è sintetizzato nella tabella seguente:

Docenti e ricercatori	Conto economico 2022	Conto economico 2023	Scostamento
Competenze fisse e contributi a carico ente Professori	201.250.238,59	224.050.481,30	22.800.242,71
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo indeterminato	26.720.400,06	22.495.671,14	-4.224.728,92
TOTALE	227.970.638,65	246.546.152,44	18.575.513,79

Complessivamente i costi del personale docente e ricercatore sono in aumento rispetto all'anno 2022, fatta eccezione per il dato relativo al personale ricercatore a tempo indeterminato, determinatosi in parte per upgrade a Professore Associato (n. 5 unità) e in parte per cessazioni per altre motivazioni (in particolare, n. 34 unità cessate per raggiunti limiti di età).

L'aumento dei costi si è verificato nonostante complessivamente il personale di ruolo sia complessivamente diminuito di n. 28 unità, come riassunto nella tabella seguente dalla quale si evince un incremento delle posizioni economicamente più onerose:

Descrizione	Unità al 31/12/2022	Unità al 31/12/2023	Variazione
Professori ordinari	905	932	27
Professori associati	1517	1510	-7
Personale ricercatore a tempo indeterminato	357	309	-48
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	2779	2751	-28

Di seguito si riporta il dettaglio delle cessazioni e delle assunzioni del personale docente a tempo indeterminato.

Descrizione	Cessazioni anno 2023	di cui per passaggi di ruolo	Assunzioni anno 2023	di cui per passaggi di ruolo
Professori ordinari	35	-	62	49
Professori associati	103	49	96	79
Personale ricercatore a tempo indeterminato	48	5	-	-
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	186			

I dati sopra esposti confermano che la crescita del costo per le retribuzioni dei professori e la diminuzione dei costi relativi ai ricercatori a tempo indeterminato sono dovute all'andamento del turnover nei rispettivi ruoli.

I costi per il personale ricercatore a tempo determinato sono complessivamente incrementati per oltre 5,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2022.

Ricercatori a tempo determinato	Conto economico 2022	Conto economico 2023	Scostamento
Competenze fisse e contributi a carico ente RTD tipologia "A"	19.464.180,18	23.262.927,35	3.798.747,17
Competenze fisse e contributi a carico ente RTD tipologia "B"	19.253.143,44	21.978.402,84	2.725.259,40
Competenze fisse e contributi a carico ente RTD in tenure track	-	55.061,50	55.061,50
TOTALE	38.717.323,62	45.296.391,69	6.579.068,07

Tale andamento è determinato dal saldo positivo del turnover, che nel corso del 2023 ha determinato un incremento complessivo dell'organico dei ricercatori a tempo determinato pari a n. 111 unità:

Di seguito si riporta la variazione in organico dei ricercatori a tempo determinato:

Descrizione	Unità al 31/12/2022	Unità al 31/12/2023	Variazione
Personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	401	559	158
Personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	396	326	-70
Personale ricercatore a tempo determinato in tenure track	-	23	23
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	797	908	111

La diminuzione dell'organico dei ricercatori a tempo determinato di tipo "B", comunque contenuta, è stata parzialmente bilanciata dall'assunzione di personale ricercatore a tempo determinato in tenure track.

Personale tecnico amministrativo

I costi complessivi del personale dirigente e tecnico-amministrativo ammontano a Euro 155.238.935,45 nel 2023 e a Euro 150.269.152,95 nel 2022, con un incremento pari a circa 5 milioni di Euro.

Nella tabella sottostante è sintetizzato l'andamento del costo riferito alle sole competenze fisse e ai contributi a carico ente:

Personale dirigente e tecnico amministrativo	Conto economico 2022	Conto economico 2023	Scostamento
Competenze fisse e contributi a carico ente al Direttore Generale	277.455,35	283.137,50	5.682,15
Competenze fisse e contributi a carico ente ai Dirigenti	653.627,64	567.184,97	-86.442,67
Competenze fisse e contributi a carico ente al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	124.864.880,70	127.571.308,46	2.706.427,76
TOTALE	125.795.963,69	128.421.630,93	2.625.667,24

Nel corso dell'anno 2023, si è consolidata la dinamica delle assunzioni che già aveva visto, nell'anno 2022, un incremento dell'organico, tale da consolidare l'aumento dei costi per competenze fisse rispetto al 2022.

In particolare, con assunzione dei vincitori di nuovi bandi sono state reclutate le seguenti n. 34 unità:

Reclutamento da nuovi bandi	Unità
Categoria EP	1
Categoria D	16
Categoria C	17
Categoria B	0
TOTALE	34

Inoltre, con scorrimenti di graduatorie vigenti sono state reclutate le seguenti n. 89 unità:

Reclutamento da graduatorie vigenti	Unità
Categoria EP	0
Categoria D	10
Categoria C	58
Categoria B	21
TOTALE	89

L'andamento del reclutamento sopra descritto, al netto delle cessazioni intervenute in corso d'anno, ha determinato una consistenza di personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2023 pari a n. 3.572 unità di personale, con una diminuzione complessiva di n. 93 unità rispetto al 2022, come sintetizzato nella tabella sottostante:

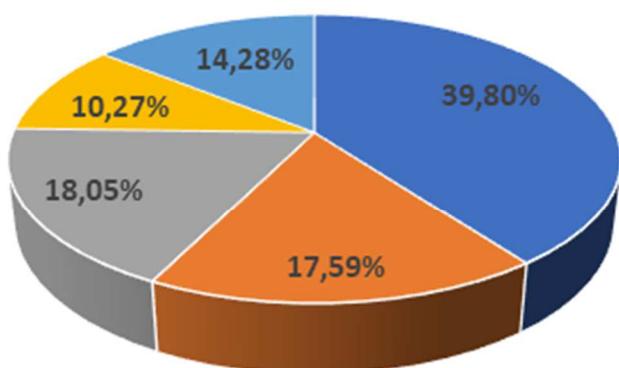
Descrizione	Unità al 31.12.2022	Unità al 31.12.2023	Variazione
Dirigenti	11	12	1
CEL	85	81	-4
Categoria EP	224	207	-17
Categoria D	1573	1504	-69
Categoria C	1586	1571	-15
Categoria B	186	197	11
TOTALE	3665	3572	-93

Su tali dinamiche, infatti, hanno inciso in maniera importante le cessazioni intervenute nel corso dell'anno, per complessive n. 216 unità così declinate tra le categorie:

Categoria	Cessazioni
Dirigenti	0
CEL	4
EP	18
D	95
C	89
B	10
TOTALE	216

In particolare, c'è da rilevare che delle unità complessivamente cessate dal servizio, solo n. 81 sono cessate per raggiunti limiti di età; in particolare, ulteriori n. 52 unità di personale hanno aderito al pensionamento anticipato (quota 100, 102 e 103), n. 38 unità di personale hanno presentato dimissioni volontarie e n. 35 unità hanno cessato dal servizio per mobilità, trasferimento presso altre amministrazioni.

La composizione dei costi relativi all'esercizio 2023 è sintetizzata nel grafico a pagina seguente:



- PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA
- PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO
- SOSTEGNO AGLI STUDENTI
- ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI
- ALTRI

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ha generato un cash flow positivo pari a Euro 72.082.174,18, dato dalla differenza tra l'ammontare delle disponibilità liquide al 31.12.2023 (Euro 1.180.951.456,67) e l'importo delle stesse all'inizio dell'esercizio (Euro 1.108.869.282,49).

La crescita delle giacenze liquide finali è oramai consolidata da diversi esercizi:

GESTIONE FINANZIARIA	2020	2021	2022	2023
GIACENZA FINALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.021.988.703,26	1.080.017.950,66	1.108.869.282,49	1.180.951.456,67
CASH FLOW	185.076.331,61	58.029.247,40	28.851.331,83	72.082.174,18

Il dato costantemente positivo del cash flow deriva prima di tutto da una gestione economica in equilibrio.

Di seguito si riporta l'incidenza del risultato economico sui flussi di cassa complessivi nell'ultimo quadriennio:

INCIDENZA RISULTATO ECONOMICO SU CASH FLOW	2020	2021	2022	2023
CASH FLOW	185.076.331,61	58.029.247,40	28.851.331,83	72.082.174,18
UTILE DI ESERCIZIO	140.229.721,03	84.899.427,53	69.065.705,95	72.168.228,18
INCIDENZA RISULTATO ECONOMICO SU CASH FLOW	76%	146%	239%	100%

Le determinanti del risultato economico, che sono state ampiamente esaminate all'interno della relazione sulla gestione, risultano pertanto essere anche tra le cause primarie del cash flow registrato nel 2023.

Come esplicato nel seguito, il cash flow ampiamente positivo generato dalla gestione corrente è stato parzialmente calmierato con i flussi negativi generati dalla variazione del capitale circolante.

Nel paragrafo successivo viene analizzato il rendiconto finanziario, illustrando le cause che hanno determinato la variazione delle disponibilità liquide tra il 2022 e il 2023.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è il prospetto contabile che consente di analizzare la dinamica attraverso la quale vengono generati i flussi di cassa in un dato esercizio.

Esso è redatto in conformità allo schema di rendiconto finanziario allegato al Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*.

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.168.228,18
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	318.717.400,37
TOTALE	390.885.628,55
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Incremento dei crediti	-287.577.134,47
Diminuzione delle rimanenze	-76.732,83
Incremento dei debiti	15.489.847,75
TOTALE	-272.164.019,55
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	118.721.609,00
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-36.269.770,28
Immateriali	-3.686.222,09
Finanziarie	0,00
TOTALE	-39.955.992,37
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-39.955.992,37
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-6.683.442,45
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-6.683.442,45
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	72.082.174,18
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	1.108.869.282,49
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	1.180.951.456,67
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	72.082.174,18

Il cash flow generato dalla gestione corrente è pari a Euro 390.885.628,55 ed è a sua volta composto dall'utile di esercizio (Euro 72.168.228,18) rettificato da tutte le variazioni positive o negative di reddito che non hanno avuto effetto sulla liquidità, che hanno inciso positivamente sul cash flow per Euro 318.717.400,37.

Queste ultime sono riassunte nella tabella seguente:

Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	Importo
Ammortamenti e svalutazioni (+)	29.693.340,73
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri (-)	- 7.342.868,36
Variazione netta del fondo TFR (+)	168.938,09
Capitalizzazioni (-)	- 5.579.928,48
Minusvalenze (+)	69.387,70
Incremento dei ratei e risconti attivi (-)	- 2.868.039,90
Incremento ratei e risconti passivi (+)	307.409.694,58
Altre variazioni non comprese tra le precedenti (-)	- 2.833.123,99
TOTALE	318.717.400,37

Gli investimenti effettuati nell'anno in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie hanno generato un flusso di cassa in uscita per Euro 39.955.992,37.

Il cash flow da attività di finanziamento è pari a Euro -6.683.442,45; l'importo corrisponde con la quota capitale rimborsata nel 2023, relativa al contratto di prestito stipulato nell'anno 2016 con la BEI, ammontante complessivamente a circa 115 milioni di Euro.

Fabbisogno finanziario

Nell'esercizio 2023 il MUR ha accordato a Sapienza un limite di fabbisogno pari a 530 milioni di Euro, in linea con l'assegnazione dell'esercizio precedente.

Occorre considerare che anche per l'anno 2023 il fabbisogno programmato per l'intero sistema universitario è stato determinato dal MEF sulla base della nuova disciplina del fabbisogno stesso (Decreto Mef 11 marzo 2019), ovvero *“incrementando il fabbisogno realizzato nell'anno 2019, al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019, del tasso di crescita del PIL reale”*.

Ai sensi della predetta normativa, anche il fabbisogno utilizzato dai singoli Atenei è stato determinato considerando versamenti e prelevamenti al netto, rispettivamente, delle entrate in conto capitale e delle spese per investimenti e ricerca.

Precisamente, il fabbisogno finanziario realizzato delle università pubbliche è stato calcolato come *“differenza tra i trasferimenti correnti dei Ministeri ed il saldo tra i «Versamenti netti» ed i «Prelevamenti netti»”*.

Tra i trasferimenti correnti sono stati considerati i *“versamenti cumulati, a tutto il mese di dicembre di ciascun anno, erogati dai Ministeri, a titolo di trasferimenti correnti, sul conto di tesoreria statale”*.

Per il calcolo dei versamenti netti è stato considerato l'*“importo cumulato, a tutto il mese di dicembre di ciascun anno, corrispondente ai versamenti sul conto corrente di tesoreria statale, al netto delle informazioni sulle riscossioni per ricerca ed investimenti”*.

Per il calcolo dei prelevamenti netti è stato considerato l'*“importo cumulato, a tutto il mese di dicembre di ciascun anno, corrispondente ai prelevamenti sul conto corrente di tesoreria statale di cui l'Ateneo è titolare, al netto delle informazioni sui pagamenti sostenuti per ricerca ed investimenti”*.

In data 29/09/2023 è stata richiesta al MUR un'ulteriore assegnazione di fabbisogno pari a 10 milioni di Euro, sulla base dei pagamenti e delle riscossioni stimate dall'Ateneo per l'ultimo trimestre 2023.

In data 27/11/2023 il MUR ha formalmente comunicato un'ulteriore assegnazione di 35 milioni di Euro, tenuto conto della rilevazione dei dati dell'utilizzo del fabbisogno alla data del 31 ottobre 2023, facendo presente che tale incremento è stato determinato, come per l'intero sistema universitario, riportando la percentuale di utilizzo del fabbisogno al valore medio riferito al mese di ottobre.

In data 11/12/2023, l'Ateneo ha richiesto una ulteriore assegnazione di fabbisogno pari a 50 milioni di Euro, in conseguenza del monitoraggio sull'utilizzo del fabbisogno medesimo alla data del 30/11/2023, dalla quale si rilevava un importo complessivo utilizzato di 494,75 milioni di Euro, pari all'87,57% dell'assegnazione.

A riscontro di tale richiesta, il MUR ha accordato a Sapienza un'ulteriore assegnazione pari a 30 milioni di Euro, rideterminando così il fabbisogno complessivamente assegnato in 595 milioni di Euro.

A fronte di quanto premesso, in ottica prudenziale si è optato per il versamento entro l'anno di un importo parziale delle ritenute di competenza del mese di dicembre 2023, con il pagamento della restante quota nell'esercizio 2024.

Il fabbisogno consumato dall'Ateneo nel 2023 è risultato pari a 568,57 milioni di Euro (+58,85 milioni di Euro rispetto al 2022), pari al 95,56% dell'assegnazione complessiva.

Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria

Il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria riporta gli incassi e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2022, riclassificati secondo le codifiche SIOPE previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017, di adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Il prospetto contiene inoltre la riclassificazione delle spese per missioni e programmi, secondo quanto disposto dall'articolo 7, c. 3, del Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 (*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*).

Il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria è funzionale al consolidamento ed al monitoraggio dei conti delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, c. 2, della Legge 196/2009 "Legge di Contabilità e finanza Pubblica".

Sino all'esercizio 2017, il prospetto è stato redatto sulla base di quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale MUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, il quale richiedeva la predisposizione di una tabella contenente, per ciascuna voce dell'allegato 2 al medesimo Decreto, sei colonne contenenti i dati relativi alla previsione (iniziale e assestata), gli accertamenti e gli incassi, gli impegni e i pagamenti, nonché i residui attivi e passivi al termine dell'esercizio.

Il suddetto Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 ha successivamente innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria", prevedendo, tra l'altro, che i citati documenti contabili siano predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del Decreto Interministeriale di cui sopra n. 19 del 2014.

Il successivo comma 3 del medesimo articolo ha previsto, poi, che a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013, cessa l'obbligo per le università di redigere il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria con le modalità di cui allegato 1, ovvero secondo la struttura degli schemi di cui al citato allegato 2 e, di conseguenza, gli atenei allegano al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria secondo la nuova codifica SIOPE.

Pertanto, il prospetto assolve contestualmente l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 3 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 (prospetti dei dati SIOPE) e l'obbligo di redazione del rendiconto unico in contabilità finanziaria, secondo le modalità di cui all'articolo 7, c. 3, del suddetto D.I. Miur-Mef n. 19 del 14 gennaio 2014.

Considerato che il D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017 ha abrogato, tra l'altro, l'articolo 6 (in materia di piano dei conti integrato) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, nonché le predette modifiche intervenute all'articolo 7, si considera verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. n. 21 del 16 gennaio 2014 (*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*), venendo di conseguenza meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto all'art. 2 dello stesso, risultando la necessità informativa assolta dal rispetto delle suddette nuove disposizioni.

Tanto premesso, si osserva che il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria assolve alle seguenti finalità informative:

- prospetti dei dati SIOPE, previsti come allegato al bilancio d'esercizio dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012;
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, originariamente previsto dall'articolo 1, c. 3 del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;
- classificazione della spesa per missioni programmi, ai sensi dell'articolo 1, c. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per quanto concerne la riclassificazione della spesa in missioni e programmi, sono stati comunque rispettati i criteri dettati dal D.I. n. 21 del 16 gennaio 2014, che prevede quanto segue.

Al programma *“Sistema universitario e formazione post-universitaria”* sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, c. 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma *“Diritto allo studio nell'istruzione universitaria”* sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma *“Ricerca scientifica e tecnologica di base”* sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.

Al programma *“Ricerca scientifica e tecnologica applicata”* sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte

le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma sono altresì imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma “*Indirizzo politico*” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “*Servizi e affari generali per le amministrazioni*” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Le categorie di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi sono relative ai costi del personale e alle utenze.

La riclassificazione in missioni e programmi di tali voci di spesa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto del 16 gennaio 2014, nonché dal D.D. n. 1841 del 26 luglio 2017, di adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo.

In particolare:

- le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate nella misura di un terzo ciascuno ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e “Servizi ospedalieri”;
- le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e per il 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 17% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 50% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e per il 33% al programma “Servizi ospedalieri”;
- le spese per la Diretrice Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”;

- le spese per il personale dirigente e tecnico amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta e delle strutture di afferenza;
- i costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica ecc.) sono stati imputati a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso degli immobili, tenendo conto della suddivisione degli spazi.

RAPPORTI CON LE AZIENDE OSPEDALIERE

Le principali poste di bilancio relative ai rapporti intercorrenti tra l'Università e le aziende ospedaliere Policlinico Umberto I e S. Andrea si riferiscono:

- al personale “ex prefettato” dedicato in via esclusiva all’attività assistenziale, che presta servizio presso le aziende, il cui costo è sostenuto dall’Università;
- alle spese generali connesse all’utilizzazione degli spazi per svolgere esclusiva attività di didattica e di ricerca all’interno del complesso Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Ospedaliera S. Andrea.

Come noto in data 10 febbraio 2016 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l’Università e la Regione Lazio, pubblicato nel BURL del 21.06.2016, che disciplina le modalità di reciproca collaborazione in ordine all’assistenza erogata dall’Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e dall’Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea. L’accordo definisce, tra l’altro, le modalità di calcolo delle partite creditore e debitorie reciproche in ordine ai rapporti sopra elencati.

Di seguito si evidenziano la consistenza e le modalità di quantificazione delle poste di bilancio riguardanti i suddetti rapporti con le aziende ospedaliere.

Personale “ex prefettato”

Il Protocollo di Intesa, all’art. 19, c. 11, disciplina i rapporti relativi al personale cosiddetto “ex prefettato” stabilendo che *“Il personale ex prefettato è dedicato in via esclusiva all’attività assistenziale e presta servizio presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e l’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea nel rispetto delle norme contrattuali vigenti. Il costo di detto personale, alla data di sottoscrizione del presente accordo, nella fase transitoria e fino all’acquisizione nei ruoli dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e del S. Andrea, è oggetto di rimborso con rendicontazione trimestrale. A regime, sarà direttamente a carico delle Aziende secondo gli istituti e nella misura massima prevista dal CCNL della Dirigenza medico veterinaria vigente”*.

Come stabilito, l’Università ha rendicontato trimestralmente i costi sostenuti per il pagamento del personale “ex prefettato”, iscrivendo nel bilancio d’esercizio 2023 i seguenti crediti:

Periodo	Soggetto debitore	Importo
01/01/2023 - 31/03/2023	A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I	674.591,21
01/04/2023 - 30/06/2023	A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I	675.824,13
01/07/2023 - 31/12/2023	A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I	1.530.962,26
TOTALE		2.881.377,60
01/01/2023 - 31/03/2023	A.O.U. S. ANDREA	62.586,37
01/04/2023 - 30/06/2023	A.O.U. S. ANDREA	62.439,15
01/07/2023 - 31/12/2023	A.O.U. S. ANDREA	143.920,84
TOTALE		268.946,36
TOTALE COMPLESSIVO		3.150.323,96

In relazione ai crediti sopra indicati, alla data del 31.12.2023 l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I ha provveduto al rimborso dei costi relativi al periodo 1° ottobre 2022 – 30 giugno 2023, per un importo pari a Euro 2.238.073,27; l’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea ha rimborsato i costi relativi al periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023, per un totale di Euro 297.337,26.

Si precisa che alla data di stesura della presente relazione, oltre alle partite sopra indicate, risultano ancora da incassare i crediti vs l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I relativi al periodo 01.11.2013 – 09.02.2016 (ossia precedenti alla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa) quantificati in Euro 8.652.083,62; in considerazione della difficoltà di esazione, nell’anno 2017 in relazione a tale credito, è stato effettuato un accantonamento di pari importo al fondo perdite su crediti.

Spese generali connesse all’utilizzazione degli spazi

Il già citato Protocollo d’Intesa tra Università e Regione Lazio, all’art. 19, c. 9, ha previsto che “*Università ed Aziende verificano congiuntamente gli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, i cui oneri siano sostenuti dalle Aziende; per tali spazi l’Università corrisponderà un contributo di funzionamento, con riferimento alle seguenti voci: energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, la cui entità verrà determinata congiuntamente dall’Università e dalle Aziende entro e non oltre 4 mesi dalla stipula del presente protocollo sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP*”.

L’Università accantona annualmente, all’interno dei fondi per rischi e oneri, la quota presunta di spese generali connesse all’utilizzazione degli spazi per svolgere attività di ricerca e di didattica all’interno del complesso Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Ospedaliera Sant’Andrea.

Il Protocollo di intesa prevede che l’Università debba corrispondere il contributo di funzionamento in argomento con riferimento ai soli spazi “*dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria*”.

Nel corso dei lavori dei rispettivi tavoli, all’esito delle rilevazioni compiute da delegazioni di tecnici, l’Università ha condiviso con l’A.O.U. Policlinico Umberto I e con l’A.O.U. S. Andrea le tabelle degli spazi dedicati ad

esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria.

Dopo le ultime riunioni dei Tavoli tecnici è ancora in fase di definizione la quantificazione congiunta dei rimborsi per le quattro voci dei consumi, a fronte di una metodologia certificata e condivisa, a partire dall'individuazione delle tariffe da applicare.

Pertanto, nelle more di tale definizione congiunta, sono state confermate le somme accantonate nel bilancio 2022 e precedenti, che si riportano nella tabella sottostante.

Accantonamento per occupazione spazi AA.OO.UU.		
Periodo	Soggetto	Importo
2023	A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I	1.010.952,00
2023	A.O.U. S. ANDREA	89.048,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.100.000,00

Il fondo complessivamente accantonato per le finalità in argomento, riclassificato tra i fondi per rischi ed oneri, a tutto il 31.12.2023 ammonta a complessivi Euro 55.006.527,64.

INDICAZIONI DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI ex D.Lgs. n. 49/2012

Gli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012 presentano valori ampiamente al di sotto dei limiti massimi.

Di seguito viene riportato il calcolo degli indicatori in argomento per l'anno 2023.

Indicatore spese di personale	Importo
Spese di personale a carico dell'Ateneo (A)	484.408.889,69
FFO (B)	558.842.238,00
Programmazione triennale (C)	8.674.503,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	112.976.482,30
Totale (E) = B+C+D	680.493.223,30
INDICATORE = A/E (max 80%)	71,18%

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	Importo
FFO (A)	558.842.238,00
Programmazione triennale (B)	8.674.503,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	112.976.482,30
Fitti passivi (D)	64.681,90
Totale (E) = A+B+C-D	680.428.541,40
Spese di personale a carico dell'Ateneo (F)	484.408.889,69
Ammortamento mutui (G)	8.306.160,02
Totale (H) = F+G	492.715.049,71
INDICATORE = (82% E/H) (>1)	1,13

Indicatore di indebitamento	Importo
Ammortamento mutui (A)	8.306.160,02
FFO (B)	558.842.238,00
Programmazione triennale (C)	8.674.503,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	112.976.482,30
Spese di personale a carico dell'Ateneo (E)	484.408.889,69
Fitti passivi (F)	64.681,90
Totale (G) = B+C+D-E-F	196.019.651,71
INDICATORE = A/E (max 15%)	4,24%

SCHEMI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		206.005.024,25
1) Proventi per la didattica		120.820.545,64
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		16.897.497,46
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		68.286.981,15
II. CONTRIBUTI		695.067.868,92
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali		648.528.712,92
2) Contributi Regioni e Province autonome		4.095.971,65
3) Contributi altre Amministrazioni locali		2.883.354,33
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		14.356.886,86
5) Contributi da Università		2.015.673,19
6) Contributi da altri (pubblici)		15.358.250,96
7) Contributi da altri (privati)		7.829.019,01
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		25.342.266,26
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		76.732,83
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		926.491.892,26
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		506.415.181,39
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		351.176.245,94
a) docenti /ricercatori		308.567.531,31
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)		33.020.560,69
c) Docenti a contratto		1.487.351,76
d) esperti linguistici		3.002.795,42
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		5.098.006,76
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		155.238.935,45
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		298.165.593,27
1) Costi per sostegno agli studenti		159.307.026,79
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per l'attività editoriale		2.270.342,82
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		8.385.969,40
5) Acquisto materiale consumo laboratori		10.252.538,32
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		6.821.070,03
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		90.627.764,99
9) Acquisto altri materiali		3.139.980,03
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		8.059.717,48
12) Altri costi		9.301.183,41
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		29.693.340,73
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		645.967,87
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		29.047.372,86
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		6.893.997,69
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		7.478.676,79
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		848.646.789,87
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		77.845.102,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-487.612,49
1) Proventi finanziari		1.174.582,95
2) Interessi ed altri oneri finanziari		1.652.943,64
3) Utili e perdite su cambi		-9.251,80
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		25.105.624,31
1) Proventi		26.862.551,83
2) Oneri		1.756.927,52
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		30.294.886,03
RISULTATO DI ESERCIZIO		72.168.228,18

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	PASSIVO		
	2023	2023	
A) IMMOBILIZZAZIONI	360.558.784,61	1.063.533.026,07	
I IMMATERIALI	9.688.474,75	107.251.637,84	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	225.889,63		
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.796,29		
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.422.089,78		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.029.699,05		
II MATERIALI	345.769.128,59	635.349.109,54	
1) Terreni ed fabbricati	256.690.325,21	1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00
2) Impianti ed attrezzature	16.367.458,70	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.901.637,45
3) Attrezzature scientifiche	25.975.925,63	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.228.421,82		
5) Mobili ed Arredi	12.576.132,42		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.585.308,59		
7) Altre immobilizzazioni materiali	345.556,22		
III FINANZIARIE	5.101.181,27	320.932.278,69	
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.714.024.517,62	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.603.934,97
I RIMANENZE	969.317,17	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.040.000,26
II CREDITI	532.103.743,78		
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	277.502.070,91	D) DEBITI	180.334.221,41
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.813.982,61	1) Mutui e debiti verso banche	104.691.470,96
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	52.546,02	2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	375.958,13	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00
5) Crediti verso Università	21.605.540,03	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.104.945,93	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	6) Debiti verso l'Università	291.751,84
8) Crediti verso altri (pubblici)	28.915.402,13	7) Debiti verso studenti	380.244,66
9) Crediti verso altri (privati)	195.733.298,02	8) Acconti	3.685,97
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	9) Debiti verso fornitori	25.071.456,77
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.180.951.456,67	10) Debiti verso dipendenti	7.782.954,50
1) Depositi bancari e postali	1.180.853.613,99	11) Debiti verso società ed enti controllati	0,00
2) Denaro e valori in cassa	97.842,68	12) Altri debiti	42.112.656,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.495.319,14	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	390.616.806,09
c1) Ratei e risconti attivi	2.495.319,14	e1) Contributi agli investimenti	123.494.143,38
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	6.368.914,10	e2) Ratei e risconti passivi	267.122.662,71
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	6.368.914,10	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	319.319.546,67
TOTALE ATTIVO	2.083.447.535,47	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	319.319.546,67
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.882.894,75	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.882.894,75

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.168.228,18
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	318.717.400,37
TOTALE	390.885.628,55
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO\GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Incremento dei crediti	-287.577.134,47
Diminuzione delle rimanenze	-76.732,83
Incremento dei debiti	15.489.847,75
TOTALE	-272.164.019,55
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	118.721.609,00
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-36.269.770,28
Immateriali	-3.686.222,09
Finanziarie	0,00
TOTALE	-39.955.992,37
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-39.955.992,37
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-6.683.442,45
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-6.683.442,45
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	72.082.174,18
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	1.108.869.282,49
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	1.180.951.456,67
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	72.082.174,18

PREMESSA NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2023 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza", oltre all'Amministrazione Centrale, è strutturata in Centri di spesa così suddivisi:

- 57 Dipartimenti,
- 11 Facoltà,
- 29 Centri interdipartimentali di cui:
 - 20 Centri di Ricerca;
 - 5 Centri di Ricerca e Servizio;
 - 4 Centri di Servizio;
- 2 Scuole:
 - Scuola Superiore di Studi Avanzati;
 - Scuola di Ingegneria Aerospaziale;
- Centro InfoSapienza;
- Polo Museale;
- Sistema Bibliotecario Sapienza.

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, c. 1, lettera b), e c. 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal Decreto del Miur di concerto con il Mef n. 19 del 14 gennaio 2014 – *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"* - così come modificato dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017 – *"Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014"* - nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26.07.2017 riportante la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le disposizioni del codice civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa, redatta secondo lo "Schema di nota integrativa al Bilancio unico di Ateneo d'esercizio" adottato nella Terza edizione del Manuale Tecnico Operativo con Decreto Ministeriale n. 1055 del 30.05.2019, costituisce, così come previsto dalla citata normativa, parte integrante del bilancio d'esercizio e ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Essa illustra, altresì, i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto alla comprensione del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023 è stato predisposto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. 19/2014 così come modificato dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017, dal Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5	20,00%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5	20,00%
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali, sono indicati nei Conti d'Ordine, e iscritti al valore catastale.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono stati iscritti al valore catastale, in caso di indisponibilità del costo di acquisto.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie riferiti a beni di terzi in uso, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento decorre dalla data di carico inventoriale e le percentuali adottate sono determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni:

Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Terreni e fabbricati		
Terreni	-	0,00%
Fabbricati	33,33	3,00%
2) Impianti ed attrezzature		
Impianti e macchinari tecnici	10	10,00%
Impianti e macchinari informatici	4	25,00%
Macchine da ufficio ed altri impianti e macchinari	8	12,50%
Attrezzature informatiche	3	33,33%
Attrezzature didattiche ed altre attrezzature	8	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	5	20,00%
3) Attrezzature scientifiche	5	20,00%
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	0,00%
5) Mobili e arredi	8	12,50%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali		
Automezzi ed altri mezzi di locuzione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	8	12,50%

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Nel caso di donazioni, lascito testamentario o altre liberalità, la valorizzazione e capitalizzazione dei beni è stata effettuata sulla base del valore indicato all’atto di donazione/successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima. L’articolo 2, comma 1, lettera b) del D.I. 394/2017, ha modificato l’articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo, nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, la possibilità di valorizzare i beni tenendo conto del valore indicato non solo nell’atto di donazione ma anche nell’atto di successione, al fine di completare i riferimenti delle diverse ipotesi di provenienza per gli atti a titolo gratuito. Inoltre, al fine di rendere omogenea la valutazione degli immobili indipendentemente dalla loro provenienza, è stata prevista la relativa valorizzazione conforme al principio.

Per quanto attiene la valutazione del patrimonio librario soggetto a perdite di valore nel corso del tempo, l’articolo 2, comma 1, lettera a) del D.I. 394/2017 ha modificato l’articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo l’eliminazione del riferimento all’art. 2426 n. 12 del codice civile. La modifica è dettata dall’opportunità di evitare riferimenti specifici che nel tempo possono risultare incongruenti.

Il valore dei beni durevoli soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.I. n.19/2014.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono state classificate tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad investimento durevole.

È stato considerato il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli.

Il valore delle partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, è rettificato in presenza di perdite durevoli di valore sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.

L'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.I. 394/2017 ha modificato l'articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita alle immobilizzazioni finanziarie, lettera c). In particolare, la modifica ha reso omogeneo, per tutte le partecipazioni possedute, l'utilizzo del metodo di valutazione stabilito dall'art. 2426, c. 1, n. 1, del Codice Civile che, solo in presenza di perdite durevoli di valore, prevede l'utilizzo dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo.

CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi.

I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Per ciascun credito sono stati identificati:

- l'origine;
- il debitore;
- la data di presumibile realizzo.

Sono stati indicati separatamente i crediti già maturati verso studenti, verso il MUR e verso gli altri soggetti.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide è stato considerato il saldo dei depositi bancari e postali nonché il valore degli assegni, del denaro e dei valori bollati in cassa.

Tutte le poste sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Tra i ratei ed i risconti passivi sono state iscritte la quota di competenza futura della contribuzione studentesca e la quota di contributi in conto capitale destinati alla copertura di ammortamenti futuri.

Sono inoltre ricompresi i ratei attivi ed i risconti passivi derivanti dalla valutazione con il metodo della commessa completata dei progetti e delle commesse finanziati o co-finanziati da soggetti terzi; come dettato all'art. 4, c. 1, lett. g) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 (così come modificato dall'articolo 2, c. 1, lettera f) del D.I. n. 394 del 08 giugno 2017) in relazione a tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio successivo con l'iscrizione di un risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è articolato in:

- fondo di dotazione dell'Ateneo;
- patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- patrimonio non vincolato relativo a riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di manifestazione indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Non sono stati costituiti fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla normativa vigente.

CONTI D'ORDINE

L'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017 ha modificato l'articolo 3, comma 3 del decreto interministeriale n. 19/2014, prevedendo l'eliminazione del riferimento al principio contabile n. 22 emanato dall'OIC. La modifica è dettata dall'opportunità di evitare riferimenti specifici che nel tempo possono risultare incongruenti con l'evoluzione normativa e dei richiamati principi OIC nelle versioni aggiornate.

Inoltre, l'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017 ha modificato l'articolo 5 del decreto interministeriale n. 19/2014, nella parte riferita agli immobili ed ai terreni di terzi a disposizione, lettera b). In particolare, la modifica rende omogenea la classificazione nei conti d'ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli atenei, riallineando la previsione dell'art. 5 a quella dell'art. 4 del decreto interministeriale n. 19/2014.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono iscritti nel conto economico per la quota di competenza.

I contributi in conto capitale si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'Ateneo non ha facoltà di disporre di tali contributi per finalità diverse dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

Tali contributi sono correlati agli ammortamenti dei beni cui si riferiscono; quelli di competenza dei futuri esercizi sono iscritti tra i risconti passivi, nella voce e2) "Contributi agli investimenti".

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti per l'iscrizione a corsi di studio sono rilevati per competenza economica, e comprendono pertanto:

- la quota della prima e seconda rata relativa all'anno accademico 2022/23, di competenza dell'esercizio 2023;

- le quote della prima e seconda rata relative all'anno accademico 2023/24, di competenza dell'esercizio 2023;
- l'intera terza rata relativa all'anno accademico 2022/23.

VARIAZIONI AI PRINCIPI DI VALUTAZIONE IN CONSEGUENZA DELLE MODIFICHE INTRODOTTE CON IL D.I. N. 394/2017 ED EFFETTI SULLE POSTE DI BILANCIO

I criteri di valutazione sin qui esposti sono coerenti con le modifiche introdotte con il D.I. n. 394/2017, pertanto nell'esercizio 2023 non sono stati apportati interventi di adeguamento conseguenti al dettato del predetto Decreto.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Il prospetto seguente riporta l'andamento del valore delle immobilizzazioni al netto dei fondi ammortamento; al valore delle stesse al 31/12/2022 sono stati sommati gli incrementi intervenuti nel 2023 per nuove acquisizioni/rivalutazioni/capitalizzazioni, e sottratti i decrementi intervenuti per cessioni/dismissioni/svalutazioni e ammortamenti.

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	201.886,10	157.232,84	867,74	132.361,57	225.889,63
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.491,29	305,00	0,00	0,00	10.796,29
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	203.344,65	1.249.795,71	31.050,58	0,00	1.422.089,78
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.245.638,25	3.297.667,10	0,00	513.606,30	8.029.699,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.661.360,29	4.705.000,65	31.918,32	645.967,87	9.688.474,75
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	252.950.137,28	14.984.517,40	0,00	11.244.329,47	256.690.325,21
2) Impianti ed attrezzature	14.555.201,20	9.158.982,28	131.731,60	7.214.993,18	16.367.458,70
3) Attrezzature scientifiche	21.295.398,96	12.645.811,72	46.891,83	7.918.393,22	25.975.925,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.213.171,82	15.250,00	0,00	0,00	17.228.421,82
5) Mobili ed Arredi	10.091.752,36	5.353.464,67	39.414,21	2.829.670,40	12.576.132,42
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.691.956,81	12.009.879,85	10.116.528,07	0,00	16.585.308,59
7) Altre immobilizzazioni materiali	417.820,27	8.721,45	1.366,20	79.619,30	345.556,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	331.215.438,70	54.176.627,37	10.335.931,91	29.287.005,57	345.769.128,59
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Immobilizzazioni finanziarie	5.075.581,27	25.600,00	0,00	0,00	5.101.181,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.075.581,27	25.600,00	0,00	0,00	5.101.181,27
TOTALE	341.952.380,26	58.907.228,02	10.367.850,23	29.932.973,44	360.558.784,61

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo ammortamento, al 31/12/2023, è pari a Euro 9.688.474,75, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	201.886,10	157.232,84	867,74	132.361,57	225.889,63
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.491,29	305,00	0,00	0,00	10.796,29
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	203.344,65	1.249.795,71	31.050,58	0,00	1.422.089,78
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.245.638,25	3.297.667,10	0,00	513.606,30	8.029.699,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.661.360,29	4.705.000,65	31.918,32	645.967,87	9.688.474,75

Non sono presenti valori relativi alla voce “Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo” (1).

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” (2) comprende i costi di deposito e mantenimento capitalizzati e riferiti al portafoglio dei brevetti attivi al 31 dicembre 2023.

In relazione ai brevetti non è stato possibile determinare il costo di acquisto o di produzione sulla base di parametri oggettivi derivanti da sistemi di rilevazione che consentano di determinare la quota dei costi (materiali di consumo, personale, ecc.) da ricondurre in modo specifico alla realizzazione dell'immobilizzazione; pertanto, la valorizzazione dei brevetti è effettuata con riferimento al costo sostenuto per ottenere l'iscrizione in pubblici registri e quindi la registrazione della titolarità a nome dell'Ateneo, nonché al costo del mantenimento delle prative in portafoglio.

In tale voce vengono inoltre rilevati i costi relativi ai software applicativi acquistati a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato; tali costi sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni e della composizione della voce 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Software	107.860,38	135.925,94	867,74	85.796,78	157.121,80
Brevetti	94.025,72	21.306,90	0,00	46.564,79	68.767,83
TOTALE	201.886,10	157.232,84	867,74	132.361,57	225.889,63

Gli incrementi di valore della voce “Software” sono relativi ai costi sostenuti per software applicativi acquistati a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

La voce “Brevetti” è incrementata per effetto della capitalizzazione dei costi sostenuti per il deposito e il mantenimento di nuovi brevetti in portafoglio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni e della composizione della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” (4):

4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	203.344,65	1.249.795,71	31.050,58	0,00	1.422.089,78
TOTALE	203.344,65	1.249.795,71	31.050,58	-	1.422.089,78

Gli incrementi sono riferiti a lavori per migliorie su beni di terzi non ancora completati al 31/12/2023, e pertanto non ammortizzabili tra le immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni e della composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali” (5):

5) Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Migliorie su beni di terzi	3.321.807,22	1.161.402,37	0,00	508.548,84	3.974.660,75
Altre immobilizzazioni immateriali	1.923.831,03	2.136.264,73	0,00	5.057,46	4.055.038,30
TOTALE	5.245.638,25	3.297.667,10	-	513.606,30	8.029.699,05

Gli incrementi di valore della voce “Migliorie su beni di terzi” sono relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lavori e manutenzioni straordinarie su beni immobili di proprietà di soggetti terzi; sono stati capitalizzati i soli oneri cui è connesso un effettivo incremento della capacità produttiva e della vita utile dei beni stessi.

Considerato che tali migliorie e spese incrementative non sono separabili dall’edificio al quale sono state apportate, esse sono state capitalizzate all’interno delle immobilizzazioni immateriali.

Gli incrementi 2023 delle Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese per servizi di cloud computing, sicurezza, realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa, sostenute dal Centro Infosapienza e capitalizzate nell’anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Il totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 345.769.128,59, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	252.950.137,28	14.984.517,40	0,00	11.244.329,47	256.690.325,21
2) Impianti ed attrezzature	14.555.201,20	8.919.349,57	131.731,60	6.975.360,47	16.367.458,70
3) Attrezzature scientifiche	21.295.398,96	12.645.811,72	46.891,83	7.918.393,22	25.975.925,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.213.171,82	15.250,00	0,00	0,00	17.228.421,82
5) Mobili ed Arredi	10.091.752,36	5.353.464,67	39.414,21	2.829.670,40	12.576.132,42
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.691.956,81	12.009.879,85	10.116.528,07	0,00	16.585.308,59
7) Altre immobilizzazioni materiali	417.820,27	8.721,45	1.366,20	79.619,30	345.556,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	331.215.438,70	53.936.994,66	10.335.931,91	29.047.372,86	345.769.128,59

Terreni e fabbricati (1)

Il totale netto del valore di questa voce è pari a Euro 256.690.325,21, dettagliato come da tabella seguente:

1) Terreni e fabbricati	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
1) Terreni e fabbricati	1.082.842,19	0,00	0,00	41.506,77	1.041.335,42
Altri fabbricati					
Fabbricati residenziali per altre finalità	14.767.728,98	-0,00	0,00	804.953,42	13.962.775,56
Fabbricati residenziali per attività istituzionali	217.358.922,87	14.984.517,40	0,00	10.397.869,28	221.945.570,99
Terreni	19.740.643,24	0,00	0,00	0,00	19.740.643,24
TOTALE	252.950.137,28	14.984.517,40	-	11.244.329,47	256.690.325,21

Come disposto dalla normativa vigente in tema di contabilità economico-patrimoniale per l'università, i terreni e i fabbricati sono valutati:

- al costo storico di acquisto, se acquistati a titolo di proprietà;
- al valore indicato nell'atto di donazione/successione, nel caso di beni immobili acquisiti a seguito di donazione, lascito testamentario o altre liberalità;
- sulla base del valore agli effetti IMU applicabile alla data di riferimento del 1° gennaio dell'anno di impianto della contabilità economico-patrimoniale, qualora i suddetti valori non siano disponibili.

L'incremento della voce “*Fabbricati residenziali per attività istituzionali*” si riferisce alle seguenti tipologie di movimentazioni:

Fabbricati residenziali per attività istituzionali - incrementi	Importo
Capitalizzazioni dirette effettuate in corso d'anno	2.613.209,59
Capitalizzazione manutenzione straordinaria	2.463.281,90
Storni da immobilizzazioni materiali in corso e acconti	9.908.025,91
TOTALE	14.984.517,40

Le capitalizzazioni dirette si riferiscono a migliorie e opere incrementative effettuate su fabbricati di proprietà.

I lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà ultimati entro l'anno, che hanno portato ad un effettivo incremento di vita utile dei beni sono stati capitalizzati al termine dell'esercizio, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area Gestione Edilizia.

L'ammontare delle migliorie e le opere incrementative su fabbricati di proprietà intraprese in esercizi precedenti e concluse nel 2023 è stato stornato dalla voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*” alla voce “*Fabbricati residenziali per attività istituzionali*”.

Impianti ed attrezzature (2)

In questa voce sono ricomprese le attrezzature destinate allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche, le attrezzature elettroniche e informatiche, gli impianti, i macchinari e le macchine da ufficio.

Il valore netto contabile della voce al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 16.367.458,70.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni intervenute nell'anno 2023:

2) Impianti ed attrezzature	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Attrezzature sportive	42.858,48	826,60	0,00	8.492,22	35.192,86
Altre attrezzature	1.177.412,66	313.773,38	38.604,94	265.861,97	1.186.719,13
Attrezzature per studenti disabili	1.136,56	0,00	0,00	1.136,56	0,00
Attrezzature didattiche	2.545.871,10	288.038,61	5.473,02	584.415,79	2.244.020,90
Attrezzature informatiche	7.410.922,47	7.712.790,39	3.038,68	5.065.550,43	10.055.123,75
Altri impianti e macchinari	1.298.474,91	307.021,60	45.117,93	264.392,56	1.295.986,02
Macchine da ufficio	118.330,46	20.783,93	1.877,40	24.949,07	112.287,92
Impianti e macchinari informatici	697.835,48	79.540,49	33.048,08	295.822,00	448.505,89
Impianti e macchinari tecnici	1.262.359,08	196.574,57	4.571,55	464.739,87	989.622,23
TOTALE	14.555.201,20	8.919.349,57	131.731,60	6.975.360,47	16.367.458,70

Gli incrementi di valore si sono verificati per nuove acquisizioni di beni a titolo di proprietà, mentre i decrementi di valore rappresentano il valore dei beni dismessi in corso d'anno, al netto del fondo ammortamento. L'acquisto di attrezzature informatiche è per la massima parte ascrivibile ai Centri di spesa.

Attrezzature scientifiche (3)

Il valore netto contabile delle attrezzature scientifiche al 31/12/2023 è pari a Euro 25.975.925,63:

3) Attrezzature scientifiche	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Attrezzature scientifiche	21.295.398,96	12.645.811,72	46.891,83	7.918.393,22	25.975.925,63
TOTALE	21.295.398,96	12.645.811,72	46.891,83	7.918.393,22	25.975.925,63

Gli incrementi di valore si sono verificati per nuove acquisizioni di beni a titolo di proprietà, mentre i decrementi di valore rappresentano il valore dei beni dismessi in corso d'anno, al netto del fondo ammortamento.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Il valore del patrimonio librario, opere d'arte e d'antiquariato e materiale museale è pari a Euro 17.228.421,82 e si riferisce a opere di valore storico non soggette ad ammortamento.

Le movimentazioni della macrovoce sono dettagliate nella tabella sottostante:

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Materiale museale	536.806,74	15.250,00	0,00	0,00	552.056,74
Opere d'arte e d'antiquariato	99.512,45	0,00	0,00	0,00	99.512,45
Altro patrimonio librario di pregio	735.729,62	0,00	0,00	0,00	735.729,62
Manoscritti di pregio	1.650.721,47	0,00	0,00	0,00	1.650.721,47
Raccolte di pregio	459.451,61	0,00	0,00	0,00	459.451,61
Patrimonio librario di pregio	13.730.949,93	0,00	0,00	0,00	13.730.949,93
TOTALE	17.213.171,82	15.250,00	-	-	17.228.421,82

Si precisa che pressoché l'intero valore della voce è da ascrivere ai Centri di spesa, in quanto molte delle raccolte di pregio e dei beni museali sono di pertinenza dei Centri medesimi (Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca), cui afferiscono le biblioteche ed i musei.

In particolare, si segnala che il patrimonio librario di pregio è stato valorizzato dai Centri di spesa attraverso un metodo, indicato dal Sistema Bibliotecario Sapienza, con il quale sono stati opportunamente pesati diversi parametri, atti a fornire una stima attendibile del valore di tali volumi; tra questi parametri si indicano, a titolo

esemplificativo, la data di pubblicazione, il numero di pagine, lo stato di conservazione e la completezza della raccolta.

I beni di pregio pervenuti a seguito di donazione sono stati valorizzati sulla base dell'importo indicato nell'atto di donazione o di apposite stime.

Mobili e arredi (5)

Il valore contabile dei mobili ed arredi al 31/12/2023 è pari a Euro 12.576.132,42.

Questa voce accoglie la consistenza del patrimonio di mobili, arredi e dotazioni d'ufficio nonché di mobili, arredi e dotazioni per aule e laboratori. Il valore è esposto in bilancio al netto dei fondi ammortamento:

5) Mobili ed Arredi	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	2.742.407,62	1.385.151,34	0,00	631.892,41	3.495.666,55
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	6.370.510,17	3.682.783,46	36.068,77	2.058.122,75	7.959.102,11
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	978.834,57	285.529,87	3.345,44	139.655,24	1.121.363,76
TOTALE	10.091.752,36	5.353.464,67	39.414,21	2.829.670,40	12.576.132,42

Gli incrementi di valore si sono verificati per nuove acquisizioni di beni a titolo di proprietà, mentre i decrementi di valore rappresentano il valore dei beni dismessi in corso d'anno, al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti (6)

Alla data del 31/12/2023, il valore delle Immobilizzazioni in corso e acconti è pari a Euro 16.585.308,59. Tale importo è dato dal valore dei lavori in corso per manutenzione straordinaria, non ancora conclusi e quindi non ancora capitalizzabili. Detti costi non sono soggetti ad ammortamento.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14.691.956,81	12.009.879,85	10.116.528,07	0,00	16.585.308,59
TOTALE	14.691.956,81	12.009.879,85	10.116.528,07	-	16.585.308,59

Gli incrementi sono relativi a opere in corso su fabbricati e altri beni mobili non completate alla data del 31/12/2023.

I decrementi sono relativi a opere incrementative su fabbricati di proprietà o su altri beni mobili intraprese in esercizi precedenti e concluse nel 2023; gli importi di detti decrementi sono stati stornati dalla voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*” alle voci indicate nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti - decrementi	Importo
Storni a attrezzature tecnico-scientifiche	208.502,16
Storni a fabbricati residenziali per attività istituzionali	9.908.025,91
TOTALE	10.116.528,07

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Alla data del 31/12/2023 il valore netto contabile residuo delle “Altre immobilizzazioni materiali” è pari a Euro 345.556,22.

In questa voce residuale vengono accolti i valori non classificabili nelle precedenti voci, dati principalmente dal patrimonio di automezzi ed altri mezzi di locomozione.

Di seguito si riporta il dettaglio a confronto fra gli ultimi due esercizi:

7) Altre immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2022 (costo storico - fondo ammortamento)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023 (costo storico - fondo ammortamento)
Altre immobilizzazioni materiali	390.441,43	8.721,45	1.366,20	65.763,02	332.033,66
Automezzi e altri mezzi di locomozione	27.378,64	0,00	0,00	13.856,28	13.522,56
TOTALE	417.820,27	8.721,45	1.366,20	79.619,30	345.556,22

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a Euro 5.101.181,27.

La voce comprende esclusivamente le partecipazioni detenute a vario titolo dall'Università in Fondazioni, Spin Off, Scarl e Consorzi.

Il prospetto seguente evidenzia la variazione della voce rispetto all'esercizio 2022:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni	5.075.581,27	25.600,00	-	5.101.181,27
TOTALE	5.075.581,27	25.600,00	-	5.101.181,27

Nella valutazione delle partecipazioni si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione delle stesse, comprensivo degli oneri accessori, come disposto dall'art. 2, c, 1, lettera e), del D.I. 394/2017, che ha modificato l'articolo 4 del Decreto Interministeriale 19/2014.

La suddetta modifica ha reso omogeneo, per tutte le partecipazioni possedute, l'utilizzo del metodo di valutazione stabilito dall'art. 2426, c. 1, n. 1, del codice civile (valutazione al costo di acquisizione), che solo in presenza di perdite durevoli di valore prevede l'utilizzo dell'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

Tra le partecipazioni sono state considerate esclusivamente quelle destinate ad investimento durevole, aventi una futura e concreta possibilità di realizzo.

Le partecipazioni sono relative a quote detenute in società di Spin Off, in Consorzi, nelle Scarl e nella "Fondazione Istituto Irti per gli studi giuridici", come dettagliato nella tabella seguente:

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
Partecipazioni in spin off	15.544,00	-	-	15.544,00
Partecipazioni in consorzi	193.637,27	-	-	193.637,27
Partecipazioni in scarl	866.400,00	25.600,00	-	892.000,00
Partecipazione Fondazione Istituto Irti per gli studi giuridici	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00
TOTALE	5.075.581,27	25.600,00	-	5.101.181,27

Di seguito vengono dettagliate le movimentazioni relative alle partecipazioni detenute in società di spin off, in società consortili e consorzi:

Denominazione spin off	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
Eco Recycling S.r.l.	5.000,00	-	-	5.000,00
Archi Web S.r.l.	2.000,00	-	-	2.000,00
Dits S.r.l.	4.000,00	-	-	4.000,00
Smart Structures S.r.l.	1.500,00	-	-	1.500,00
SED S.r.l.	1.000,00	-	-	1.000,00
Over S.p.a.	2.044,00	-	-	2.044,00
TOTALE	15.544,00	-	-	15.544,00

Nell'anno 2019 si è dato avvio al processo di razionalizzazione delle partecipate previsto dal D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. Correttivo 100/2017, il c.d. "Decreto Madia", che coinvolge gli Spin Off.

Denominazione consorzio	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
CINBO	5.164,00	-	-	5.164,00
CINECA	130.000,00	-	-	130.000,00
CINIGEO - Consorzio Interuniversitario per l'ingegneria delle georisorse	5.164,57	-	-	5.164,57
CIRC - INRC Consorzio Interuniversitario - Istituto nazionale per le ricerche cardiovascolari	7.746,85	-	-	7.746,85
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la reattività chimica e la catalisi	5.164,57	-	-	5.164,57
CNIT - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le telecomunicazioni	5.164,57	-	-	5.164,57
CONISMA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le scienze del mare	15.493,71	-	-	15.493,71
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	14.239,00	-	-	14.239,00
RIBES Rete Italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana	1.000,00	-	-	1.000,00
URBAN@IT	1.500,00	-	-	1.500,00
Consorzio Fabre	3.000,00	-	-	3.000,00
TOTALE	193.637,27	-	-	193.637,27

Nell'anno 2023 sono state iscritte a valore le partecipazioni nelle Scarl, come indicato nella tabella che segue, la cui adesione è destinata ad investimento durevole, avente una futura e concreta possibilità di realizzo:

Partecipazioni in scarl	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31/12/2023
TELMA - Sapienza Scarl	866.400,00	-	-	866.400,00
AGE It-Sarl	-	10.000,00	-	10.000,00
Sapienza Confindustria Dispositivi Medici	-	5.100,00	-	5.100,00
National Biodiversity Future center - NBFC Scarl	-	500,00	-	500,00
NQSTI	-	10.000,00	-	10.000,00
TOTALE	866.400,00	25.600,00	-	892.000,00

Nella pagina seguente si riporta l'elenco di tutte le partecipazioni, anche se non iscritte in bilancio per motivi coerenti ai criteri di valutazione. I dati relativi al Patrimonio netto e al risultato di esercizio, laddove riportati, sono riferiti all'esercizio 2022, non essendo ancora disponibili i dati aggiornati 2023.

Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% Capitale posseduta 2023	Eventuale contributo annuo dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022
Scarl	Ricerca e innovazione sulle conseguenze e sfide dell'invecchiamento	si	10.000,00	4,545	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Placement	si	0,00	2,19	0,00	3.289.063,00	36.395,00
Associazione	Public engagement	si		2,43	0,00	NP	NP
Società di capitali	Contenuti e servizi ambito archeologico	si	2.000,00	10	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Bioteecnologie avanzate	si	0,00	5	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Oncologia applicata	si	5.164,00	1,9	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Supercalcolo	si	130.000,00	4,4	0,00	146.330.027,00	11.813.982,00
Consorzio universitario	Informatica	si		2,91	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Ingegneria georisorse	si	5.164,57	25	0,00	69.828,10	- 52.035,06
Consorzio universitario	Chimica	si	5.164,57	5,88	0,00	1.788.472,74	1.131.191,50
Consorzio universitario	Apparato cardiovascolare	si	7.746,85	5,2	0,00	242.222,00	75.141,00
Consorzio universitario	Chimica dei metalli	si	0,00	4,76	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Energia nucleare	si	0,00	14,28	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Contenuti e servizi ambito archeologico	si	0,00	1,43	0,00	2.443.889,00	197.638,00
Consorzio universitario	Trapianti d'organo	si	0,00	5,26	0,00	NP	NP
Associazione	Energia	si	0,00	1,29	0,00	332.386,00	26.303,00
Associazione	Agroalimentare	si	0,00	0,91	0,00	178.229,00	- 45.180,00
Associazione	Chimica verde	si	0,00	0,08	0,00	NP	NP
Associazione	Trasporti	si	0,00	1,33	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Telecomunicazioni	si	5.164,57	2,63	0,00	NP	34.927.369,04
Consorzio universitario	Formazione	si	0,00	1,76	0,00	410.178,00	6.557,00
Scarl	Dispositivi Medici	si	5.100,00	51		N.P.	N.P.
Consorzio universitario	Scienze del mare	si	15.493,71	2,86	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Osservazione della Terra, Geomatica e Geoinformazione	si		16,66	0,00	NP	NP
Consorzio misto	Ricerca nell'automatica e ICT	si	0,00	20	0,00	NP	NP
Associazione	Economia Manageriale	si	0,00	2,85	0,00	NP	NP
Associazione	Rapporti Italia-Argentina	si	14.239,00	3,125	0,00	NP	NP
Società di capitali	Prodotti servizi di ingegneria ferroviaria	si	4.000,00	10	0,00	NP	NP
Società di capitali	Recupero pile esauste a altri rifiuti (RAE)	si	5.000,00	10	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Studi nel campo dell'energia dei sistemi elettrici	si	0,00	5	0,00	268.666,00	16.026,00
Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% Capitale posseduta 2023	Eventuale contributo annuo dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022



Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% Capitale posseduta 2023	Eventuale contributo annuo dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022
Consorzio universitario		si	3.000,00	10	0,00	35.861,00	4.707,00
Consorzio universitario	Biologia Molecolare	si	0,00	4,17	0,00	NP	NP
Consorzio universitario	Scienza e Tecnologia dei materiali	si	0,00	2	0,00	10.620.042,00	10.877,43
Consorzio universitario	Nanoelettronica	si	0,00	8,33	0,00	291.016,00	-
Scarl	Ricerca e innovazione sulla biodiversità e la sostenibilità ambientale	si	500,00	0,5	0,00	99.501,00	-
Associazione		si	0,00	1,02	0,00	259.737,34	26.933,56
Consorzio universitario	Trasporti e Logistica	si	0,00	5,55	0,00	163.280,00	1.425,00
Scarl	Informatica quantistica	si	10.000,00	n.d.		N.P.	N.P.
Società di capitali	Domotica	si	2.044,00	0,78	0,00	NP	NP
Consorzio misto	Biomedicina	si	0,00	16,66	0,00	45.000,00	-
Associazione	Biologia Vegetale	si	1.000,00	5,55	0,00	NP	NP
Consorzio misto	Promozione di impresa	si	0,00	25	0,00	NP	NP
Società di capitali	Soluzioni per L'energia e la diagnostica	si	1.000,00	10	0,00	NP	NP
Società di capitali	Energy harvesting	si	1.500,00	10	0,00	NP	NP
Società consortile	Formazione	si	866.400,00	86,3	0,00	NP	NP
Associazione	Politiche urbane	si	1.500,00	5,88	0,00	NP	NP
Associazione	Cybersecurity	si	0,00	2,32	0,00	1.745.063,00	1.499.649,76
Associazione	Conservazione, valorizzazione e promozione di Beni e Attività culturali	si	0,00	12,5	0,00	55.026,00	23.069,00
Fondazione di partecipazione	Proseguire e diffondere, attraverso iniziative scientifiche e culturali, le idee e le proposte scaturite dal pensiero e dall'impegno di Antonio Ruberti	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP
Fondazione	Diffusione delle discipline umanistiche	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	174.700,75	41.389,41
Fondazione di partecipazione (CN)	Ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni	NP	non applicabile	non applicabile	100.000,00 €	6.416.201,00	41.203,00
Fondazione di partecipazione (CN)	Ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca	SI	non applicabile	non applicabile	50.000,00 €	200.000,00	2.248.986,80
Fondazione di partecipazione (CN)	Ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	NP	non applicabile	non applicabile	100.000,00 €	NP	NP
Fondazione di partecipazione (CN)	Creazione e/o al rinnovamento/ammmodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca	NP	non applicabile	non applicabile	100.000,00 €	8.868.811,00	NP
Fondazione di partecipazione (PE)	Realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	SI	non applicabile	non applicabile	40.000,00 €	623.806,00	444.809,00
Fondazione di partecipazione (PNC)	Realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	SI	non applicabile	non applicabile	40.000,00 €	NP	NP
Fondazione di partecipazione	Finalità scientifiche, culturali e didattiche orientate alla realizzazione di attività dirette alla formazione e all'aggiornamento del personale della Pubblica Amministrazione.	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP
Fondazione di partecipazione (PE)	Realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	SI	non applicabile	non applicabile	20.000,00 €	NP	NP
Fondazione di partecipazione (PE)	Promozione e attuazione della ricerca scientifica e tecnologica, dello sviluppo dell'innovazione e della valorizzazione anche di tipo socio-economico dei risultati delle proprie attività nell'ambito delle scienze della vita con particolare riferimento alla ricerca avanzata nel campo della diagnostica e delle terapie innovative	RICHIESTA	non applicabile	non applicabile	20.000,00 €	NP	NP
Fondazione di partecipazione	Sviluppare la didattica, la formazione, il perfezionamento degli studenti residenti nei Paesi africani e promuovere percorsi di supporto ed aggiornamento per personale e corpo docente delle università locali	SI	141	non applicabile	20.000,00 €	331.124,00	48.522,00



Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% Capitale posseduta 2023	Eventuale contributo annuo dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022	
Fondazione	Studi giuridici	SI	4.000.000,00	0,00	0,00	4.193.220,00	31.170,00	
Fondazione di partecipazione ITS	Assicurare l'acquisizione di alte competenze tecnologiche e digitali, indispensabili per un inserimento rapido e qualificato nel mondo del lavoro a giovani diplomati e diplomati	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	102.063,00	2.064,00	
Fondazione di partecipazione ITS	Rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, articolare l'offerta dei percorsi formativi per giovani e adulti, al fine di creare profili di alta specializzazione tecnica	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	
Fondazione di partecipazione ITS	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, ecc	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	
Fondazione di partecipazione ITS	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, ecc.	NP	non applicabile	non applicabile	0,00	120.000,00	898,74	
Fondazione di partecipazione ITS	Formazione e Ricerca prevalentemente nel settore del turismo e dei beni culturali. La Fondazione ITS Turismo di Roma attiva ogni anno un corso biennale di Alta formazione post-diploma in Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e in Tecnico superiore per la gestione delle aziende turistiche nella Ristorazione e nell'Enogastronomia	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	
Fondazione	Documentazione, ricerca, formazione e promozione culturale sulla società contemporanea	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	3.205.168,00	87.730,00	
Fondazione di partecipazione (PE)	“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	SI	non applicabile	non applicabile	20.000,00 €	1.698.369,00	-	
Fondazione di partecipazione (PE)	Promuovere ricerca scientifica mirata al raggiungimento di una migliore comprensione dei rischi ambientali, naturali e antropici nonché delle relazioni fra attività antropiche ed effetti ambientali, al miglioramento delle tecniche di previsione dei rischi e di prevenzione e mitigazione dei loro effetti sull'ambiente, nonché della capacità di adattamento dei sistemi	RICHIESTA	non applicabile	non applicabile	20.000,00 €	292.787,00	52.787,00	
Fondazione di partecipazione (PE)	Realizzazione delle attività comprese nel quadro di attuazione del PNRR	NP	non applicabile	non applicabile	35.000,00 €	897.523,00	-	2.477,00
Fondazione di partecipazione (PE)	Promozione e attuazione della ricerca scientifica e tecnologica con riferimento ai modelli per un'alimentazione sostenibile	SI	non applicabile	non applicabile	20.000,00 €	516.536,00	-	3.464,00
Fondazione di partecipazione (PE)	Raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	SI	non applicabile	non applicabile	10.000,00 €	NP	NP	NP
Fondazione	Gestione e conservazione delle opere di Alberto Burri	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	NP
Fondazione di partecipazione	Realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	RICHIESTA	non applicabile	non applicabile	30.000,00 €	625.469,00		385.469,00
Fondazione	Promozione dello studio e della ricerca	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	NP
Fondazione di partecipazione (Ecosistema innovazione)	Promozione di un polo multi-tecnologico e transdisciplinare per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori di specializzazione strategica regionale	SI	non applicabile	non applicabile	50.000,00 €	993.243,00		829.243,00
Fondazione di partecipazione (PE)	Ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	SI	non applicabile	non applicabile	19.100,00 €	NP	NP	NP
Fondazione di partecipazione	Operare e di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Cluster tecnologico nel settore delle Tecnologie per il Patrimonio Culturale, con l'obiettivo di avviare e realizzare un sistema di innovazione territoriale di valenza nazionale.	SI	non applicabile	non applicabile	1.500,00	410.945,00	-	85.982,00
Fondazione	Ricerca scientifica in Medicina e Chirurgia	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	NP
Fondazione	Ricerche biomediche e sanitarie	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	NP
Fondazione	Ricerca di base	SI	non applicabile	non applicabile	0,00	NP	NP	NP
Fondazione	Diffondere l'interesse per lo studio dei problemi della statistica applicata all'economia ed ai metodi attuariali	SI	non applicabile 142	non applicabile	0,00	NP	NP	NP

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Rimanenze	892.584,34	969.317,17	76.732,83

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 969.317,17, con un incremento di Euro 76.732,83

Nella tabella che segue, si evidenziano le rimanenze di magazzino sulla base dei Centri di spesa.

Centro di costo	Valore al 31/12/2023
Amministrazione centrale	805.059,48
Dipartimento di Medicina molecolare	-
Dipartimento di Scienze statistiche	60.086,00
Sapienza Università Editrice	104.171,69
TOTALE	969.317,17

L'importo prevalente, pari a Euro 805.059,48, è relativo a prodotti in giacenza presso i magazzini dell'Economato, mentre la differenza è relativa alle giacenze di prodotti editoriali presso i Centri di spesa in elenco.

CREDITI (II)

Il totale dei crediti al 31/12/2023 è pari a Euro 532.103.743,78, dettagliati come segue:

II CREDITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	190.298.660,30	277.502.070,91	87.203.410,61
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	938.034,73	1.813.982,61	875.947,88
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	426.807,35	52.546,02	-374.261,33
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	458.300,30	375.958,13	-82.342,17
5) Crediti verso Università	806.858,20	21.605.540,03	20.798.681,83
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	5.844.583,49	6.104.945,93	260.362,44
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	18.511.809,17	28.915.402,13	10.403.592,96
9) Crediti verso altri (privati)	27.241.555,77	195.733.298,02	168.491.742,25
TOTALE	244.526.609,31	532.103.743,78	287.577.134,47

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al netto del fondo svalutazione crediti, in ossequio a quanto indicato all'art. 4, c.1, lett. e) del D.I. n. 19/2014 e ss.mm.ii., che prescrive l'esposizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

La voce *“Crediti verso MUR ed altre Amministrazioni Centrali”* (1), al lordo del fondo svalutazione, è pari a Euro 277.502.070,91; nella tabella sottostante si riporta il dato a confronto negli ultimi due esercizi:

1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	190.324.224,58	277.527.635,19	87.203.410,61
Fondo svalutazione crediti	25.564,28	25.564,28	0,00
TOTALE NETTO	190.298.660,30	277.502.070,91	87.203.410,61

La tabella che segue rappresenta i dettagli delle principali partite aperte (importo unitario superiore a 5 milioni di Euro) relative alla voce in oggetto:

1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	Valore al 31/12/2023
Saldo finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2021/2022	33.902.209,00
Saldo FF0 2023 Quota base	29.768.973,00
Finanziamento MUR PNRR D.M. 118/2023 Borse di dottorato	23.580.000,00
FFO 2023 Art. 10 lett. q - piano straordinario reclutamento personale universitario	18.308.530,00
Saldo finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2019/2020	17.358.278,00
Saldo finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2022/2023	17.246.114,00
Saldo finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2020/2021	16.376.916,00
Acconto finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2022/2023	14.203.662,00
Finanziamento ex D.M. 1061/2021	13.939.367,98
Finanziamento ex D.M. 1062/2021	11.221.709,98
Finanziamento borse di dottorato di ricerca ex D.M. 351/2022	10.896.000,00
FFO 2023 Art. 10 lett. I sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria	9.041.791,00
Finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2020/2021 - fondi PNRR	6.325.000,00
Finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2022/2023 - fondi PNRR	6.325.000,00

I “*Crediti verso Regioni e Province Autonome*” (2), al lordo del fondo svalutazione crediti, sono pari a Euro 1.951.112,61.

2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	1.075.164,73	1.951.112,61	875.947,88
Fondo svalutazione crediti	137.130,00	137.130,00	0,00
TOTALE NETTO	938.034,73	1.813.982,61	875.947,88

Detti crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, sono iscritti prevalentemente dai Centri di spesa verso la Regione Lazio per finanziamenti di progetti di ricerca, o per cofinanziamenti di borse di dottorato di ricerca.

La voce “*Crediti verso altre Amministrazioni locali*” (3) al lordo del fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 11.569.168,28, ed è costituita quasi interamente dal credito verso il Comune di Mentana, pari a Euro 11.424.026,60, iscritti a seguito della sentenza n. 6491/2017 della Corte di Appello di Roma, che ha

condannato il medesimo Comune a risarcire l'Ateneo per l'illecita occupazione dell'immobile denominato "Madonna delle Rose".

In considerazione delle difficoltà di esazione, in relazione al suddetto credito è stato iscritto un accantonamento di pari importo a fondo svalutazione crediti nell'anno 2017.

In proposito, si ricorda che con delibera n.434/22 del 19/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la Rettrice a sottoscrivere l'accordo tra Sapienza, Regione Lazio, DiSCo Lazio, Comune di Mentana e Comune di Fonte Nuova ex art. 15 della l. n. 241/1990 e art. 34 del d. lgs. n. 267/2000, comprendente la vendita dell'immobile "Madonna delle Rose" a DiSCo Lazio al prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio per la costruzione delle residenze universitarie da parte di DiSCo Lazio, nonché il saldo del debito in capo al Comune di Mentana, *previo parere positivo dell'Avvocatura Generale dello Stato*.

La bozza di accordo prevedeva il saldo del debito in capo al Comune di Mentana tramite soddisfo del 50% della sorte come quantificata in sentenza, per l'importo di euro 5.712.013,30, a saldo, transazione e stralcio del credito e con rinunzia espressa agli interessi.

Interpellata in merito, l'Avvocatura Generale dello Stato, tra l'altro, ha rimesso alla discrezionalità dell'Organo di governo di Sapienza ogni valutazione in merito al "se la remissione (parziale) del debito fosse adeguatamente compensata dal perseguitamento delle finalità pubbliche perseguitate con l'accordo (costruzione e messa in esercizio di residenze universitarie, ndr), in luogo dell'adempimento di parte dell'obbligazione pecuniaria principale".

Valutato il parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, il Consiglio di Amministrazione, in data 18 luglio 2023, ha deliberato di "chiedere al Comune di Mentana di produrre esaustiva documentazione contabile da cui si desuma lo stato dei bilanci, della liquidità e del patrimonio e dell'impossibilità di alienare beni di proprietà e di acquisire ulteriore liquidità", al fine di dimostrare, a tutela dell'Ateneo, che l'eventuale soddisfo del 50% del credito (vantato a fronte di una sentenza passata in giudicato) coincida con il massimo importo recuperabile da Sapienza.

Di seguito si sintetizza l'andamento della voce "Crediti verso altre Amministrazioni locali".

3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	11.943.429,61	11.569.168,28	-374.261,33
Fondo svalutazione crediti	11.516.622,26	11.516.622,26	0,00
TOTALE NETTO	426.807,35	52.546,02	-374.261,33

Il saldo della voce "Crediti verso Unione Europea e il Resto del mondo" (4) è sostanzialmente stabile nel confronto tra gli ultimi due esercizi, e si riferisce a crediti relativi a progetti di ricerca iscritti dai Centri di spesa.

4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	458.300,30	375.958,13	-82.342,17
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO	458.300,30	375.958,13	-82.342,17

Il saldo della voce “*Crediti verso Università*” (5), è pari a Euro 21.605.540,03.

5) Crediti verso Università	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	806.858,20	21.605.540,03	20.798.681,83
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO	806.858,20	21.605.540,03	20.798.681,83

Come evidenziato nella tabella seguente, le principali partite aperte sulla voce in argomento riguardano i crediti vs altri atenei coordinatori di diversi progetti PNRR, prevalentemente riferiti ai Partenariati estesi e ai Centri nazionali:

5) Crediti verso Università	Ateneo	Valore al 31/12/2023
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO CN5_SPOKE_7	Università degli Studi di Padova	4.105.815,09
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO CN5_SPOKE_5	Università degli Studi di Milano-Bicocca	2.799.665,75
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE13-INF-ACT-SPOKE-2	Università degli Studi di Padova	1.456.004,00
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-8	Università di Pisa	1.441.475,98
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE08-AGE-IT-SPOKE-4	Università degli Studi di Napoli Federico II	1.234.968,13
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE13-INF-ACT-SPOKE 1	Università degli Studi di Pavia	1.196.992,00
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-5	Università degli Studi di Milano-Bicocca	1.028.607,03
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE08-AGE-IT-SPOKE-9	Università degli Studi di Firenze	901.268,13
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE08-AGE-IT-SPOKE-8	Università degli Studi di Milano-Bicocca	881.473,75
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO CN3_SPOKE_9	Università degli Studi di Milano	741.500,00
FINANZIAMENTO PNRR - PE13-INF-ACT-SPOKE 3	Università degli Studi di Catania	690.501,00
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-1	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	636.581,83
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE08-AGE-IT-SPOKE 1	Università degli Studi di Firenze	629.624,36
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-3	Università degli Studi di Palermo	465.069,14
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-2	Università degli Studi di Bologna	435.169,14
FINANZIAMENTO PNRR - PROGETTO PE06-HEAL-ITALIA-SPOKE-7	Università Politecnica delle Marche	233.756,45

La voce “*Crediti verso studenti per tasse e contributi*” (6), al lordo del fondo svalutazione crediti, è pari a Euro 6.517.675,21, ed è costituita prevalentemente da crediti relativi alle rate di contribuzione studentesca dell'a.a. 2023/24, addebitate nell'esercizio 2023 e non riscosse.

6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	6.315.686,77	6.517.675,21	201.988,44
Fondo svalutazione crediti	471.103,28	412.729,28	-58.374,00
TOTALE NETTO	5.844.583,49	6.104.945,93	143.614,44

Non vi sono “*Crediti verso Società ed Enti controllati*”. (7)

La voce “*Crediti verso altri (pubblici)*” (8) registra un aumento, rispetto al valore 2022, passando da un saldo pari a Euro 18.511.809,17 a un saldo pari a Euro 28.915.402,13.

8) Crediti verso altri (pubblici)	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	28.233.415,80	38.637.008,76	10.403.592,96
Fondo svalutazione crediti	9.721.606,63	9.721.606,63	0,00
TOTALE NETTO	18.511.809,17	28.915.402,13	10.403.592,96

Il dettaglio che segue rappresenta i crediti più rilevanti iscritti alla data del 31.12.2023 verso altri soggetti pubblici; per comodità di lettura vengono esposte soltanto le partite aperte di valore unitario superiore a Euro 500.000,00.

8) Crediti verso altri (pubblici)	Soggetto	Valore al 31/12/2023
Rimborso personale ex prefettato periodo 01.11.2013 - 09.02.2016	A.O.U. S. Policlinico Umberto I	8.652.083,62
PNRR - IR-entrance	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.732.756,05
PNRR - CN5_SPOKE_4	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.896.437,50
Rimborso personale ex prefettato periodo 01.07.2023 -31.12.2023	A.O.U. S. Policlinico Umberto I	1.530.962,26
PNRR - METROFOOD IT	ENEA	1.440.000,00
PNRR - ETIC	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	1.395.122,17
PNRR - PE08-AGE-IT-SPOKE 2	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.217.588,13
PNRR - SOBIGDATA.IT	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.053.900,00
PNRR - PE13-INF-ACT-SPOKE 4	Istituto Superiore di Sanità	872.503,00
PNRR - IR-Ebrain	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	703.152,00
Prestazioni sanitarie A.O.U. S. Andrea	A.O.U. S. Andrea	557.324,92
PNRR - PE13-INF-ACT-SPOKE 5	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	504.000,00

La voce “*Crediti verso altri (privati)*” (9) risulta pari a Euro 198.326.129,75 al lordo del fondo svalutazione crediti.

9) Crediti verso altri (privati)	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Totale credito lordo	30.010.283,01	198.326.129,75	168.315.846,74
Fondo svalutazione crediti	2.768.727,24	2.592.831,73	-175.895,51
TOTALE NETTO	27.241.555,77	195.733.298,02	168.139.951,23

L'incremento del saldo della voce “*Crediti verso altri (privati)*” si è verificato in quanto nell'esercizio 2023 all'interno della stessa sono stati iscritti i crediti relativi ai finanziamenti attesi da soggetti privati (prevalentemente fondazioni) capofila di progetti PNRR dei quali Sapienza è partner.

Di seguito si rappresenta la composizione della voce al 31/12/2023.

9) Crediti verso altri (privati)	Valore al 31/12/2023
Crediti vs soggetti privati per finanziamenti progetti PNRR	163.507.246,04
Crediti vs dipendenti	4.135.992,29
Crediti per anticipi a fornitori di beni e servizi	13.660.916,64
Altri crediti vs soggetti privati	14.429.143,05
TOTALE	195.733.298,02

L'importo complessivo degli “*Altri crediti verso soggetti privati*” si riferisce prevalentemente a crediti vantati dai Centri di spesa derivanti dalla sottoscrizione di contratti e convenzioni per attività commissionata o in convenzione da soggetti privati. I “*crediti per anticipazioni a fornitori*” si riferiscono alle quote erogate alle società appaltatrici di lavori per anticipi, iscritte come crediti perché da recuperare in fase di completamento delle attività. I “*crediti verso dipendenti*” si riferiscono prevalentemente a recuperi di importi già erogati a vario titolo e non dovuti, ad anticipi di missione versati nell'anno 2023 e a quote di polizze assicurative a carico dei dipendenti anticipate dall'Amministrazione.

Il “**Fondo svalutazione crediti**” si riferisce ad accantonamenti, effettuati sia nell'anno 2023 che in precedenti esercizi, e ammonta ad Euro 24.406.484,18 al 31.12.2023. Di seguito se ne rappresenta il dettaglio.

II CREDITI	Crediti lordi	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	277.527.635,19	25.564,28	277.502.070,91
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.951.112,61	137.130,00	1.813.982,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	11.569.168,28	11.516.622,26	52.546,02
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	375.958,13	0,00	375.958,13
5) Crediti verso Università	21.605.540,03	0,00	21.605.540,03
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.517.675,21	412.729,28	6.104.945,93
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	38.637.008,76	9.721.606,63	28.915.402,13
9) Crediti verso altri (privati)	198.326.129,75	2.592.831,73	195.733.298,02
TOTALE	556.510.227,96	24.406.484,18	532.103.743,78

La composizione del fondo svalutazione crediti, che ammonta a circa il 4% dei crediti complessivi, è sintetizzata nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Credito vs Comune di Mentana per sentenza favorevole per l'Ateneo n. 6491/2017 Corte di appello di Roma - occupazione edificio Madonna delle Rose	11.424.026,60
Credito vs A.O.U. Policlinico Umberto I - emolumenti corrisposti al personale ex prefettato nel periodo 01/10/2013 - 09/02/2016	8.652.083,62
Altri accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità - Centri di spesa	1.250.493,93
Altri accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità - Amministrazione Centrale	2.667.150,75
Crediti vs studenti per attestazioni ISEE non veritiero	412.729,28
TOTALE	24.406.484,18

Di seguito, si rappresenta l'evoluzione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio, con la distinzione relativa ai crediti verso studenti.

Voce	Importo	Di cui relativo a crediti vs studenti	Di cui relativo ad altri crediti
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	24.640.753,60	471.103,28	24.169.650,32
Utilizzi 2023 (-)	93.905,49		93.905,49
Rilasci 2023 per crediti incassati (-)	140.363,93	58.374,00	81.989,93
Accantonamenti 2023 (+)	-	-	-
TOTALE	24.406.484,18	412.729,28	23.993.754,90

Nella tabella che segue viene rappresentato il dettaglio dell'evoluzione del fondo svalutazione crediti, sulla base della tipologia di credito.

Voce	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	Diminuzioni	Accantonamenti	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	25.564,28	-	-	25.564,28
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	137.130,00	-	-	137.130,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	11.516.622,17	-	-	11.516.622,17
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-	-
5) Crediti verso Università	-	-	-	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	471.103,28	58.374,00	-	412.729,28
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.721.606,63	-	-	9.721.606,63
9) Crediti verso altri (privati)	2.768.727,24	175.895,42	-	2.592.831,82
TOTALE	24.640.753,60	234.269,42	0,00	24.406.484,18

Il fondo svalutazione dei crediti verso studenti risulta diminuito per un importo complessivo di Euro 58.374,00, per crediti incassati.

Le ulteriori diminuzioni si sono registrate per effetto dell'estinzione di crediti verso altri soggetti privati relativi ai Centri di spesa, per il complessivo importo di Euro 175.895,42.

La composizione del fondo si riferisce, inoltre, ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti dai Centri di spesa per crediti relativi a finanziamenti per la ricerca, e dall'Amministrazione Centrale per crediti relativi alle convenzioni sanitarie.

A tale riguardo si precisa quanto segue.

- In relazione al credito vantato verso la I.N.M. NEuromed con nota prot. 14269 del 14/02/2022, la controparte ha proposto una dilazione mediante il pagamento in tre rate, la prima di Euro 100.853,67 e le altre due di Euro 50.426,83 cadauna ed estinzione totale dei debiti entro il 30/06/2022. Sapienza, sulla base dei conteggi del dovuto comprensivi di interessi e spese legali, con nota prot. n. 26487 del 17.03.2022 precisava che l'importo dovuto era di Euro 206.946,04 e concedeva una dilazione mediante pagamento in 3 rate, la prima di Euro 106.946,04 entro il 30/03/2022, la seconda e la terza rata di Euro 50.000,00 cadauna ed estinzione del debito entro il 30/06/2022. Neuromed ha estinto il debito mediante pagamento di 3 rate (ordinativi di incasso n. 30705/22, 30726/22, 31245/22, 58467/22).
- Il contenzioso verso gli Istituti Fisioterapici Ospedalieri (IFO), credito iniziale ammontante a complessivi Euro 317.145,79, è stato attivato, pur in assenza di un titolo sottoscritto tra le parti, con atto di citazione notificato a maggio 2016. La causa si è conclusa con sentenza sfavorevole n. 13991/2021 del Tribunale di Roma, che ha escluso la sussistenza del credito vantato da Sapienza. La sentenza è stata appellata, ritenendosi che possa essere fondata quantomeno l'azione di arricchimento ingiustificato, erroneamente pure rigettata dal giudice di I grado. La prima udienza dinanzi alla I sezione della Corte di Appello di Roma fissata per il 05/04/2023 è stata rinviata al 21/04/2025.

- L’Azienda Ospedaliera S. Andrea nei confronti della quale l’Università vanta crediti per Euro 557.324,92; è stata rinnovata la diffida nel 2023 (prot. 18828 del 27/02/2023) da parte dell’Ufficio Legale. La posizione è tutt’ora oggetto di discussione nell’ambito dei rapporti dare/avere tra Università e Azienda Ospedaliera.
- Con riferimento al contenzioso verso GIOMI – ICOT, il residuo contenzioso di Euro 317.870,94 (rimborso indennità periodo gennaio-agosto 2007) è stato accertato dal Tribunale di Roma con la sentenza n. 20175/2015 dell’8 agosto 2015, confermata con la favorevole decisione di II grado della Corte di Appello n. 3750/2023, passata in giudicato. Vi sono trattative per ottenere il pagamento spontaneo da parte della predetta società.
- Casa di Cura S. Marco (rimborso indennità per attività assistenziali), con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 416/21 del 02/12/2021 è stato autorizzato il piano di rientro dilazionato del credito vantato da Sapienza nei confronti di Cliniche Moderne S.p.A. - Casa di Cura San Marco di Latina, pari a complessivi Euro 2.152.285,55. Il predetto credito complessivo di Euro 2.152.285,55 è portato rispettivamente:
 - dalla sentenza n. 17432/2012, emessa dal Tribunale Civile di Roma e confermata dalla sentenza n. 2855/2020, emessa dalla Corte di Appello di Roma, che ha condannato Cliniche Moderne S.p.a. al pagamento della somma di Euro 629.167,77 oltre agli interessi legali e alle spese di giudizio;
 - dalla sentenza n. 14973/2017, emessa dal Tribunale Civile di Roma, che ha condannato Cliniche Moderne al pagamento della somma di Euro 712.656,06, oltre agli interessi legali e alle spese di giudizio.

Nell’anno 2023 sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di Euro 600.000,00.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

La voce accoglie il saldo al 31/12/2023 dei depositi bancari, dei depositi postali e dei valori in cassa. Di seguito viene riportato il dettaglio delle disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Depositi bancari c/c ordinario	1.108.770.531,37	1.180.853.613,99	72.083.082,62
Depositi postali	908,44	0,00	-908,44
Denaro e valori in cassa	97.842,68	97.842,68	0,00
TOTALE	1.108.869.282,49	1.180.951.456,67	72.082.174,18

Riguardo alle motivazioni che hanno dato origine allo scostamento complessivo sopra riportato, si fa rinvio al capitolo relativo alla gestione finanziaria.

Il saldo dei depositi bancari è il risultato dei movimenti effettuati sul conto di tesoreria riassunti nella tabella seguente.

Depositi bancari c/c ordinario	Importo
Giacenza al 01/01/2023	1.108.770.531,37
Ordinativi di incasso	1.858.973.283,22
Ordinativi di pagamento	-1.786.890.200,60
Giacenza al 31/12/2023	1.180.853.613,99

I valori in cassa si riferiscono al valore relativo a marche per certificati e diritti di segreteria, non emessi dallo Stato ma stampati in carta filigranata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su richiesta dell'Ateneo. Ognuno di essi ha un valore nominale di Euro 2,58.

I valori in cassa comprendono inoltre la giacenza di valori bollati acquistati dal Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica.

Denaro e valori in cassa	Importo
Diritti di segreteria	59.750,22
Marche per certificati	37.892,46
Valori bollati Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica.	200,00
TOTALE	97.842,68

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Ratei attivi	128.354,62	1.747.575,05	1.619.220,43
Risconti attivi	453.433,88	747.744,09	294.310,21
TOTALE	581.788,50	2.495.319,14	1.913.530,64

L'ammontare dei ratei e risconti attivi è pari a Euro 2.495.319,14.

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza dell'anno 2023, la cui manifestazione finanziaria è stata rilevata nell'esercizio 2024.

I risconti attivi si riferiscono a quote di costo di competenza di esercizi successivi, la cui manifestazione finanziaria è stata rilevata nell'esercizio 2023.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

RATEI ATTIVI PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Ratei attivi progetti e ricerche in corso	5.414.404,84	6.368.914,10	954.509,26
TOTALE	5.414.404,84	6.368.914,10	954.509,26

Tale voce, pari a Euro 6.368.914,10, comprende i ratei attivi iscritti in relazione a progetti di ricerca attivi al 31/12/2023, valutati con il principio della commessa completata; tale metodo prevede che, nel caso in cui costi di progetto di competenza dell'esercizio siano superiori ai ricavi, debba essere iscritto in bilancio un rateo attivo al fine di correlare l'importo dei proventi a quello dei costi di progetto.

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio netto è pari a Euro 1.063.533.026,07 ed è così costituito:

PATRIMONIO NETTO		Valore al 31/12/2023
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		107.251.637,84
II PATRIMONIO VINCOLATO		635.349.109,54
1) Fondi vincolati destinati da terzi		4.000.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		382.901.637,45
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)		248.447.472,09
III PATRIMONIO NON VINCOLATO		320.932.278,69
1) Risultato esercizio		72.168.228,18
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti		248.764.050,51
3) Riserve statutarie		0,00
TOTALE		1.063.533.026,07

La tabella a pagina seguente evidenzia le variazioni intervenute sulle poste del patrimonio netto nell'esercizio 2023, in incremento rispetto all'anno 2022 per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2022	Destinazione utile 2022	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti in incremento o decremento	Valore al 31/12/2023
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.251.637,84			0,00	107.251.637,84
II PATRIMONIO VINCOLATO	587.650.070,24				635.349.109,54
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00			0,00	4.000.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	335.202.598,15	69.065.705,95		-21.366.666,65	382.901.637,45
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09			0,00	248.447.472,09
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	296.463.089,81				320.932.278,69
1) Risultato esercizio	69.065.705,95	-69.065.705,95	72.168.228,18	0,00	72.168.228,18
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	227.397.383,86			21.366.666,65	248.764.050,51
3) Riserve statutarie	0,00			0,00	0,00
TOTALE	991.364.797,89				1.063.533.026,07

Il patrimonio netto è incrementato per Euro 72.168.228,18 rispetto all'esercizio 2022 per effetto dell'utile di esercizio conseguito nel 2023.

Il “*Fondo di dotazione dell'Ateneo*” è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Anche i “*Fondi vincolati destinati da terzi*” non hanno subito variazioni nel corso del 2023.

Nella medesima voce sono stati vincolati nell'anno 2018 i fondi derivanti dalla donazione del Prof. Natalino Irti, Professore Emerito di Diritto civile alla Facoltà di Giurisprudenza, che ha erogato alla Sapienza la somma di Euro 4.000.000,00 al fine di costituire una fondazione promotrice di studi di teoria del diritto.

I “*Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*” sono diminuiti (al netto della destinazione dell'utile 2022, pari a Euro 69.065.705,95) per Euro 21.366.666,65, per effetto dei movimenti riportati nella tabella seguente.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Importo variazioni
Valore post destinazione utile 2022	404.268.304,10
Svincolo riserve a copertura del risultato economico presunto 2022	-13.542.336,12
Svincolo riserve a copertura del budge investimenti 2022 finanziato con risorse proprie	-28.168.478,02
Svincolo utili esercizi precedenti per utilizzo	-45.590.325,80
Vincolo riserve a copertura del risultato economico presunto 2024	13.005.141,25
Vincolo riserve a copertura del budget investimenti 2024 finanziato con risorse proprie	52.967.864,61
Accantonamento al Fondo unico ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	1.311.545,40
Utilizzo Fondo unico ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	-1.350.077,97
Valore al 31/12/2023	382.901.637,45

Nell'anno 2023 è stato svincolato l'importo di Euro 45.590.325,80, confluito nel patrimonio non vincolato (Risultati di gestione esercizi precedenti), corrispondente all'ammontare utilizzato nell'esercizio degli utili (2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022) accantonati nella voce in argomento.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo che dettaglia l'ammontare utilizzato dei suddetti utili, nonché l'importo degli stessi ancora vincolato al 31.12.2023:

UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	Importo complessivo	Importo vincolato al 01/01/2023	Utilizzi 2023	Importo vincolato al 31/12/2023
Utile di esercizio 2015	14.127.543,97	1.518.814,35	0,00	1.518.814,35
Utile di esercizio 2016	35.892.860,68	131.855,05	0,00	131.855,05
Utile di esercizio 2017	30.327.451,93	3.088.455,21	2.899.247,97	189.207,24
Utile di esercizio 2018	49.442.092,93	5.787.200,58	2.306.479,93	3.480.720,65
Utile di esercizio 2019	44.998.044,71	4.305.813,78	1.425.464,96	2.880.348,82
Utile di esercizio 2020	140.229.721,03	72.976.022,00	11.181.083,99	61.794.938,01
Utile di esercizio 2021	84.899.427,53	38.644.300,44	19.272.729,59	19.371.570,85
Utile di esercizio 2022	69.065.705,95	69.065.705,95	8.505.319,36	60.560.386,59
TOTALE	468.982.848,73	195.518.167,36	45.590.325,80	149.927.841,56

Nell'anno 2023 è stato inoltre svincolato l'importo di Euro 13.542.336,12, confluito nel patrimonio non vincolato (Risultati di gestione esercizi precedenti), relativo alle quote accantonate a copertura del risultato economico presunto iscritto nel budget economico 2022, oltre all'importo di Euro 28.168.478,02, corrispondente alla quota non utilizzata del budget investimenti 2022 finanziato con risorse proprie; la restante quota del budget investimenti 2022 finanziato con risorse proprie, pari a Euro 16.218.686,65, rimane vincolata all'interno della voce in argomento, a copertura degli ammortamenti relativi agli investimenti finanziati nel 2022 con risorse dell'Ateneo.

La voce *“Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”* è stata incrementata per l'importo complessivo di Euro 65.973.005,86 (decurtati dal patrimonio non vincolato), a copertura del risultato economico presunto dell'anno 2024, nonché del budget investimenti finanziato con risorse proprie 2024.

Nell'anno 2023, il *“Fondo unico di Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato di tipo “A”*, istituito ai sensi della Circolare MUR prot. n. 8312/2013, è stato alimentato dagli utili di progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio dell'Ateneo, destinati al finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di tipo A (Euro 1.311.545,40), ed è stato svincolato per i costi sostenuti nell'anno a valere sul fondo stesso (Euro 1.350.077,97).

Le *“Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro”* non hanno subito variazioni nel corso del 2023.

La voce relativa ai *"Risultati gestionali di esercizi precedenti"* è diminuita complessivamente per Euro 47.699.039,30, considerata anche la permutazione nelle riserve vincolate dell'utile 2022:

Risultati esercizi precedenti	Importo variazioni
Valore al 01/01/2023	296.463.089,81
Destinazione utile 2022	-69.065.705,95
Altri movimenti da gestione bilancio 2023	21.366.666,65
Valore al 31/12/2022	248.764.050,51

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti da gestione bilancio 2023:

Risultati esercizi precedenti - movimenti da gestione bilancio 2023	Importo variazioni
Svincolo riserve a copertura del risultato economico presunto 2022	13.542.336,12
Svincolo riserve a copertura del budget investimenti 2022 finanziato con risorse proprie	28.168.478,02
Svincolo utili esercizi precedenti per utilizzo	45.590.325,80
Vincolo riserve a copertura del risultato economico presunto 2024	-13.005.141,25
Vincolo riserve a copertura del budget investimenti 2024 finanziato con risorse proprie	-52.967.864,61
Accantonamento al Fondo unico ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	-1.311.545,40
Utilizzo Fondo unico ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	1.350.077,97
TOTALE	21.366.666,65

Nell'anno 2023 è stato svincolato l'importo di Euro 45.590.325,80, confluito nella voce in argomento, corrispondente all'ammontare utilizzato nell'esercizio degli utili 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022.

Nella voce in argomento sono confluiti Euro 1.350.077,97, permutati dal patrimonio netto vincolato e riferiti alla quota utilizzata nel 2023 del Fondo unico di Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"; gli accantonamenti al medesimo Fondo, pari a Euro 1.311.545,40, sono confluiti nella voce *"Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"*.

La voce *"Risultati esercizi precedenti"* è stata utilizzata a copertura del risultato economico presunto 2024 per complessivi Euro 13.005.141,25; di questi, Euro 7.929.520,87 sono relativi alla quota disponibile dell'avanzo libero conseguito nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria dall'Amministrazione Centrale, mentre l'importo di Euro 5.075.620,38 è relativo alle riserve libere maturate in contabilità economico patrimoniale.

A copertura del budget investimenti autorizzatorio 2024 finanziato con risorse proprie sono stati utilizzati complessivi Euro 52.967.864,61, interamente riferiti a riserve maturate in contabilità economico patrimoniale.

La destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2023, pari a Euro 72.168.228,18, sarà deliberata dagli Organi collegiali competenti a valle dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

La tabella a pagina seguente fornisce evidenza della quota di patrimonio disponibile, al netto delle risorse necessarie alla copertura del budget economico 2024-2026 e del budget investimenti 2024-2026 finanziato con risorse dell'Ateneo.

Le quote di patrimonio netto a copertura del budget economico e degli investimenti autorizzatorio 2024 sono esposte nella voce *“Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”*, in quanto nell'esercizio 2023 tali importi sono stati permutati nelle riserve vincolate.

PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2022			Gestione bilancio anno 2023		Budget anno 2024		Budget anno 2025		Budget anno 2026		Situazione PN finale	
	P. N. DA BILANCIO (anno 2022)	Approvazione CdA destinazione utile 2022	P. N. DA BILANCIO (anno 2022) post delibera destinazione utile	Variazione patrimonio netto anno 2023	P. N. DA BILANCIO (anno 2022) post delibera destinazione utile e variazioni anno 2023	Budget economico anno 2024	Budget investimenti anno 2024	Budget economico anno 2025	Budget investimenti anno 2025	Budget economico anno 2026	Budget investimenti anno 2026		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.251.637,84	-	107.251.637,84	-	107.251.637,84	-	-	-	-	-	-	107.251.637,84	
II PATRIMONIO VINCOLATO	587.650.070,24	69.065.705,95	656.715.776,19	-	21.366.666,65	635.349.109,54	13.005.141,25	52.967.864,61	-	-	-	569.376.103,68	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	-	-	-	4.000.000,00	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	335.202.598,15	69.065.705,95	404.268.304,10	-	21.366.666,65	382.901.637,45	13.005.141,25	52.967.864,61	-	-	-	316.928.631,59	
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	-	-	-	-	-	248.447.472,09	
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	296.463.089,81	-	69.065.705,95	227.397.383,86	93.534.894,83	320.932.278,69	-	-	10.494.335,44	40.938.752,93	4.718.227,27	21.504.587,51	243.276.375,54
1) Risultato esercizio	69.065.705,95	-	69.065.705,95	-	72.168.228,18	72.168.228,18	-	-	-	-	-	72.168.228,18	
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	227.397.383,86	-	227.397.383,86	21.366.666,65	248.764.050,51	-	-	10.494.335,44	40.938.752,93	4.718.227,27	21.504.587,51	171.108.147,36	
(<i>di cui COEP</i>)	227.397.383,86			227.397.383,86	21.366.666,65	248.764.050,51	-	-	10.494.335,44	40.938.752,93	4.718.227,27	21.504.587,51	171.108.147,36
(<i>di cui COFI</i>)	-			-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	991.364.797,89	0,00	991.364.797,89	72.168.228,18	1.063.533.026,07	13.005.141,25	52.967.864,61	10.494.335,44	40.938.752,93	4.718.227,27	21.504.587,51	919.904.117,06	

FONDO PER RISCHI E ONERI (B)

La voce, che al 31/12/2023 ammonta a Euro 126.603.934,97, accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;
- ammontare stimabile in modo attendibile.

I fondi per rischi e oneri non sono portati in diretta deduzione dei valori dell'attivo cui essi sono riferiti. Non sono stati costituiti fondi privi di giustificazione economica, ovvero per la copertura di rischi e oneri generici.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei fondi, sulla base della loro appartenenza o meno all'area del personale.

Movimentazioni fondi per rischi ed oneri

Descrizione	valore al 31.12.2022	accantonamenti	permutazione tra fondi	utilizzi	svincoli	valore al 31.12.2023
FONDI AREA PERSONALE						
Emolumenti per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato	3.532.680,02	1.665.799,03	-	1.671.779,96	-	3.526.699,09
Incentivi per le funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016	4.661.505,89	1.433.118,14	-	707.378,02	-	5.387.246,01
Accantonamento a fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale tecnico-amministrativo	2.788.976,72	3.347.762,00	-	-	-	6.136.738,72
Classi, scatti e ricostruzioni carriera da corrispondere al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.493.210,18	4.432.635,00	-	16.418.809,15	-	7.507.036,03
Fondo per la premialità	2.403.048,32	-	-	2.402.001,57	-	1.046,75
Accantonamento a fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.109.588,45	-	-	-	-	3.109.588,45
TOTALE FONDI AREA PERSONALE	35.989.009,58	10.879.314,17	-	21.199.968,70	-	25.668.355,05
ALTRI FONDI						
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. Policlinico Umberto I	52.471.749,64	1.010.952,00	-	-	-	53.482.701,64
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. S. Andrea	1.434.778,00	89.048,00	-	-	-	1.523.826,00
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	21.652.375,83	2.690.646,44	-	573.946,94	4.214.418,30	19.554.657,03
Canoni di concessione stimati per il periodo 2012-2021 relativi all'immobile denominato "Silvio Pellico" sito in Via L. Ariosto	6.845.231,45	793.000,00	-	-	-	7.638.231,45
Oneri connessi all'avviso Agenzia delle Entrate prot. 8050 (per dichiarazione 770/2016)	3.975.473,99	-	-	-	-	3.975.473,99
Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	3.757.317,99	3.050.000,00	805.187,69	-	-	7.612.505,68
Fondo di garanzia PON RI 2014-2020	1.553.703,83	-	805.187,69	-	-	748.516,14
Fondo relativo ai versamenti INAIL - Gestione per conto dello Stato	3.957.254,98	800.000,00	-	747.037,17	-	4.010.217,81
Fondo per pagamenti plessi all'Avocatura dello Stato	1.397.194,19	-	-	41.176,40	-	1.356.017,79
Ammodernamento dell'Ateneo	912.713,85	360.351,25	-	239.632,71	-	1.033.432,39
TOTALE ALTRI FONDI	97.957.793,75	8.793.997,69	1.610.375,38	1.601.793,22	4.214.418,30	100.935.579,92
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	133.946.803,33	19.673.311,86	1.610.375,38	22.801.761,92	4.214.418,30	126.603.934,97

I fondi di area personale ammontano a Euro 25.668.355,05, e includono le seguenti tipologie:

- il fondo relativo alla didattica autonoma, erogata dai ricercatori a tempo indeterminato è pari a Euro 3.526.699,09; il valore del fondo al 31/12/2022 (Euro 3.532.680,02) è stato incrementato per Euro 1.665.799,03 corrispondente agli oneri stimati di competenza dell'esercizio 2023; inoltre, il fondo è stato decrementato per Euro 1.671.779,96, utilizzati per la copertura delle spettanze erogate nell'anno, ma di competenza dell'anno accademico 2021/22. La quantificazione dell'importo di competenza del 2023 è stata effettuata sulla base dell'importo orario di Euro 40,00 per il numero di ore di didattica frontale, che sarà possibile quantificare in via definitiva solo al termine della rendicontazione delle ore effettivamente svolte dai ricercatori per l'anno accademico 2022/23;
- il fondo relativo agli incentivi per le funzioni tecniche, costituito ai sensi dell'art. 113, c) 3 ex D.Lgs. 50/2016, è stato utilizzato per Euro 707.378,02; è stato, inoltre, incrementato con gli accantonamenti di competenza dell'anno non erogati, per Euro 1.433.118,14;
- il fondo relativo all'importo da liquidare quale arretrato al personale tecnico amministrativo è stato implementato di Euro 3.347.762,00, a titolo di aumenti contrattuali dell'anno 2023 previsti a budget; tale importo è stato definito calcolando la percentuale del 2,4% sull'importo effettivamente erogato a titolo di competenze fisse al personale tecnico amministrativo, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale. Si precisa che il fondo non è stato utilizzato in quanto non è stato corrisposto alcun arretrato al personale nell'anno 2023;
- il fondo destinato all'adeguamento stipendiale dei docenti e dei ricercatori universitari per classi e scatti e per le ricostruzioni carriera al 31/12/2022 era pari a Euro 19.493.210,18, (Euro 17.199.388,70 per classi e scatti ed Euro 2.293.821,48 per le ricostruzioni di carriera); il fondo è stato incrementato per Euro 4.432.635,00 per quanto dovuto di competenza dell'anno 2023 esclusivamente per classi e scatti; è stato, inoltre, utilizzato per Euro 16.418.809,15 relativi:
 - quanto a Euro 11.549.388,69 relativi ad arretrati per classi e scatti attribuiti ai docenti, liquidati nel 2023 e di competenza degli anni 2021 e precedenti;
 - quanto a Euro 4.729.120,39 relativi ad arretrati per classi e scatti attribuiti ai docenti, liquidati nel 2023 e di competenza dell'anno 2022;
 - quanto a Euro 140.300,08 per ricostruzioni di carriera.
- il fondo di Ateneo per la Premialità, destinata a professori e ricercatori ai sensi dell'art. 9 della L. 240/2010, è stato quasi interamente utilizzato nel corso del 2023 per Euro 2.402.001,57, per le liquidazioni di competenza dell'anno;
- il fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale docente e ricercatore, è rimasto invariato rispetto all'anno 2022 ed è pari a Euro 3.109.588,45.

I fondi per rischi e oneri non appartenenti all'area del personale, la cui composizione viene dettagliata nel seguito, ammontano a complessivi Euro 100.935.579,92.

Gli accantonamenti per le spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi destinati a esclusivo uso di attività di ricerca e di didattica all'interno delle Azienda Ospedaliero Universitarie Policlinico Umberto I e Sant'Andrea vengono annualmente incrementati per un importo stimato dalla competente Area Affari

Istituzionali; l'accantonamento resta costante anche nel 2023 e ammonta a Euro 1.100.000,00, con il conseguente aumento del fondo destinato a tale finalità, pari a complessivi Euro 55.006.527,64.

Il Fondo rischi e oneri da contenzioso ammonta a Euro 19.554.657,03, ed è destinato alla copertura degli oneri stimati derivanti da contenziosi giudiziari; in esso viene accantonato annualmente, in via prudenziale, il costo previsto sui contenziosi pendenti al 31 dicembre, che sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area Affari Legali sono caratterizzati da una probabilità di soccombenza maggiore o uguale al 60%. Per l'anno 2023, l'accantonamento è stato pari a Euro 2.690.646,44. Tra i contenziosi accantonati, sono presenti le potenziali soccombenze derivanti dalle cause intentate per differenze retributive e stabilizzazioni e inquadramento dei ricercatori. Inoltre, nell'anno 2023 è stato svincolato un importo pari a Euro 4.214.418,30 per contenziosi conclusi favorevolmente, per i quali era prevista una soccombenza, ed è stato utilizzato un importo pari a Euro 573.946,94; in particolare, l'importo di Euro 556.929,59 è relativo alla dovuta restituzione all'INAIL dell'importo da rimborsare all'INAIL, per obbligo assicurativo delle borse di collaborazione part-time per il periodo 2002-2010; difatti, con la sentenza della Corte di Appello n. 4253/2023, pubblicata in data 17.11.2023, è stata rigettata l'opposizione proposta da Sapienza avverso il verbale ispettivo di accertamento INAIL del 2009, con il quale era stata accertata la violazione dell'obbligo assicurativo per le "collaborazioni studentesche".

Il Fondo relativo ai canoni di concessione stimati per il periodo 2012-2022 relativi all'immobile denominato "Silvio Pellico" sito in Via L. Ariosto, utilizzato da Sapienza su concessione di Roma Capitale, è stato implementato della quota relativa all'importo di competenza dell'anno 2023, pari a Euro 793.000,00; a tutto il 31/12/2023 il fondo non è stato utilizzato. Infatti, le istanze più volte avanzate dall'Ateneo per l'apertura di un tavolo tecnico, finalizzato a definire la posizione di Sapienza e alla regolarizzazione dei rapporti di fatto in essere, non hanno avuto alcun seguito da parte di Roma Capitale.

L'importo accantonato nel 2018 relativo all'avviso dell'Agenzia delle Entrate per irregolarità emerse su controlli effettuati sulla dichiarazione mod. 770S/2016, nel 2021 non ha subito variazioni al 31/12/2023, risulta pertanto pari a Euro 3.975.473,99. I controlli, avviati dall'Agenzia delle Entrate a valere su detta cartella, non si sono ancora conclusi e pertanto non si è nella disponibilità di determinare la definizione dell'eventuale importo dovuto e/o dell'annullamento della cartella.

Il fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca è costituito ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento di Ateneo delle attività eseguite nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e ammonta a Euro 7.612.505,68. Con riferimento alla tabella *"Movimenti fondi per rischi ed oneri"*, nella colonna "permutazione tra fondi" è stato riportato l'importo delle somme svincolate dal fondo di garanzia PON RI 2014-2020 per la parte relativa a rendicontazioni PON già approvate dal Ministero, che per l'anno 2023 sono pari a Euro 805.187,69. Inoltre, il fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca risulta aumentato dell'importo di Euro 50.000,00 per effetto dell'accantonamento a reintegro del fondo stesso, effettuato a seguito della restituzione da parte del Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'Ingegneria di quota parte dell'utilizzo del fondo, effettuato da Sapienza, nell'anno 2018 per un importo di Euro 351.311,64, a copertura della escusione della fideiussione effettuata dall'Istituto IFIN di Bucarest in relazione al progetto Europeo ELI, il cui contenzioso è ancora in corso presso il Tribunale di Bucarest. Infine, il fondo è stato implementato per ulteriori Euro 3.000.000,00 ai sensi della delibera n. 196/2023 del Consiglio di Amministrazione, a valere sull'utile di esercizio 2022.

Il fondo di garanzia PON RI 2014-2020 è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 490/2018, e successive integrazioni, a titolo di garanzia per le domande di partecipazione presentate dai Dipartimenti della Sapienza al Bando MUR PON RI 2014 – 2020; con riferimento alla tabella *"Movimenti fondi per rischi ed oneri"*, nella colonna "permutazione tra fondi" è stato riportato l'importo delle somme svincolate e confluite nel fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca, per la parte relativa a rendicontazioni PON già approvate dal Ministero, come detto precedentemente.

In relazione al fondo costituito per i pagamenti pregressi dovuti all'INAIL – Gestione per conto dello Stato, si è proceduto all'incremento di Euro 800.000,00, sulla base della stima effettuata dall'Area Organizzazione e sviluppo delle competenze 2023. Lo stesso fondo è stato utilizzato a copertura del pagamento, effettuato nell'anno 2023 e relativo a competenze 2018, per l'importo di Euro 747.037,17.

Il fondo costituito per fare fronte ai pagamenti pregressi all'Avvocatura dello Stato (le cui richieste pervengono con notevole ritardo rispetto all'anno di competenza) è rimasto invariato, fatto salvo un utilizzo dell'anno per Euro 41.176,40.

Infine, è stato implementato il Fondo per l'ammodernamento dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 113, c) 4, ex D.Lgs. n. 50/2016, per un importo di Euro 360.351,25 con un utilizzo dello stesso di Euro 239.632,71.

Nella pagina seguente, si rappresenta il totale dei movimenti dei Fondi rischi e oneri, con l'indicazione della voce di accantonamento, ove effettuato:

Descrizione	valore al 31.12.2022	accantonamenti	permutazione tra fondi	voce accantonamento	voce riclassificato	utilizzi	svincoli	valore al 31.12.2023
FONDI AREA PERSONALE								
Emolumenti per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato	3.532.680,02	1.665.799,03	-	G.C.04.02.030.040 - Accantonamento per didattica autonoma al personale ricercatore a tempo indeterminato	Costi del personale	1.671.779,96	-	3.526.699,09
Incentivi per le funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016	4.661.505,89	1.433.118,14	-	G.C.08.01.070.090 - Accantonamento per incentivi per funzioni tecniche	Costi del personale	707.378,02	-	5.387.246,01
Accantonamento a fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale tecnico-amministrativo	2.788.976,72	3.347.762,00	-	G.C.08.01.010.030 - Accantonamento per rinnov contrattuali TAB	Costi del personale	-	-	6.136.738,72
Classi, scatti da corrispondere al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	17.199.388,70	4.432.635,00	-	G.C.04.01.010.020 - Accantonamento per classi e scatti e ricostruzioni carriera del personale docente	Costi del personale	16.278.509,08	-	5.353.514,62
Ricostruzioni carriera da corrispondere al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	2.293.821,48	-	-			140.300,07	-	2.153.521,41
Fondo per la premialità	2.403.048,32	-	-	G.C.04.01.030.040 - Accantonamento al fondo per la premialità	Costi del personale	2.402.001,57	-	1.046,75
Accantonamento a fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.109.588,45	-	-	G.C.20.01.010.011 - Accantonamento a fondo per rinnov contrattuali personale docente	Costi del personale	-	-	3.109.588,45
TOTALE FONDI AREA PERSONALE	35.969.009,56	10.879.314,17	-			21.199.968,70	-	25.668.355,05
ALTRI FONDI								
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. Policlinico Umberto I	52.471.749,64	1.010.952,00	-	G.C.17.01.080.030 - Altri restituzioni e rimborsi (costi)	Oneri diversi di gestione	-	-	53.482.701,64
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. S. Andrea	1.434.778,00	89.048,00	-	G.C.17.01.080.030 - Altri restituzioni e rimborsi (costi)	Oneri diversi di gestione	-	-	1.523.826,00
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	21.652.375,83	2.690.646,44	-	G.C.15.01.020.004 - Accantonamento al fondo rischi ed oneri da contenzioso	Accantonamenti per rischi ed oneri	573.946,94	4.214.418,30	19.554.657,03
Canoni di concessione stimati per il periodo 2012-2021 relativi all'immobile denominato "Silvo Pellico" sito in Via L. Ariosto	6.845.231,45	793.000,00	-	G.C.15.01.020.010 - Accantonamenti per altri rischi e oneri	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7.638.231,45
Oneri connessi all'avviso Agenzia delle Entrate prot. 8050 (per dichiarazione 770/2016)	3.975.473,99	-	-			-	-	3.975.473,99
Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	3.757.317,99	3.050.000,00	805.187,69	Importo svincolato dal fondo PON-RI 2014-2020	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7.612.505,68
Fondo di garanzia PON RI 2014-2020	1.553.703,83	-	805.187,69	Importo svincolato dal fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca		-	-	748.516,14
Fondo relativo ai versamenti INAIL - Gestione per conto dello Stato	3.957.254,98	800.000,00	-	G.C.20.01.200.010 - Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato 1.200.010	Oneri straordinari	747.037,17	-	4.010.217,81
Fondo per pagamenti pregressi all'Avvocatura dello Stato	1.397.194,19	-	-			41.176,40	-	1.356.017,79
Ammodernamento dell'Ateneo	912.713,85	360.351,25	-	G.C.15.01.020.010 - Accantonamenti per altri rischi e oneri	Accantonamenti per rischi ed oneri	239.632,71	-	1.033.432,39
TOTALE ALTRI FONDI	97.957.793,75	5.793.997,69	-			1.044.863,63	4.214.418,30	100.935.579,92
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	133.946.803,33	16.673.311,86	-			22.244.832,33	4.214.418,30	126.603.934,97

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)

Il fondo di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al 31/12/2023 è pari a Euro 3.033.510,85.
La tabella che segue sintetizza l'evoluzione negli ultimi due esercizi.

Descrizione	valore al 31/12/2022	accantonamenti	utilizzi	valore al 31/12/2023
Fondo TFR	2.871.062,17	177.987,02	15.538,34	3.033.510,85

Il fondo TFR è relativo ai soli esperti linguistici di madre lingua, il cui trattamento di fine rapporto è accantonato presso l'Ateneo, anziché presso gli Enti di previdenza, come avviene per le categorie di personale dipendente.



DEBITI (D)

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono pari a Euro 180.334.221,41. La ripartizione dei debiti per tipologia è riportata nella seguente tabella, che evidenzia altresì l'evoluzione negli ultimi due esercizi.

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
1) Mutui e debiti verso banche	111.377.036,18	104.691.470,96	-6.685.565,22
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	231.478,00	0,00	-231.478,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
6) Debiti verso l'Università	121.396,27	291.751,84	170.355,57
7) Debiti verso studenti	502.218,03	380.244,66	-121.973,37
8) Accconti	3.685,97	3.685,97	0,00
9) Debiti verso fornitori	18.545.764,05	25.071.456,77	6.525.692,72
10) Debiti verso dipendenti	3.401.170,89	7.782.954,50	4.381.783,61
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	37.344.978,78	42.112.656,71	4.767.677,93
TOTALE	171.527.728,17	180.334.221,41	8.806.493,24

Mutui e debiti verso banche (1)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
1) Mutui e debiti verso banche	111.377.036,18	104.691.470,96	-6.685.565,22

La variazione in decremento della voce si è verificata per effetto della restituzione della quota capitale di cui al contratto di prestito stipulato con la BEI in data 21/12/2016, per complessivi Euro 114.657.000,00, finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università. Il rimborso della quota capitale effettuato nel 2023 ammonta a Euro 6.683.442,45.

Debiti verso il MUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Non vi sono debiti verso il MUR e altre Amministrazioni centrali.

Debiti verso Regioni e Province autonome (3)

Non vi sono debiti verso Regione e Province autonome.

Debiti verso Altre amministrazioni locali (4)

Non vi sono debiti verso Altre amministrazioni locali.

Debiti verso l'Unione Europea e Resto del mondo (5)

Non vi sono debiti verso l'Unione Europea e Resto del mondo.

Debiti verso Università (6)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
6) Debiti verso l'Università	121.396,27	291.751,84	170.355,57

I debiti verso altre università si riferiscono a quote di finanziamenti introitati nel corso del 2023, iscritte tra i debiti in quanto devono ancora essere versate ad altre università partner di progetto.

Debiti verso studenti (7)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
7) Debiti verso studenti	502.218,03	380.244,66	-121.973,37

L'importo dei debiti verso studenti risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

Tali debiti riguardano prevalentemente ordinativi di pagamento non riscossi nell'anno 2023 e da riemettere nell'esercizio 2024, nonché rate di borse di collaborazione di competenza 2023, erogate nel 2024.

Acconti (8)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
8) Acconti	3.685,97	3.685,97	0,00

Il saldo della voce Acconti, pari a Euro 3.685,97, si riferisce a somme incassate a vario titolo non ancora fatturate.

Debiti verso fornitori (9)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
9) Debiti verso fornitori	18.545.764,05	25.071.456,77	6.525.692,72

I debiti verso fornitori comprendono le seguenti fattispecie:

- fatture pervenute da fornitori e non liquidate al 31/12/2023;
- fatture pervenute nell'anno 2024, la cui competenza economica ricade nel 2023;
- ordinativi insoluti al 31/12/2023, da riemettere in favore di fornitori.

La tabella che segue evidenzia gli importi da ricondurre analiticamente alle tre tipologie descritte.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31/12/2023
Fatture non liquidate al 31/12/2023	5.213.880,03
Fatture da ricevere	19.845.373,03
Debiti per ordinativi insoluti da riemettere	12.203,71
TOTALE	25.071.456,77

Debiti verso dipendenti (10)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
10) Debiti verso dipendenti	3.401.170,89	7.782.954,50	4.381.783,61

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti che, seppure relativi a costi di competenza 2023, non sono stati liquidati entro l'anno.

Di seguito si riporta la composizione dei debiti verso dipendenti:

DEBITI VS DIPENDENTI	Valore al 31/12/2023
Incrementi retributivi docenti e ricercatori ex DPCM 08/01/2024, competenza 2023 e erogazione 2024	2.921.484,43
Competenze personale TA e dirigenti anno 2023, liquidate nel 2024 (indennità di produttività, retribuzione di risultato, ecc.)	1.833.486,03
Bonus rimborso utenze domestiche ex D.L. 115/2022 - erogazione 2024	1.170.434,01
Altri	1.857.550,03
TOTALE	7.782.954,50

Il bonus rimborso utenze domestiche è stato liquidato nel mese di gennaio 2024; a tal proposito, si precisa sono stati ultimati i controlli ex art. 71 D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione delle domande.

Gli altri debiti verso dipendenti si riferiscono prevalentemente a indennità di missione di competenza 2023, erogate nell'esercizio successivo, nonché a debiti per ordinativi insoluti nel 2023 da riportare nel 2024.

Debiti verso Società o Enti controllati (11)

Non vi sono Debiti verso Società o Enti controllati

Altri debiti (12)

DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
12) Altri debiti	37.344.978,78	42.112.656,71	4.767.677,93

La voce “*Altri debiti*” contiene tutte le partite debitorie aperte non ricomprese nelle voci precedentemente esaminate.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio del conto.

ALTRI DEBITI	Valore al 31/12/2023
Debiti vs Erario per IVA da split payment (versamento gennaio 2023)	1.825.271,11
Debiti vs Erario per IVA commerciale (versamento gennaio 2023)	402.158,51
Debiti vs Erario per IVA intracomunitaria (versamento gennaio 2023)	62.055,61
IVA acquisti non esigibile nell'anno 2022	1.142.160,98
Conto transitorio ritenute previdenziali trattenute nell'anno	1.241.811,51
Conto transitorio ritenute erariali trattenute nell'anno	190.715,06
Conto transitorio ritenute extraerariali trattenute nell'anno	503.547,48
Conto transitorio IRAP trattenuta nell'anno	9.849,83
Conto transitorio bollo virtuale incassato nell'anno	1.249.318,27
Quota ritenute erariali dicembre 2023 (versamento gennaio 2024)	5.720.566,42
Quota ritenute previdenziali dicembre 2023 (versamento gennaio 2024)	7.560.792,07
Quota ritenute IRAP dicembre 2023 (versamento gennaio 2024)	942.402,22
Restituzione INAIL borse di collaborazione periodo 16/03/2002 – 01/01/2010 - sentenza n. 4253/2023 Corte di Appello di Roma	556.929,59
Incassi con destinazione da individuare	1.427.911,59
Depositi cauzionali e ritenute a garanzia	293.038,41
Debiti verso altri soggetti privati	9.460.900,73
Debiti verso altri soggetti pubblici	8.215.305,25
Ordinativi insoluti da riemettere	1.262.943,54
Altri debiti non ricompresi nelle precedenti voci	44.978,53
TOTALE	42.112.656,71

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Contributi agli investimenti	131.007.391,03	123.494.143,38	-7.513.247,65
Altri ratei e risconti passivi	176.605.253,09	267.122.662,71	90.517.409,62
TOTALE	307.612.644,12	390.616.806,09	83.004.161,97

La voce *“Contributi agli investimenti”* comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all’acquisizione di beni a fecondità ripetuta; sulla base di quanto indicato all’art. 4, c. 2, lett. b del D.I. 19/2014, tali contributi sono stati iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespote e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I contributi agli investimenti riscontati a esercizi successivi diminuiscono progressivamente, in proporzione al completamento del periodo di ammortamento dei beni con essi finanziati.

La voce *“Altri ratei e risconti passivi”* è composta come segue:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Risconti passivi contribuzione studentesca	47.758.736,59	49.385.179,49	1.626.442,90
Risconti passivi finanziamenti pubblici a destinazione vincolata	123.872.748,29	208.880.654,82	85.007.906,53
Altri ratei e risconti passivi	4.973.768,21	8.856.828,40	3.883.060,19
TOTALE	176.605.253,09	267.122.662,71	90.517.409,62

I risconti passivi per contribuzione studentesca sono in lieve incremento rispetto al 2022, per effetto dei maggiori introiti conseguiti nel 2023; essi si riferiscono a tasse universitarie riscosse nell’esercizio 2023 e di competenza dell’esercizio 2024.

La voce relativa ai risconti passivi di fondi a destinazione vincolata è relativa a quote di finanziamenti pubblici a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell’anno.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assegnazioni comunicate nel 2023 riscontate al 2024, che ammontano a Euro 137.707.988,34.

Risconti passivi finanziamenti pubblici a destinazione vincolata Assegnazioni 2023	Importo
Dipartimenti di eccellenza anno 2023	18.278.137,29
Art. 9 -lettera b - 1) fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative	529.228,00
Art. 9 -lettera b-1) fondo sostegno giovani - classi di laurea di area scientifico-tecnologica	407.648,00
Art. 9 lettera b - 2) piani orientamento e tutorato	502.526,00
Art. 9 lettera c - studenti diversamente abili	1.011.710,00
Art. 10 - lettera p b)- promozione dell'attività di ricerca e valorizzazione del sistema universitario alla competitività del Paese	1.145.294,50
Piani straordinari reclutamento ricercatori a tempo determinato tipo B	9.856.919,92
Art. 10 - lettera q - piano straordinario di reclutamento personale universitario	17.747.393,44
art. 10 - Lettera r - valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università	3.851.083,00
D.M. 934/2022	3.246.500,00
Finanziamento MEF contratti di formazione specialistica	50.974.188,99
Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023	8.807.499,00
Altri	21.349.860,20
TOTALE	137.707.988,34

I restanti proventi riscontati (Euro 71.172.666,48) si riferiscono a finanziamenti a destinazione vincolata assegnati in esercizi precedenti:

Risconti passivi finanziamenti pubblici a destinazione vincolata Assegnazioni esercizi precedenti	Importo
Anno 2016	2.135.762,08
Anno 2017	3.029.557,78
Anno 2018	4.008.509,57
Anno 2019	3.907.143,95
Anno 2020	12.094.450,48
Anno 2021	19.659.156,71
Anno 2022	26.338.085,91
TOTALE	71.172.666,48

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

La macrovoce, rappresentata separatamente dai risconti passivi precedentemente descritti, comprende i risconti passivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere, i cui ricavi nell'anno sono stati superiori ai costi; tali progetti sono valutati sulla base del principio della commessa completata, che prevede una correlazione diretta dei ricavi ai costi sino all'esercizio di conclusione del progetto.

RISCONTI PASSIVI PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Risconti passivi progetti e ricerche in corso	94.914.014,06	319.319.546,67	224.405.532,61
TOTALE	94.914.014,06	319.319.546,67	224.405.532,61

Il significativo incremento dei risconti passivi correlati a progetti e ricerche in corso deriva da un proporzionale aumento dei ricavi per la ricerca scientifica iscritti in bilancio, con particolare riferimento ai finanziamenti assegnati per l'attuazione del PNRR, come evidenziato nella tabella seguente che dettaglia i risconti passivi di progetti e ricerche in corso per tipologia:

Risconti passivi progetti e ricerche in corso	Importo
Risconti passivi progetti PNRR diversi (Centri Nazionali, Partenariati estesi, Infrastrutture di ricerca, ecc)	177.309.067,20
Risconti passivi PRIN PNRR	4.339.318,00
Finanziamento Borse di Dottorato di Ricerca D.M. 351/2022	10.445.039,37
Borse di studio per la frequenza di dottorati di ricerca - D.M. 118/2023	22.407.629,46
Borse di Dottorato di Ricerca D.M. 1061/2021	8.950.598,77
Risconti passivi Altri programmi europei	3.416.735,27
Risconti passivi progetti ERC	3.730.271,75
Risconti passivi Horizon 2020	11.302.007,89
Risconti passivi PRIN	36.147.733,25
Risconti progetti c'pterzi	14.625.490,40
Risconti altri progetti	26.645.655,31
TOTALE	319.319.546,67

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Il valore totale dei conti d'ordine dell'attivo e del passivo è rimasto invariato rispetto al 2022 per un totale pari a Euro 274.882.894,75, come dettagliato nella tabella che segue:

Conti d'ordine	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Scostamento
Fabbricati di terzi a disposizione	271.757.213,04	271.757.213,04	-
Terreni di terzi a disposizione	2.684.917,97	2.684.917,97	-
Fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo	288.977,44	288.977,44	-
Beni mobili di terzi a disposizione	151.786,30	151.786,30	-
TOTALE	274.882.894,75	274.882.894,75	-



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

I “Proventi operativi” sono pari a Euro 926.491.892,26 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI PROPRI	177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68
CONTRIBUTI	682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.251.882,28	25.342.266,26	5.090.383,98
VARIAZIONI DI RIMANENZE	168.880,13	76.732,83	-92.147,30
TOTALE	880.317.964,65	926.491.892,26	46.173.927,61

Rispetto all'esercizio 2022 si è verificato un incremento dei proventi operativi, pari a Euro 46.173.927,61, dovuto al sostanziale aumento dei contributi e dei proventi propri.

PROVENTI PROPRI (I)

I “Proventi propri” ammontano a Euro 206.005.024,25, così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Proventi per la didattica	116.819.770,82	120.820.545,64	4.000.774,82
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.576.741,22	16.897.497,46	2.320.756,24
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	46.130.869,53	68.286.981,15	22.156.111,62
TOTALE	177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68

I “Proventi per la didattica” sono pari a Euro 120.820.545,64, di cui Euro 100.391.468,26 riferiti ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ante D.M. 509/99:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	33.856.645,44	34.702.585,02	845.939,58
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.629.443,48	16.647.815,97	1.018.372,49
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	612.067,79	509.618,09	- 102.449,70
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	30.332.274,45	30.494.913,14	162.638,69
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	14.927.728,18	15.895.695,89	967.967,71
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	583.260,89	501.999,43	- 81.261,46
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	1.842.685,25	1.638.840,72	- 203.844,53
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	5.171.082,91	4.107.170,46	- 1.063.912,45
Tasse e contributi per Master	6.240.116,27	8.103.854,97	1.863.738,70
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	535.505,00	594.946,00	59.441,00
Pre-iscrizione corsi	3.304.735,00	4.225.171,00	920.436,00
Altre tasse e contributi	196.235,25	214.776,24	18.540,99
Abilitazione professionale Esami di Stato	854.361,36	780.914,15	- 73.447,21
Tasse di Laurea corsi di Laurea Triennale, Magistrale, Specialistica e a ciclo unico	45.462,00	43.601,00	- 1.861,00
Mora su iscrizioni corsi di Laurea Triennale, Magistrale, Specialistica e a ciclo unico	2.197.477,98	1.970.794,00	- 226.683,98
Mora su iscrizioni altri corsi	93.405,00	82.680,00	- 10.725,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	166.500,00	123.990,00	- 42.510,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	230.784,57	181.179,56	- 49.605,01
TOTALE	116.819.770,82	120.820.545,64	4.000.774,82

I proventi per la didattica fanno registrare complessivamente un incremento di circa 4 milioni.

Per un'analisi più approfondita dell'andamento dei proventi della didattica, anche in raffronto con il dato previsionale del 2023, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La tabella seguente evidenzia la quantificazione dei proventi per corsi di laurea di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico, comprensivi delle scritture di integrazione e rettifica.

Descrizione	A	B	C	D	E
	Ricavi riscontati dall'anno 2022	Ricavi 2023	Crediti vs studenti per rate addebitate non riscosse anno 2023	Ricavi riscontati all'anno 2023	Ricavi conto economico 2023
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	16.510.160,08	33.211.745,13	2.107.210,99	17.126.531,18	34.702.585,02
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	7.747.744,07	16.130.181,87	1.014.384,61	8.244.494,58	16.647.815,97
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	252.903,52	464.885,66	29.206,41	237.377,50	509.618,09
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	14.697.455,32	28.911.781,06	1.839.939,87	14.954.263,11	30.494.913,14
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	7.464.472,60	15.297.475,20	963.335,31	7.829.587,23	15.895.695,89
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	240.658,72	474.369,58	29.887,96	242.916,82	501.999,43
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	845.342,27	1.451.228,04	92.279,48	750.009,07	1.638.840,72
TOTALE	47.758.736,59	95.941.666,55	6.076.244,62	49.385.179,50	100.391.468,26

I proventi per corsi di laurea iscritti nel conto economico dell'anno 2023 sono quantificati considerando:

- la quota parte della prima e della seconda rata per l'anno accademico 2022/23, introitata nell'esercizio 2022 e riscontata all'anno 2023 (colonna A);
- la terza rata per l'anno accademico 2022/23 introitata nell'esercizio 2023 e interamente di competenza dell'anno (colonna B);
- la quota parte della prima e della seconda rata per l'anno accademico 2023/24, introitata nell'esercizio 2023 e di competenza dell'anno (colonna B);
- gli importi addebitati e non riscossi riferiti alla prima e alla seconda rata per l'anno accademico 2023/24 (colonna C);
- la quota parte della prima e della seconda rata per l'anno accademico 2023/24, introitata nell'esercizio 2023 e riscontata all'anno 2024 (colonna D).

I "Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" ammontano complessivamente a Euro 16.897.497,46 e per la quasi totalità sono riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa. Tali commesse consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati della ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte dalle suddette strutture, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo.

Tali proventi sono stati rilevati al momento della fatturazione e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto; essi sono stati, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 17.850.366,14.

I "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" includono i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MUR, UE ed altre Amministrazioni centrali), ed ammontano a complessivi Euro 68.286.981,15.

Tali ricavi sono stati rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto.

Essi sono stati correlati, inoltre, ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 291.591.601,22.

La voce relativa ai "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" presenta un significativo incremento rispetto al 2022, in quanto nella voce stessa sono stati iscritti i ricavi riferiti ai finanziamenti acquisiti dall'Università e connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ad altri finanziamenti a destinazione vincolata.

In particolare, in relazione ai progetti finanziati dal PNRR sono stati iscritti in corso d'anno ricavi per un ammontare pari a Euro 188.414.200,68; di questi, la quota parte pari a Euro 177.309.067,20 è stata riscontata al 2024, in proporzione ai costi sostenuti nell'anno.



CONTRIBUTI (II)

Il complesso dei ricavi da “Contributi” è pari a Euro 695.067.868,92, dettagliati nel seguito secondo la loro provenienza:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	640.261.317,62	648.528.712,92	8.267.395,30
Contributi Regioni e Province autonome	3.735.397,28	4.095.971,65	360.574,37
Contributi altre Amministrazioni locali	622.953,97	2.883.354,33	2.260.400,36
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	11.919.178,55	14.356.886,86	2.437.708,31
Contributi da Università	212.192,77	2.015.673,19	1.803.480,42
Contributi da altri (pubblici)	15.216.398,48	15.358.250,96	141.852,48
Contributi da altri (privati)	10.402.382,00	7.829.019,01	-2.573.362,99
TOTALE	682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25

Tale voce comprende i contributi correnti e per investimenti erogati da Amministrazioni centrali, locali ed organismi Europei, nonché da soggetti privati, così dettagliati:



Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	639.760.956,62	645.631.445,78	5.870.489,16
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.218.813,95	3.926.861,71	708.047,76
3) Contributi altre Amministrazioni locali	619.953,97	2.840.854,33	2.220.900,36
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.136.535,50	12.076.120,28	2.939.584,78
5) Contributi da Università	212.192,77	2.015.673,19	1.803.480,42
6) Contributi da altri (pubblici)	15.178.970,48	15.344.599,00	165.628,52
7) Contributi da altri (privati)	7.790.656,37	5.014.339,83	- 2.776.316,54
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	675.918.079,66	686.849.894,12	10.931.814,46
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	500.361,00	2.897.267,14	2.396.906,14
2) Contributi Regioni e Province autonome	516.583,33	169.109,94	- 347.473,39
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.000,00	42.500,00	39.500,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.782.643,05	2.280.766,58	- 501.876,47
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	37.428,00	13.651,96	- 23.776,04
7) Contributi da altri (privati)	2.611.725,63	2.814.679,18	202.953,55
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	6.451.741,01	8.217.974,80	1.766.233,79
TOTALE	682.369.820,67	695.067.868,92	12.698.048,25

La composizione della voce “Contributi da MUR ed altre Amministrazioni centrali” è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fondo finanziamento ordinario	552.626.783,23	561.768.854,53	9.142.071,30
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	74.626.863,99	77.846.767,86	3.219.903,87
Altri finanziamenti correnti dal MUR	5.728.119,72	1.121.573,62	- 4.606.546,10
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MUR	3.557.413,25	678.237,03	- 2.879.176,22
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	2.425.085,65	3.185.591,53	760.505,88
Finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali per Edilizia Universitaria	500.361,00	2.897.267,14	2.396.906,14
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MUR per la ricerca scientifica	244.105,49	83.739,07	- 160.366,42
Finanziamenti da MUR per borse di studio	20.000,00	-	20.000,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali per la ricerca scientifica	207.797,19	567.228,85	359.431,66
Finanziamento da MUR per attività sportiva	261.788,10	295.651,33	33.863,23
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	63.000,00	83.801,96	20.801,96
TOTALE	640.261.317,62	648.528.712,92	8.267.395,30

L'andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario è analizzato nel dettaglio all'interno della relazione sulla gestione. Di seguito, si espone la composizione dell'assegnazione 2023:



FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO		2023
Art. 1 – obbligazioni assunte esercizi precedenti		2.725.000,00
Art. 2 – quota base		295.268.973,00
Art. 2 - quota base (importo una tantum da attribuire a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%)		32.049,00
Art. 2 - Importo una tantum da recuperare su quota base Cassino		143.514,00
Art. 2 - integrazione quota base art. 238 D.L.34/2020 e art. 10, lettera p. a) del D.M. 809/2023		9.412.909,00
Totale Art. 2 – quota base		304.857.445,00
Art. 3 – quota premiale		161.869.686,00
Art. 4 – intervento perequativo		13.409.183,00
Totale quota base + quota premiale + intervento perequativo		480.136.314,00
Art. 8 – Consorzi interuniversitari, gestione rete GARR		
Art. 8 – Consorzi interuniversitari, gestione rete GARR		383.320,00
Art. 9 – intervento a favore degli studenti		
a) – borse post lauream		15.000.583,00
b - 1) fondo sostegno giovani - mobilità		2.695.834,00
b - 1) fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative		529.228,00
b - 1) fondo sostegno giovani - classi di laurea di area scientifico-tecnologica		407.648,00
b - 2) fondo sostegno giovani - piani orientamento e tutorato		502.526,00
c - sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66%		1.011.710,00
d) – per le finalità di cui all'art. 1, commi 265 e 266, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca (NO TAX AREA)		6.882.675,00
e) - compensazione ulteriore minor gettito da contrib. Stud. a.a. 2023/2024 (D.M. 26 giugno 2020) - primo monitoraggio		6.576.243,00
f) - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (benessere-tirocini e placement)		2.255.009,00
Art. 10 – interventi previsti da disposizioni legislative in vigore		
a) - Dipartimenti di eccellenza – art. 1. Commi 314-337 Legge di bilancio 2017 (quota 2023)		18.361.424,00
b) - programmazione triennale 2021-2023 (quota 2023)		4.496.339,00
c) – piano straordinario 2018 reclutamento ricercatori di tipo b) - art. 1 - comma 633 Legge di bilancio 2018		3.986.207,00
e) - commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale		25.963,00
i) - piano straordinario 2019 reclutamento ricercatori di tipo b) - Legge di bilancio 2019 n. 145/18 art. 1 commi 400 e 401 lettera a)		4.809.863,00
j) - sostegno progressioni carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - D.M. 11 aprile 2019		387.600,00
k) - sostegno progressioni carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - DD.MM. 14 maggio 2020 e 28 aprile 2021		1.717.500,00
l) - a sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria		9.041.791,00
n) - primo Piano straordinario ricercatori 2021 RTD B (Legge 28 febbraio 2020 n. 8) D.M. n. 83/21		5.104.328,00
o) - secondo Piano straordinario ricercatori 2021 RTD B (Legge 17 luglio 2020 n. 77) D.M. n. 856/21		11.287.975,00
p) - promozione dell'attività di ricerca e valorizzazione del sistema universitario alla competitività del Paese		4.178.164,00
q) - per sostenere il piano straordinario del personale universitario art. 1, c. 297, lettera a) L. 30 dicembre 2021 n. 234 - D.M. 445 del 6.5.2022		18.308.530,00
r) - valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università		3.851.083,00
t) - sostegno Scuole Superiori di Ateneo		300.000,00
Totale risorse con vincolo di destinazione		122.101.543,00
TOTALE COMPLESSIVO FFO 2023		604.962.857,00

L'importo relativo ai finanziamenti per contratti di formazione specialistica ha registrato un aumento in relazione al maggior numero di contratti assegnati a Sapienza dall'anno accademico 2022/23.

La voce denominata "Altri finanziamenti correnti dal MUR" ha registrato una diminuzione rispetto all'anno 2022.

Le voci "Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MUR" e "Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali" sono quasi totalmente ascrivibili a finanziamenti per la ricerca scientifica destinati ai Dipartimenti. Su detti finanziamenti, in virtù dell'applicazione del principio della commessa completata, sono stati riscontati all'esercizio successivo Euro 5.523.212,01.

I "Contributi da Regioni e Province autonome", complessivamente pari a Euro 4.095.971,65, sono relativi alla quota di competenza dell'anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome. Su detti finanziamenti, in virtù dell'applicazione del principio della commessa completata, sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 4.137.138,44.

La voce "Contributi da altre Amministrazioni locali" comprende finanziamenti derivanti da Comuni e Province, destinati prevalentemente ad attività di ricerca, e ammonta a Euro 2.883.354,33.

Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 926.978,14.

I "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" ammontano a Euro 14.356.886,86 così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Contributi correnti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	8.120.078,99	9.844.731,60	1.724.652,61
Contributi per investimenti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	2.782.643,05	2.280.766,58	- 501.876,47
Contratti/convenzioni/accordi-programma con organismi pubblici internazionali	1.016.456,51	2.231.388,68	1.214.932,17
TOTALE	11.919.178,55	14.356.886,86	2.437.708,31

La voce comprende finanziamenti correnti e per investimenti provenienti dall'Unione Europea e da altri organismi internazionali, destinati ad attività di ricerca e al finanziamento di programmi di mobilità di studenti, dottorandi e specializzandi.

I contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, riscontando all'esercizio successivo l'importo di Euro 8.648.109,49.

La voce "Contributi da Università" comprende finanziamenti erogati a vario titolo da altri Atenei italiani e stranieri, e ammonta a complessivi Euro 2.015.673,19.

I suddetti finanziamenti sono stati destinati per la quasi totalità ai Dipartimenti.

I "Contributi da altri (pubblici)" ammontano a complessivi Euro 15.358.250,96 ed includono ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici.

La voce comprende, inoltre, i proventi da soggetti pubblici destinati al finanziamento di borse di studio, posti di ruolo e ricercatori a tempo determinato.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	5.935.751,20	3.409.034,76	- 2.526.716,44
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	4.342.972,93	6.017.528,67	1.674.555,74
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	2.434.948,03	258.223,25	- 2.176.724,78
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	1.674.009,96	3.108.305,20	1.434.295,24
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma con soggetti privati per la ricerca scientifica	522.713,86	1.822.058,90	1.299.345,04
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti pubblici	110.032,03	217.430,62	107.398,59
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti pubblici	659,25	345.098,12	344.438,87
Contributi da imprese pubbliche	129.083,22	116.758,47	- 12.324,75
Finanziamenti da altre P.A.	30.228,00	20.086,96	- 10.141,04
Contributi da Aziende ospedaliero-universitarie	36.000,00	43.726,01	7.726,01
TOTALE	15.216.398,48	15.358.250,96	141.852,48

Tali contributi, qualora finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 11.514.382,13.

I "Contributi da altri (privati)" sono pari a Euro 7.829.019,01. La tabella seguente evidenzia la composizione dettagliata della voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Contributi per investimenti da donazioni	2.018.063,29	2.018.063,30	0,01
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	1.626.557,38	284.275,51	- 1.342.281,87
Contributi correnti da imprese private	2.125.288,85	1.483.806,02	- 641.482,83
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	1.625.701,15	1.219.704,32	- 405.996,83
Contributi correnti da istituzioni sociali private	1.277.475,59	1.074.888,19	- 202.587,40
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	212.107,12	87.085,07	- 125.022,05
Contributi correnti da donazioni	791.401,94	347.852,66	- 443.549,28
Contributi per investimenti da imprese private	88.307,60	232.133,25	143.825,65
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	505.354,74	564.482,63	59.127,89
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	-	458.528,06	458.528,06
Contributi correnti da famiglie	82.124,34	8.200,00	- 73.924,34
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	50.000,00	50.000,00	-
TOTALE	10.402.382,00	7.829.019,01	- 2.573.362,99

I contributi relativi a progetti di ricerca sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata; in applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto, sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 44.447.968,22.



PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE (III)

Non vi sono proventi derivanti da attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non vi sono proventi derivanti dalla gestione diretta di interventi per il diritto allo studio.



ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Gli altri proventi e ricavi diversi sono pari a Euro 25.342.266,26. Il dettaglio della composizione è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	5.949.719,30	5.495.184,36	- 454.534,94
Altri recuperi e rimborsi	5.225.370,17	4.976.312,06	- 249.058,11
Altri proventi di carattere commerciale	2.274.259,55	3.855.285,45	1.581.025,90
Analisi e prove commerciali	868.905,64	972.129,28	103.223,64
Servizi di formazione	1.096.374,51	1.217.849,00	121.474,49
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	616.087,64	608.511,19	- 7.576,45
Altri proventi istituzionali	1.498.689,42	5.144.620,80	3.645.931,38
Rimborsi per personale comandato	520.835,02	368.572,74	- 152.262,28
Proventi da Musei e Orto Botanico	737.467,34	711.373,85	- 26.093,49
Fitti attivi da fabbricati	397.753,65	571.398,91	173.645,26
Proventi per utilizzo spazi	458.904,71	674.422,15	215.517,44
Proventi da iniziative sociali	165.998,14	203.358,02	37.359,88
Proventi Merchandising	195.196,44	196.905,97	1.709,53
Proventi da sponsorizzazioni	124.893,57	182.281,82	57.388,25
Quote di iscrizione a congressi, convegni e seminari	19.006,97	44.679,69	25.672,72
Pubblicazioni	49.639,29	41.077,37	- 8.561,92
Proventi da foresteria	49.547,45	45.942,35	- 3.605,10
Proventi da Spin Off	3.000,00	30.935,06	27.935,06
Altri proventi non ricompresi nelle voci precedenti	233,47	1.426,19	1.192,72
TOTALE	20.251.882,28	25.342.266,26	5.090.383,98

La voce "Altri recuperi e rimborsi" accoglie i rimborsi da parte delle Aziende Policlinico Umberto I e S. Andrea delle spese sostenute dall'Ateneo per il personale cosiddetto "ex prefettato", per un totale di Euro 3.150.323,96, e i rimborsi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze delle spese sostenute dalla Sapienza per conto della gestione liquidatoria dell'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, per Euro 737.222,97.

Inoltre, vengono registrati i rimborsi, per complessivi Euro 400.000,00, effettuati dalle università partner, relativi alle spese di funzionamento dell'immobile sito in New York, denominato "College Italia".

La voce "Altri proventi istituzionali" risulta in incremento, rispetto al 2022, in quanto nell'anno 2023 è stato iscritto l'importo di Euro 4.214.418,30, corrispondente ai rilasci di competenza dell'anno del fondo rischi e oneri da contenzioso, riferiti a contenziosi accantonati in esercizi precedenti e risoltisi positivamente o per un ammontare di soccombenza inferiore a quello accantonato.

I "Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti" si riferiscono a finanziamenti, introitati in esercizi precedenti, volti all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta; il valore iscritto nel conto economico è proporzionale alla quota di ammortamento annuale di tali beni ed è finalizzato alla copertura di tali ammortamenti.

Gli "Altri proventi di carattere commerciale", pari a Euro 3.855.285,45, si riferiscono prevalentemente ai proventi derivanti dalle seguenti concessioni:

- 
- servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati;
 - servizio di cassa ed incasso delle tasse e dei contributi universitari e del servizio di intermediazione finanziaria, il cui canone concessorio liquidato da Unicredit;
 - servizio di gestione del bar sito all'interno della Città Universitaria, ingresso di Piazzale Aldo Moro, 5;
 - servizio di gestione del bar sito all'interno della Città Universitaria, ingresso di Viale Regina Elena, 324;

I proventi relativi ad "Analisi e prove commerciali" si riferiscono alle prestazioni tariffate rese dai laboratori dei Centri di spesa.

I proventi derivanti dai Musei e dall'Orto Botanico, dall'utilizzo di spazi, dal merchandising e dalle quote di iscrizione a congressi e convegni, ha registrato una lieve diminuzione rispetto al 2022.

I ricavi per "Fitti attivi da fabbricati", per complessivi Euro 571.398,91, sono relativi agli immobili locati a soggetti terzi, e sono di seguito dettagliati:

Soggetto	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Poste Italiane SpA	149.985,52	159.757,58	9.772,06
Hotel Gabriella Modesti	31.929,38	39.632,50	7.703,12
Cooperativa Libraria Nuova Cultura	32.755,68	33.616,42	860,74
Albani Roberto	31.844,05	31.028,12	- 815,93
Unicredit SpA	25.396,68	25.396,68	-
Garage Moda Srl	27.254,45	16.378,11	- 10.876,34
Ferramenta Porto di Ripetta Srl	17.229,66	25.301,49	8.071,83
Brunetti Alessandro	15.365,01	15.943,07	578,06
Musacchio Tommaso	10.087,97	6.901,78	- 3.186,19
Ceraudo Giancarlo	9.188,64	9.960,00	771,36
Pugliese Antonella	8.400,00	8.400,00	-
Intesa San Paolo Personal Finance S.p.a.	-	117.724,04	117.724,04
Biondi Massimo	10.109,68	18.645,84	8.536,16
Areti S.p.A. - Gruppo Acea	3.792,93	2.349,28	- 1.443,65
Marenghi Antonino	712,00	2.471,02	1.759,02
Ripetta Immobiliare Srl Rivolta Lippo Sergio	23.702,00	24.785,33	1.083,33
Giovannini Marina	-	6.066,00	6.066,00
Poli s.r.l.	-	27.041,65	27.041,65
TOTALE	397.753,65	571.398,91	173.645,26

L'aumento registrato nell'anno 2023 è stato in gran parte determinato dai ricavi derivanti dai canoni di locazione dell'immobile di viale Trastevere 22, corrisposti da Intesa San Paolo Personal Finance. Si precisa che a partire dal 2021 il canone corrisposto da Unicredit S.p.A. per l'occupazione dei locali della filiale in Città Universitaria è stato ricompreso all'interno del canone concessorio.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Rimanenze di Magazzino	892.584,34	969.317,17	76.732,83
TOTALE	892.584,34	969.317,17	76.732,83

Il saldo della voce Rimanenze di magazzino è aumentato per effetto della variazione delle rimanenze di prodotti di merchandising in giacenza nei magazzini economici.

INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non vi sono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.



COSTI OPERATIVI (B)

Il totale dei costi operativi ammonta a Euro 848.646.789,87. Di seguito il dettaglio delle macrovoci:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	491.809.035,30	506.415.181,39	14.606.146,09
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	261.739.858,27	298.165.593,27	36.425.735,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.595.568,57	29.693.340,73	1.097.772,16
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.980.773,23	6.893.997,69	4.913.224,46
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.031.840,31	7.478.676,79	446.836,48
TOTALE	791.157.075,68	848.646.789,87	57.489.714,19

COSTI DEL PERSONALE (VIII)



Il costo totale del personale per l'esercizio 2023 è stato pari a Euro 506.415.181,39.

L'imputazione del costo del personale alle specifiche unità di budget avviene in contabilità analitica.

Il costo del personale include le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico Ente, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

La tabella seguente riporta la composizione del costo del personale per l'esercizio 2023, già precedentemente analizzato nel capitolo dedicato, a cui si rimanda per un'analisi concernente le motivazioni alla base degli scostamenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Personale dedicato alla didattica e alla ricerca	341.539.882,35	351.176.245,94	9.636.363,59
a) docenti/ricercatori	299.021.874,46	308.567.531,31	9.545.656,85
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	32.283.854,28	33.020.560,69	736.706,41
c) docenti a contratto	2.103.314,17	1.487.351,76	-615.962,41
d) esperti linguistici	3.129.237,62	3.002.795,42	-126.442,20
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	5.001.601,82	5.098.006,76	96.404,94
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	150.269.152,95	155.238.935,45	4.969.782,50
TOTALE	491.809.035,30	506.415.181,39	14.606.146,09

La tabella a pagina seguente riporta il dettaglio della voce relativa ai costi per docenti e ricercatori.



a) docenti/ricercatori	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Competenze fisse ai professori e contributi obbligatori a carico Ente	201.250.238,59	219.617.846,30	18.367.607,71
Altre competenze accessorie ai professori e contributi obbligatori a carico Ente	1.366.563,77	1.489.476,86	122.913,09
Compensi per Master ai professori e contributi obbligatori	876.078,42	919.820,79	43.742,37
Indennità ai professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate e contributi obbligatori	1.389.091,11	1.304.325,32	-84.765,79
Compensi ai professori per attività commerciale	3.515.820,71	4.221.607,24	705.786,53
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato e contributi obbligatori	26.720.400,06	22.495.671,14	-4.224.728,92
Altre competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato e contributi obbligatori	9.975,26	34.608,87	24.633,61
Compensi Master al personale ricercatore a tempo indeterminato e contributi obbligatori	139.073,92	36.934,97	-102.138,95
Indennità al personale ricercatore a tempo indeterminato finanziate da strutture sanitarie convenzionate e contributi obbligatori	8.360,57	0,00	-8.360,57
Compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo indeterminato	205.541,59	98.371,15	-107.170,44
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A" e contributi obbligatori a carico Ente	19.464.180,18	23.262.927,35	3.798.747,17
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B" e contributi obbligatori a carico Ente	19.253.143,44	21.978.402,84	2.725.259,40
Indennità al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A" finanziate da strutture sanitarie convenzionate e contributi obbligatori	88.344,36	82.006,09	-6.338,27
Indennità al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B" finanziate da strutture sanitarie convenzionate e contributi obbligatori	23.446,51	23.305,32	-141,19
Altre competenze accessorie al personale ricercatore a tempo determinato e contributi obbligatori	167.149,24	212.769,93	45.620,69
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) e contributi obbligatori a carico Ente	0,00	55.061,50	55.061,50
Compensi Master al personale ricercatore a tempo determinato e contributi obbligatori	112.124,98	141.801,32	29.676,34
Compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo determinato	377.356,61	807.756,54	430.399,93
Formazione del personale docente e ricercatore	46.171,40	40.983,48	-5.187,92
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta professori	3.004.018,98	4.075.466,99	1.071.448,01
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale ricercatore a tempo determinato	953.121,20	1.425.277,34	472.156,14
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale ricercatore a tempo indeterminato	67.104,77	86.323,33	19.218,56
Accantonamenti al fondo per la didattica autonoma personale ricercatore a tempo indeterminato	1.900.000,00	1.665.799,03	-234.200,97
Accantonamenti al fondo per la premialità	524.198,05	0,00	-524.198,05
Accantonamenti al fondo per classi, scatti maturati e ricostruzione carriera - personale docente	17.467.613,57	4.432.635,00	-13.034.978,57
Iscrizioni a congressi, convegni e seminari nel territorio comunale professori	71.657,31	35.956,24	-35.701,07
Iscrizioni a congressi, convegni e seminari nel territorio comunale ricercatori a tempo indeterminato	13.262,04	1.550,00	-11.712,04
Iscrizioni a congressi, convegni e seminari nel territorio comunale ricercatori a tempo determinato	7.837,82	20.846,37	13.008,55
TOTALE	299.021.874,46	308.567.531,31	9.545.656,85

Per i dettagli inerenti all'andamento dei costi del personale docente e ricercatore si rimanda al capitolo relativo ai costi del personale.

Di seguito, si riporta la composizione dell'organico di personale docente e ricercatore, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Unità al 31/12/2022	Unità al 31/12/2023	Variazione
Professori ordinari	905	932	27
Professori associati	1517	1510	-7
Personale ricercatore a tempo indeterminato	357	309	-48
Personale ricercatore a tempo determinato	797	908	111
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	3576	3659	83

Di seguito si riporta il dettaglio delle ulteriori voci relative al personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Assegni di ricerca	25.058.347,63	24.863.334,91	-195.012,72
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	3.870.330,65	3.936.718,74	66.388,09
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	2.683.954,35	3.500.572,93	816.618,58
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta collaboratori scientifici	671.221,65	666.705,61	-4.516,04
Iscrizioni a congressi, convegni e seminari nel territorio comunale collaboratori scientifici	0,00	53.228,50	53.228,50
TOTALE	32.283.854,28	33.020.560,69	736.706,41

c) docenti a contratto	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Docenti a contratto	1.155.982,14	874.980,72	-281.001,42
Contratti di insegnamento per corsi a distanza, orientamento e tutorato	824.604,51	569.965,63	-254.638,88
Corsi intensivi di recupero e sostegno	23.680,54	12.521,98	-11.158,56
Contratti di insegnamento a seguito di quiescenza	21.259,66	29.134,83	7.875,17
Contratti con Studiosi ed Esperti stranieri o italiani residenti all'estero	77.787,32	748,60	-77.038,72
TOTALE	2.103.314,17	1.487.351,76	-615.962,41

d) esperti linguistici	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	2.943.567,77	2.760.073,25	-183.494,52
Indennità di fine servizio e TFR	185.669,85	184.476,43	-1.193,42
Arretrati agli esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	0,00	58.245,74	58.245,74
TOTALE	3.129.237,62	3.002.795,42	-126.442,20

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Lettori di scambio	390.558,34	523.654,97	133.096,63
Collaborazioni coordinate e continuative per attività strumentali	1.169.968,20	881.163,05	-288.805,15
Professori visitatori	1.143.075,49	800.802,83	-342.272,66
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta	2.297.999,79	2.577.792,83	279.793,04
Iscrizioni a congressi, convegni e seminari nel territorio comunale personale dedicato alla ricerca e alla didattica	0,00	75.811,10	75.811,10
Formazione dottorandi e specializzandi	0,00	238.316,98	238.316,98
Compensi ai sensi del D.Lgs 50/2016 al personale esterno	0,00	465,00	465,00
TOTALE	5.001.601,82	5.098.006,76	96.404,94

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce relativa ai costi per il personale dirigente e tecnico amministrativo:

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Competenze fisse al Direttore Generale e contributi obbligatori a carico Ente	277.455,35	283.137,50	5.682,15
Competenze fisse ai Dirigenti e contributi obbligatori a carico Ente	653.627,64	567.184,97	-86.442,67
Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e contributi obbligatori a carico Ente	122.297.056,70	124.223.546,46	1.926.489,76
Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	15.206.301,73	16.610.063,28	1.403.761,55
Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	42.010,59	470.066,13	428.055,54
Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.568,18	40.436,93	36.868,75
Compensi Master al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e contributi obbligatori	802.502,23	850.016,07	47.513,84
Compensi per attività commerciale personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.786.388,94	2.038.056,37	251.667,43
Fondo trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - categoria EP e contributi obbligatori a carico Ente	65.693,03	83.563,67	17.870,64
Fondo trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - categorie B, C e D e contributi obbligatori a carico Ente	1.151.742,98	1.503.276,93	351.533,95
Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	166.539,22	218.699,84	52.160,62
Formazione del personale tecnico amministrativo	291.807,87	401.157,33	109.349,46
Accertamenti sanitari a favore del personale	215.930,61	0,00	-215.930,61
Buoni pasto	1.655.804,43	1.771.810,71	116.006,28
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	1.082.056,96	961.115,51	-120.941,45
Accantonamenti incentivi per le funzioni tecniche ex Dlgs 50/2016	1.558.486,14	1.433.118,14	-125.368,00
Accantonamenti per oneri rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	2.567.824,00	3.347.762,00	779.938,00
Contributi a carico ente per previdenza complementare al PTA	0,00	34.475,30	34.475,30
Costi per rimborsi personale in comando	39.788,51	0,00	-39.788,51
Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	404.567,84	401.448,31	-3.119,53
TOTALE	150.269.152,95	155.238.935,45	4.969.782,50

Per i dettagli inerenti all'andamento dei costi del personale tecnico amministrativo si rimanda al capitolo relativo ai costi del personale, contenuto all'interno della Relazione sulla gestione.

Di seguito, si riporta la composizione dell'organico di personale dirigente e tecnico amministrativo, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Unità al 31/12/2022	Unità al 31/12/2023	Variazione
Personale a tempo indeterminato	3665	3572	-93
di cui Dirigenti	11	12	1
di cui categorie B, C, D, EP	3654	3560	-94
Personale a tempo determinato	2	24	22
di cui Dirigenti	1	0	-1
di cui categorie B, C, D, EP	1	24	23
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	3667	3596	-71

Si precisa che nel corso dell'anno 2023 il personale assunto a tempo determinato è stato reclutato per lo svoltimento dei progetti PNRR.



COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

I “Costi per la gestione corrente” ammontano a Euro 298.165.593,27.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	144.169.538,48	159.307.026,79	15.137.488,31
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per l'attività editoriale	2.058.576,11	2.270.342,82	211.766,71
Trasferimenti a partner progetti coordinati	6.833.224,86	8.385.969,40	1.552.744,54
Acquisto materiale consumo laboratori	9.368.927,46	10.252.538,32	883.610,86
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	6.079.993,26	6.821.070,03	741.076,77
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	74.074.190,44	90.627.764,99	16.553.574,55
Acquisto altri materiali	2.583.674,99	3.139.980,03	556.305,04
Variazione delle rimanenze di materiali	541,80	-	-541,80
Costi per il godimento di beni di terzi	7.765.485,19	8.059.717,48	294.232,29
Altri costi	8.805.705,68	9.301.183,41	495.477,73
TOTALE	261.739.858,27	298.165.593,27	36.425.735,00

I “Costi per il sostegno agli studenti” sono pari ad Euro 159.307.026,79, in aumento rispetto all'esercizio precedente, come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Contratti di formazione specialistica	74.681.885,98	77.846.767,86	3.164.881,88
Borse di Dottorato	48.312.599,08	56.233.466,62	7.920.867,54
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	7.512.743,04	6.965.685,63	- 547.057,41
Programmi di mobilità e scambi culturali dottorandi e specializzandi	2.327.281,52	3.442.048,24	1.114.766,72
Borse di studio, di mobilità e per tesi all'estero	4.162.069,41	4.843.541,08	681.471,67
Borse di collaborazione part-time	3.157.427,50	3.825.538,63	668.111,13
Altri interventi a favore degli studenti	746.302,02	1.109.203,69	362.901,67
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	328.090,00	476.010,00	147.920,00
Borse Scuole di specializzazione	490.194,90	455.276,80	- 34.918,10
Interventi di orientamento e tutorato	564.512,93	2.033.525,85	1.469.012,92
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	243.809,79	155.600,87	- 88.208,92
Sostegno agli studenti disabili	23.929,98	27.339,48	3.409,50
Contratti di formazione specialistica finanziati da Regioni e privati	180.000,12	177.528,06	- 2.472,06
Contributi diversi per il diritto allo studio	1.292.919,10	1.553.222,30	260.303,20
Viaggi di istruzione e attività formative sul terreno	145.773,11	162.271,68	16.498,57
TOTALE	144.169.538,48	159.307.026,79	15.137.488,31

Come evidenziato nella tabella sovrastante, le voci di spesa ricomprese tra i costi per il sostegno agli studenti registrano un incremento pari a Euro 15.137.488,31, rispetto all'anno 2022, principalmente sulle voci relative ai contratti di formazione specialistica e alle borse di dottorato.

Per approfondimenti in relazione alle suddette voci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Non vi sono "Costi per il diritto allo studio".

I "Costi per l'attività editoriale" sono pari a Euro 2.270.342,82 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Produzione di pubblicazioni e stampe	1.491.511,65	1.498.146,12	6.634,47
Brevetti, deposito e mantenimento, ricerche brevettuali	275.889,61	314.151,58	38.261,97
Pubblicazioni di Ateneo	163.251,22	247.906,98	84.655,76
Iniziative scientifiche e culturali	50.857,03	97.800,16	46.943,13
Valorizzazione proprietà intellettuale	13.593,30	-	13.593,30
Premio in favore dell'inventore per sfruttamento brevetti	57.723,30	89.773,23	32.049,93
Premi di Ricerca	5.750,00	22.564,75	16.814,75
TOTALE	2.058.576,11	2.270.342,82	211.766,71

In particolare, i costi di *“produzione di pubblicazioni e stampe”* sono sostenuti per la quasi totalità dai Centri di spesa su fondi di ricerca e si riferiscono a contributi per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche.

L'importo di Euro 10.252.538,32 relativo alla voce *“Acquisto di materiale di consumo per laboratori”* è a carico per la quasi totalità dei Centri di spesa ed è funzionale alla realizzazione di progetti di ricerca.

Non vi sono *“Variazioni rimanenze di materiale di consumo per laboratori”*.

La voce *“Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico”* ha complessivamente totalizzato un importo di Euro 6.821.070,03, di cui Euro 6.075.379,70 sono riferibili a oneri per pubblicazioni per la gestione e accesso a banche dati on line, e Euro 745.690,33 all'acquisto di materiale bibliografico, giornali e riviste per la gestione.

Gli *“Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”*, pari a Euro 90.627.764,99, sono aumentati rispetto allo scorso anno per Euro 16.553.574,55 e sono dettagliati nella tabella seguente.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Manutenzione ordinaria immobili	11.484.517,68	17.180.828,99	5.696.311,31
Utenze e canoni per energia elettrica	13.770.899,58	11.547.750,35	-2.223.149,23
Pulizia	11.256.964,51	11.017.397,94	-239.566,57
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	4.620.910,51	8.719.452,12	4.098.541,61
Altre spese per servizi	4.677.699,34	5.455.256,09	777.556,75
Assistenza informatica e manutenzione software	4.101.894,27	5.060.431,39	958.537,12
Vigilanza	3.195.477,34	4.976.232,55	1.780.755,21
Interventi per la sicurezza ed energia	2.665.628,66	3.453.262,34	787.633,68
Utenze e canoni per gas	2.672.819,62	2.594.854,99	-77.964,63
Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	1.401.135,60	2.298.628,95	897.493,35
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	1.371.778,27	1.916.709,69	544.931,42
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	1.928.838,09	1.799.886,86	-128.951,23
Manutenzione straordinaria terreni e fabbricati	145.028,19	1.781.517,15	1.636.488,96
Riscaldamento e condizionamento	1.597.384,53	1.769.314,58	171.930,05
Utenze e canoni per acqua	1.460.696,29	1.641.915,33	181.219,04
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	1.461.173,93	1.590.520,46	129.346,53
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	204.364,91	1.303.684,76	1.099.319,85
Assicurazioni	746.810,85	798.428,63	51.617,78
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	431.134,45	658.432,42	227.297,97
Trasporti, traslochi e facchinaggio	554.834,74	623.064,68	68.229,94
Utenze e canoni per telefonia	398.453,88	542.081,18	143.627,30
Accordo di programma per interventi di ristrutturazione per immobili	-	455.733,36	455.733,36
Consulenze gestionali	449.873,77	440.188,08	-9.685,69
Smaltimento rifiuti nocivi	363.045,01	439.294,69	76.249,68
Altre collaborazioni coordinate e continuative	619.591,06	391.047,39	-228.543,67
Altre spese di manutenzione ordinaria	285.840,59	333.997,64	48.157,05
Utenze e canoni per reti trasmissioni dati	227.706,10	319.787,19	92.081,09
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e divulgazione, di rappresentanza	280.036,45	308.067,43	28.030,98
Servizi per stampa	286.086,73	266.515,06	-19.571,67
Spese per liti (patrocinio legale)	341.703,89	263.886,46	-77.817,43
Manutenzione Global Service	342.161,40	168.540,50	-173.620,90
Spese postali	224.300,38	166.398,87	-57.901,51
Consulenze tecnico-informatiche	156.899,30	98.569,87	-58.329,43
Manutenzione straordinaria e restauro materiale bibliografico, artistico e museale	54.165,76	91.446,93	37.281,17
Altra manutenzione straordinaria	5.582,30	69.679,97	64.097,67
Manutenzione straordinaria macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche	32.050,97	27.112,09	-4.938,88
Manutenzione evolutiva software	20.261,79	18.185,32	-2.076,47
Accertamenti sanitari a favore del personale	-	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria altri beni immobili	52.921,81	12.383,00	-40.538,81
Altre utenze e canoni	204.7.825,25	8.133,02	307,77
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	10.992,64	4.146,67	-6.845,97
Servizi assistenza progetti PNRR	164.700,00	-	164.700,00
TOTALE	74.074.190,44	90.627.764,99	16.553.574,55

La voce comprende le spese per consulenze e collaborazioni, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria non capitalizzati, le spese per lavori non capitalizzate, altre spese per servizi diversi e i costi per le utenze, vigilanza e pulizia; questi ultimi risentono di assestamenti a rettifica in relazione alla rilevazione della corretta competenza economica.

L'incremento complessivo delle spese per acquisto di servizi e collaborazioni è in buona parte determinato dall'aumento dei costi per la manutenzione ordinaria degli immobili, pari a Euro 5.696.311,31 e per la manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature, pari a Euro 4.098.541,61.

I costi relativi alle utenze fanno registrare un risparmio sia rispetto all'anno precedente sia rispetto al dato previsionale, in quanto le tariffe si stanno gradualmente riassestando intorno ai valori precedenti ai picchi del biennio 2021-2022.

Nella "Relazione sulla gestione" sono contenuti ulteriori approfondimenti relativi agli interventi edilizi, nonché ai costi per manutenzione ordinaria e straordinaria.

I "Costi per acquisto di altro materiale" (9) sono pari a Euro 3.139.980,03 e si riferiscono alle seguenti tipologie di spesa:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altro materiale di consumo	1.287.252,59	1.633.438,26	346.185,67
Beni mobili non inventariabili	305.044,65	397.976,21	92.931,56
Cancelleria	980.055,13	1.095.152,46	115.097,33
Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi	11.322,62	13.413,10	2.090,48
TOTALE	2.583.674,99	3.139.980,03	556.305,04

I "Costi per godimento beni di terzi" (11) sono pari a Euro 8.059.717,48 e si riferiscono a:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Licenze software	5.178.961,46	6.067.939,86	888.978,40
Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	35.645,84	33.582,94	- 2.062,90
Noleggi e spese accessorie	2.390.679,95	1.806.047,95	- 584.632,00
Locazione spazi espositivi	31.763,54	35.519,54	3.756,00
Locazione mezzi di trasporto	56.554,98	56.682,11	127,13
Locazione immobili e spese condominiali	71.879,42	59.945,08	- 11.934,34
TOTALE	7.765.485,19	8.059.717,48	294.232,29

I costi più rilevanti, relativi all'acquisto delle licenze software e ai noleggi, sono sostenuti prevalentemente dal Centro InfoSapienza, per gli obiettivi propri del Centro stesso.

La voce “*Altri costi*” comprende le spese di gestione corrente non classificabili all'interno delle precedenti voci. Essa è pari a Euro 9.301.183,41 ed è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Costi per rimborsi tasse studentesche	3.951.526,42	4.345.888,71	394.362,29
Iniziative sociali	1.551.167,11	1.012.939,23	- 538.227,88
Gettoni/indennità ai membri delle commissioni di concorso esami e gare	1.071.251,14	1.118.470,68	47.219,54
Quote associative	1.057.527,71	1.433.538,29	376.010,58
Gettoni/indennità ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento	240.733,23	449.268,26	208.535,03
Altre spese per attività istituzionali	157.792,29	125.151,35	- 32.640,94
Gettoni/indennità ai membri del CdA e del SA	193.648,85	170.273,11	- 23.375,74
Oneri condominiali	146.226,18	133.349,51	- 12.876,67
Gettoni/indennità al Rettore ed al Pro-Rettore	107.487,00	107.487,00	-
Gettoni/indennità ai membri dei Nuclei di Valutazione	83.980,36	176.056,30	92.075,94
Gettoni/indennità ai membri del Collegio dei Revisori dei conti	82.665,21	75.841,20	- 6.824,01
Altri costi specifici	35.355,21	23.343,01	- 12.012,20
Spese elettorali	86.506,87	12.386,59	- 74.120,28
Accordi e scambi culturali	39.838,10	117.190,17	77.352,07
TOTALE	8.805.705,68	9.301.183,41	495.477,73

Di seguito, il dettaglio dei compensi, indennità ai componenti degli organi istituzionali:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Rettore e Pro-Rettore	107.487,00
Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico	170.273,11
Collegio dei Revisori dei Conti	75.841,20
Nucleo di Valutazione	176.056,30

Come meglio precisato nel dettaglio relativo agli Oneri diversi di gestione, in attesa dell'applicazione del DPCM n. 143/2022 anche per il 2023 le indennità e i gettoni di presenza ai membri degli organi istituzionali sono stati quantificati e corrisposti sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione 27/2015 del 17 febbraio 2015.



AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo di ciascun bene.

L'ammontare totale della voce “Ammortamenti e Svalutazioni” per l'esercizio 2023 è pari ad Euro 29.693.340,73.

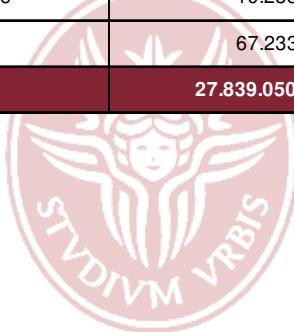
AMMORTAMENTI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	756.517,81	645.967,87	-110.549,94
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.839.050,76	29.047.372,86	1.208.322,10
TOTALE	28.595.568,57	29.693.340,73	1.097.772,16

L'ammortamento delle “Immobilizzazioni immateriali” per l'esercizio è pari a Euro 645.967,87 ed è così composto:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ammortamento software	93.563,49	85.796,78	- 7.766,71
Ammortamento brevetti (ist.le)	71.877,35	46.564,79	- 25.312,56
Ammortamento migliorie su beni di terzi	590.871,04	508.548,84	- 82.322,20
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	205,93	5.057,46	4.851,53
TOTALE	756.517,81	645.967,87	- 110.549,94

L'ammortamento delle “Immobilizzazioni materiali” per l'esercizio è pari a Euro 29.047.372,86 ed è così composto:

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ammortamento fabbricati	11.100.306,14	11.244.329,47	144.023,33
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	631.391,12	464.739,87	- 166.651,25
Ammortamento impianti e macchinari informatici	349.417,03	295.822,00	- 53.595,03
Ammortamento macchine da ufficio	33.982,99	24.949,07	- 9.033,92
Ammortamento altri impianti e macchinari	510.332,62	264.392,56	- 245.940,06
Ammortamento attrezzature informatiche	5.263.112,76	5.065.550,43	- 197.562,33
Ammortamento attrezzature didattiche	566.700,50	584.415,79	17.715,29
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	2.045,81	1.136,56	- 909,25
Ammortamento altre attrezzature	257.781,16	274.354,19	16.573,03
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	6.685.729,83	7.918.393,22	1.232.663,39
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di ufficio	557.641,19	631.892,41	74.251,22
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	1.781.586,72	2.058.122,75	276.536,03
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12.550,91	139.655,24	127.104,33
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	19.238,73	13.856,28	- 5.382,45
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	67.233,25	65.763,02	- 1.470,23
TOTALE	27.839.050,76	29.047.372,86	1.208.322,10



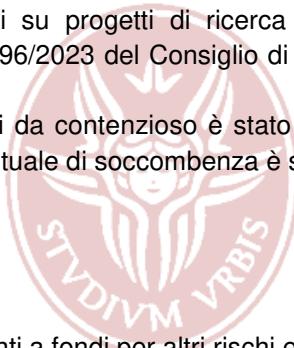
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, pari a Euro 6.893.997,69, si riferiscono alle quote relative all'esercizio 2023 per le seguenti voci:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	100.000,00	3.050.000,00	2.950.000,00
Accantonamento al fondo rischi ed oneri da contenzioso	521.213,20	2.690.646,44	2.169.433,24
Accantonamenti e fondi per altri rischi e oneri	1.349.314,03	1.153.351,25	-195.962,78
Accantonamenti per perdite su crediti	10.246,00	-	-10.246,00
TOTALE	1.980.773,23	6.893.997,69	4.913.224,46

Il fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca è stato implementato per ulteriori Euro 3.000.000,00, ai sensi della delibera n. 196/2023 del Consiglio di Amministrazione, di destinazione parziale dell'utile di esercizio 2022.

L'accantonamento al fondo rischi e oneri da contenzioso è stato quantificato sulla base dei contenziosi in essere, sorti nell'anno 2023, la cui percentuale di soccombenza è stimata in misura maggiore del 50%.



Si dettagliano di seguito gli accantonamenti a fondi per altri rischi e oneri:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023
Canone di concessione stimato per il 2023 relativo all'immobile "Silvio Pellico" sito in Via L. Ariosto	793.000,00	793.000,00
Accantonamento fondo incentivi per le funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016 - quota ammodernamento Ateneo	556.314,03	360.351,25
TOTALE	1.349.314,03	1.153.351,25

Per un dettaglio circa la natura degli accantonamenti effettuati e dei fondi rischi e oneri costituiti, si rimanda all'apposito capitolo nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Gli oneri diversi di gestione includono tutte le voci di spesa non riconducibili a quelle precedentemente esposte, né alla gestione finanziaria o straordinaria. Essi sono pari a complessivi Euro 7.478.676,79, così dettagliati:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altri restituzioni e rimborsi	2.443.225,50	1.790.880,82	-652.344,68
Versamenti al Bilancio dello Stato	1.891.587,00	1.891.587,00	0,00
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	1.822.079,97	1.925.102,80	103.022,83
Perdite su crediti	297.224,10	514.363,32	217.139,22
Altri oneri di gestione	132.527,18	322.215,96	189.688,78
Oneri da contenzioso	0,00	491.837,78	491.837,78
Imposte sul patrimonio	174.055,54	193.040,56	18.985,02
IMU	131.759,00	136.896,00	5.137,00
IVA indetraibile da Pro-Rata	42.980,12	57.420,69	14.440,57
Valori bollati	13.687,04	14.074,91	387,87
Imposte sul registro	43.109,97	35.401,18	-7.708,79
Sanzioni, penalità, multe	6.821,74	21.443,33	14.621,59
Fideiussioni	7.221,07	2.891,43	-4.329,64
Altri tributi	25.557,21	80.227,15	54.669,94
Arrotondamenti e abbuoni passivi	4,87	1.293,86	1.288,99
TOTALE	7.031.840,31	7.478.676,79	446.836,48

La voce “Altre restituzioni e rimborsi” comprende l'accantonamento effettuato nell'anno, per Euro 1.100.00,00, per l'occupazione degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca presso l'Azienda ospedaliera Policlinico Umberto I e l'azienda ospedaliera S. Andrea.

La voce “Versamenti al Bilancio dello Stato” riporta i versamenti effettuati nel corso dell'anno 2023, e ammonta a Euro 1.891.587,00 così dettagliati:

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Art. 67, comma 6, D.L. n. 112/2008 - Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato	1.688.277,00
Art. 61, comma 5, D.L. n. 112/2008 - Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato	203.310,00
TOTALE	1.891.587,00

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'art.1, comma 590, ha disposto che dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A (alla Legge di Bilancio):

- *Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;*
- *Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- *Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;*
- *Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;*
- *Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- *Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183;*
- *Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;*
- *Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- *Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, riferendosi segnatamente ai seguenti limiti di spesa:*
 - indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli amministrazione;
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - spese per comunicazioni cartacee;
 - razionalizzazione spese e consumi telefonia mobile, blocco Istat e riduzioni costi canoni locazioni passive;
 - spesa relativa a consumi intermedi.

Con riferimento ai gettoni e alle indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, in data 23 agosto 2022 è stato pubblicato il DPCM n. 143 con cui è stato emanato il "Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 956, della legge 27 dicembre 219, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici", vigente dal 7 ottobre 2022.

Successivamente, in data 29 dicembre 2022, è intervenuta la circolare n. 12 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, in particolare, ha individuato i criteri per la determinazione delle sole indennità di carica da corrispondere agli organi, senza riferirsi al trattamento economico complessivo prevedendo che “le amministrazioni vigilanti (per le università il MUR) avranno cura di dare opportune indicazioni e di regolare uniformemente tali fattispecie...”, riferendosi espressamente al caso dei rettori delle università.

Successivamente è stata emanata la Circolare del MUR prot. n. 9712 del 31.07.2023, con la quale sono state fornite specifiche indicazioni per quanto in argomento, definite d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivolte alle Istituzioni universitarie statali.

Nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dalla normativa sopra richiamata, in data 24.10.2023, con delibera n. 329/23, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rideterminazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo, *“subordinatamente all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al DPCM 23.08.2022”*.

Le indennità base al ProRettore Vicario, ai componenti elettivi del CdA e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono state determinate applicando i criteri previsti nel DPCM 23 agosto 2022, n. 143, basandosi su un'indennità alla Rettrice pari a Euro 150.000,00, considerato che Sapienza ricade all'interno della “classe V”, per effetto dei valori dei coefficienti dimensionali rilevati dai bilanci consuntivi del triennio 2020-2022.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di rideterminazione delle indennità in argomento, anche per l'anno 2023 sono stati applicati i criteri di quantificazione stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione 27/2015 del 17 febbraio 2015.



Le spese precedentemente elencate sono state ricomprese tra le voci soggette alla recente normativa di contenimento della spesa pubblica, che si delinea nel seguito.

Il comma 594 della stessa legge ha stabilito che *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 (comprese le università statali, ndr), ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento”*.

Sulla base, quindi, della citata normativa, anche per l'anno 2023 si è provveduto a effettuare i seguenti versamenti al bilancio dello Stato:

Normativa	Disposizioni di contenimento	Importo dovuto 2018	maggiorazione 10%	versamento 2023
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	40.890,00	4.089,00	44.979,00
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	100.634,00	10.063,00	110.697,00
	Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	30.656,00	3.066,00	33.722,00
TOTALE VERSAMENTI				189.398,00

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato relativi al fondo trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti e alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, la legge di Bilancio 2020 non ha modificato né il limite di spesa né l'importo da versare. Pertanto si confermano i medesimi versamenti e precisamente:

Normativa	Disposizioni di contenimento	versamento 2023
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	13.912,00
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	1.688.277,00
TOTALE VERSAMENTI		1.702.189,00

La tabella di seguito riassume i versamenti effettuati nel corso dell'anno 2023, con l'indicazione degli estremi del versamento:

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO e UNA TANTUM	VERSAMENTO	CAPITOLO CAPO X	ESTREMI DEL VERSAMENTO
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	33.722,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	13.912,00		
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	158.331,00	3422	Generico Uscita n. 1476 del 08/06/2023 Ordinativo n. 47845 del 09/06/2022
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	44.979,00	3422	Generico Uscita n. 1476 del 08/06/2023 Ordinativo n. 47845 del 09/06/2022
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	1.688.277,00	3348	Generico Uscita n. 5458 del 16/10/2023 Ordinativo n. 86108 del 16/10/2023
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	1.733.256,00		
TOTALE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	1.891.587,00		



La citata Legge di Bilancio 2020 ha, inoltre, definito nuovi criteri per il contenimento della spesa pubblica, stabilendo che *“a decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni, ndr) non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*.

“Le voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo”.

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- 
- B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - B7) costi per servizi;
 - a) erogazione di servizi istituzionali;
 - b) acquisizione di servizi;
 - c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro;
 - d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo.
 - B8) costi per godimento di beni di terzi.

Al riguardo la circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, ha invitato il MUR a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando in particolare la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Pertanto, spetterà al MUR individuare quali tra le voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di modifica al D.I. 19/2014) debbano essere considerate *“equivalenti”* alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, sopra elencate.

Rispetto alle disposizioni in argomento previste nella Legge di Bilancio, con la circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 viene inoltre specificato che: *“si ritiene che ricadano nell’ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell’ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall’Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati”*.

Vengono, altresì, escluse dal limite di spesa le spese sostenute per l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, in applicazione ai Decreti Legge emanati dal Governo in materia (ad esempio le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) qualora:

- Finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19;
- Derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- Acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Infine, il MEF, con circolare n. 26 dell'11.11.2021, nell'ambito delle indicazioni per la redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, ha espresso raccomandazioni in merito alla corretta applicazione del quadro normativo di riferimento, pur non apportando alcuna novità interpretativa.

In assenza, quindi, di modalità applicative, si è ritenuto necessario procedere all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di modifica al D.I. 19/2014) riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018.

Nella tabella sottostante sono elencate le voci che sono state ricondotte ai capitoli di spesa di cui al D.M. 27 marzo 2013, nelle more della loro statuizione definitiva da parte del MUR:

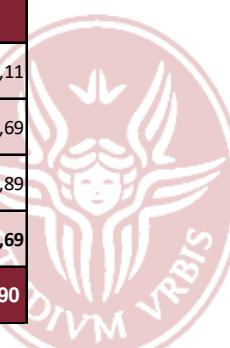
Voci ex D.M. 27 marzo 2013	Corrispondenti voci individuate nello schema di budget economico
	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico
	B.IX.9) Acquisto altri materiali
B7) a) erogazione di servizi istituzionali	B.VII.1)b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
B7) b) acquisizione di servizi	B.VII.1)c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
B7) c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	B.VII.1)e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
B7) d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali.
B8) costi per godimento di beni di terzi	B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)
	B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Ai sensi della circolare MEF n. 23 del 19 maggio 2022 che ha stabilito che *“in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..”*, il limite di spesa per acquisto di beni e servizi è stato rideterminato non comprendendo i costi relativi ai consumi energetici.

Infine, considerato il protrarsi della complessa situazione politica internazionale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, con la Circolare n. 29 del 03.11.2023 il MEF ha confermato, anche con riguardo ai dati previsionali 2024, l’esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Sulla base di quanto espresso, il limite di spesa rideterminato risulta pari a Euro 81.206.799,90, così come dettagliato:

Esercizio	Importo spesa
2016	87.985.818,11
2017	81.460.469,69
2018	74.174.111,89
Importo complessivo	243.620.399,69
Media del triennio	81.206.799,90



Si precisa che il suddetto limite è stato ricalcolato nell’anno 2023, includendo la spesa connessa allo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria, imputata alla voce di bilancio *“Accertamenti sanitari al personale”*.

Tale voce, infatti, viene ad oggi inclusa tra le spese per l’acquisizione di servizi, a seguito della stipula con l’A.O.U. Policlinico Umberto I dell’Accordo attuativo (dell’Accordo quadro per la collaborazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro) del 14/06/2022, *“per l’integrazione delle attività di sorveglianza sanitaria”*; tale accordo prevede infatti che l’A.O.U. Policlinico Umberto I si impegna a mettere a disposizione i medici competenti, autorizzati e incaricati, nonché un medico competente coordinatore e operatori sanitari, per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria al personale dell’Università e del Policlinico, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In precedenza, le attività in argomento venivano svolte attraverso personale medico appositamente contrattualizzato e quindi, ai fini dell’attuazione della normativa in tema di contenimento della spesa pubblica, i costi connessi venivano ricondotti alle spese di personale e pertanto non inclusi nel calcolo del limite di spesa.

La spesa complessiva per l’acquisizione di beni e servizi di competenza dell’anno 2023 ammonta a Euro 99.506.067,35.

In proposito, si ricorda che la Legge di Bilancio 2020 (comma 593) ha stabilito che *“Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018”*, e che *“non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi”*.

A tal fine, la circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 ha precisato che *“per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018”*, e che pertanto l'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Premesso quanto sopra, al fine di calcolare il limite di spesa aggiuntivo rispetto a quello inizialmente calcolato in Euro 81.206.799,90, sono state raffrontate le quote di Fondo di finanziamento ordinario senza vincolo di destinazione assegnate nell'esercizio 2022 (al netto dei finanziamenti per piani straordinari di reclutamento consolidati all'interno della quota base) con le medesime assegnazioni dell'esercizio 2018, come esplicitato nella tabella sottostante.

Voce FFO	Assegnazione 2018	Assegnazione 2022	Delta
Quota base	318.153.563,00 €	289.400.178,00 €	
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo	174.072,00 €	191.283,00 €	
Importo una tantum 2023 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	- €	96.265,00 €	
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. q.a) del DM 581/2022	- €	9.326.454,00 €	
Detrazione consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)	- €	13.384.194,16 €	
Totale quota base	318.327.635,00 €	285.629.985,84 €	- 32.697.649,16 €
Quota premiale	111.440.300,00 €	152.948.513,00 €	41.508.213,00 €
Intervento perequativo	12.504.152,00 €	9.829.665,00 €	- 2.674.487,00 €
Ulteriori assegnazioni FFO senza vincolo di destinazione			
Art. 9 lett. d) - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	- €	6.952.363,00 €	6.952.363,00 €
Art. 9 lett. e) - compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca	- €	11.281.614,00 €	11.281.614,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	442.272.087,00 €	466.642.140,84 €	24.370.053,84 €

Alla luce di quanto sopra esposto, il limite massimo di spesa per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla Legge di bilancio 2020 viene rideterminato in Euro 105.576.853,74.

La spesa per l'acquisizione di beni e servizi 2023 risulta pertanto contenuta entro il suddetto limite:

Voce	Importo
Spesa media triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi	81.206.799,90 €
Delta assegnazione FFO 2022 rispetto all'assegnazione FFO 2018 (quote senza vincolo di destinazione)	24.370.053,84 €
Limite di spesa rideterminato	105.576.853,74 €
Spesa bilancio 2023 per l'acquisizione di beni e servizi	99.506.067,35 €
Differenza	6.070.786,39 €

Autovetture

Come già accennato precedentemente, per le autovetture è rimasto in vigore il limite di spesa imposto dall'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L.89/2014, relativamente alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

A fronte di un limite di spesa determinato in Euro 123.286,83, i costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione sono stati:

- Euro 19.439,16, per il noleggio degli automezzi di servizio,
- Euro 11.335,02, per carburante e manutenzione delle stesse autovetture.

Trattamento accessorio

Con l'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 2012, è stato stabilito che, a partire dall'anno 2009, il Fondo per il Trattamento Accessorio non possa superare l'importo certificato del 2004, al netto del 10% con l'obbligo del versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio di spesa; come ricordato in precedenza, nell'anno 2023 è stato regolarmente effettuato il versamento nella misura di Euro 1.688.277,00.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

In tali voci vengono rilevate tutte le componenti positive e negative del risultato economico d'esercizio connesse con l'area finanziaria della gestione.

Il risultato della gestione finanziaria nell'esercizio 2023 è pari a Euro -487.612,49.

Nello specifico la voce "Proventi finanziari", ammonta ad Euro 1.174.582,95 e registra un aumento pari ad Euro 1.152.386,28 dovuto all'accreditto degli interessi attivi e competenze maturate sul conto corrente bancario fruttifero ove vengono depositate le rimesse dalla Banca Europea per gli Investimenti.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" ammonta a Euro 1.652.943,64. Sul risultato della gestione finanziaria influisce anche una perdita complessiva su cambi di Euro 9.251,80.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) PROVENTI FINANZIARI	22.196,67	1.174.582,95	1.152.386,28
Interessi attivi su c/c	22.139,74	1.174.545,04	1.152.405,30
Interessi attivi su depositi cauzionali	1,04	0,95	- 0,09
Proventi finanziari	55,89	36,96	- 18,93
2) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.725.690,09	1.652.943,64	- 72.746,45
Interessi passivi	1.696.043,25	1.623.742,22	- 72.301,03
Interessi di mora	249,77	951,14	701,37
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	29.397,07	28.250,28	- 1.146,79
3) UTILI E PERDITE SU CAMBI	- 14.072,66	- 9.251,80	4.820,86
TOTALE	- 1.717.566,08	- 487.612,49	1.229.953,59

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

In tali voci vengono rilevate tutte le componenti positive e negative del risultato economico estranee alla gestione ordinaria.

I “Proventi straordinari” ammontano a Euro 26.862.551,83 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altre sopravvenienze attive	309.510,06	12.794.432,40	12.484.922,34
Sopravvenienze attive da FFO	13.795.203,48	12.060.649,38	- 1.734.554,10
Restituzioni e compensazioni imposte di esercizi precedenti	1.058.700,00	1.162.409,70	103.709,70
Recupero emolumenti vari corrisposti al personale	5.393,80	5.276,76	- 117,04
Proventi da contenzioso per sentenze favorevoli	396.261,94	727.361,24	331.099,30
Altri proventi straordinari	70.446,46	47.802,45	- 22.644,01
Proventi straordinari per risarcimento danni da compagnie assicurative	64.205,63	64.619,90	414,27
Plusvalenze	8.453,45	-	8.453,45
TOTALE	15.708.174,82	26.862.551,83	11.154.377,01

Le variazioni più elevate tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 si sono registrate sulle voci “Altre sopravvenienze attive” e su “Sopravvenienze attive da FFO”.

Le “Sopravvenienze attive da FFO” si riferiscono alle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e versate dal Ministero nell'anno 2023, per la cui specifica si fa rinvio al capitolo del FFO.

La voce “Altre sopravvenienze attive” registra un aumento pari a Euro 12.484.922,34, dovuto ai proventi derivanti dal pagamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della sorte capitale e degli interessi dovuti, in esecuzione della sentenza n. 13947/2022; tale sentenza ha accolto la domanda proposta da Sapienza e ha condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento - in solido tra loro – in favore dell' Ateneo di Euro 10.995.284,63, oltre interessi legali, a titolo di restituzione delle somme anticipate a 132 medici in formazione specialistica.

Gli “Oneri straordinari” ammontano a Euro 1.756.906,40 e sono riassunti nella tabella seguente:

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Soprawenienze passive	400.916,27	288.560,85	- 112.355,42
Arretrati al personale	3.661.229,99	568.977,67	- 3.092.252,32
Oneri da contenzioso	407.348,23	-	- 407.348,23
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	824.049,64	819.454,30	- 4.595,34
Minusvalenze	109.409,41	69.387,70	- 40.021,71
Altri oneri straordinari	9.208,25	10.547,00	- 1.338,75
TOTALE	5.412.161,79	1.756.927,52	- 3.655.234,27

Si registra una diminuzione della voce “oneri straordinari” pari a per Euro 3.655.234,27 riconducibile alla maggiore spesa sostenuta nell’anno 2022 per il pagamento degli arretrati al personale.

Si specifica che la voce “oneri da contenzioso” dal 2023 è riclassificata nella macro voce “Oneri diversi di gestione”.



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte	97.739.335,92	102.463.114,21	4.723.778,29

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia e calcolato sui corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio è pari a Euro 30.294.886,03, così dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Irapp	28.277.330,88	29.770.565,77	1.493.234,89
Ires corrente	396.299,09	524.320,26	128.021,17
TOTALE	28.673.629,97	30.294.886,03	1.621.256,06

RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO D'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte	97.739.335,92	102.463.114,21	4.723.778,29
Imposte sul reddito d'esercizio	28.673.629,97	30.294.886,03	1.621.256,06
TOTALE	69.065.705,95	72.168.228,18	3.102.522,23

ALTRÉ INFORMAZIONI

Non vi sono eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2023 da segnalare.



PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

La destinazione dell'utile di esercizio verrà approvata dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023.





ALLEGATO 1 – IMMOBILI DI PROPRIETA'

IMMOBILI DI PROPRIETA'	
ROMA - Largo Vercelli, 8	
ROMA - Mentana (RM) Via Nomentana km 19 snc	
ROMA - P.zza Sassari - Via Baglivi	
ROMA - Piazza Borghese 9 - Via di Ripetta	
ROMA - Piazza Carracci 1	
ROMA - Piazzale Aldo Moro, 5	
ROMA - Via Antonio Scarpa, 16	
ROMA - Via Carlo Fea 2 Via Nomentana, 118	
ROMA - Via Caserta, 4	
ROMA - Via Caserta, 6	
ROMA - Via Castro Laurenziano, 9	
ROMA - Via Chieti, 7	
ROMA - Via dei Piceni, 37	
ROMA - Via dei Sardi Via degli Apuli Via dei Marsi, 70	
ROMA - Via dei Sardi, 55/75	
ROMA - Via dei Volsci, 122	
ROMA - Via del Castro Laurenziano, 9/a	
ROMA - Via dell'Acqua Bullicante 113	
ROMA - Via dell'Acqua Bullicante 157	
ROMA - Via dell'Acqua Bullicante 175	
ROMA - Via delle Province, 155	
ROMA - Via delle Sette Sale, 29	
ROMA - Via Emanuele Gianturco 2	
ROMA - Via Eugenio Cargioli, 3	
ROMA - Via Flaminia 70	
ROMA - Via Gramsci	
ROMA - Via Lago di Lesina, 21	
ROMA - Via Latina, 45	
ROMA - Via Livenza 6	
ROMA - Via Monti di Pietralata	
ROMA - Via Palestro, 63	
ROMA - Via Palestro, 88	
ROMA - Via Papanicolau	
ROMA - Via Salaria, 113	
ROMA - Via Tiburtina, 205	
ROMA - Via Volturino, 42	
ROMA - Via Zara, 23	
ROMA - Viale dello Scalo di San Lorenzo, 4	
ROMA - Viale di Porta Tiburtina - Via Pelasgi	
ROMA - Viale Regina Elena, 334	
ROMA - Viale Trastevere, 22	
Latina - Strada Isonzo, 7	
Narni (TR) - Via del Teatro 10	
Otricoli (TR) - Via della Valle	
San Vito Dei Normanni (BR) - Via Brindisi, 60	
Urbino - Piazza Pascoli	
New York (USA) - Rector Place	
TERRENO -Mentana (RM) - Via Nomentana km 19 snc	
TERRENO -Narni (TR) - Via di Selvalupara snc	
TERRENO -Narni (TR) - Via del Bosco di Narni snc	
TERRENO -ROMA - AREA SDO Via Casale Quintiliani/Via del Casale Pietralata	
TERRENO -ROMA - Via Cesare De Lollis Via dei Dalmati snc	
TERRENO -ROMA - via dei Canneti snc	
TERRENO -ROMA - Via Scalo San Lorenzo, 16	
TERRENO -San Vito dei Normanni (BR) - Via dell'Oliveto snc	

ALLEGATO 2 – IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE

IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE	
Roma (RM) Corso Vittorio Emanuele 244	
Roma (RM) Piazza dei Cavalieri di Malta 2	
Roma (RM) Piazzale della Marina 25	
Roma (RM) Piazzale della Marina 32	
Roma (RM) Piazzale della Marina snc	
Roma (RM) Via Mariano Fortuny, snc	
Roma (RM) Via Corsini/Largo Cristina di Svezia	
Roma (RM) Via dei Sabelli 108	
Roma (RM) Via delle Fornaci di Tor di Quinto snc	
Roma (RM) Via delle Sette Sale 11A	
Roma (RM) Via Eudossiana 18	
Roma (RM) Via Ludovico Ariosto 23	
Roma (RM) Via Salaria 851	
Roma (RM) Viale del Policlinico 151	
Roma (RM) Viale del Policlinico 160	
Roma (RM) Viale Regina Elena 289/Via Borelli	
Roma (RM) Viale Regina Elena 295	
Roma (RM) Viale Regina Margherita 324	
Roma (RM) Largo Passamonti-Verano	
Roma (RM) Via Osoppo 2, 6	
Roma (RM) Viale dell'Università 29	
Roma (RM) Viale dell'Università 30	
Latina (LT) Corso della Repubblica 79	
Latina (LT) Corso Matteotti/Viale XXIV maggio/Via Andrea Doria	
Latina (LT) Viale XXIV Maggio 7	
Latina (LT), C.so della Repubblica/Via Lago Ascianghi/Vle XVII Dicembre	
Rieti (RI) Vicoletto sdruciolato 13	
Rieti (RI) Via delle Fontanelle 18	
U.S.A. - New York, Cornell Tech Campus, Roosevelt Island	

ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2023, i seguenti indicatori:

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2023(Art. 41, c.1, DL 66/2014)

Tempo medio ponderato di pagamento	19.7 gg
Tempo medio ponderato di ritardo	-14.5 gg

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale.

La procedura seguita per la determinazione dell'indicatore di tempestività si basa sul calcolo dei tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo elaborati dal sistema PCC come previsto dall'art.1, commi 859 e seguenti della legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

A seguito dell'analisi volta a determinare i fattori che hanno comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002, è stato rilevato che su tale fenomeno ha inciso in maniera determinante l'eccessiva durata di alcune fasi del processo di liquidazione e pagamento delle fatture passive. L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio di Auditing, ha già attivato appositi controlli sul processo di liquidazione, volti ad individuare ed isolare le fasi critiche del medesimo, al fine di mettere in atto le misure necessarie a rendere più efficienti le procedure attualmente in essere.

In ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 art. 33, che richiede di esporre ulteriori parametri in merito all'ammontare complessivo dei debiti ed al numero delle imprese creditrici, si riportano i dati esposti nella seguente tabella:

DEBITI GLOBALE (Art. 33, D.Lgs. 97/2016)

Ammontare complessivo dei Debiti Globale	€ 2.192.097,66
---	-----------------------

PIANO TRIENNALE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI

AREA APPALTI
E APPROvvigionamenti



All'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

All'Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Al Settore Programmazione e gestione economico-patrimoniale

Oggetto: Bilancio d'esercizio 2023 - Piano triennale delle autovetture di servizio.

Con riferimento al Piano triennale delle autovetture di servizio, si conferma che, anche per il 2023, risultavano in vigore due contratti di noleggio, stipulati, per una durata quadriennale 2021/2025, tramite Accordo Quadro Consip, per le autovetture di servizio.

Cordiali saluti

La Diretrice di Area *ad interim*
Area Appalti e approvvigionamenti
Dott.ssa Monica Facciano
F.to digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Firmato digitalmente da: GHARRA TORTORA
Data: 04/03/2024 12:18:17

MONICA
FACCHIANO
05.03.2024
14:22:06
GMT+01:00



Sapienza Università di Roma
Area Appalti e approvvigionamenti
Ufficio Economico e gestione beni e servizi
CF 800209930587 PI 02133771002
CU029 - Palazzo del Servizio Generale - Economico - piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T. (+39) 06 49912120 ufficio.economico@uniroma1.it

Prot. n. 0033003 del 28/02/2024 - [UOR: UFF-BCG - Classif. VII/3]

AVV. PA. RIVONI C.
PROMOTORI DI A.



All'Area Contabilità, Finanza e
Controllo di Gestione

All'Ufficio Bilanci, Programmazione e
Gestione economico-patrimoniale e
finanziaria

Al Settore Programmazione e gestione
economico-patrimoniale

S E D E

OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2023 – Piano triennale dei beni immobili ad uso
abitativo (con esclusione dei beni infrastrutturali) - Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Per quanto concerne i beni immobili, si conferma anche per il 2023 che i beni immobili ad uso abitativo di questa Università sono da considerarsi beni infrastrutturali in quanto strumentali al funzionamento della stessa e alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Si tratta, infatti, di unità abitative:

a. destinate prevalentemente ai custodi impiegati presso i vari edifici universitari (alloggi di servizio)

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA: gli alloggi vengono conferiti mediante contratto di comodato gratuito, soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Le spese di manutenzione ordinaria nonché le utenze autonome vengono poste a carico del comodatario. Per le utenze non autonome, si procede annualmente al recupero dei relativi consumi.

Si segnala una progressiva riduzione del numero degli immobili adibiti a tale funzione, in parte destinati ad altre attività istituzionali dell'Ateneo;

b. destinate all'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ateneo (immobili ad uso abitativo provenienti da lasciti ereditari).

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA: gli immobili vengono offerti in locazione a canone di mercato; gli uffici curano le procedure di avviso pubblico, selezione del contraente in base alle offerte pervenute, stipula del contratto e gestione dello stesso, ivi comprese le eventuali attività di recupero crediti da canone di locazione ovvero, in ultima istanza, l'avvio delle azioni legali ove necessarie, a tutela dell'Ateneo.

Le relative rendite, al netto delle spese sostenute dall'Amministrazione, vengono destinate annualmente all'attuazione delle volontà testamentarie.

Sapienza Università di Roma
Area Patrimonio e Sostenibilità – Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T (+39) 06 49910161 silvia.molinno@uniroma1.it
CF 80209930587 PI 02133771002
CU001 - Palazzo del Rettorato - piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma



Prot. n. 0033003 del 28/02/2024 - [UOR: UFF-BCG - Classif. VII/3]

AREA PATRIMONIO
E SOSTENIBILITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

All'Area Contabilità, Finanza e
Controllo di Gestione

All'Ufficio Bilanci, Programmazione e
Gestione economico-patrimoniale e
finanziaria

Al Settore Programmazione e gestione
economico-patrimoniale

S E D E

**OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2023 – Piano triennale dei beni immobili ad uso
abitativo (con esclusione dei beni infrastrutturali) - Legge 24 dicembre 2007, n. 244**

Per quanto concerne i **beni immobili**, si conferma anche per il 2023 che i beni immobili ad uso abitativo di questa Università sono da considerarsi beni infrastrutturali in quanto strumentali al funzionamento della stessa e alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Si tratta, infatti, di unità abitative:

a. destinate prevalentemente ai custodi impiegati presso i vari edifici universitari (alloggi di servizio)

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA: gli alloggi vengono conferiti mediante contratto di comodato gratuito, soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Le spese di manutenzione ordinaria nonché le utenze autonome vengono poste a carico del comodatario. Per le utenze non autonome, si procede annualmente al recupero dei relativi consumi.

Si segnala una progressiva riduzione del numero degli immobili adibiti a tale funzione, in parte destinati ad altre attività istituzionali dell'Ateneo;

b. destinate all'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ateneo (immobili ad uso abitativo provenienti da lasciti ereditari).

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA: gli immobili vengono offerti in locazione a canone di mercato; gli uffici curano le procedure di avviso pubblico, selezione del contraente in base alle offerte pervenute, stipula del contratto e gestione dello stesso, ivi comprese le eventuali attività di recupero crediti da canone di locazione ovvero, in ultima istanza, l'avvio delle azioni legali ove necessarie, a tutela dell'Ateneo.

Le relative rendite, al netto delle spese sostenute dall'Amministrazione, vengono destinate annualmente all'attuazione delle volontà testamentarie.



Gli immobili che non trovano una collocazione sul mercato, ovvero la cui ubicazione comporta difficoltà di gestione, vengono destinati alla vendita, previo inserimento degli stessi all'interno del *Piano triennale di investimento* redatto ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e ss.mm.ii.

Infine, in ottemperanza alla legge finanziaria 2010, legge n. 191 del 23 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito delle comunicazioni relative agli immobili detenuti a qualsiasi titolo dalle Pubbliche Amministrazioni, sono stati comunicati in modalità telematica al Dipartimento del Tesoro anche i dati identificativi dei predetti immobili.

Dott.ssa Monica Facchiano

Diretrice Area Patrimonio e Sostenibilità
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 62/2000 ss.mm.ii)

27.02.2024
16:42:26



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2023

Premessa

Il Collegio ha svolto l'esame della documentazione con la proposta di bilancio unico dell'esercizio 2023, pervenuta in data 12 aprile 2024 con nota prot.n. 63409, così come integrata con nota prot. n. 71590 del 22 aprile 2024, a seguito di richieste di approfondimenti trasmesse dal Collegio di cui alla riunione con i responsabili dell'ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria e dei settori Programmazione e gestione economico-patrimoniale e Programmazione finanziaria e variazioni, come da verbale n. 11 del 17 aprile 2024.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente, sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- ✓ Nota Integrativa al Bilancio Unico di esercizio 2023;
- ✓ Stato patrimoniale e Conto economico al 31/12/2023;
- ✓ Rendiconto finanziario al 31/12/2023 (cash flow);
- ✓ Prospetto riportante il Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica Siope e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi;
- ✓ Documenti allegati:

- Rilevazione tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014) di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014;

- Aggiornamento piano triennale delle autovetture di servizio e dei Beni immobili.

Si evidenzia che l'Ateneo è una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è tenuto all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in qualità di Amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica di cui agli artt. 13, 17 e seguenti del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e relative norme di attuazione.

Il Collegio nell'ambito delle proprie funzioni deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- art.24 dello Statuto, e artt. 54 e 57 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio in particolare ai sensi del D.lgs. 123/2011 è tenuto:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici - art. 3, comma 7;
- alla vigilanza dell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché al monitoraggio della spesa pubblica - art. 20, comma 1;
- alla realizzazione delle attività previste nell'art. 20, comma 2, ivi compreso la verifica dell'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio (lettera e), della corrispondenza dei dati riportati bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione (lettera a);
- alla verifica della corretta esposizione in bilancio, dell'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati - art. 20, comma 2, lettera b;

- all'effettuazione delle analisi necessarie e all'acquisizione delle informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e sua salvaguardia nel tempo - art. 20, comma 2, lettera c;
- ad esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte degli organi competenti - art. 20, comma 2, lettera f;
- alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio unico d'esercizio, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio in relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3.

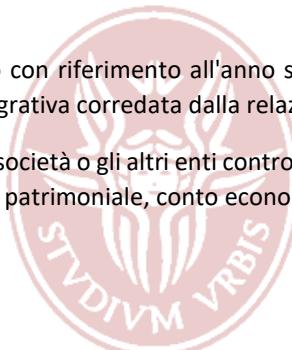
Quadro normativo

Entro il 30 aprile di ciascun anno, le università approvano il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18.

Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, approvano contestualmente un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria e nella Nota Integrativa del bilancio unico d'ateneo di esercizio riportano l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 18/2012, il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato dal:

- bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, Nota Integrativa corredata dalla relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota Integrativa.



Bilancio unico di esercizio per l'anno 2023

Il bilancio unico di esercizio per l'anno 2023 risulta redatto sulla base degli schemi allegato 1 al Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 19/2014 in quanto è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, Nota Integrativa e relazione sulla gestione in adesione alle previsioni dell'art. 1, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012.

Dalla Nota Integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n.18/2012 e ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. n. 19/2014, come integrato dal D.I. n. 394/2017, al Codice civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Il documento di bilancio tiene conto altresì di quanto previsto dal Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014.

La Nota Integrativa, parte integrante del documento di bilancio, contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Tale Nota contiene le informazioni di cui allo schema adottato nella terza edizione del MTO. Essa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e in merito all'attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

I criteri di valutazione sulle poste di bilancio sono coerenti con le modifiche introdotte con il D.I. n. 394/2017, e nell'esercizio 2023 non sono stati apportati interventi di adeguamento, come evidenziato nel paragrafo denominato “Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. n. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio”.

In via preliminare, il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 72.168.228,18;
- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 77.845.102,39;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per euro 487.612,49;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, non presentano alcun valore;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è positivo per euro 25.105.624,31;
- il risultato prima delle imposte è pari a euro 102.463.114,21;
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 30.294.886,03.

Nel prospetto che segue, conforme allo schema previsto dal D.I. n. 19/2014, allegato 1, si riportano i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2023, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.



STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	2023	2022		2023	2022
A) IMMOBILIZZAZIONI	360.558.784,61	341.952.380,26	A) PATRIMONIO NETTO	1.063.533.026,07	991.364.797,89
I IMMATERIALI	9.688.474,75	5.661.360,29	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.251.637,84	107.251.637,84
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	635.349.109,54	587.650.070,24
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	225.889,63	201.886,10	(1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	4.000.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.796,29	10.491,29	(2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.901.637,45	335.202.598,15
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.422.089,78	203.344,65	(3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09	248.447.472,09
5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.029.699,05	5.245.638,25			
II MATERIALI	345.769.128,59	331.215.438,70	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	320.932.278,69	296.463.089,81
1) Terreni e fabbricati	256.690.325,21	252.950.137,28	(1) Risultato esercizio	72.168.228,18	69.065.705,95
2) Impianti ed attrezzature	16.367.458,70	14.555.201,20	(2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	248.764.050,51	227.397.383,86
3) Attrezzature scientifiche	25.975.925,63	21.295.398,96	(3) Riserve statutarie	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.228.421,82	17.213.171,82			
5) Mobili ed Arredi	12.576.132,42	10.091.752,36			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.585.508,59	14.691.956,81	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.603.934,97	133.946.803,33
7) Altre immobilizzazioni materiali	345.556,22	417.820,27			
III FINANZIARIE	5.101.181,27	5.075.581,27	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.040.000,26	2.871.062,17
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.714.024.517,62	1.354.288.476,14	D) DEBITI	180.334.221,41	171.527.728,17
I RIMANENZE	969.317,17	892.584,34	(1) Mutui e debiti verso banche	104.691.470,96	111.377.036,18
II CREDITI	532.103.743,78	244.526.609,31	(2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	231.478,00
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	277.502.070,91	190.298.660,30	(3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.813.982,61	938.034,73	(4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	52.546,02	426.807,35	(5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	375.958,13	458.300,30	(6) Debiti verso l'Università	291.751,84	121.396,27
5) Crediti verso Università	21.605.540,03	806.858,20	(7) Debiti verso studenti	380.244,66	502.218,03
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.104.945,93	5.844.583,49	(8) Accconti	3.685,97	3.685,97
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	(9) Debiti verso fornitori	25.071.456,77	18.545.764,05
8) Crediti verso altri (pubblici)	28.915.402,13	18.511.809,17	(10) Debiti verso dipendenti	7.782.954,50	3.401.170,89
9) Crediti verso altri (privati)	195.733.298,02	27.241.555,77	(11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
			(12) Altri debiti	42.112.656,71	37.344.978,78
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	390.616.806,09	307.612.644,12
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.180.951.456,67	1.108.869.282,49	e1) Contributi agli investimenti	123.494.143,38	131.007.391,03
1) Depositi bancari e postali	1.180.853.613,99	1.108.771.439,81	e2) Ratei e risconti passivi	267.122.662,71	176.605.253,09
2) Denaro e valori in cassa	97.842,68	97.842,68	(f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziarie o co-finanziate in corso	319.319.546,67	94.914.014,06
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.495.319,14	581.788,50			
c1) Ratei e risconti attivi	2.495.319,14	581.788,50			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	6.368.914,10	5.414.404,84			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziarie o co-finanziate in corso	6.368.914,10	5.414.404,84			
TOTALE ATTIVO	2.083.447.535,47	1.702.237.049,74	TOTALE PASSIVO	2.083.447.535,47	1.702.237.049,74
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.882.894,75	274.882.894,75	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.882.894,75	274.882.894,75

CONTO ECONOMICO	2023	2022	VARIAZIONE NETTA
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	206.005.024,25	177.527.381,57	28.477.642,68
1) Proventi per la didattica	120.820.545,64	116.819.770,82	4.000.774,82
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	16.897.497,46	14.576.741,22	2.320.756,24
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	68.286.981,15	46.130.869,53	22.156.111,62
II. CONTRIBUTI	695.067.868,92	682.369.820,67	12.698.048,25
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	648.528.712,92	640.261.317,62	8.267.395,30
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.095.971,65	3.735.397,28	360.574,37
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.883.354,33	622.953,97	2.260.400,36
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	14.356.886,86	11.919.178,55	2.437.708,31
5) Contributi da Università	2.015.673,19	212.192,77	1.803.480,42
6) Contributi da altri (pubblici)	15.358.250,96	15.216.398,48	141.852,48
7) Contributi da altri (privati)	7.829.019,01	10.402.382,00	-2.573.362,99
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.342.266,26	20.251.882,28	5.090.383,98
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	76.732,83	168.880,13	-92.147,30
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	926.491.892,26	880.317.964,65	46.173.927,61
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	506.415.181,39	491.809.035,30	14.606.146,09
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	351.176.245,94	341.539.882,35	9.636.363,59
a) Docenti /Ricercatori	308.567.531,31	299.021.874,46	9.545.656,85
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	33.020.560,69	32.283.854,28	736.706,41
c) Docenti a contratto	1.487.351,76	2.103.314,17	-615.962,41
d) Esperti linguistici	3.002.795,42	3.129.237,62	-126.442,20
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	5.098.006,76	5.001.601,82	96.404,94
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	155.238.935,45	150.269.152,95	4.969.782,50
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	298.165.593,27	261.739.858,27	36.425.735,00
1) Costi per sostegno agli studenti	159.307.026,79	144.169.538,48	15.137.488,31
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	2.270.342,82	2.058.576,11	211.766,71
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati	8.385.969,40	6.833.224,86	1.552.744,54
5) Acquisto materiale consumo laboratori	10.252.538,32	9.368.927,46	883.610,86
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico	6.821.070,03	6.079.993,26	741.076,77
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	90.627.764,99	74.074.190,44	16.553.574,55
9) Acquisto altri materiali	3.139.980,03	2.583.674,99	556.305,04
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	541,80	-541,80
11) Costi per godimento beni di terzi	8.059.717,48	7.765.485,19	294.232,29
12) Altri costi	9.301.183,41	8.805.705,68	495.477,73
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	29.693.340,73	28.595.568,57	1.097.772,16
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	645.967,87	756.517,81	-110.549,94
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	29.047.372,86	27.839.050,76	1.208.322,10
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.893.997,69	1.980.773,23	4.913.224,46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.478.676,79	7.031.840,31	446.836,48
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	848.646.789,87	791.157.075,68	57.489.714,19
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	77.845.102,39	89.160.888,97	-11.315.786,58
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	-487.612,49	-1.717.566,08	1.229.953,59
1) Proventi finanziari	1.174.582,95	22.196,67	1.152.386,28
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.652.943,64	1.725.690,09	-72.746,45
3) Utili e perdite su cambi	-9.251,80	-14.072,66	4.820,86
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	25.105.624,31	10.296.013,03	14.809.611,28
1) Proventi	26.862.551,83	15.708.174,82	11.154.377,01
2) Oneri	1.756.927,52	5.412.161,79	-3.655.234,27
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	30.294.886,03	28.673.629,97	1.621.256,06
RISULTATO DI ESERCIZIO	72.168.228,18	69.065.705,95	3.102.522,23

Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione accompagna il Bilancio unico di esercizio 2023 con la finalità di fornire un'analisi della situazione dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, all'analisi degli scostamenti tra le risultanze della gestione economica consuntiva con le previsioni contenute nel budget previsionale 2023, come da apposita tabella presente nel documento.

Fornisce l'analisi dei Ricavi e dei Costi confrontandoli con l'esercizio precedente e le principali poste esaminate riguardano:

per i Ricavi – il Fondo di finanziamento ordinario e i proventi per la didattica;

per i Costi – quelli relativi al sostegno degli studenti – per gli interventi edilizi – del personale – per la Ricerca scientifica –Internazionalizzazione – digitalizzazione.

Fornisce altresì un quadro della situazione relativa alla gestione finanziaria che ha generato un cash flow positivo di circa 72,1 milioni di euro.

Illustra le principali poste di bilancio relative ai rapporti con le Aziende Ospedaliere Policlinico Umberto I e S. Andrea.

Illustra, infine, i dati sugli indicatori di cui al D.Lgs 49/2012 che registrano dei risultati al di sotto dei limiti massimi. L'indicatore delle spese di personale pari a 71,18% presenta un valore in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 (71,73%). L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria si mantiene costante con un valore pari a 1,13%. L'indicatore di indebitamento pari a 4,24% presenta invece valori in peggioramento rispetto all'anno 2022 (2,73%), per effetto dell'incremento degli oneri di ammortamento del prestito BEI. Il Collegio in proposito evidenzia che dette risultanze dovranno essere poi confrontate con i valori effettivi che verranno comunicati dal MUR nei prossimi mesi.

Il Collegio prende atto dell'attestazione del rispetto del limite percentuale del rapporto entrate contributive/FFO calcolato dall'Amministrazione nella misura del 11,22% al netto della contribuzione dei fuori corso. Il Collegio rileva che, anche considerando la contribuzione dei fuori corso, il limite è al di sotto della soglia del 20%.

Il Collegio prende atto che il fabbisogno finanziario realizzato nel 2023 dall'Ateneo è pari a 568,57 milioni di euro ed è corrispondente al 95,56% dell'assegnazione disposta dal MUR.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Il Collegio procede, quindi, con l'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto economico come illustrato nella Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il Collegio prende atto che le immobilizzazioni immateriali hanno evidenziato, complessivamente, un incremento di valore rispetto all'esercizio precedente, che riguarda:

- la voce "Migliorie su beni di terzi", come illustrato in Nota Integrativa, è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lavori e manutenzioni straordinarie su beni immobili di proprietà di soggetti terzi; sono stati

- capitalizzati i soli oneri cui è connesso un effettivo incremento della capacità produttiva e della vita utile dei beni stessi;
- la voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce a spese per servizi di cloud computing, sicurezza, realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa, sostenute dal Centro Info-sapienza e capitalizzate nell’anno.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si registra un incremento e in misura più elevata per Terreni e Fabbricati. Le singole voci e gli incrementi sono dettagliati in Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio rileva che la voce comprende esclusivamente le partecipazioni detenute a vario titolo dall’Università in Fondazioni, Spin off e Consorzi. Il Collegio ricorda che negli anni precedenti si è dato avvio al processo di razionalizzazione delle partecipate previsto dal D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. Correttivo 100/2017, il c.d. “Decreto Madia”, che coinvolge gli Spin Off.

In Nota Integrativa viene riportato l’elenco di tutte le partecipazioni, anche se non iscritte in bilancio per motivi coerenti ai criteri di valutazione. I dati relativi al Patrimonio netto e al risultato di esercizio laddove riportati, sono riferiti all’esercizio 2022, non essendo ancora disponibili i dati aggiornati 2023.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino registrano un incremento rispetto all’esercizio precedente e l’importo più rilevante è relativo ai prodotti in giacenza presso i magazzini dell’Economato, mentre la differenza è relativa alle giacenze di prodotti editoriali presso i Centri di spesa.



Crediti

Il Collegio evidenzia nel complesso l’aumento del relativo ammontare rispetto a quelli risultanti alla fine dell’esercizio precedente come dettagliato in Nota Integrativa. In particolare, detti crediti sono stati iscritti nell’attivo circolante al netto del fondo svalutazione crediti in ossequio a quanto indicato nel D.I. n. 19/2014 e ss.mm.ii.. Complessivamente la svalutazione dei crediti, rispetto all’ammontare totale lordo degli stessi, rappresenta circa il 4,38 %.

I maggiori aumenti sono relativi ai crediti verso il MUR e le altre amministrazioni centrali (voce B-II1) in particolare per i crediti FFO al 31.12.2023 e delle risorse dal MEF per i contratti di formazione specialistica. Il Collegio raccomanda di verificare le partite creditorie con il MUR con particolare riferimento al Fondo di finanziamento ordinario e, nello specifico, quelle derivanti dall’Accordo di programma stipulato insieme all’Università degli studi della Tuscia con il MUR, per il quale non risulta pervenuta a questo Collegio la relativa rendicontazione.

In diminuzione risultano, invece, i Crediti verso:

- “altre Amministrazioni locali” (voce B-II-3), per crediti verso il Comune di Mentana pari a euro 11.424.026,60, iscritti a seguito della sentenza n. 6491/2017 della Corte di Appello di Roma, che ha condannato il medesimo Comune a risarcire l’Ateneo per l’illecita occupazione dell’immobile denominato “Madonna delle Rose”. In considerazione delle difficoltà di esazione, in relazione al suddetto credito è stato iscritto un accantonamento

di pari importo a fondo svalutazione crediti nell'anno 2017. In proposito, l'Amministrazione in Nota Integrativa ricorda che con delibera n.434/22 del 19/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la Rettrice a sottoscrivere l'accordo tra Sapienza, Regione Lazio, DiSCo Lazio, Comune di Mentana e Comune di Fonte Nuova ex art. 15 della l. n. 241/1990 e art. 34 del d. lgs. n. 267/2000, comprendente la vendita dell'immobile "Madonna delle Rose" a DiSCo Lazio al prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio per la costruzione delle residenze universitarie da parte di DiSCo Lazio, nonché il saldo del debito in capo al Comune di Mentana, previo parere positivo dell'Avvocatura Generale dello Stato. La bozza di accordo prevedeva il saldo del debito in capo al Comune di Mentana tramite soddisfo del 50% della sorte come quantificata in sentenza, per l'importo di euro 5.712.013,30, a saldo, transazione e stralcio del credito e con rinuncia espressa agli interessi. Interpellata in merito, l'Avvocatura Generale dello Stato, tra l'altro, ha rimesso alla discrezionalità dell'Organo di governo di Sapienza ogni valutazione al *"se la remissione (parziale) del debito fosse adeguatamente compensata dal perseguitamento delle finalità pubbliche perseguiti con l'accordo (costruzione e messa in esercizio di residenze universitarie, ndr), in luogo dell'adempimento di parte dell'obbligazione pecuniaria principale"*. Valutato il parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, il Consiglio di Amministrazione, in data 18 luglio 2023, ha deliberato di *"chiedere al Comune di Mentana di produrre esaustiva documentazione contabile da cui si desuma lo stato dei bilanci, della liquidità e del patrimonio e dell'impossibilità di alienare beni di proprietà e di acquisire ulteriore liquidità"*, al fine di dimostrare, a tutela dell'Ateneo, che l'eventuale soddisfo del 50% del credito (vantato a fronte di una sentenza passata in giudicato) coincide con il massimo importo recuperabile da Sapienza.

In proposito, il Collegio, richiamando le valutazioni già formulate sull'ipotesi di accordo (verbale n. 6 del 16 febbraio 2023, verbale n.15 del 12 13 14 giugno 2023, verbale n. 27 del 3 novembre 2023), resta in attesa delle definitive determinazioni dell'Ateneo.

- "Crediti verso Unione Europea e il Resto del mondo" (voce B-II-4), per crediti relativi a progetti di ricerca iscritti dai Centri di spesa.

La voce (B-II-5) "Crediti verso università" registra un consistente aumento di più di 20 milioni di euro rispetto al 2022 e dalla Nota Integrativa si riporta il dettaglio dei crediti. Le principali partite aperte sulla voce in argomento riguardano i crediti vs altri atenei coordinatori di diversi progetti PNRR, prevalentemente riferiti ai Partenariati estesi e ai Centri nazionali.

La voce (B-II-8) "Crediti verso altri enti pubblici" registra un aumento rispetto al 2022 e nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio dei crediti maggiormente rilevanti.

La voce (voce B-II-9) Crediti verso altri privati registra un consistente aumento di circa 168 milioni di euro rispetto al 2022, prevalentemente per i crediti relativi ai finanziamenti attesi da soggetti privati (prevalentemente fondazioni) capofila di progetti PNRR dei quali Sapienza è partner. Inoltre, l'incremento è dovuto per i crediti vantati dai Centri di spesa derivanti dalla sottoscrizione di contratti e convenzioni per attività commissionata o in convenzione da soggetti privati. I crediti relativi ad anticipi su lavori si riferiscono alle quote erogate alle società appaltatrici di lavori per anticipi, iscritte come crediti perché da recuperare in fase di completamento delle attività. I crediti verso dipendenti si riferiscono prevalentemente a recuperi di importi già erogati a vario titolo e non dovuti, ad anticipi di missione versati nell'anno 2023 nonché a quote di polizze assicurative a carico dei dipendenti anticipate dall'Amministrazione.

Disponibilità liquide

Il conto "Banca c/c" come riportato in Nota Integrativa, presenta a fine esercizio un saldo pari a euro 1.180.951.456,67. Il Collegio ha effettuato la verifica di cassa riferita al 31/12/2023.

Risultano, altresì, valori in cassa per euro 97.842,68, che si riferiscono al valore relativo a marche per certificati e diritti di segreteria, non emessi dallo Stato ma stampati in carta filigranata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su

richiesta dell’Ateneo, con un valore nominale di euro 2,58; i valori bollati presso il Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica, come rappresentato dall’Amministrazione in Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

Si rileva che la variazione negativa rispetto all’esercizio precedente è pari a euro 1.913.530,64.

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza dell’anno 2022, la cui manifestazione finanziaria è stata rilevata nell’esercizio 2023.

I risconti attivi si riferiscono a quote di costo di competenza di esercizi successivi, la cui manifestazione finanziaria è stata rilevata nell’esercizio 2023.

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

Tale voce comprende i ratei attivi iscritti in relazione a progetti di ricerca attivi al 31.12.2023, valutati con il principio della commessa completata. Si registra un incremento rispetto al 2022.



PASSIVO

Il Collegio formula le seguenti considerazioni.

Patrimonio netto

Il Collegio evidenzia il significativo incremento del patrimonio netto, che è aumentato di euro 72.168.228,18 rispetto al 2022 per effetto dell’utile di esercizio conseguito nel 2023.

In Nota Integrativa vengono esposte la dimostrazione delle relative movimentazioni.

Fondi rischi ed oneri

Si registra una diminuzione rispetto al valore dell’esercizio precedente, pari a circa 7,3 milioni di euro, come differenza fra incrementi per accantonamenti, permute tra fondi, utilizzi e svincoli in relazione al verificarsi di eventi le cui spiegazioni sono presenti in Nota Integrativa.

Pertanto, il Fondo rischi ed oneri passa da circa 133,9 milioni di euro nel 2022 a circa 126,6 milioni di euro nel 2023 e il dettaglio viene descritto in Nota Integrativa. I fondi di area personale ammontano a circa 25,7 milioni di euro e presentano un decremento di circa 10,3 milioni di euro. Gli altri fondi ammontano a circa 100,9 milioni di euro e presentano un incremento di euro 2,9 milioni. Complessivamente il fondo presenta un decremento di circa euro 7,3 milioni.

Il Collegio evidenzia che, in relazione ad alcune somme accantonate per la parte riferita all’esercizio di competenza, non presenti alla voce B-XI “Accantonamenti per rischi ed oneri”, in Nota Integrativa viene riportata l’indicazione alle voci di costo di Conto Economico, con il criterio della classificazione “per natura” dei costi.

Si prende atto che sul Fondo *Accantonamento a fondo per eventuale arretrato da corrispondere a personale tecnico-amministrativo*: sono stati effettuati accantonamenti a seguito di eventuale rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo sulla base di quanto disposto dalle circolari Mef.

Inoltre, sono stati incrementati: il fondo relativo alla didattica autonoma, erogata dai ricercatori a tempo indeterminato; il fondo relativo agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art.113, comma 3 del D.Lgs 50/2016; il fondo classi e scatti e ricostruzioni di carriera del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato; il fondo destinato all'adeguamento stipendiale.

Gli accantonamenti per le spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi destinati a esclusivo uso di attività di ricerca e di didattica all'interno delle Azienda Ospedaliere Universitarie Policlinico Umberto I e Sant'Andrea sono stati incrementati del medesimo importo, stimato dalla competente Area Affari Istituzionali, accantonato per gli esercizi precedenti, pari a euro 1.100.000,00; il fondo destinato a tale finalità ammonta complessivamente ad euro 55.006.527,64. L'Amministrazione riferisce che le interlocuzioni tra le Aziende interessate sono ancora in corso e che è ancora in fase di definizione la quantificazione congiunta dei rimborsi per le quattro voci dei consumi, a fronte di una metodologia certificata e condivisa, a partire dall'individuazione delle tariffe da applicare. Pertanto, il Collegio prende atto che nelle more di tale definizione congiunta, sono state confermate le somme accantonate nel bilancio 2022 e precedenti. Resta, dunque, in attesa di ricevere un'informativa più dettagliata sull'andamento e sugli esiti di tali interlocuzioni.

Si rammenta che nei predetti fondi rischi ed oneri affluiscono "perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza" (art 2424- bis, comma 3, c.c.), e non è consentito l'inserimento di accantonamenti che non rientrano nella suddetta casistica civilistica. Si richiamano al riguardo i chiarimenti contenuti in merito nel Manuale Tecnico Operativo, nonché nella nota tecnica n. 2 e n. 6 della Commissione ministeriale per la contabilità delle università, dove viene evidenziato che gli accantonamenti nel conto economico a fronte di rischi generici non solo incidono sul risultato d'esercizio ma determinano riserve di risorse non correttamente evidenziate in bilancio e vengono fornite indicazioni sull'iscrizione delle poste nei fondi rischi ed oneri. Il Collegio raccomanda di continuare nel rispetto della coerenza delle poste iscritte con i contenuti delle note citate.

Trattamento di fine rapporto

Il Collegio rileva che detto fondo è relativo ai soli ruoli il cui trattamento di fine rapporto è accantonato presso l'Ateneo, anziché presso gli Enti di previdenza come riportato in Nota Integrativa.

Debiti

Il Collegio rileva l'incremento del valore alla chiusura dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Tre le variazioni intervenute si evidenzia in particolare:

- il decremento alla voce "Mutui e debiti verso banche" per 6,7 milioni di euro che si è verificata per effetto della restituzione della quota capitale del mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in data 21.12.2016, per complessivi 114,6 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università;
- l'incremento alla voce "debiti verso fornitori" per 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022 comprendenti le seguenti fattispecie: fatture pervenute da fornitori e non liquidate al 31.12.2023; fatture pervenute

nell'anno 2024, la cui competenza economica ricade nel 2023; ordinativi insoluti al 31.12.2023, da riemettere in favore di fornitori;

- l'incremento alla voce "debiti verso dipendenti" per 4,4 milioni di euro che non sono stati liquidati entro l'anno. In particolare il Collegio rileva che tra tali debiti è ricompreso anche il cosiddetto "bonus bollette" erogato ai dipendenti a gennaio 2024, ai sensi del D.L. 115/2022.

Si evidenziano, inoltre, rispetto al 2022 variazioni alle voci: "Altri debiti" per 4,7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022 e, in particolare, per importi più rilevanti quelli relativi a ritenute erariali, previdenziali, IRAP e dell'IVA riferite al mese di dicembre 2023 e per debiti verso altri soggetti privati e pubblici.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

La voce "Contributi agli investimenti" comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta; sulla base di quanto indicato all'art. 4, c.2, lett. b del D.I.19/2014, tali contributi sono stati iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespote e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento. I contributi agli investimenti riscontati a esercizi successivi diminuiscono progressivamente, in proporzione al completamento del periodo di ammortamento dei beni con essi finanziati.

I risconti passivi per contribuzione studentesca sono in lieve incremento rispetto al 2022, per effetto dei maggiori introiti conseguiti nel 2023 e si riferiscono a tasse universitarie riscosse nell'esercizio 2023 e di competenza dell'esercizio 2024.

La voce relativa ai risconti passivi di fondi a destinazione vincolata è relativa a quote di finanziamenti pubblici a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell'anno 2023.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Comprende i risconti passivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere i cui ricavi nell'anno sono stati superiori ai costi e valutati sulla base del principio della commessa completata.

Il significativo incremento dei risconti passivi correlati a progetti e ricerche in corso deriva da un proporzionale aumento dei ricavi per la ricerca scientifica iscritti in bilancio, con particolare riferimento ai finanziamenti assegnati per l'attuazione del PNRR.

Conti d'ordine dell'attivo e del passivo

Il Collegio rileva che è stata mantenuta l'informazione delle poste non presenti fra le passività e le attività dello stato patrimoniale.

Il valore totale dei conti d'ordine dell'attivo e del passivo, rimasto invariato, è pari a euro 274.882.894,75. Gli importi di maggior valore si riferiscono al valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo. I fabbricati e i terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine al valore catastale.

Nella voce "Fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo" è iscritto il valore delle garanzie prestate da istituti di credito in favore dei Centri di spesa, in relazione alla sottoscrizione di contratti, accordi o convenzioni con soggetti terzi.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio formula le seguenti ulteriori considerazioni.

RICAVI

Proventi operativi

Rispetto all'esercizio 2022 si è verificato un incremento dei proventi operativi, pari a circa 46,2 milioni di euro, dovuto al sostanziale aumento dei contributi e dei proventi propri.

I proventi propri aumentano di 28,5 milioni di euro.

In particolare si evidenzia che la voce:

- "Proventi per la didattica" presenta complessivamente un incremento di circa 4 milioni ed è riferita ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ante D.M. 509/99;
- "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" presenta un significativo incremento di circa 22 milioni di euro rispetto al 2022, in quanto nella voce stessa sono stati iscritti i ricavi riferiti ai finanziamenti acquisiti dall'Università e connessi al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e ad altri finanziamenti a destinazione vincolata. Tali ricavi sono rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto. Essi sono correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per 291,6 milioni di euro;
- "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" rispetto al 2022 risulta in aumento, Trattasi di proventi riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa. Tali proventi vengono rilevati al momento della fatturazione e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto; essi sono, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per 17,8 milioni di euro.

Contributi

I contributi correnti e per investimenti registrano un aumento rispetto al 2022 di circa 12,7 milioni di euro. In Nota Integrativa si dà evidenza della composizione. In particolare, per quanto riguarda la voce specifica "Contributi da MUR ed altre Amministrazioni centrali" si registra una variazione in aumento rispetto al 2022 di circa 8,2 milioni di euro.

In tale contesto troviamo le seguenti voci:

- "Contratti e convenzioni/accordi di programma con il MUR" e "Contratti/convenzioni/accordi di programma con altre Amministrazioni Centrali" ascrivibili a finanziamenti per la ricerca scientifica destinati ai Dipartimenti. Su tali finanziamenti sono stati riscontati all'esercizio successivo circa euro 5,5 milioni;
- "Contributi da Regioni e Province autonome" la voce comprende la quota di competenza dell'anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome. Su detti finanziamenti, in virtù dell'applicazione del principio della commessa completata, sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 4,1 milioni,
- "Contributi altre Amministrazioni locali" la voce comprende i finanziamenti derivanti da Comuni e Province, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di

competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 0,927 milioni;

- "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" la voce comprende i finanziamenti correnti e per investimenti provenienti dall'Unione Europea e da altri organismi internazionali, destinati ad attività di ricerca e al finanziamento di programmi di mobilità di studenti, dottorandi e specializzandi. I contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, riscontando all'esercizio successivo l'importo di 8,6 milioni di euro;

- "Contributi da Università" la voce comprende i finanziamenti erogati a vario titolo da altri Atenei italiani e stranieri. I suddetti finanziamenti sono stati destinati per la quasi totalità ai Dipartimenti;

- "Contributi da altri (pubblici)" la voce comprende i ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici. Comprende inoltre i proventi da soggetti pubblici destinati al finanziamento di borse di studio, posti di ruolo e ricercatori a tempo determinato. Tali contributi, qualora finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per 11,5 milioni di euro;

- "Contributi da altri (privati)" tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per 44,4 milioni di euro;

Altri proventi e ricavi diversi

Gli altri proventi e ricavi diversi registrano in aumento rispetto al 2022 di circa 5 milioni di euro. In particolare, si riscontra che:

- la voce "Altri proventi di carattere commerciale", risulta in aumento per 1,6 milioni di euro e si riferisce prevalentemente ai proventi derivanti dalle seguenti concessioni: servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati; servizio di cassa ed incasso delle tasse e dei contributi universitari e del servizio di intermediazione finanziaria, il cui canone concessorio liquidato da Unicredit; servizio di gestione dei bar sito all'interno della Città Universitaria, ingresso di Piazzale Aldo Moro, 5; servizio di gestione dei bar sito all'interno della Città Universitaria, ingresso di Viale Regina Elena, 324;
- la voce "Altri proventi istituzionali" risulta in aumento per 3,6 milioni di euro in quanto nell'anno 2023 è stato iscritto l'importo di euro 4.214.418,30, corrispondente ai rilasci di competenza dell'anno del fondo rischi e oneri da contenzioso, riferiti a contenziosi accantonati in esercizi precedenti e che si sono risolti positivamente o per un ammontare di soccombenza inferiore a quello accantonato.

Variazioni rimanenze

Il saldo della voce Rimanenze di magazzino è aumentato rispetto al 2022 per effetto della variazione delle rimanenze di prodotti di merchandising in giacenza nei magazzini economali.

COSTI

Costi operativi

Il totale dei costi operativi è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale registra un incremento di 14,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si riscontra:

- un aumento per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica;
- un aumento dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- una diminuzione di costi riferiti alle competenze fisse dei ricercatori a tempo indeterminato, il cui numero è in progressiva riduzione;

Sono stati effettuati accantonamenti come riportato in Nota Integrativa con il criterio della classificazione “per natura” dei costi.

I costi della gestione corrente registrano complessivamente un aumento di circa 36,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, i maggiori costi riguardano:

- i costi per il sostegno agli studenti che registrano un aumento di 15,1 milioni di euro, dovuto principalmente alla spesa sostenuta per i contratti di formazione specialistica e le borse di dottorato;
- i costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che risultano in aumento di circa 16,5 milioni di euro, in particolare si evidenziano le voci inerenti a manutenzione ordinaria immobili, manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature, manutenzione straordinaria terreni e fabbricati, costruzione-ricostruzione-trasformazione di fabbricati ed impianti, vigilanza, ecc.;

Con riferimento alla voce “Altri costi”, comprendente le spese di gestione corrente non classificabili all'interno delle altre voci, si riscontra un aumento di 0,495 milioni di euro; in tale voce sono ricompresi i compensi e le indennità ai componenti degli organi istituzionali che, in attesa dell'applicazione del DPCM n. 143/2022 anche per il 2023, sono stati quantificati e corrisposti sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione 27/2015 del 17 febbraio 2015.

Le variazioni sono tutte ampiamente indicate ed illustrate in Nota Integrativa con i relativi differenziali rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

Si evidenzia l'aumento dei costi per ammortamento pari a circa 1 milione di euro rispetto all'anno 2022 come riportato in Nota Integrativa.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Per gli Accantonamenti l'aumento significativo netto del valore è stato esaminato nello Stato Patrimoniale con riferimento ai fondi rischi e oneri.

Si evidenzia che nel 2023, sono stati effettuati in particolare gli accantonamenti per:

- fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca per 3 milioni di euro, per effetto della delibera n. 196/2023 del Consiglio di Amministrazione, di destinazione parziale dell'utile di esercizio 2022;
- rischi e oneri da contenzioso per 2,7 milioni di euro, quantificato sulla base dei contenziosi in essere, sorti nell'anno 2023, la cui percentuale di soccombenza è stimata in misura maggiore del 50%;
- per altri rischi ed oneri per 1,1 milioni di euro relativi: al canone di concessione immobile "Silvio Pellico" sito in via L. Ariosto ed agli incentivi per funzioni tecniche ex D.lgs.50/2016; quota ammodernamento Ateneo;

Oneri diversi di gestione

Il Collegio ricorda che la Legge di bilancio 2020 ha definito nuovi criteri per il contenimento della spesa pubblica, stabilendo che *"a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni, ndr) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati"*.

"Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Si evidenzia, che, ai sensi della circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, dovevano essere definite le modalità applicative attraverso le quali le Università applicano le nuove norme per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, tenuto conto dello specifico quadro normativo dedicato e, in particolare, la correlazione delle voci di bilancio "equivalenti" alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013. Considerato che allo stato attuale dette modalità applicative non sono state ancora definite, l'Ateneo ha proceduto all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di modifica al D.I. 19/2014), riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018, come riportato in Nota Integrativa.

Nel 2022, con circolare n. 23 del 19 maggio 2022, il MEF ha stabilito, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. Pertanto, il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, è stato quindi rideterminato non comprendendo detti costi, in euro 80.717.430,35.

Il Collegio prende atto che il suddetto limite è stato ulteriormente ricalcolato dall'Amministrazione nell'anno 2023, includendo la spesa connessa allo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria, imputata alla voce di bilancio "Accertamenti sanitari al personale", in precedenza non ricompresa ed è stato quindi rideterminato in euro 81.206.799,90. Ha, altresì, preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, in relazione ai costi sostenuti negli anni sottoposti al limite di spesa, per i costi di cui sopra che risultano inferiori rispetto al costo della media del triennio pari ad euro 489.369,55. Il Collegio si riserva ogni ulteriore verifica in merito.

Rileva, tuttavia, che le risultanze per l'esercizio 2023 registrano una spesa pari ad euro 99.506.067,35, importo superiore al limite consentito come calcolato dall'Amministrazione. In proposito, il Collegio esaminerà le cause che hanno determinato l'aumento dei costi rispetto all'anno 2022, che si attestavano in euro 79.018.445,62.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione, in Nota Integrativa, dimostra, comunque, il rispetto dei limiti di spesa dei costi di esercizio sottoposti a limite in relazione alla presenza di un aumento dei ricavi/entrate accertate nell'esercizio 2022, rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Nello specifico raffronta le quote di Fondo di finanziamento ordinario senza vincolo di destinazione assegnate nell'esercizio 2022 (al netto dei

finanziamenti per piani straordinari di reclutamento consolidati all'interno della quota base) con le medesime assegnazioni dell'esercizio 2018.

Prende, pertanto, atto che attraverso il ricorso a tale aumento dei ricavi/entrate accertate nell'esercizio 2022, è stato assicurato il rispetto dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Il Collegio prende atto, altresì, dell'importo versato al bilancio dello Stato nel rispetto delle disposizioni di legge.

Per quanto concerne le spese per autovetture il Collegio sottolinea che è rimasto in vigore il limite di spesa imposto dall'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L.89/2014, relativamente alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il Collegio ricorda che, con il verbale n. 35 del 13 e 16 dicembre 2023, aveva osservato che l'importo indicato in Nota Integrativa includeva la stima della spesa per il personale addetto senza alcuna indicazione dell'importo della spesa sostenuta nel 2011, ridotta al 30%, delle sole voci da considerare ai sensi della normativa richiamata e da prendere a riferimento per il rispetto di detto limite dal 2014. In proposito, il Collegio, aveva evidenziato la necessità del rispetto delle disposizioni normative, come già rappresentato in precedenti verbali e, da ultimo, nel verbale n. 23 del 04 ottobre 2023, nel quale precisava di restare in attesa di informazioni da parte dell'Amministrazione, in relazione all'esito delle preannunciate verifiche da svolgersi, per le valutazioni di propria competenza.

Peraltro, nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2023, risulta l'indicazione degli oneri sostenuti nell'anno 2023 e corrispondenti in totale ad euro 30.774,18 a fronte di un limite di spesa determinato in euro 123.286,83 che, a parere del Collegio, risulta eccedente le sole voci da considerare ai sensi della normativa richiamata e da prendere a riferimento per il rispetto del limite dal 2014.

Da ultimo, a seguito dell'incontro con l'Ufficio Bilancio, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria, svoltosi il 17 aprile 2024, il Collegio ha preso atto che le verifiche sono state ultimate e sono state confermate le modalità di calcolo già in essere, che l'Amministrazione ha riferito risultare conformi a un parere espresso sull'argomento dal precedente Collegio dei revisori. Attesa l'importanza che riveste l'individuazione dell'esatta normativa applicabile anche alla luce del parere del precedente organo di controllo, il Collegio si riserva un esame approfondito dell'argomento.

In relazione alla disciplina dei gettoni e delle indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo (DPCM n. 143/2022, recante "Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 956, della legge 27 dicembre 219, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici"; circolare n. 12 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, in particolare, ha previsto che "le amministrazioni vigilanti - per le università il MUR - avranno cura di dare opportune indicazioni) il Collegio evidenzia che in data 24.10.2023, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dalla normativa sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 329/23, ha approvato la rideterminazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo, *"subordinatamente all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al DPCM 23.08.2022"*. Le indennità base al Pro-Rettore Vicario, ai componenti eletti del CdA e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono state determinate applicando i criteri previsti nel DPCM 23 agosto 2022, n. 143, basandosi su un'indennità alla Rettrice pari a Euro 150.000,00, considerato che Sapienza ricade all'interno della "classe V", per effetto dei valori dei coefficienti dimensionali rilevati dai bilanci consuntivi del triennio 2020-2022.

Questo organo ricorda che, con verbale n. 4 del 9 e 13 febbraio 2024, ha preso in esame la delibera 329/2023 assunta dal C.d.A. in data 24 ottobre 2023 ed ha svolto una approfondita istruttoria, redigendo apposita relazione allegata al verbale, cui si rinvia, ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.C.M. 143/2022 e della copertura finanziaria necessaria ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del D.P.C.M. 143/2022.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di rideterminazione delle indennità in argomento, prende atto che anche per l'anno 2023 sono stati applicati i precedenti criteri di quantificazione stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione 27/2015 del 17 febbraio 2015.

Proventi e oneri finanziari

In tale posta vengono rilevate tutte le componenti positive e negative del risultato economico d'esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria nell'esercizio 2023 è pari a - 487.612,49 euro.

La voce "Proventi finanziari", registra un aumento pari ad 1.152.386,28 euro, dovuto soprattutto all'incremento degli interessi attivi e competenze sul conto corrente bancario.

Il decremento rispetto al 2022, della voce "Interessi ed altri oneri finanziari", è dovuto al minore importo di interessi maturati sul prestito stipulato con la BEI.

Sul risultato della gestione finanziaria influisce anche una perdita complessiva su cambi di 9.251,80 euro.

Proventi e oneri straordinari

Le variazioni più elevate tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 si sono registrate sulle voci "Altre sopravvenienze attive" e su "Sopravvenienze attive da FFO".

Le "Sopravvenienze attive da FFO" si riferiscono alle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e versate dal Ministero nell'anno 2023, come specificato in Nota Integrativa.

La voce "Altre sopravvenienze attive" registra un aumento, pari a 12,5 milioni di euro, dovuta principalmente dovuto ai proventi derivanti dal pagamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della sorte capitale e degli interessi dovuti, in esecuzione della sentenza n. 13947/2022; tale sentenza ha accolto la domanda proposta da Sapienza e ha condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento - in solido tra loro – in favore dell' Ateneo di Euro 10.995.284,63, oltre interessi legali, a titolo di restituzione delle somme anticipate a 132 medici in formazione specialistica.

Si registra una diminuzione alla voce "oneri straordinari" di 3,6 milioni di euro riconducibile alla maggiore spesa per il pagamento degli arretrati al personale sostenuta nel 2022.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2023

Il bilancio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012 è composto anche da un rendiconto finanziario (cash flow) del bilancio 2023.

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema, allegato 1, di cui al Decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014 n. 19 (principi contabili e schemi di bilancio). Nella Relazione sulla Gestione sono state illustrate le cause che hanno determinato la variazione in 72,08 milioni di euro.

RENDICONTO UNICO D'ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

L'articolo 4, commi 1 e 2, del D.I. n. 394/2017 ha apportato sostanziali modifiche agli artt. 6 e 7 del decreto interministeriale 19/2014.

Le modifiche si sono rese necessarie al fine di coordinare le disposizioni previste per le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, alle disposizioni

previste dall'articolo 17, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 per tutte le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Tale articolo prevede, per tutte le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, alcuni adempimenti finalizzati a consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati, in raccordo con le regole contabili di cui al sopra richiamato decreto 91/2011.

A decorrere dall'adeguamento SIOPE è cessato l'obbligo di redigere il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 7. Le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute ad allegare al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

Pertanto, il documento, redatto sulla base delle previsioni dell'articolo 7 del Decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014 n. 19, nella versione conseguente alle modifiche introdotte dal D.I. n. 394/2017 ed al relativo allegato 2, come precisato dal MUR con nota in data 9 ottobre 2017, prot. 11734 e dalle indicazioni rinvenibili in alcuni quesiti nel portale dedicato alla contabilità economico patrimoniale, soddisfa le esigenze di consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche stabilito dall'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009 secondo le nuove disposizioni. Il riclassificato della spesa per missioni e programmi confluito nella riclassificazione del rendiconto unico in contabilità finanziaria tiene conto dei principi di cui al Decreto interministeriale MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21 (classificazione della spesa delle università per missioni e programmi). Nel rendiconto Unico in contabilità finanziaria risulta un totale di entrate pari a euro 1.858.973.283,22 e uscite (pagamenti) pari a euro 1.786.890.200,60

DOCUMENTAZIONE A CORREDO

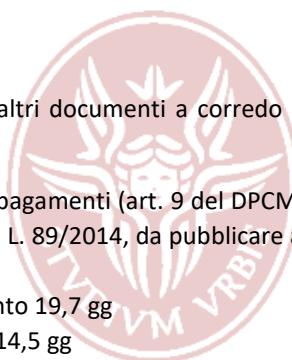
Il Collegio dà inoltre atto della presenza di altri documenti a corredo del bilancio previsti dalle norme attualmente vigenti:

- documento di rilevazione tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014), di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014, da pubblicare ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013, da cui si desume:

- tempo medio ponderato di pagamento 19,7 gg
- tempo medio ponderato di ritardo -14,5 gg

Si raccomanda di continuare a monitorare le attività al fine di assicurare il rispetto dell'indicatore di tempestività entro il termine di scadenza dei pagamenti nonché l'allineamento con le risultanze della piattaforma dei crediti commerciali. Il Collegio prende atto che l'Amministrazione, attraverso l'Ufficio di Auditing, ha attivato appositi controlli al fine di azionare le misure necessarie a rendere più efficienti le procedure in essere. In proposito, il Collegio invita l'Amministrazione a tenere informato lo stesso su gli sviluppi dei controlli avviati e vigilerà sul rispetto delle disposizioni normative. Inoltre, invita a comunicare al Collegio l'indicatore di riduzione del debito pregresso, quale riduzione del debito commerciale residuo scaduto, alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente come elaborato mediante la piattaforma dei crediti commerciali PCC.

- Aggiornamento piano triennale delle autovetture di servizio e dei Beni immobili.



ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha verificato che l'attività dell'Ateneo si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

RACCOMANDAZIONI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò esposto e rappresentato, prima di esprimere il parere sul documento, in osservanza alle prescrizioni di legge, si esprimono le seguenti raccomandazioni e considerazioni:

A. Raccomandazioni

Il Collegio, nel restare in attesa di acquisire la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2023, al fine di esprimere il parere di competenza:

1. raccomanda di avviare le attività per la predisposizione del bilancio consolidato, come stabilito dall'art.6 del Decreto legislativo n. 18/2012 e dal Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 248/2016;
2. raccomanda di continuare a monitorare costantemente la ricognizione dei crediti al fine di verificarne l'esigibilità in relazione alla vetustà delle poste, l'origine dell'iscrizione, la necessità di porre in essere azioni a tutela ed interruzione dell'eventuale prescrizione legale;
3. raccomanda di proseguire con una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché alla puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica nel pagamento dei debiti della PA, e in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione, in linea con la proposta di bilancio di esercizio.
4. raccomanda l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 15/2023 del MEF con la quale vengono fornite indicazioni, con particolare riferimento alla scheda tematica B, contenente alcune indicazioni in merito alle rilevazioni contabili e alle attività di controllo connesse alla gestione, in relazione alle quali il Collegio si riserva di procedere alle necessarie verifiche non appena verranno comunicate le relative informazioni.
5. raccomanda di monitorare i costi, considerato che per l'anno 2024 è previsto l'aggiornamento annuale retributivo per il personale non contrattualizzato, pari al 4,80 per cento, che sarà recepito nell'apposito D.P.C.M. in corso di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e si dovrà procedere all'accantonamento dei relativi oneri nei rispettivi bilanci.

B. Considerazioni

Il Collegio

1. rileva il rispetto delle norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa applicabile alle università, che interessano varie voci del conto economico, come indicato nella Nota Integrativa, prendendo atto che l'Amministrazione nell'anno 2023 ha rivisto e ricalcolato i limiti di spesa e dichiara di rispettare le disposizioni di contenimento della spesa per spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 di cui all'articolo 1 commi dal 590 al 613 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, come illustrato in Nota Integrativa, mediante l'utilizzo dei maggiori ricavi relativi all'anno 2022 (per i dettagli, si rinvia a quanto riportato al punto Oneri diversi di gestione).

In ogni caso, il Collegio si è riservato di effettuare le opportune verifiche su tale ricalcolo nonché sul rispetto dei limiti di spesa di cui agli artt. 9 c. 28 L. 122/2010 e 1, co. 188 L. 266/05, e dei limiti di spesa di cui all'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L.89/2014.

Il Collegio prende atto, inoltre, dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato, in applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, pari a euro 1.891.587,00, corrispondenti alla sommatoria degli importi soggetti a limitazione; l'importo è stato versato al Bilancio dello Stato con gli ordinativi di pagamento descritti nel prospetto riassuntivo della Nota Integrativa e trova evidenza nella voce del conto economico B-XII “Oneri diversi di gestione”;

2. attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, nonché le verifiche amministrativo-contabili inerenti alle spese sostenute con le risorse erogate a valere su finanziamenti pubblici e dal PNRR ove espressamente richieste in sede di rendicontazione. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, alla luce delle verifiche eseguite:

- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio alle risultanze contabili;
- verificata la correttezza dei risultati patrimoniali ed economici;
- acquisite le informazioni in ordine all'equilibrio di bilancio;
- preso atto delle attestazioni sulla compatibilità dei costi ai vincoli di bilancio e derivanti, altresì, dall'applicazione delle norme di legge, fermo restando le riserve sopra espresse;
- nel richiamare le considerazioni e le valutazioni, nonché le raccomandazioni riportate nella presente relazione



esprime

il proprio parere favorevole in merito alla approvazione del Bilancio unico d'ateneo per l'esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente - Consigliere Paola BRIGUORI _____

Dott.ssa Mariangela MAZZAGLIA _____

Dott. Paolo Zambuto _____

Roma, 22 aprile 2024